

# Popolazione, condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari

Documento a supporto  
degli indirizzi di Piano Socio-sanitario 2011-2013  
della Regione del Veneto

Novembre 2010

---



# Indice

1 – Il contesto demografico.....	1
2 – La mortalità per causa .....	12
3 – Profili di patologia.....	62
3.1 – Tumori.....	62
3.2 – Infarto acuto del miocardio .....	67
3.3 – Scompenso cardiaco.....	74
3.4 – Ictus .....	80
3.5 – Diabete mellito .....	86
3.6 – Malattie infettive e diffuse .....	91
3.7 – Disturbi psichici .....	93
4 – La cronicità dai dati delle esenzioni.....	96
5 – Le strutture ospedaliere .....	120
5.1 – Le strutture .....	120
5.2 – I posti letto .....	122
6 – L’assistenza ospedaliera.....	163
6.1 – Le dimissioni dagli ospedali.....	163
6.2 – I ricoveri dei residenti e i tassi di ospedalizzazione .....	164
6.3 – La mobilità ospedaliera .....	165
6.4 – Schede di ospedalizzazione per Azienda ULSS.....	183
7 – L’assistenza farmaceutica territoriale .....	205
8 – L’assistenza specialistica ambulatoriale .....	232
9 – Gli anziani: profili di salute e di utilizzo dei servizi sanitari .....	249

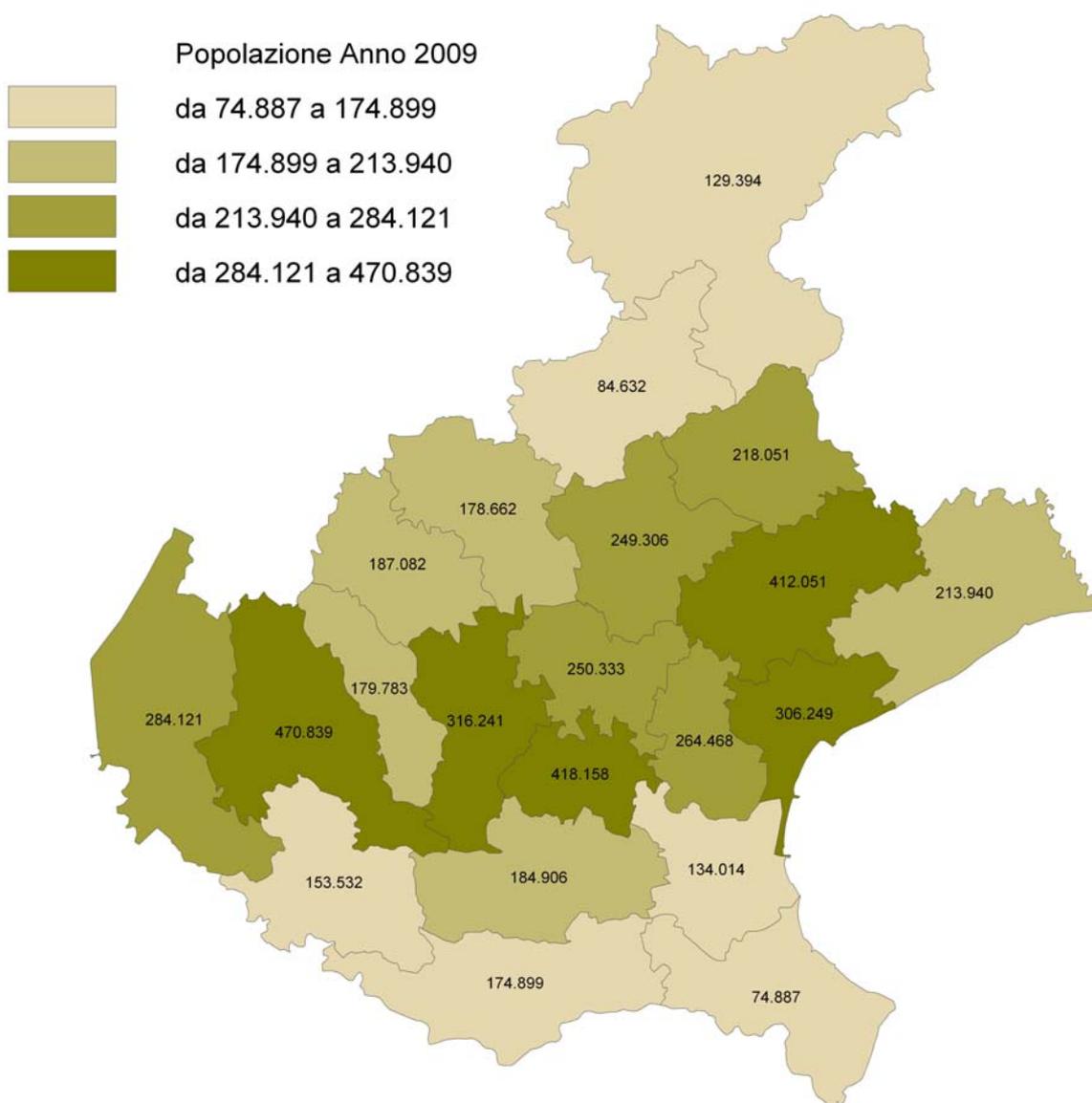
---



## 1 - Il contesto demografico

Con quasi 4.900.000 abitanti il Veneto è la quinta regione italiana in termini di numerosità della popolazione (dopo Lombardia, Campania, Lazio e Sicilia). Le Figure 1 e 2 fotografano la situazione al 1° gennaio 2009 per Azienda ULSS e per comune. La distribuzione della popolazione per comune è molto eterogenea, con più della metà dei comuni che non raggiunge i 5 mila abitanti (concentrati nelle aree dell'Azienda ULSS di Belluno, Este e Rovigo) e un quinto con oltre 10 mila abitanti. La tabella 1 illustra la popolazione per provincia di residenza al 1° gennaio 2009 (fonte ISTAT). La popolazione si concentra soprattutto in 5 province (Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza), che hanno ciascuna una popolazione compresa tra gli 800.000 e i 900.000 abitanti; mentre le altre due province (Belluno e Rovigo) hanno una popolazione attorno ai 200.000 abitanti.

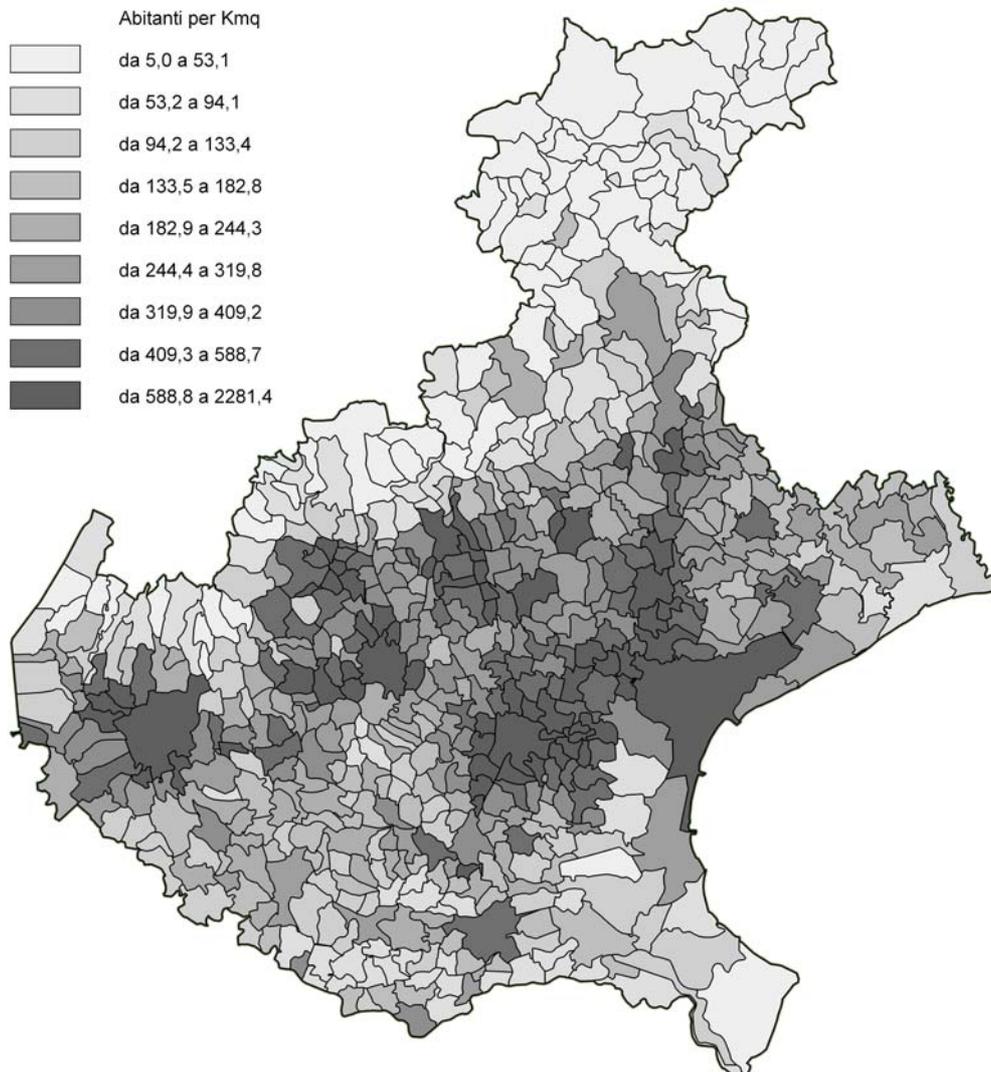
*Figura 1. Popolazione per Azienda ULSS. Veneto, 1° gennaio 2009. Fonte: ISTAT.*



**Tabella 1.** Popolazione per provincia e sesso. Veneto, 1° gennaio 2009. Fonte: ISTAT.

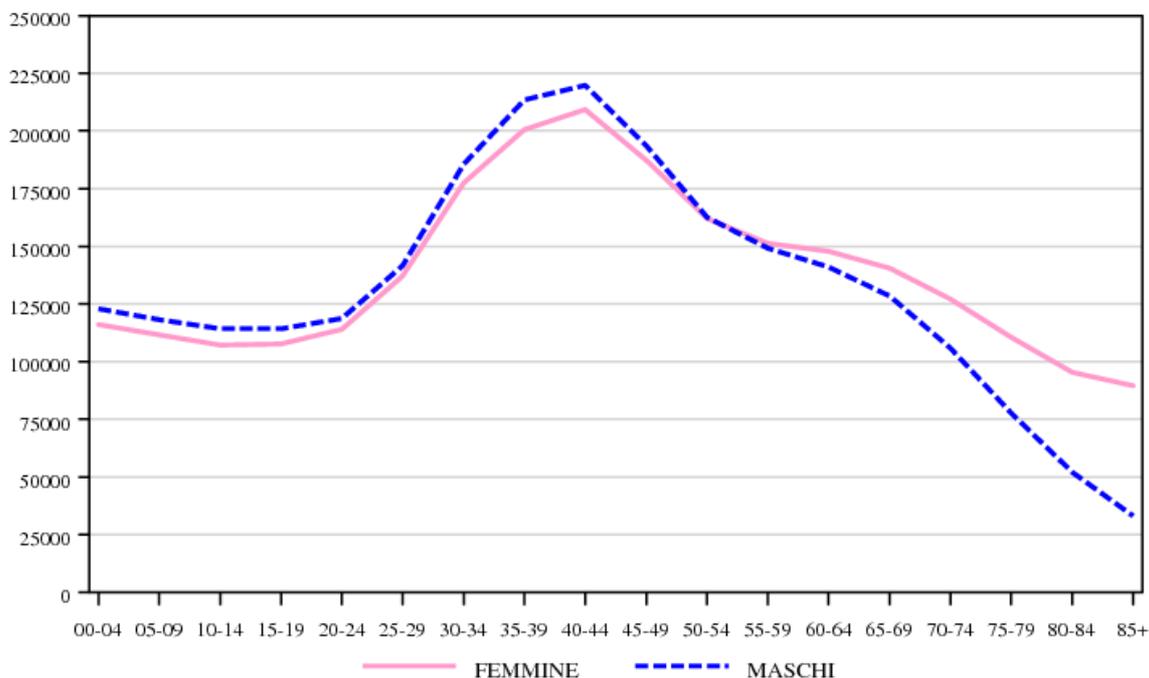
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<i>Belluno</i>	103.066	110.960	214.026
<i>Padova</i>	449.702	471.201	920.903
<i>Rovigo</i>	119.979	127.185	247.164
<i>Treviso</i>	433.536	445.872	879.408
<i>Venezia</i>	414.600	439.187	853.787
<i>Vicenza</i>	425.702	436.066	861.768
<i>Verona</i>	446.078	462.414	908.492
<b>TOTALE</b>	<b>2.392.663</b>	<b>2.492.885</b>	<b>4.885.548</b>

**Figura 2.** Densità comunale: abitanti per chilometro quadrato. Veneto, 1° gennaio 2009. Fonte: ISTAT.



La figura 3 descrive la struttura della popolazione per classe di età e sesso al 1° gennaio 2009. Il 51% della popolazione risulta di sesso femminile, l'età media dei maschi è di 41 anni, quella delle femmine di 44 anni.

**Figura 3.** Popolazione per classe di età e sesso. Veneto, 1° gennaio 2009. Fonte: ISTAT.



Nel Veneto si registrano 10 nascite ogni mille abitanti, un quinto delle quali è di cittadinanza straniera (Tabella 2). La quota più bassa di nascite si osserva ad Adria con 7 nascite ogni mille abitanti e dove i nati stranieri non raggiungono il 10%. Nelle Aziende ULSS 7, 8 e 20 circa un quarto dei nati ha cittadinanza straniera, nell'Azienda ULSS 5 tale valore sale ad un nato su tre. Il saldo naturale nella nostra regione, proprio grazie alla presenza di nuovi nati stranieri risulta positivo: nel 2008 il saldo naturale complessivo è di 3837, il saldo naturale degli stranieri è pari al 9614, quello dei soli italiani è di -5.777 soggetti.

**Tabella 2.** *Nati per 1.000 residenti e percentuale di nati stranieri per Azienda ULSS di residenza. Anno 2008. Fonte: ISTAT.*

	<i>Nati su 1000 residenti</i>	<i>% Nati stranieri sul totale dei nati</i>
1-Belluno	8,15	9,6
2-Feltre	8,95	16,4
3-Bassano del Grappa	10,54	17,7
4-Alto Vicentino	10,52	20,9
5-Ovest Vicentino	11,13	32,8
6-Vicenza	10,48	22,4
7-Pieve di Soligo	9,88	24,7
8-Asolo	11,11	24,9
9-Treviso	10,91	20,5
10-S.Donà di Piave	9,43	16,5
12-Veneziana	7,88	19,0
13-Mirano	10,40	12,1
14-Chioggia	9,13	14,7
15-Alta Padovana	11,27	21,6
16-Padova	9,50	21,2
17-Este	9,12	16,4
18-Rovigo	8,45	23,5
19-Adria	7,08	8,3
20-Verona	10,10	25,7
21-Legnago	10,87	23,8
22-Bussolengo	11,15	17,4
Veneto	10,01	20,7

L'invecchiamento della popolazione è la caratteristica principale della dinamica demografica italiana più recente, dovuto in parte al calo delle nascite e dall'altro all'allungamento della vita media. La speranza di vita alla nascita nel 2008 dei maschi era di 79,1 anni, per le femmine era di 85,2 anni, mentre nel 1990 lo stesso indicatore misurava rispettivamente 73,2 e 80,7 anni (Health for all /Italia. Giugno 2010). La struttura demografica (Tabella 3 e Figura 4) si caratterizza per una forte componente di anziani, sostenuta da una quota ristretta di adulti in età lavorativa e con pochi giovani a rappresentare il ricambio generazionale. Secondo i dati ISTAT del 2009, nella Regione Veneto i soggetti con età uguale o superiore ai 65 anni sono 960.577 (41% maschi e 59% femmine), pari al 20% dell'intera popolazione regionale, un valore di poco inferiore a quello registrato per l'intera nazione; in particolare, gli anziani fino a 74 anni sono il 10% della popolazione, tra 75 e 84 anni il 7% e oltre 84 anni il 3%. I giovani con meno di 15 anni rappresentano il 14% e l'indice di vecchiaia è pari a 139 anziani per cento giovani, un valore lievemente inferiore a quello osservato nell'intera nazione. Gli adulti di età compresa tra 15 e 64 anni (età lavorativa) rappresentano il 66% della popolazione. L'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il numero di individui in età non lavorativa ogni 100 individui in età potenzialmente lavorativa, è pari a 51%. È possibile inoltre calcolare l'indice di dipendenza senile, come rapporto tra i soggetti di 65 anni e oltre e la popolazione attiva (15-64 anni), che misura il carico di persone

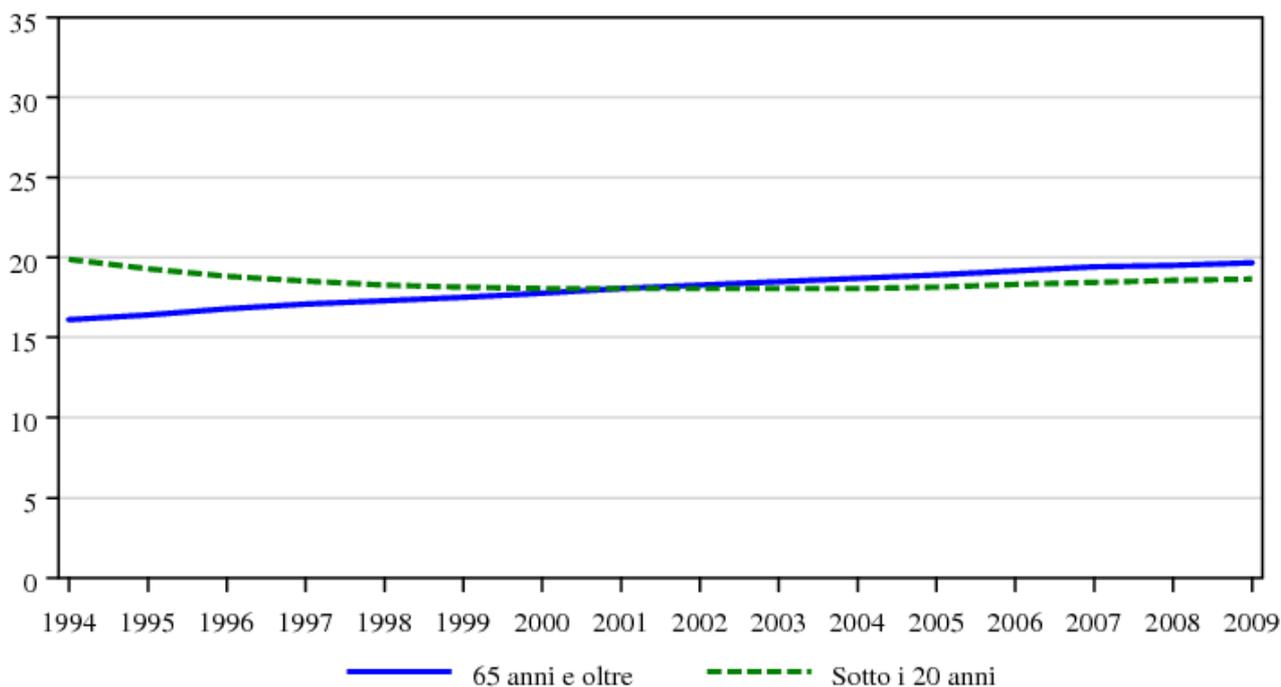
anziane ogni 100 individui “produttivi”, ossia il carico relativo di anziani sulla collettività presunta attiva. Nella nostra Regione l’indicatore ha un valore pari al 30%.

Nelle Aziende ULSS 1, 2, 12, 18 e 19 la quota di anziani risulta piuttosto elevata (22-25%). In generale, le Aziende ULSS con la popolazione più anziana sono quelle in cui si è registrata negli anni una progressiva riduzione del numero dei residenti. Nelle Aziende ULSS 13 e 14 la quota di anziani è inferiore alla media del Veneto, mentre la quota di popolazione in età lavorativa qui raggiunge valori più elevati delle altre Aziende ULSS. Infine, le strutture di età delle popolazioni residenti nelle Aziende 15, 8, 22 e 5 risultano le più “sostenibili” perché due terzi della popolazione risultano in età attiva e la quota di anziani è solo di poco superiore a quella dei giovani.

**Tabella 3.** Indicatori strutturali della popolazione residente. Azienda ULSS, Veneto, Italia, 1° gennaio 2009. Fonte: ISTAT.

	Popolazione 65 anni e più	Popolazione 65 anni e più (%)	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza anziani	Indice di vecchiaia	Età media
1-Belluno	29.339	22,7	54,2	35,0	181,6	44,9
2-Feltre	18.857	22,3	54,2	34,4	173,2	44,5
3-Bassano del Grappa	32.526	18,2	50,8	27,5	117,6	41,3
4-Alto Vicentino	35.509	19,0	52,1	28,9	124,3	41,8
5-Ovest Vicentino	31.669	17,6	50,1	26,4	111,7	40,8
6-Vicenza	58.589	18,5	50,3	27,8	124,0	41,7
7-Pieve di Soligo	44.875	20,6	53,6	31,6	143,9	43,0
8-Asolo	42.257	16,9	49,1	25,3	106,0	40,5
9-Treviso	75.817	18,4	49,9	27,6	123,4	41,8
10-S.Donà di Piave	42.429	19,8	50,0	29,7	147,1	43,0
12-Veneziana	76.732	25,1	58,7	39,8	210,1	46,1
13-Mirano	48.311	18,3	47,4	26,9	131,3	42,3
14-Chioggia	25.600	19,1	47,5	28,2	146,0	42,8
15-Alta Padovana	41.781	16,7	48,0	24,7	106,1	40,4
16-Padova	87.035	20,8	51,5	31,5	157,7	43,6
17-Este	37.803	20,4	50,5	30,8	156,0	43,4
18-Rovigo	39.214	22,4	51,1	33,9	196,7	45,1
19-Adria	17.048	22,8	50,4	34,2	211,5	45,3
20-Verona	96.097	20,4	52,9	31,2	144,0	42,7
21-Legnago	30.191	19,7	50,4	29,6	142,1	42,5
22-Bussolengo	48.898	17,2	48,8	25,6	110,3	40,9
Italia	12.085.158	20,1	51,9	30,6	143,4	42,6
Veneto	960.577	19,7	51,0	29,7	139,2	42,6

**Figura 4.** Soggetti sotto i 20 anni d'età e sopra i 64 anni d'età per 100 residenti. Veneto, anni 1994-2009. Fonte ISTAT

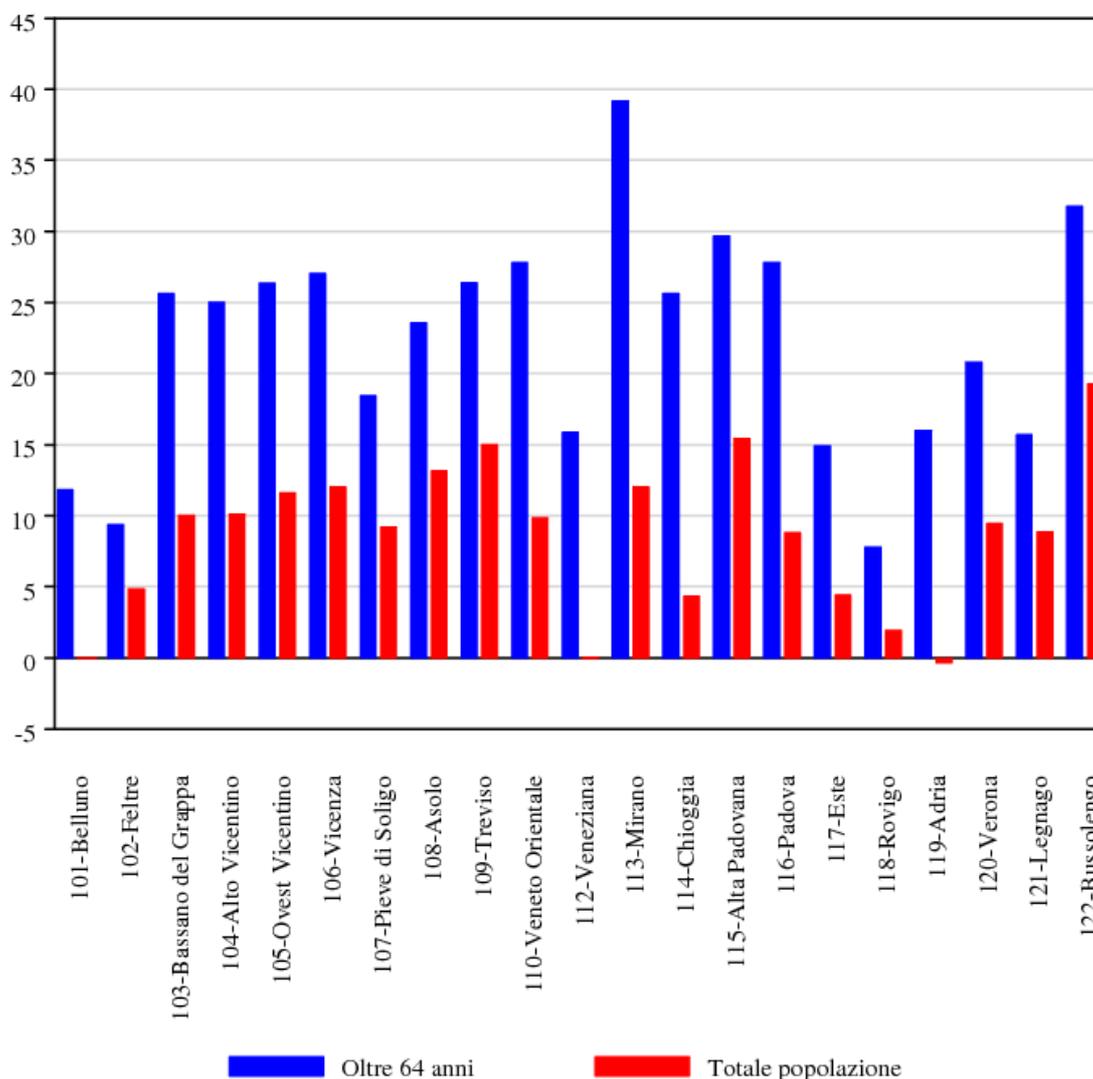


Il processo di invecchiamento della Regione Veneto si apprezza analizzando l'andamento della numerosità della popolazione anziana del Veneto negli Anni 1994-2009 per fasce di età. Infatti, come si vede nella tabella 4, la popolazione anziana è andata gradualmente aumentando negli ultimi 16 anni in tutte le fasce di età e l'aumento più consistente ha riguardato la classe di età 85 anni e oltre.

**Tabella 4.** Anziani per 100 residenti per fasce di età. Veneto, anni 1994-2009. Fonte ISTAT.

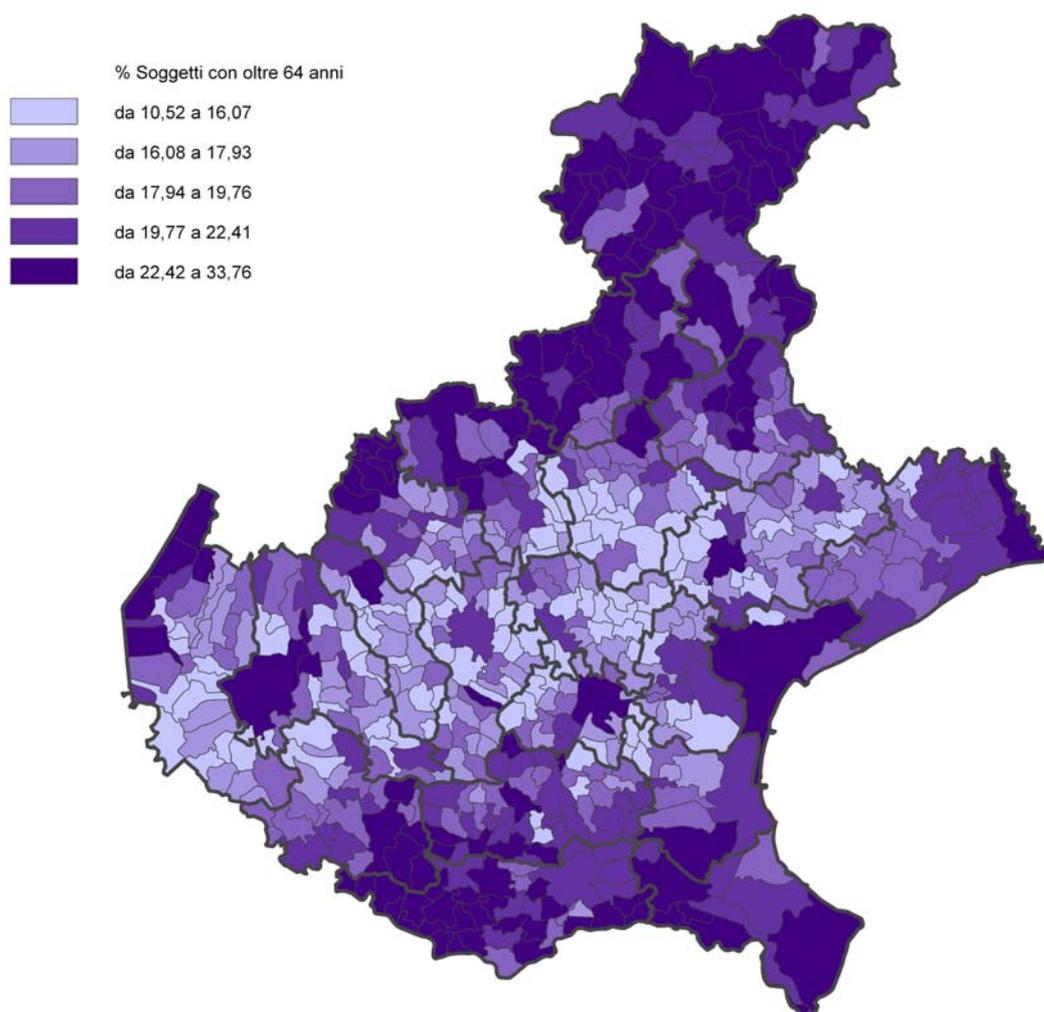
	65 anni e oltre	75 anni e oltre	85 anni e oltre
1994	16,1	6,4	1,5
1995	16,4	6,5	1,6
1996	16,8	6,8	1,7
1997	17,1	7,0	1,8
1998	17,3	7,3	2,0
1999	17,5	7,6	2,1
2000	17,8	7,8	2,2
2001	18,1	8,1	2,2
2002	18,3	8,3	2,2
2003	18,5	8,6	2,1
2004	18,7	8,7	2,0
2005	18,9	8,8	2,0
2006	19,2	9,0	2,1
2007	19,4	9,2	2,3
2008	19,5	9,3	2,4
2009	19,7	9,4	2,5

**Figura 5.** Tasso di incremento della popolazione anziana e tasso di incremento della popolazione generale (per 1.000) per Azienda ULSS di residenza. Veneto, periodo 1999-2009. Fonte ISTAT.



Nella figura 5 è rappresentato il tasso di incremento aritmetico (che può essere letto come la variazione media annua) della popolazione generale e della popolazione anziana del Veneto per Azienda ULSS di residenza. In generale dal confronto tra i due tassi emerge come la popolazione anziana negli ultimi 10 anni sia aumentata di più rispetto alla popolazione generale; in particolare prendendo i tassi della Regione Veneto come valori “medi” di riferimento si può notare come il tasso di incremento della popolazione anziana (23 per 1.000) risulti più del doppio rispetto a quello della popolazione generale (9 per 1.000). Inoltre in tutte le Aziende ULSS il tasso di incremento relativo alla popolazione anziana assume valori positivi, mentre per quanto riguarda la popolazione totale vi sono Aziende ULSS in cui la numerosità nel periodo considerato è stata stazionaria (Azienda ULSS 1 e 12) o addirittura si è ridotta (Aziende ULSS 19).

**Figura 6.** Distribuzione della popolazione sopra i 64 anni su 100 abitanti. Fonte ISTAT.



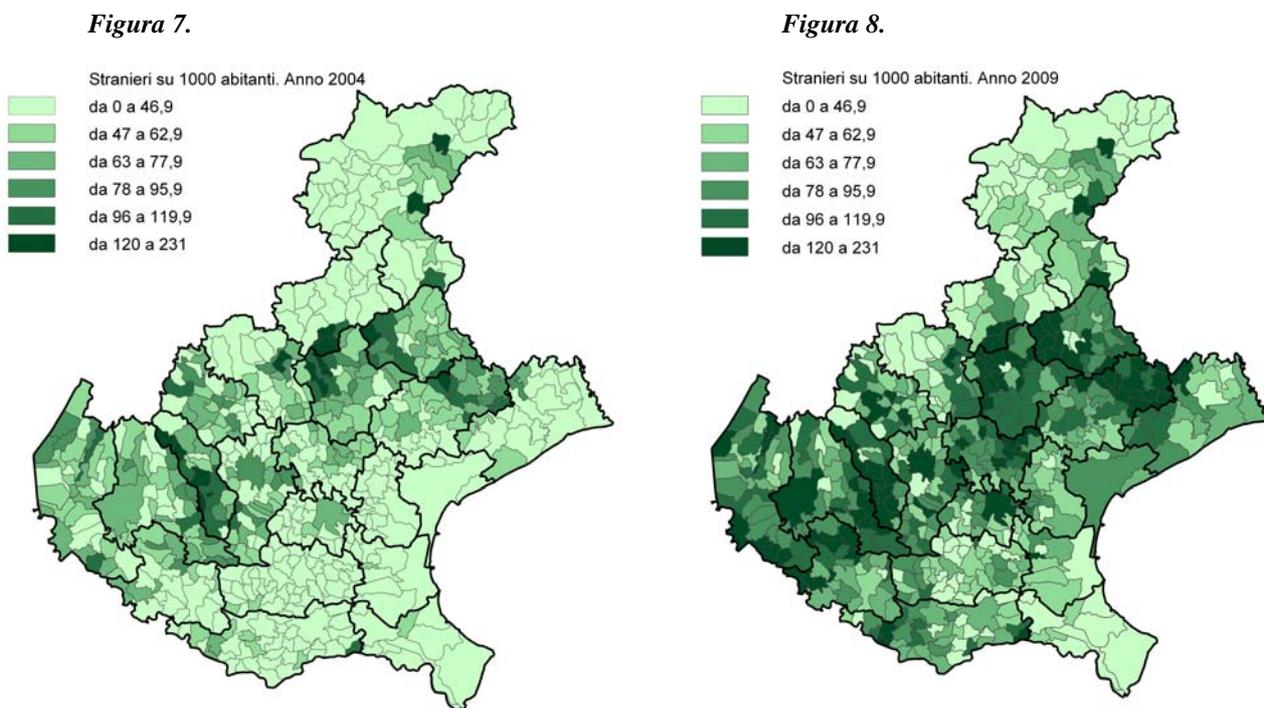
L'invecchiamento della popolazione, la bassa fecondità, la propensione dei giovani a rimandare la separazione dalla famiglia d'origine e l'instabilità coniugale hanno portato ad un aumento delle persone sole e delle coppie senza figli (Rapporto Statistico 2010 Regione Veneto). Nel 2008 in Veneto il numero medio di componenti per famiglia è di 2,5, (valore simile a quello italiano), mentre trent'anni prima era pari a 3,3. Nel 2008 oltre una famiglia su quattro è costituita da un solo componente e quasi la metà di queste ha oltre 64 anni. Tra i nuclei familiari, la quota più rilevante è costituita da coppie con almeno un figlio 55,9%, mentre quelle senza figli sono il 33,0% (Indagine Multiscopo anno 2008). Le famiglie allargate, composte da più nuclei familiari, un tempo piuttosto diffuse in Veneto, nel 2008 sono solo il 5,5%. Il 61% dei maschi e il 48,3 % delle femmine di età tra i 18 e 34 anni vive ancora nella condizione di figlio nella famiglia di origine, valori inferiori a quelli osservati in Italia, ma di molto superiori rispetto alla media europea.

Gli stranieri residenti in Veneto all'inizio del 2009 sono circa 454.000, il 9,3% del totale della popolazione (da una recente pubblicazione dell'Istat sugli stranieri nel 2010 tale valore sale a 9,8%). Il fenomeno migratorio vede una consistente componente femminile in crescita negli anni (Statistiche Flash –Regione Veneto Marzo 2009): nel 2009 costituiscono il 49% degli stranieri e sono prevalentemente rumene, marocchine e albanesi. Tra le nazionalità con maggiore presenza femminile vi sono molti paesi dell'Est europeo e dell'America Latina, primo fra tutti l'Ucraina con l'82% di donne. L'immigrazione dall'estero ha contribuito negli ultimi anni a modificare sempre

più le caratteristiche demografiche della popolazione. Per prima cosa, trattandosi di uomini e donne in età lavorativa, il fenomeno immigratorio ha determinato un calo nell'età media della popolazione. Inoltre, per effetto anche dell'esercizio del diritto al ricongiungimento familiare, la presenza di giovani immigrati ha contribuito in modo decisivo alla crescita del tasso di natalità nel totale della popolazione residente, pari a circa 1 nato ogni 100 residenti nel Veneto nel 2009. Da ultimo, poiché la legislazione richiede allo straniero extra-comunitario immigrato dieci anni di residenza prima di poter fare domanda di naturalizzazione, è rilevante il fenomeno dei nati in Italia da genitori stranieri residenti, i quali pur non essendo immigrati sono di cittadinanza straniera: il 13% dei minori residenti nel Veneto è di cittadinanza straniera nel 2009. Il Veneto è la regione dove è più elevata la quota di minori stranieri, a conferma di una tipologia di immigrazione particolarmente stabile e presumibilmente ben radicata nel territorio.

Il flusso dell'immigrazione è molto cambiato in questi ultimi anni (Figure 1.7 e 1.8) e non sembra destinato ad arrestarsi. Secondo le previsioni dell'ISTAT nel 2020 gli stranieri saranno quasi 800 mila, ossia oltre il 15% della popolazione complessiva, e entro il 2030 dovrebbero raggiungere la soglia del milione (Rapporto Statistico Regione Veneto- ed. 2009).

**Figure 7 e 8.** Stranieri residenti su 1.000 abitanti nel 2004 (Figura 7) e nel 2009 (Figura 8) Fonte ISTAT.



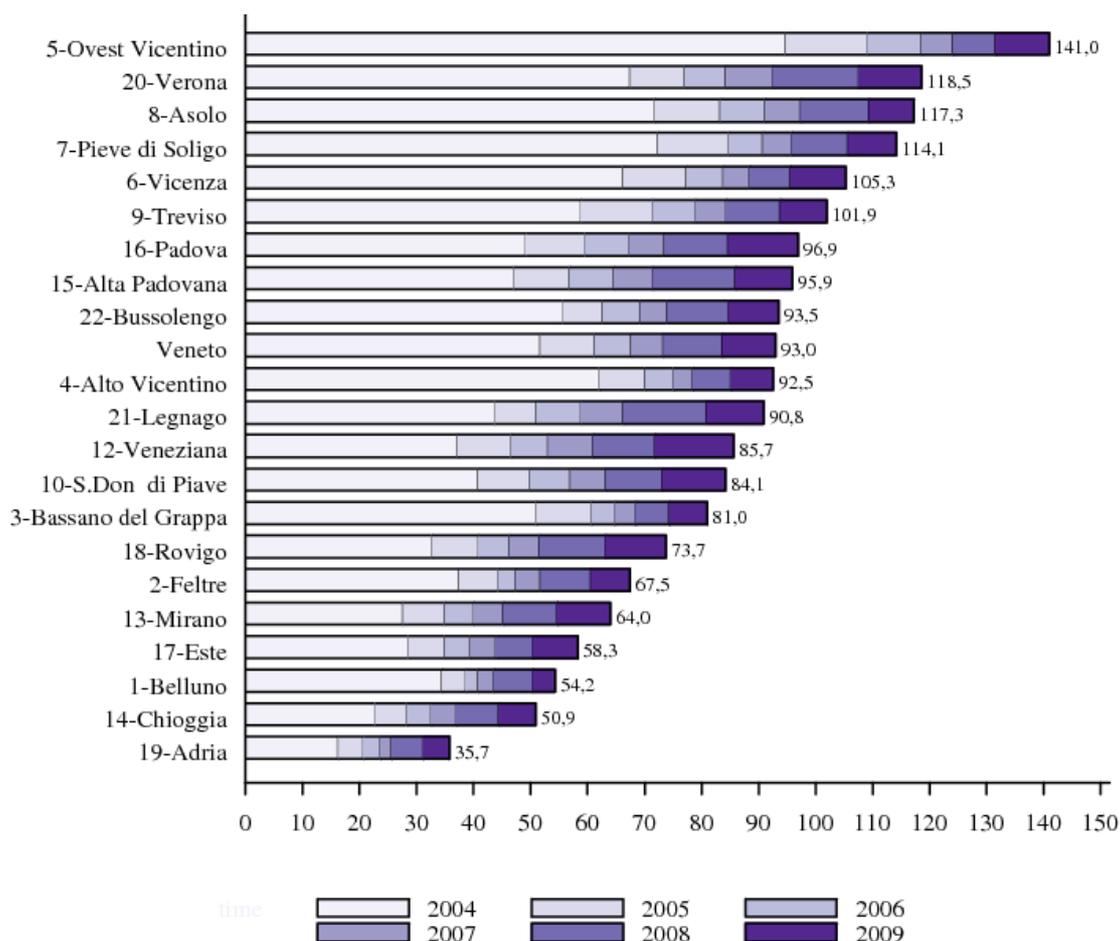
A livello di Azienda ULSS la presenza degli stranieri ha raggiunto nel tempo caratteristiche diverse (Tabella 5 e Figura 9). Nel 2004 la popolazione immigrata si concentrava in prevalenza nelle aree in grado di offrire maggiori opportunità occupazionali tuttavia nel corso degli anni anche nelle zone limitrofe si è registrato l'incremento di questa parte della popolazione. Nel 2004 Aziende ULSS come la 5, la 7 e la 8 contavano una presenza di stranieri dal 7,2 al 9,5 per 100 abitanti, valori raggiunti nel 2009 da molte ULSS ad eccezione della 1, 2, 13, 14, 17, 19. La distribuzione nel territorio varia anche in base alla cittadinanza. Gran parte degli stranieri sono rumeni (19%),

marocchini (11%) ed albanesi (8%) (figura 10) e scelgono aree di insediamento diverse (Rapporto Statistico Regione Veneto- ed. 2009). I cittadini rumeni si concentrano in prevalenza nei capoluoghi, soprattutto a Verona, Padova e Venezia, mentre a Treviso si distribuiscono uniformemente in tutta la provincia. Albanesi e Marocchini si presentano nel territorio in maniera più omogenea, risiedendo nelle province centrali di Verona, Vicenza, Treviso, Padova e Venezia.

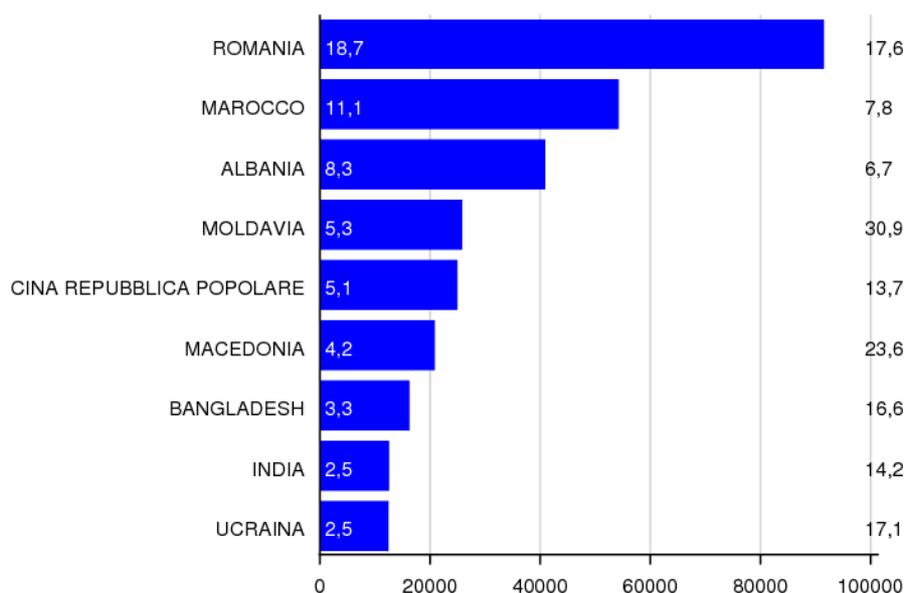
**Tabella 5.** *Stranieri residenti per 1.000 abitanti, per anno e Azienda ULSS di residenza. Fonte ISTAT.*

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
1-Belluno	34,4	38,7	40,8	43,6	50,4	54,2
2-Feltre	37,6	44,3	47,5	51,8	60,6	67,5
3-Bassano del Grappa	51,0	60,7	64,8	68,4	74,4	81,0
4-Alto Vicentino	62,1	70,2	75,1	78,4	85,2	92,5
5-Ovest Vicentino	94,8	109,0	118,7	124,2	131,6	141,0
6-Vicenza	66,2	77,4	83,8	88,5	95,6	105,3
7-Pieve di Soligo	72,4	84,7	90,8	95,9	105,7	114,1
8-Asolo	71,8	83,3	91,2	97,4	109,4	117,3
9-Treviso	58,9	71,4	78,9	84,3	93,8	101,9
10-S.Donà di Piave	40,8	49,8	57,0	63,2	73,1	84,1
12-Veneziana	37,1	46,6	53,1	61,0	71,8	85,7
13-Mirano	27,6	34,9	40,0	45,2	54,7	64,0
14-Chioggia	22,7	28,4	32,6	37,0	44,5	50,9
15-Alta Padovana	47,1	56,8	64,7	71,4	85,9	95,9
16-Padova	49,2	59,5	67,4	73,5	84,6	96,9
17-Este	28,6	34,9	39,5	43,9	50,3	58,3
18-Rovigo	32,8	40,9	46,3	51,5	63,1	73,7
19-Adria	16,3	20,7	23,6	25,6	31,2	35,7
20-Verona	67,5	77,0	84,3	92,5	107,6	118,5
21-Legnago	43,8	51,1	58,9	66,3	80,9	90,8
22-Bussolengo	55,7	62,6	69,3	74,0	84,8	93,5
Veneto	51,8	61,2	67,7	73,4	83,6	93,0

**Figura 9.** Stranieri residenti per 1.000 abitanti per anno e Azienda ULSS. Fonte ISTAT.



**Figura 10.** Stranieri residenti per cittadinanza. Anno 2009. Il valore in bianco è il numero degli stranieri su 1000 residenti, il valore in nero sulla destra è l'incremento percentuale dal 2008. Veneto. Fonte ISTAT.



## 2 – La mortalità per causa

Tra i residenti nella regione Veneto nel corso dell'anno 2008 si sono verificati 44.069 decessi, 21.329 nei maschi e 22.740 nelle femmine. Il tasso grezzo di mortalità è pari a 9,0 per mille nei maschi e a 9,2 per mille nelle femmine. Il tasso standardizzato di mortalità negli ultimi 14 anni evidenzia un notevole calo sia nei maschi (-25% dal 1995 al 2008) sia nelle femmine (-21% dal 1995 al 2008) (Tabella 1).

In effetti, i tassi di mortalità nelle singole fasce di età sono in netta diminuzione, particolarmente nelle fasce di età giovanili e adulte (Tabella 2).

Tra le Aziende ULSS della Regione, si osserva una mortalità per tutte le cause più elevata rispetto alla media regionale nelle Aziende ULSS 2, 4, 10 e 14 nei maschi e nelle Aziende ULSS 1, 2, 4, 10, 12, 18 e 19 nelle femmine. Valori inferiori al dato medio regionale sono presenti nelle Aziende ULSS 9, 12, 16 e 20 nei maschi e nelle Aziende 9, 15 e 20 nelle femmine (Tabella 3).

Nel confronto con le altre Regioni italiane, la mortalità nei residenti in Veneto è inferiore alla media nazionale sia nei maschi che nelle femmine (Tabella 4). In particolare si evidenzia come nei maschi da valori più elevati rispetto alla media nazionale (inizio anni 90) si sia gradualmente arrivati a valori più bassi (a partire dall'anno 2000) (Tabella 5).

Nell'anno 2008 nei maschi residenti in Veneto i tumori hanno causato il 37% dei decessi, seguiti dalle malattie del sistema circolatorio (33%), dalle malattie dell'apparato respiratorio (7%) e dai traumatismi e avvelenamenti (5%). Nelle femmine invece le malattie del sistema circolatorio hanno causato il 41% dei decessi, i tumori il 27%, le malattie respiratorie il 6% e i disturbi psichici il 5% (Tabella 6).

### Malattie del sistema circolatorio

Per queste malattie tra i residenti in Veneto nell'anno 2008 si sono verificati 7.120 decessi nei maschi (3,0 ogni 1.000 residenti) e 9.446 nelle femmine (3,8 ogni 1.000 residenti). Il tasso standardizzato diretto di mortalità per malattie del sistema circolatorio è in marcatissimo calo negli ultimi anni (dal 1995 al 2008 -29% nei maschi, -32% nelle femmine, Tabella 7).

Livelli superiori alla media regionale si registrano per i maschi tra i residenti nelle Aziende ULSS 4, 14 e 18 e per le femmine tra le residenti nelle Aziende ULSS 4, 12, 17, 18 e 19. Valori inferiori al dato medio regionale sono invece presenti per i maschi nelle Aziende ULSS 16 e 20 e per le femmine nelle Aziende ULSS 5, 9, 16 e 20 (Tabella 8).

Nel contesto nazionale, la mortalità per malattie del sistema circolatorio nella popolazione residente in Veneto è più bassa rispetto alla media nazionale e alla maggior parte delle altre regioni (Tabella 9). L'andamento nel tempo mostra un calo sostanzialmente omogeneo in tutte le aree della nazione (Tabella 10).

### Malattie ischemiche del cuore

Tra le malattie del sistema circolatorio il maggior numero di decessi è causato dalle malattie ischemiche del cuore: nel 2008 3.035 nei maschi (1,3 decessi ogni 1.000 abitanti) e 3.395 nelle femmine (1,4 ogni 1.000 abitanti).

La mortalità per cardiopatie ischemiche (tasso standardizzato diretto) è in netto calo: dal 1995 al 2008 -25% nei maschi e -17% nelle femmine (Tabella 11).

Tra le Aziende ULSS del Veneto valori superiori alla media regionale si verificano per i maschi nelle Aziende ULSS 4, 14, 18 e 19 e per le femmine nelle Aziende ULSS 12, 17, 18 e 19. Valori inferiori al dato regionale sono invece riscontrati nelle Aziende ULSS 16 e 20 per i maschi e nelle Aziende ULSS 5, 9, 10, 15, 16 e 22 per le femmine (Tabella 12).

Rispetto alla media nazionale, la mortalità per cardiopatie ischemiche tra i residenti in Veneto è più elevata nei maschi e sostanzialmente sovrapponibile nelle femmine (Tabella 13). La mortalità per malattie ischemiche del cuore è in diminuzione in tutte le zone italiane, peraltro tra i residenti in Veneto la diminuzione appare più accentuata.

### **Malattie cerebrovascolari**

Le malattie cerebrovascolari hanno causato nel 2008 nei residenti in Veneto 1.476 decessi nei maschi (0,6 ogni 1.000 abitanti) e 2269 decessi nelle femmine (0,9 ogni 1.000 abitanti).

Tra le varie cause di morte, il tasso standardizzato diretto di mortalità per malattie cerebrovascolari ha mostrato uno dei cali più marcati: infatti dal 1995 al 2008 il tasso standardizzato diretto è diminuito in oltre il 40% sia nei maschi che nelle femmine (Tabella 15).

All'interno della Regione valori più elevati rispetto alla media regionale si riscontrano nelle femmine residenti nelle Aziende ULSS 7, 12, 18 e 19. Valori inferiori alla media regionale sono invece presenti nei maschi residenti nell'Azienda ULSS 20 e nelle femmine residenti nelle Aziende ULSS 1, 3, 5, 8 e 20 (Tabella 16).

Rispetto alle altre regioni italiane, la mortalità per malattie cerebrovascolari nel Veneto è tra le più basse nei maschi e la più bassa nelle femmine (Tabella 19). Nel tempo la mortalità per malattie cerebrovascolari mostra un andamento in calo consistente e omogeneo su tutto il territorio nazionale.

### **Tumori**

Nel 2008 nella popolazione del Veneto i tumori sono stati la causa di morte per 7.907 maschi (3,3 decessi ogni 1.000 abitanti) e per 6.038 femmine (2,5 ogni 1.000 abitanti).

Il numero di decessi per tumore è in graduale aumento in entrambi i sessi, aumento determinato dall'incremento numerico della popolazione e dal suo graduale invecchiamento. Invece il tasso standardizzato diretto di mortalità per tumori è complessivamente in diminuzione (Tabella 19), anche se in misura minore rispetto alle malattie del sistema circolatorio: a causa di questo calo meno rapido il numero di decessi per tumore nei maschi del Veneto ha superato il numero di decessi per malattie circolatorie già da qualche anno.

Per quanto riguarda la distribuzione all'interno della regione della mortalità per tumori, si osservano livelli più elevati rispetto al dato regionale nei maschi delle Aziende ULSS 2 e 10 e nelle femmine delle Aziende ULSS 2 e 12; valori inferiori alla media regionale sono invece riscontrati nei maschi delle Aziende ULSS 5 e 20 e nelle femmine dell'Azienda ULSS 15 (Tabella 20).

Nel contesto nazionale la mortalità per tumori presenta un gradiente Nord-Sud: più elevata nelle regioni settentrionali, inferiore nelle regioni meridionali. Sia per i maschi che per le femmine residenti in Veneto si registrano valori di mortalità per tumore leggermente più alti rispetto alla media nazionale, tuttavia essi sono tra i più bassi rispetto ai valori delle altre regioni del Nord-Italia (Tabella 21).

L'andamento nel tempo della mortalità per tumore nelle femmine del Veneto è sovrapponibile a quanto riscontrabile a livello nazionale; nei maschi della regione Veneto, invece, si assiste a un calo più marcato rispetto al resto della nazione (Tabella 22).

## **Tumore del polmone**

Nel Veneto il tumore maligno del polmone è la prima causa di morte tumorale nei maschi (2073 decessi nel 2008; 0,9 decessi ogni 1.000 abitanti) e la terza nelle femmine (681 decessi nel 2008; 0,3 decessi ogni 1.000 abitanti).

Nei maschi, il numero di decessi e il tasso standardizzato diretto di mortalità per tumore maligno del polmone sono in diminuzione; nelle femmine, il numero di decessi è in progressivo aumento, il tasso standardizzato diretto è sostanzialmente stazionario dal 1995 al 2008 (Tabella 23).

Nella regione Veneto, valori più elevati rispetto alla media regionale sono presenti nei maschi residenti nelle Aziende ULSS 13, 15 e 21 e nelle femmine residenti nelle Aziende ULSS 12 e 16; valori inferiori rispetto al dato regionale sono invece presenti nei maschi delle Aziende ULSS 8 e 20 e nelle femmine dell'Azienda ULSS 22 (Tabella 24).

Nel confronto con altre regioni italiane, la mortalità per tumore maligno del polmone nel Veneto è lievemente superiore rispetto alla media nazionale in entrambi i sessi (Tabella 25).

L'andamento nel tempo mostra aspetti più favorevoli rispetto al dato nazionale: nei maschi si è verificato un calo più consistente; nelle femmine nel Veneto il dato è costante, mentre in Italia è in aumento (Tabella 26)

## **Tumore del colon**

I tumori maligni di colon, retto e ano sono la seconda causa di morte neoplastica nella popolazione del Veneto in entrambi i sessi. Nel 2008 i decessi per questa causa sono stati 782 nei maschi (0,3 ogni 1.000 abitanti) e 709 nelle femmine (0,3 ogni 1.000 abitanti).

Il numero assoluto di decessi per tumore maligno di colon, retto e ano è in graduale aumento. Invece il tasso standardizzato diretto di mortalità è in tendenziale calo nei maschi e sostanzialmente stazionario nelle femmine (Tabella 27).

All'interno della Regione, si registrano valori più elevati rispetto alla media regionale nei maschi residenti nell'Azienda Ulss 15, mentre valori più bassi sono presentati dai maschi delle Aziende ULSS 7 e 8. Per quanto riguarda le femmine non vi sono grandi variazioni fra Aziende ULSS (Tabella 28).

Tra i residenti nel Veneto, i tassi di mortalità per tumore maligno del colon per quanto riguarda i maschi sono lievemente superiori rispetto al dato medio nazionale, ma con un andamento temporale che mostra un calo più accentuato. Per quanto riguarda le femmine, il dato del Veneto è sovrapponibile o lievemente superiore rispetto a quello nazionale sia come ultimo dato disponibile, sia come andamento temporale (Tabelle 29 e 30).

## **Tumore della mammella**

Il tumore maligno della mammella è il primo tumore causa di morte nelle femmine: nel 2008 tra le residenti nel Veneto si sono verificati 978 decessi (0,4 decessi ogni 1.000 abitanti).

Il numero assoluto di decessi per tumore della mammella femminile oscilla attorno a un valore sostanzialmente stabile negli ultimi anni; invece il tasso standardizzato di mortalità mostra la tendenza a un calo graduale e progressivo (Tabella 31).

All'interno della regione, valori superiori alla media regionale si sono verificati nelle femmine residenti nell'Azienda ULSS 12, mentre nelle donne delle Aziende ULSS 14 e 17 si sono riscontrati valori più bassi rispetto al dato regionale (Tabella 32).

Rispetto al dato medio nazionale, il tasso standardizzato di mortalità per tumore maligno della mammella tra le residenti nel Veneto è simile, come pure l'andamento nel tempo, in calo in uguale misura (Tabelle 33 e 34).

### **Malattie dell'apparato respiratorio**

Nella regione Veneto, le malattie respiratorie nell'anno 2008 sono state la causa di 1.450 decessi nei maschi (0,6 decessi ogni 1.000 abitanti) e 1.319 decessi nelle femmine (0,5 ogni 1.000 abitanti).

Il tasso standardizzato diretto di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio è in calo in entrambi i sessi in misura analoga (-15% circa dal 1995 al 2008) (Tabella 35).

Rispetto alla media regionale, la mortalità per malattie dell'apparato respiratorio risulta più elevata per i maschi tra i residenti nelle Aziende ULSS 2, 5 e 15 e per le femmine nelle Aziende 1, 15 e 16; valori inferiori alla media regionale risultano invece nei maschi dell'Azienda ULSS 12 e nelle femmine delle Aziende ULSS 7, 9, 12, 17, 19 e 20 (Tabella 36).

Nel confronto con le altre regioni italiane, nei maschi del Veneto si registrano tassi di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio tendenzialmente inferiori alla media nazionale, mentre nelle femmine il dato è molto simile (Tabelle 37 e 38).

### **Incidenti stradali**

Gli incidenti stradali sono tra le principali cause di morte prematura nella popolazione del Veneto. Nel corso del 2008 gli incidenti stradali hanno causato 370 decessi nei maschi e 111 decessi nelle femmine. Dal 1995 al 2008 il numero di decessi e il tasso standardizzato diretto di mortalità per incidenti stradali si sono sostanzialmente dimezzati (Tabella 39).

Valori elevati di mortalità per incidenti stradali si registrano principalmente nei maschi delle Aziende ULSS 2 e 14 e nelle femmine delle Aziende ULSS 17 e 18, mentre valori bassi in relazione al dato regionale si riscontrano nei maschi delle Aziende ULSS 7 e 20 e nelle femmine delle Aziende ULSS 10 e 20 (Tabella 40).

Nel confronto con le altre regioni italiane tra i residenti nel Veneto la mortalità per incidente stradale è tra le più elevate, sia nei maschi che nelle femmine, sia nell'ultimo anno disponibile (Tabella 41) che nell'andamento temporale di più lungo periodo (Tabella 42).

### **Suicidi**

Tra i residenti in Veneto, i decessi per suicidio sono stati 249 nei maschi e 79 nelle femmine. Nel tempo, il numero di decessi per suicidio nel Veneto è relativamente stazionario (Tabella 43).

Il tasso grezzo di mortalità per suicidio è particolarmente elevato nei maschi dell'Azienda ULSS 1 e, in misura minore, delle Aziende ULSS 8 e 10; nelle femmine i valori più elevati sono nelle Aziende ULSS 18 e 19. I valori più bassi si registrano nelle Aziende ULSS 13, 21 e 22 per i maschi e nelle Aziende 8, 10 15 e 21 per le femmine (Tabella 44).

Rispetto alle altre regioni italiane, la mortalità per suicidi in Veneto è sovrapponibile alla media nazionale o leggermente superiore in entrambi i sessi (Tabelle 45 e 46).

Tabella 1. Mortalità per tutte le cause. Numero di decessi, tasso standardizzato diretto (per 100.000 residenti) e media mobile a 3 punti. Residenti in Veneto, periodo 1995-2008. Popolazione standard: Veneto 2002.

Anno	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile
1995	21.256	1.502,9	(1.480,6-1.525,3)	.	19.767	836,7	(824,8-848,6)	.
1996	21.029	1.456,5	(1.434,9-1.478,1)	1.451,3	20.181	820,2	(808,6-831,7)	818,8
1997	20.595	1.394,5	(1.373,9-1.415,1)	1.417,7	20.380	799,5	(788,4-810,6)	803,3
1998	21.172	1.402,1	(1.381,9-1.422,3)	1.403,2	20.814	790,2	(779,4-801,1)	796,7
1999	21.689	1.412,9	(1.392,9-1.432,9)	1.382,1	21.525	800,4	(789,6-811,1)	786,6
2000	20.924	1.331,2	(1.312,2-1.350,2)	1.337,2	21.257	769,1	(758,7-779,6)	766,4
2001	20.532	1.267,4	(1.249,3-1.285,5)	1.293,6	20.940	729,8	(719,8-739,8)	738,6
2002	21.007	1.282,3	(1.264,3-1.300,4)	1.268,2	21.348	716,8	(707,0-726,5)	725,1
2003	21.132	1.254,8	(1.237,2-1.272,4)	1.240,9	22.371	728,8	(719,1-738,5)	705,1
2004	20.487	1.185,4	(1.168,4-1.202,4)	1.207,7	20.913	669,6	(660,3-678,9)	693,6
2005	20.854	1.183,0	(1.166,1-1.199,9)	1.162,7	21.890	682,4	(673,0-691,7)	664,9
2006	20.383	1.119,6	(1.103,6-1.135,6)	1.138,1	21.222	642,7	(633,8-651,6)	660,5
2007	20.733	1.111,7	(1.096,0-1.127,4)	1.116,0	22.290	656,4	(647,6-665,3)	651,2
2008	21.329	1.116,7	(1.101,2-1.132,3)	.	22.740	654,5	(645,7-663,2)	.

Tabella 2. Mortalità per tutte le cause. Tassi di mortalità specifici per classi di età. Residenti in Veneto, periodo 1995,2008. Tassi per 100.000 residenti.

Anno	MASCHI										FEMMINE				
	0 anni	1-14 anni	15-24 anni	25-44 anni	45-64 anni	65.74 anni	75 anni +	0 anni	1-14 anni	15-24 anni	25-44 anni	45-64 anni	65.74 anni	75 anni +	
1995	428,2	20,5	97,2	165,8	766,6	3.247,2	10.102,0	339,5	19,5	31,7	73,4	337,3	1302,6	7355,1	
1996	438,8	27,8	93,9	150,9	730,4	3.051,7	9.906,2	513,4	18,1	30,4	65,9	332,2	1348,4	7174,4	
1997	416,3	24,9	86,9	131,9	686,2	2.969,7	9.462,1	354,8	14,0	31,1	63,0	313,9	1286,2	7099,5	
1998	384,0	12,5	91,6	118,7	683,1	3.000,5	9.528,8	383,3	21,2	27,9	57,8	316,0	1217,7	7057,2	
1999	457,4	17,8	96,3	126,3	683,6	2.888,4	9.618,0	326,8	13,1	34,1	61,6	308,0	1249,8	7119,1	
2000	375,4	13,7	85,8	116,0	634,6	2.742,5	9.102,0	269,0	10,4	28,2	60,9	304,0	1215,5	6823,9	
2001	226,7	11,5	86,9	125,1	616,5	2.551,0	8.696,1	257,7	13,9	24,4	59,5	301,3	1153,1	6523,9	
2002	460,8	15,0	74,8	108,5	588,9	2.545,3	8.949,7	267,1	14,1	28,1	54,3	303,7	1074,3	6507,2	
2003	269,4	15,4	76,5	103,4	586,8	2.406,3	8.801,0	239,1	11,0	26,3	56,8	289,9	1043,7	6752,4	
2004	311,9	15,1	64,7	96,0	542,8	2.267,8	8.327,0	247,5	12,2	23,9	49,0	267,0	1003,7	6114,5	
2005	282,6	16,2	60,1	92,2	527,9	2.139,7	8.459,4	262,4	6,9	21,0	48,4	264,7	973,7	6358,0	
2006	370,3	12,1	58,5	91,3	502,2	2.006,0	8.059,6	194,0	9,1	18,5	45,2	260,6	957,3	5988,6	
2007	305,1	13,8	66,7	81,9	470,6	1.977,5	8.119,4	262,8	9,6	20,2	46,7	265,0	923,9	6220,4	
2008	334,6	13,2	49,1	87,9	489,5	1.933,8	8.162,2	208,9	8,8	19,0	45,1	254,2	879,2	6317,4	

Tabella 3. Mortalità per tutte le cause. Numero di decessi e tassi standardizzati diretti per sesso e Azienda ULSS di residenza. Residenti in Veneto, periodo 2007-2008. Tassi per 100.000 residenti, popolazione standard Veneto 2002.

Azienda	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza
101-Belluno	1.337	1.082,8	1.174,6	(1.110,1-1.239,1)	1.604	1.189,9	694,3	(658,7-729,9)
102-Feltre	915	1.124,7	1.230,5	(1.147,8-1.313,1)	1.070	1.239,3	703,0	(658,2-747,8)
103-Bassano del Grappa	1.390	804,3	1.097,6	(1.037,6-1.157,6)	1.499	839,6	640,0	(606,7-673,2)
104-Alto Vicentino	1.598	878,2	1.194,7	(1.133,0-1.256,5)	1.747	935,3	710,5	(676,6-744,4)
105-Ovest Vicentino	1.424	798,0	1.175,8	(1.109,3-1.242,3)	1.416	804,7	640,9	(606,8-675,0)
106-Vicenza	2.559	838,7	1.118,8	(1.073,8-1.163,8)	2.657	838,8	632,9	(608,3-657,6)
107-Pieve di Soligo	2.018	955,4	1.109,3	(1.059,7-1.159,0)	2.143	975,5	638,7	(610,4-667,0)
108-Asolo	1.837	754,8	1.123,8	(1.069,8-1.177,8)	2.001	815,9	636,9	(608,1-665,8)
109-Treviso	3.231	812,7	1.071,4	(1.033,0-1.109,8)	3.253	793,8	594,5	(573,5-615,5)
110-Veneto Orientale	1.923	936,4	1.171,4	(1.116,3-1.226,4)	1.828	851,8	628,6	(599,1-658,1)
112-Veneziana	3.207	1.108,7	1.065,8	(1.028,3-1.103,4)	3.879	1.220,8	703,5	(680,5-726,5)
113-Mirano	2.090	824,0	1.135,1	(1.083,5-1.186,8)	2.077	792,3	665,1	(636,1-694,0)
114-Chioggia	1.217	927,2	1.228,5	(1.155,4-1.301,5)	1.106	824,1	673,6	(633,4-713,7)
115-Alta Padovana	1.855	763,7	1.124,2	(1.070,5-1.177,8)	1.863	761,1	622,4	(593,5-651,4)
116-Padova	3.554	898,9	1.055,9	(1.020,2-1.091,6)	4.004	938,4	657,7	(636,8-678,5)
117-Este	1.804	1.003,8	1.170,3	(1.114,1-1.226,5)	1.870	1.004,6	684,9	(653,0-716,9)
118-Rovigo	1.845	1.100,5	1.159,5	(1.104,8-1.214,1)	2.128	1.188,0	728,3	(696,1-760,4)
119-Adria	800	1.092,7	1.162,7	(1.079,2-1.246,1)	847	1.110,0	720,7	(671,0-770,3)
120-Verona	3.881	862,0	1.029,7	(996,4-1.063,0)	4.360	918,3	619,3	(600,4-638,2)
121-Legnago	1.427	960,5	1.165,3	(1.102,8-1.227,8)	1.511	995,3	689,7	(653,8-725,6)
122-Bussolengo	2.150	787,4	1.106,6	(1.057,5-1.155,7)	2.167	779,2	649,5	(621,7-677,4)
TOTALE	42.062	893,9	1.114,1	(1.103,1-1.125,2)	45.030	918,9	655,4	(649,2-661,6)

Tabella 4. Mortalità per tutte le cause. Tassi standardizzati diretti per sesso e Regione di residenza, anno 2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Regione	Maschi	Femmine
Piemonte	113,9	70,6
Valle d'Aosta	125,5	71,4
Lombardia	110,3	68,1
Trentino A.A.	105,3	63,8
Veneto	108,6	66,0
Friuli V.G.	108,7	68,2
Liguria	110,9	69,1
Emilia Romagna	104,9	67,3
Toscana	105,5	66,4
Umbria	105,1	65,5
Marche	101,5	62,0
Lazio	109,6	70,0
Abruzzo	106,8	67,0
Molise	106,8	65,5
Campania	123,2	81,5
Puglia	110,1	72,7
Basilicata	108,5	70,6
Calabria	109,2	72,0
Sicilia	115,8	79,1
Sardegna	107,6	66,9
ITALIA	110,1	69,8

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 5. Mortalità per tutte le cause. Tassi standardizzati diretti per sesso e macroarea di residenza, periodo 1990-2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Anno	Maschi										Femmine				
	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA			
1990	161,5	163,2	148,4	150,5	152,6	156,3	91,6	96,0	93,7	104,5	109,0	98,3			
1991	160,6	160,5	150,3	153,6	154,0	156,3	90,0	93,4	93,8	104,4	106,5	96,8			
1992	151,5	153,0	142,6	149,5	146,9	149,4	87,0	89,2	90,9	102,3	104,2	93,4			
1993	152,2	152,8	142,3	145,7	148,4	148,6	85,7	88,9	89,0	100,3	104,5	92,5			
1994	150,8	149,9	140,8	146,4	145,3	146,7	84,4	87,5	87,8	98,6	103,7	91,1			
1995	146,5	147,1	136,7	142,2	142,1	143,3	81,8	85,7	85,0	94,6	97,8	88,3			
1996	139,4	141,3	133,6	139,1	137,9	138,8	78,7	82,3	82,5	92,7	95,6	85,5			
1997	137,2	138,6	131,0	138,6	138,2	136,9	78,9	81,6	82,5	91,4	93,6	84,7			
1998	137,8	138,3	130,7	138,7	136,8	136,6	77,8	81,4	81,3	91,2	94,1	84,5			
1999	133,1	134,5	126,7	131,3	132,0	131,9	75,9	79,4	78,9	86,8	90,1	81,8			
2000	127,5	128,8	123,5	130,6	130,6	128,3	73,6	76,5	77,7	86,9	86,8	79,7			
2001	122,6	126,4	121,4	126,2	125,4	125,2	70,9	74,8	74,9	81,7	84,7	77,2			
2002	123,8	124,8	119,3	124,4	125,3	123,6	70,5	74,3	74,3	80,9	83,2	76,5			
2003	123,1	128,1	123,4	127,6	127,6	126,9	73,1	78,1	78,8	84,0	86,9	80,3			
2004	116,9	117,5	113,9	118,6	117,6	117,0	68,0	70,2	71,4	76,0	77,5	72,4			
2005	120,2	121,0	118,3	124,3	122,4	121,3	70,7	73,7	74,7	81,2	81,7	76,2			
2006	109,9	112,0	109,0	114,2	114,1	112,1	65,4	68,7	68,0	73,6	75,3	70,2			
2007	108,6	109,5	106,4	113,7	113,3	110,1	66,0	68,0	67,0	74,5	75,6	69,9			

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 6. Mortalità tra i residenti nella regione Veneto. Numero di decessi e mortalità proporzionale (%) per sesso e causa di morte. Anno 2008.

	Maschi		Femmine		Totale	
	N° decessi	%	N° decessi	%	N° decessi	%
<i>Tumori</i>	7907	37,1	6038	26,6	13945	31,6
Tumore maligno di colon, retto e ano	782	3,7	709	3,1	1491	3,4
Tumore maligno del fegato	578	2,7	281	1,2	859	1,9
Tumore maligno del pancreas	469	2,2	477	2,1	946	2,1
Tumore maligno del polmone	2073	9,7	681	3,0	2754	6,2
Tumore maligno della mammella	-	-	978	4,3	-	-
Tumore maligno della prostata	504	2,4	-	-	-	-
<i>Disturbi psichici</i>	487	2,3	1104	4,9	1591	3,6
Demenza	412	1,9	1027	4,5	1439	3,3
<i>Malattie del sistema nervoso</i>	631	3,0	957	4,2	1588	3,6
Malattia di Alzheimer	215	1,0	484	2,1	699	1,6
<i>Malattie del sistema circolatorio</i>	7120	33,4	9446	41,5	16566	37,6
Cardiopatía ischemica	3035	14,2	3395	14,9	6430	14,6
Malattie cerebrovascolari	1476	6,9	2269	10,0	3745	8,5
<i>Malattie dell'apparato respiratorio</i>	1450	6,8	1319	5,8	2769	6,3
Malattie croniche delle basse vie resp	694	3,3	524	2,3	1218	2,8
<i>Malattie dell'apparato digerente</i>	860	4,0	825	3,6	1685	3,8
Cirrosi epatica e altre epatopatie	443	2,1	230	1,0	673	1,5
<i>Traumatismi e avvelenamenti</i>	1121	5,3	695	3,1	1816	4,1
Accidenti da trasporto	370	1,7	111	0,5	481	1,1
Suicidi	249	1,2	79	0,3	328	0,7
<b>Tutte le cause</b>	<b>21329</b>		<b>22740</b>		<b>44069</b>	

Tabella 7. Mortalità per malattie del sistema circolatorio. Numero di decessi, tasso standardizzato diretto (per 100.000 residenti) e media mobile a 3 punti. Residenti in Veneto, periodo 1995-2008. Popolazione standard: Veneto 2002.

Anno	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile
1995	7.674	584,3	(569,9-598,8)	.	9.069	374,2	(366,3-382,1)	.
1996	7.647	569,8	(555,8-583,8)	564,2	9.229	361,9	(354,4-369,4)	363,8
1997	7.513	538,5	(525,4-551,7)	550,8	9.477	355,3	(348,0-362,5)	355,4
1998	7.801	544,1	(531,2-557,0)	542,1	9.646	349,1	(342,1-356,1)	348,8
1999	7.834	543,8	(531,0-556,6)	527,4	9.668	342,2	(335,3-349,0)	340,7
2000	7.340	494,3	(482,4-506,3)	503,0	9.655	330,8	(324,2-337,5)	326,0
2001	7.247	471,0	(459,7-482,3)	482,5	9.341	305,2	(298,9-311,4)	311,0
2002	7.490	482,1	(470,7-493,4)	473,1	9.490	297,0	(291,0-303,0)	301,2
2003	7.485	466,2	(455,2-477,2)	459,1	9.928	301,5	(295,5-307,5)	290,1
2004	7.038	429,0	(418,5-439,5)	441,3	9.134	271,7	(266,0-277,4)	283,0
2005	7.231	428,7	(418,3-439,1)	417,4	9.525	275,8	(270,1-281,5)	267,7
2006	6.877	394,6	(384,8-404,3)	403,3	9.164	255,5	(250,2-260,9)	260,3
2007	6.946	394,5	(384,9-404,2)	398,0	9.241	254,5	(249,2-259,8)	256,5
2008	7.120	396,9	(387,3-406,5)	.	9.446	254,3	(249,1-259,5)	.

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

Tabella 8. Mortalità per malattie del sistema circolatorio. Numero di decessi e tassi standardizzati diretti per sesso e Azienda ULSS di residenza. Residenti in Veneto, periodo 2007-2008. Tassi per 100.000 residenti, popolazione standard Veneto 2002.

Azienda	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza
101-Belluno	407	329,6	373,7	(336,4-411,0)	617	457,7	241,9	(222,3-261,6)
102-Feltre	269	330,7	388,9	(340,5-437,3)	436	505,0	257,2	(231,8-282,5)
103-Bassano del Grappa	487	281,8	409,2	(371,4-447,0)	615	344,5	247,7	(227,7-267,7)
104-Alto Vicentino	581	319,3	463,8	(424,1-503,5)	711	380,7	277,6	(256,9-298,3)
105-Ovest Vicentino	485	271,8	425,0	(383,5-466,5)	525	298,3	227,5	(207,7-247,4)
106-Vicenza	832	272,7	390,6	(363,0-418,1)	1.104	348,5	248,2	(233,3-263,1)
107-Pieve di Soligo	722	341,8	414,3	(383,2-445,3)	985	448,4	268,2	(250,9-285,5)
108-Asolo	612	251,5	413,6	(379,3-448,0)	830	338,4	246,9	(229,6-264,1)
109-Treviso	1.075	270,4	379,9	(356,2-403,5)	1.303	318,0	220,0	(207,8-232,2)
110-Veneto Orientale	612	298,0	405,0	(371,1-438,9)	733	341,6	237,9	(220,4-255,5)
112-Veneziana	1.082	374,1	374,7	(351,8-397,5)	1.671	525,9	276,1	(262,6-289,7)
113-Mirano	660	260,2	397,0	(364,9-429,1)	816	311,3	252,6	(235,1-270,1)
114-Chioggia	401	305,5	446,2	(400,0-492,4)	413	307,7	242,5	(218,9-266,1)
115-Alta Padovana	599	246,6	388,0	(355,4-420,5)	764	312,1	240,9	(223,4-258,3)
116-Padova	1.147	290,1	353,8	(332,7-374,9)	1.560	365,6	240,5	(228,4-252,7)
117-Este	611	340,0	416,4	(381,9-450,9)	859	461,5	294,1	(274,1-314,2)
118-Rovigo	677	403,8	436,8	(402,6-471,0)	964	538,2	305,1	(285,4-324,8)
119-Adria	278	379,7	427,8	(375,5-480,1)	407	533,4	326,6	(294,4-358,7)
120-Verona	1.294	287,4	363,3	(342,9-383,7)	1.788	376,6	237,1	(225,9-248,3)
121-Legnago	468	315,0	398,4	(361,0-435,8)	638	420,3	269,7	(248,3-291,2)
122-Bussolengo	767	280,9	423,0	(391,6-454,4)	948	340,9	271,4	(253,9-288,9)
TOTALE	14.066	298,9	395,7	(388,9-402,5)	18.687	381,3	254,2	(250,5-258,0)

Tabella 9. Mortalità per malattie del sistema circolatorio. Tassi standardizzati diretti per sesso e Regione di residenza, anno 2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Regione	Maschi	Femmine
Piemonte	40,8	28,4
Valle d'Aosta	40,4	26,7
Lombardia	37,2	26,0
Trentino A.A.	37,2	26,2
Veneto	38,6	26,1
Friuli V.G.	36,9	25,7
Liguria	37,3	26,8
Emilia Romagna	36,9	26,1
Toscana	37,5	27,0
Umbria	38,5	28,0
Marche	37,4	26,7
Lazio	40,7	29,2
Abruzzo	39,3	29,0
Molise	41,5	30,1
Campania	47,5	37,9
Puglia	39,3	30,5
Basilicata	40,4	31,5
Calabria	42,8	34,4
Sicilia	45,3	35,8
Sardegna	36,0	26,2
ITALIA	39,8	28,9

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 10. Mortalità per malattie del sistema circolatorio. Tassi standardizzati diretti per sesso e macroarea di residenza, periodo 1990-2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Anno	Maschi										Femmine				
	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Isole	Sud	ITALIA
1990	63,7	66,2	62,9	66,3	67,9	65,7	43,1	45,3	45,2	55,4	55,1	48,1	55,1	55,4	48,1
1991	64,8	65,6	64,3	69,3	68,9	66,5	42,1	43,9	45,2	55,6	55,1	47,4	55,1	55,6	47,4
1992	60,2	61,8	60,3	66,7	65,1	62,9	40,9	41,5	43,9	54,6	53,4	45,5	53,4	54,6	45,5
1993	60,8	61,6	60,7	64,5	66,2	62,6	39,5	41,6	42,8	53,6	53,3	45,2	53,3	53,6	45,2
1994	59,0	59,9	59,7	64,1	63,7	61,2	39,2	40,5	42,7	52,0	53,2	44,2	53,2	52,0	44,2
1995	58,7	58,9	58,0	62,0	62,4	59,8	37,6	39,3	41,1	49,3	50,7	42,6	50,7	49,3	42,6
1996	55,6	55,9	56,5	60,0	59,6	57,3	35,5	36,9	38,8	47,9	48,1	40,4	48,1	47,9	40,4
1997	54,3	54,7	54,5	59,2	59,5	56,1	35,6	36,9	39,0	46,8	47,0	40,1	47,0	46,8	40,1
1998	54,7	55,2	55,6	59,4	59,5	56,6	35,3	37,2	39,0	46,8	47,9	40,4	47,9	46,8	40,4
1999	52,3	52,8	52,1	55,8	56,5	53,7	33,2	35,4	37,3	43,9	45,2	38,4	45,2	43,9	38,4
2000	48,4	49,6	50,7	54,9	55,4	51,6	32,4	33,5	35,7	43,5	42,8	36,8	42,8	43,5	36,8
2001	46,3	47,9	48,7	52,6	53,1	49,6	30,1	32,1	34,2	39,8	40,9	34,9	40,9	39,8	34,9
2002	47,8	47,4	48,7	51,7	53,0	49,2	30,2	31,9	33,7	39,7	39,6	34,5	39,6	39,7	34,5
2003	46,4	47,7	48,1	51,2	51,1	48,9	30,9	32,5	35,1	39,9	40,6	35,3	40,6	39,9	35,3
2004															
2005															
2006	39,0	39,5	40,4	42,9	44,3	40,9	26,5	27,4	28,7	33,5	32,7	29,4	32,7	33,5	29,4
2007	38,6	38,0	38,9	42,9	43,0	39,8	26,1	26,5	28,0	33,6	33,5	28,9	33,5	33,6	28,9

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 11. Mortalità per malattie ischemiche del cuore. Numero di decessi, tasso standardizzato diretto (per 100.000 residenti) e media mobile a 3 punti. Residenti in Veneto, periodo 1995-2008. Popolazione standard: Veneto 2002.

Anno	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile
1995	3.042	221,7	(213,0-230,4)	.	2.579	108,5	(104,2-112,8)	.
1996	2.999	215,7	(207,2-224,1)	211,0	2.548	102,1	(98,0-106,1)	103,2
1997	2.862	195,6	(187,9-203,3)	202,0	2.575	99,1	(95,2-102,9)	98,4
1998	2.905	194,6	(187,1-202,1)	196,7	2.523	94,1	(90,4-97,8)	96,3
1999	2.960	199,8	(192,2-207,4)	191,6	2.633	95,7	(92,0-99,4)	94,7
2000	2.759	180,3	(173,3-187,4)	185,1	2.688	94,4	(90,8-98,0)	92,9
2001	2.712	175,2	(168,4-182,1)	179,4	2.635	88,6	(85,2-92,0)	91,8
2002	2.879	182,6	(175,7-189,5)	180,1	2.863	92,4	(89,0-95,8)	91,8
2003	2.974	182,6	(175,8-189,4)	178,7	3.014	94,5	(91,1-97,9)	91,2
2004	2.829	170,8	(164,2-177,4)	174,2	2.846	86,8	(83,5-90,0)	90,6
2005	2.862	169,2	(162,6-175,7)	166,3	3.041	90,5	(87,2-93,8)	87,8
2006	2.770	158,8	(152,7-165,0)	165,8	3.015	86,3	(83,1-89,5)	89,2
2007	3.009	169,0	(162,7-175,3)	164,8	3.292	90,5	(87,3-93,6)	89,2
2008	3.035	166,8	(160,6-173,0)	.	3.395	91,0	(87,9-94,1)	.

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

Tabella 12. Mortalità per malattie ischemiche del cuore. Numero di decessi e tassi standardizzati diretti per sesso e Azienda ULSS di residenza. Residenti in Veneto, periodo 2007-2008. Tassi per 100.000 residenti, popolazione standard Veneto 2002.

Azienda	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza
101-Belluno	173	140,1	157,4	(133,3-181,6)	236	175,1	93,2	(81,0-105,4)
102-Feltre	126	154,9	177,5	(145,1-210,0)	146	169,1	83,0	(69,0-97,0)
103-Bassano del Grappa	216	125,0	179,4	(154,5-204,3)	217	121,5	88,1	(76,1-100,0)
104-Alto Vicentino	249	136,8	198,0	(172,0-223,9)	239	128,0	93,4	(81,4-105,4)
105-Ovest Vicentino	187	104,8	148,2	(125,2-171,2)	156	88,6	68,6	(57,6-79,5)
106-Vicenza	371	121,6	173,6	(155,3-192,0)	429	135,4	95,0	(85,8-104,1)
107-Pieve di Soligo	287	135,9	160,0	(141,0-179,0)	325	147,9	88,3	(78,4-98,3)
108-Asolo	259	106,4	171,2	(149,4-193,1)	329	134,2	97,3	(86,6-108,1)
109-Treviso	465	117,0	163,3	(147,9-178,8)	474	115,7	79,6	(72,3-86,9)
110-Veneto Orientale	236	114,9	154,4	(133,6-175,2)	214	99,7	68,9	(59,5-78,3)
112-Veneziana	482	166,6	167,3	(152,0-182,5)	667	209,9	109,1	(100,7-117,6)
113-Mirano	282	111,2	169,1	(148,2-190,0)	298	113,7	93,2	(82,5-103,9)
114-Chioggia	194	147,8	205,7	(175,0-236,3)	150	111,8	88,5	(74,2-102,8)
115-Alta Padovana	241	99,2	150,5	(130,6-170,4)	248	101,3	78,6	(68,6-88,6)
116-Padova	501	126,7	152,3	(138,6-166,0)	538	126,1	83,1	(76,0-90,2)
117-Este	285	158,6	187,1	(164,5-209,7)	310	166,5	106,7	(94,6-118,9)
118-Rovigo	313	186,7	198,2	(175,4-220,9)	379	211,6	119,5	(107,2-131,7)
119-Adria	136	185,8	210,9	(174,1-247,8)	151	197,9	120,4	(100,9-139,9)
120-Verona	541	120,2	152,6	(139,4-165,8)	680	143,2	89,0	(82,2-95,8)
121-Legnago	220	148,1	183,3	(158,3-208,4)	228	150,2	95,6	(82,9-108,3)
122-Bussolengo	280	102,5	153,2	(134,4-172,0)	273	98,2	76,2	(67,0-85,3)
TOTALE	6.044	128,4	167,9	(163,5-172,3)	6.687	136,5	90,7	(88,4-92,9)

Tabella 13. Mortalità per malattie ischemiche del cuore. Tassi standardizzati diretti per sesso e Regione di residenza, anno 2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

<i>Regione</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
Piemonte	13,2	6,4
Valle d'Aosta	15,0	6,6
Lombardia	15,3	8,4
Trentino A.A.	16,4	8,6
Veneto	16,1	8,6
Friuli V.G.	15,9	9,5
Liguria	12,8	7,0
Emilia Romagna	15,6	8,7
Toscana	13,8	7,7
Umbria	16,5	10,0
Marche	15,1	8,7
Lazio	16,8	10,1
Abruzzo	14,9	8,3
Molise	16,3	8,3
Campania	17,4	11,2
Puglia	13,7	8,7
Basilicata	14,1	8,0
Calabria	12,6	7,9
Sicilia	14,7	8,2
Sardegna	12,4	6,9
ITALIA	15,0	8,6

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 14. Mortalità per malattie ischemiche del cuore. Tassi standardizzati diretti per sesso e macroarea di residenza, periodo 1990-2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Anno	Maschi										Femmine				
	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Isole	Sud	ITALIA
1990	23,6	23,5	22,4	19,3	19,3	21,9	12,3	12,0	11,9	11,5	10,3	11,8			
1991	24,4	23,4	22,8	20,4	20,1	22,3	12,0	11,7	12,1	11,4	11,0	11,7			
1992	22,9	22,6	21,5	19,1	18,5	21,1	12,4	11,3	11,5	11,0	10,4	11,2			
1993	23,1	22,4	21,7	19,1	19,0	21,2	11,3	11,4	11,6	11,1	10,1	11,3			
1994	22,3	21,6	21,7	19,5	18,5	20,8	11,7	11,0	11,9	11,0	10,2	11,2			
1995	23,0	21,9	21,4	19,0	18,8	20,8	11,3	11,0	11,6	11,3	10,5	11,2			
1996	21,7	21,1	21,0	18,5	17,9	20,2	10,6	10,5	11,2	11,0	10,3	10,7			
1997	20,8	20,4	20,2	18,4	18,0	19,7	10,7	10,4	11,2	10,7	9,9	10,6			
1998	21,3	20,5	20,7	18,4	17,7	19,8	10,4	10,6	11,3	10,8	9,9	10,7			
1999	20,1	19,2	19,2	17,6	17,4	18,7	9,9	10,1	10,9	10,3	9,5	10,2			
2000	18,2	18,1	18,6	17,0	16,2	17,8	9,6	9,4	10,3	10,3	9,0	9,8			
2001	17,6	17,7	17,7	16,7	16,1	17,3	9,0	9,1	9,9	9,4	8,7	9,3			
2002	18,5	17,8	18,7	16,8	16,4	17,6	9,5	9,2	10,2	9,8	8,8	9,5			
2003	19,1	18,7	19,3	18,4	16,2	18,5	10,5	10,2	11,6	10,9	9,5	10,6			
2004															
2005															
2006	15,7	15,6	16,3	15,4	14,7	15,6	8,9	8,5	9,2	9,3	7,7	8,8			
2007	16,1	15,0	15,5	15,1	14,1	15,0	8,6	8,1	9,0	9,4	7,9	8,6			

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 15. Mortalità per malattie cerebrovascolari: numero di decessi, tasso standardizzato diretto (per 100.000 residenti) e media mobile a 3 punti. Residenti in Veneto, periodo 1995-2008. Popolazione standard: Veneto 2002.

Anno	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile
1995	1.704	139,2	(131,9-146,4)	.	2.430	105,0	(100,7-109,3)	.
1996	1.678	135,9	(128,8-143,0)	133,9	2.526	104,0	(99,8-108,1)	102,4
1997	1.635	126,6	(120,0-133,2)	129,7	2.492	98,2	(94,3-102,1)	98,8
1998	1.689	126,7	(120,3-133,1)	124,9	2.471	94,3	(90,6-98,1)	94,7
1999	1.611	121,3	(115,0-127,5)	121,3	2.445	91,5	(87,8-95,1)	91,4
2000	1.585	116,0	(110,0-122,0)	113,2	2.423	88,3	(84,7-91,8)	86,9
2001	1.457	102,3	(96,8-107,8)	108,0	2.336	80,9	(77,6-84,3)	82,5
2002	1.515	105,6	(100,1-111,1)	103,7	2.350	78,2	(75,0-81,4)	79,3
2003	1.524	103,2	(97,8-108,6)	101,4	2.445	78,9	(75,7-82,0)	75,9
2004	1.437	95,5	(90,3-100,7)	97,8	2.229	70,5	(67,5-73,5)	72,5
2005	1.484	94,6	(89,5-99,6)	92,0	2.202	68,2	(65,2-71,1)	67,5
2006	1.376	85,8	(81,1-90,6)	90,3	2.175	63,9	(61,2-66,7)	66,4
2007	1.501	87,2	(82,6-91,8)	84,4	2.337	64,6	(62,0-67,3)	62,6
2008	1.476	83,3	(78,9-87,7)	.	2.269	61,6	(59,0-64,2)	.

Tabella 16. Mortalità per malattie cerebrovascolari. Numero di decessi e tassi standardizzati diretti per sesso e Azienda ULSS di residenza. Residenti in Veneto, periodo 2007-2008. Tassi per 100.000 residenti, popolazione standard Veneto 2002.

Azienda	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza
101-Belluno	77	62,4	72,3	(55,7-88,9)	127	94,2	51,5	(42,2-60,8)
102-Feltre	51	62,7	77,3	(55,3-99,2)	102	118,1	60,9	(48,5-73,3)
103-Bassano del Grappa	92	53,2	76,9	(60,6-93,3)	130	72,8	52,1	(43,0-61,3)
104-Alto Vicentino	117	64,3	94,6	(76,5-112,6)	173	92,6	66,9	(56,8-77,0)
105-Ovest Vicentino	103	57,7	96,2	(75,9-116,5)	119	67,6	51,5	(42,1-60,9)
106-Vicenza	164	53,8	82,6	(69,5-95,7)	250	78,9	56,8	(49,6-64,0)
107-Pieve di Soligo	150	71,0	87,6	(73,2-102,0)	265	120,6	72,2	(63,2-81,2)
108-Asolo	141	57,9	96,7	(80,0-113,3)	175	71,4	53,6	(45,5-61,8)
109-Treviso	265	66,7	96,2	(84,1-108,2)	335	81,7	56,7	(50,5-63,0)
110-Veneto Orientale	128	62,3	86,2	(70,5-101,9)	186	86,7	61,5	(52,5-70,5)
112-Veneziana	250	86,4	87,1	(76,0-98,1)	463	145,7	77,1	(69,9-84,3)
113-Mirano	142	56,0	81,8	(67,6-96,0)	189	72,1	58,2	(49,8-66,6)
114-Chioggia	81	61,7	91,1	(70,1-112,0)	104	77,5	60,6	(48,8-72,4)
115-Alta Padovana	143	58,9	93,2	(77,3-109,2)	213	87,0	67,0	(57,8-76,2)
116-Padova	248	62,7	77,8	(67,8-87,8)	398	93,3	61,7	(55,6-67,9)
117-Este	131	72,9	89,4	(73,4-105,4)	244	131,1	84,5	(73,7-95,3)
118-Rovigo	146	87,1	95,8	(79,6-112,1)	274	153,0	88,5	(77,7-99,3)
119-Adria	53	72,4	79,4	(57,2-101,5)	112	146,8	89,8	(72,9-106,8)
120-Verona	263	58,4	73,7	(64,6-82,9)	373	78,6	49,5	(44,4-54,6)
121-Legnago	92	61,9	79,1	(62,3-95,9)	140	92,2	60,9	(50,6-71,2)
122-Bussolengo	140	51,3	82,8	(68,4-97,2)	234	84,1	67,7	(58,9-76,5)
TOTALE	2.977	63,3	85,2	(82,0-88,4)	4.606	94,0	63,0	(61,2-64,9)

Tabella 17. Mortalità per malattie cerebrovascolari. Tassi standardizzati diretti per sesso e Regione di residenza, anno 2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

<i>Regione</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
Piemonte	11,7	9,7
Valle d'Aosta	9,5	6,7
Lombardia	9,0	7,5
Trentino A.A.	6,6	6,8
Veneto	8,1	6,3
Friuli V.G.	8,1	6,6
Liguria	8,7	7,5
Emilia Romagna	7,7	6,5
Toscana	10,2	8,9
Umbria	11,5	9,0
Marche	9,8	8,0
Lazio	9,1	7,4
Abruzzo	10,0	8,4
Molise	10,6	8,5
Campania	13,5	12,2
Puglia	9,5	7,7
Basilicata	10,5	8,9
Calabria	11,5	10,5
Sicilia	14,1	13,1
Sardegna	9,2	7,9
ITALIA	10,1	8,5

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 18. Mortalità per malattie cerebrovascolari. Tassi standardizzati diretti per sesso e macroarea di residenza, periodo 1990-2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Anno	Maschi										Femmine					
	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1990	14,8	17,7	18,6	20,7	23,4	19,2	11,2	14,0	15,3	19,1	21,0	15,8	15,3	19,1	21,0	15,8
1991	14,9	17,4	19,3	21,8	24,5	19,6	10,9	13,5	15,1	19,3	21,1	15,6	15,1	19,3	21,1	15,6
1992	13,2	16,1	18,2	20,8	22,4	18,3	10,8	12,8	14,9	19,0	20,6	15,1	14,9	19,0	20,6	15,1
1993	13,7	16,2	18,1	20,1	23,0	18,2	10,5	12,7	14,5	19,0	20,5	14,9	14,5	19,0	20,5	14,9
1994	12,9	15,4	17,3	19,8	21,5	17,5	10,5	12,5	14,5	18,0	20,1	14,6	14,5	18,0	20,1	14,6
1995	12,5	14,2	15,9	17,7	19,8	15,9	9,4	11,4	13,0	15,9	18,1	13,2	13,0	15,9	18,1	13,2
1996	11,5	13,1	15,2	17,1	18,5	15,0	8,9	10,5	12,1	15,3	17,3	12,3	12,1	15,3	17,3	12,3
1997	11,8	13,1	14,7	17,3	18,9	15,0	9,1	10,6	11,9	15,1	16,8	12,2	11,9	15,1	16,8	12,2
1998	11,7	13,2	14,8	17,0	19,4	15,0	8,8	10,6	11,8	14,9	17,0	12,2	11,8	14,9	17,0	12,2
1999	10,7	12,5	13,8	15,6	17,2	13,9	8,2	9,9	11,3	13,8	16,0	11,5	11,3	13,8	16,0	11,5
2000	10,6	12,0	13,5	15,3	17,3	13,6	8,0	9,4	10,9	13,6	15,0	11,1	10,9	13,6	15,0	11,1
2001	9,2	11,3	12,5	14,6	16,6	12,8	7,3	9,0	10,3	12,5	14,4	10,4	10,3	12,5	14,4	10,4
2002	9,9	11,3	12,6	14,2	16,4	12,8	7,4	9,0	9,9	12,4	13,9	10,3	9,9	12,4	13,9	10,3
2003	10,1	11,8	12,7	14,2	16,1	13,0	7,8	9,3	10,7	12,6	14,8	10,8	10,7	12,6	14,8	10,8
2004																
2005																
2006	8,1	9,6	10,3	11,4	13,3	10,5	6,4	7,7	8,6	10,0	11,4	8,7	8,6	10,0	11,4	8,7
2007	8,1	8,9	9,8	11,3	12,9	10,1	6,3	7,4	8,2	9,9	11,9	8,5	8,2	9,9	11,9	8,5

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 19. Mortalità per tumori. Numero di decessi, tasso standardizzato diretto (per 100.000 residenti) e media mobile a 3 punti. Residenti in Veneto, periodo 1995-2008. Popolazione standard: Veneto 2002.

Anno	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile
1995	7.566	492,3	(480,3-504,3)	.	5.164	223,5	(217,2-229,7)	.
1996	7.488	476,3	(464,8-487,8)	474,3	5.434	228,9	(222,7-235,1)	222,2
1997	7.237	454,5	(443,4-465,5)	463,7	5.201	214,2	(208,3-220,0)	218,6
1998	7.515	460,5	(449,6-471,4)	461,5	5.262	212,8	(207,0-218,6)	217,4
1999	7.768	469,5	(458,6-480,4)	463,1	5.698	225,3	(219,4-231,2)	217,7
2000	7.754	459,3	(448,7-470,0)	456,7	5.510	215,0	(209,3-220,7)	218,3
2001	7.638	441,2	(431,0-451,4)	445,6	5.640	214,6	(208,9-220,3)	213,5
2002	7.661	436,3	(426,2-446,3)	434,3	5.667	210,9	(205,3-216,4)	211,0
2003	7.667	425,5	(415,7-435,3)	425,4	5.724	207,4	(202,0-212,9)	206,7
2004	7.658	414,6	(405,0-424,2)	413,9	5.698	201,8	(196,5-207,2)	203,6
2005	7.578	401,7	(392,3-411,1)	405,5	5.758	201,5	(196,1-206,8)	200,6
2006	7.702	400,2	(390,9-409,4)	398,7	5.783	198,5	(193,3-203,8)	201,6
2007	7.776	389,7	(380,8-398,6)	389,8	6.101	202,3	(197,1-207,5)	198,
2008	7.907	384,2	(375,5-392,9)	.	6.038	195,5	(190,4-200,6)	.

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

Tabella 20. Mortalità per tumori. Numero di decessi e tassi standardizzati diretti per sesso e Azienda ULSS di residenza. Residenti in Veneto, periodo 2007-2008. Tassi per 100.000 residenti, popolazione standard Veneto 2002.

Azienda	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza
101-Belluno	498	403,3	412,9	(376,0-449,8)	399	296,0	205,9	(184,9-226,9)
102-Feltre	375	460,9	467,2	(418,8-515,6)	293	339,4	232,5	(204,4-260,6)
103-Bassano del Grappa	516	298,6	378,8	(345,1-412,5)	403	225,7	195,8	(176,2-215,3)
104-Alto Vicentino	554	304,5	375,2	(342,8-407,6)	484	259,1	212,4	(193,0-231,7)
105-Ovest Vicentino	471	264,0	349,3	(316,2-382,3)	364	206,8	183,7	(164,4-202,9)
106-Vicenza	963	315,6	394,6	(369,0-420,3)	712	224,8	187,6	(173,5-201,6)
107-Pieve di Soligo	699	330,9	365,1	(337,5-392,7)	561	255,4	197,7	(180,7-214,6)
108-Asolo	654	268,7	366,0	(336,9-395,1)	529	215,7	192,8	(175,9-209,7)
109-Treviso	1.249	314,2	384,2	(362,4-406,1)	924	225,5	193,7	(180,9-206,4)
110-Veneto Orientale	771	375,4	431,9	(400,3-463,5)	552	257,2	209,3	(191,4-227,1)
112-Veneziana	1.214	419,7	384,1	(362,2-405,9)	1.105	347,8	228,1	(214,1-242,0)
113-Mirano	836	329,6	408,7	(379,8-437,7)	572	218,2	194,8	(178,7-210,9)
114-Chioggia	454	345,9	423,2	(382,3-464,0)	318	236,9	202,3	(179,8-224,8)
115-Alta Padovana	710	292,3	396,6	(366,3-426,8)	484	197,7	181,2	(164,8-197,7)
116-Padova	1.369	346,2	384,5	(363,7-405,3)	1.144	268,1	207,6	(195,3-219,9)
117-Este	669	372,3	407,4	(375,7-439,1)	466	250,3	191,3	(173,4-209,2)
118-Rovigo	621	370,4	370,7	(340,9-400,5)	500	279,1	195,6	(177,7-213,5)
119-Adria	314	428,9	423,8	(375,8-471,8)	201	263,4	188,7	(161,9-215,5)
120-Verona	1.451	322,3	360,5	(341,6-379,3)	1.203	253,4	194,9	(183,5-206,2)
121-Legnago	518	348,7	400,5	(365,2-435,8)	376	247,7	196,6	(176,1-217,1)
122-Bussolengo	777	284,6	363,7	(337,3-390,2)	549	197,4	182,7	(167,1-198,2)
TOTALE	15.683	333,3	387,0	(380,8-393,2)	12.139	247,7	198,9	(195,3-202,5)

Tabella 21. Mortalità per tumori. Tassi standardizzati diretti per sesso e Regione di residenza, anno 2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Regione	Maschi	Femmine
Piemonte	38,3	20,4
Valle d'Aosta	45,3	21,0
Lombardia	40,9	21,7
Trentino A.A.	36,8	20,1
Veneto	38,3	20,1
Friuli V.G.	38,6	22,3
Liguria	36,8	19,6
Emilia Romagna	37,1	20,6
Toscana	35,9	19,2
Umbria	34,8	18,5
Marche	33,5	17,5
Lazio	37,2	20,4
Abruzzo	31,0	16,0
Molise	31,2	14,1
Campania	38,2	19,2
Puglia	34,1	17,6
Basilicata	32,1	16,3
Calabria	30,3	14,9
Sicilia	33,3	18,2
Sardegna	36,7	18,2
ITALIA	36,8	19,6

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 22. Mortalità per tumori. Tassi standardizzati diretti per sesso e macroarea di residenza, periodo 1990-2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Anno	Maschi										Femmine				
	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Isole	Sud	ITALIA
1990	51,6	50,5	43,3	35,6	33,6	43,9	22,8	24,2	22,7	18,4	19,7	22,3			
1991	52,0	49,9	44,0	35,7	34,3	43,9	23,0	24,2	22,6	18,8	19,4	22,4			
1992	49,5	48,9	42,3	36,6	34,0	43,2	22,6	23,9	22,4	18,5	19,4	22,1			
1993	49,8	49,3	42,5	36,6	34,8	43,5	22,9	24,0	22,6	18,3	19,5	22,2			
1994	50,2	48,6	43,2	37,4	35,3	43,6	22,5	23,8	22,0	18,7	20,1	22,1			
1995	48,1	46,9	40,9	36,3	34,6	42	21,8	23,2	21,0	18,5	18,7	21,4			
1996	46,0	46,6	40,6	36,7	34,8	41,9	22,0	23,1	21,3	18,4	19,1	21,4			
1997	45,2	45,5	40,3	36,5	35,4	41,4	21,2	22,5	20,9	18,3	18,6	21			
1998	45,4	44,9	40,1	37,3	35,2	41,2	20,7	22,2	20,3	18,3	18,6	20,7			
1999	44,4	44,2	39,0	36,1	33,5	40,2	21,2	21,9	19,9	17,8	18,0	20,3			
2000	44,0	43,2	39,2	36,2	34,6	39,9	20,5	21,9	20,9	18,5	18,5	20,7			
2001	42,9	43,7	39,5	36,7	34,6	40,3	20,9	22,3	20,2	18,6	19,1	20,8			
2002	42,2	42,6	37,9	35,8	34,1	39,2	20,5	21,7	20,1	17,9	18,4	20,3			
2003	42,0	42,6	39,3	36,2	34,4	39,6	20,2	21,8	20,3	17,8	18,1	20,3			
2004															
2005															
2006	39,2	39,6	36,6	34,9	33,4	37,3	19,7	20,7	19,4	17,3	18,1	19,5			
2007	38,3	38,8	36,0	34,5	34,1	36,8	20,1	20,9	19,4	17,5	18,2	19,6			

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 23. Mortalità per tumori maligni dei polmoni. Numero di decessi, tasso standardizzato diretto (per 100.000 residenti) e media mobile a 3 punti. Residenti in Veneto, periodo 1995-2008. Popolazione standard: Veneto 2002.

Anno	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile
1995	2.316	141,2	(135,1-147,3)	.	533	22,5	(20,5-24,5)	.
1996	2.342	140,6	(134,6-146,6)	136,5	528	22,0	(20,1-23,9)	22,6
1997	2.159	127,8	(122,2-133,4)	132,0	583	23,5	(21,5-25,4)	22,3
1998	2.221	127,6	(122,1-133,1)	129,1	541	21,5	(19,7-23,4)	24,0
1999	2.327	131,9	(126,4-137,4)	129,0	692	27,0	(25,0-29,1)	24,2
2000	2.279	127,6	(122,2-132,9)	126,9	628	24,1	(22,2-26,0)	24,8
2001	2.203	121,2	(116,0-126,4)	122,0	627	23,4	(21,6-25,3)	23,8
2002	2.164	117,4	(112,3-122,4)	118,6	650	23,9	(22,0-25,7)	23,5
2003	2.216	117,2	(112,2-122,2)	114,2	642	23,1	(21,3-24,9)	23,2
2004	2.102	108,0	(103,2-112,7)	110,1	643	22,7	(21,0-24,5)	22,6
2005	2.076	105,2	(100,6-109,9)	106,4	638	22,0	(20,2-23,7)	22,6
2006	2.141	105,8	(101,2-110,4)	104,0	688	23,2	(21,4-25,0)	22,7
2007	2.078	102,1	(97,7-106,6)	102,8	681	23,1	(21,3-24,8)	23,1
2008	2.073	99,1	(94,8-103,4)	.	681	22,8	(21,0-24,5)	.

Tabella 24. Mortalità per tumori maligni dei polmoni. Numero di decessi e tassi standardizzati diretti per sesso e Azienda ULSS di residenza. Residenti in Veneto, periodo 2007-2008. Tassi per 100.000 residenti, popolazione standard Veneto 2002.

Azienda	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza
101-Belluno	107	86,7	86,2	(69,7-102,7)	50	37,1	28,6	(20,4-36,8)
102-Feltre	99	121,7	119,7	(95,8-143,6)	33	38,2	28,9	(18,7-39,2)
103-Bassano del Grappa	129	74,6	91,6	(75,5-107,6)	45	25,2	21,5	(15,1-28,0)
104-Alto Vicentino	136	74,7	87,8	(72,8-102,9)	51	27,3	23,6	(17,0-30,2)
105-Ovest Vicentino	123	68,9	89,4	(73,1-105,7)	34	19,3	17,4	(11,4-23,3)
106-Vicenza	234	76,7	92,6	(80,5-104,8)	71	22,4	19,3	(14,7-23,9)
107-Pieve di Soligo	174	82,4	89,7	(76,1-103,2)	56	25,5	21,2	(15,5-26,9)
108-Asolo	154	63,3	83,6	(70,2-97,1)	51	20,8	18,7	(13,5-24,0)
109-Treviso	324	81,5	98,6	(87,7-109,6)	93	22,7	19,9	(15,8-24,0)
110-Veneto Orientale	208	101,3	113,1	(97,2-128,9)	62	28,9	24,6	(18,4-30,9)
112-Veneziana	310	107,2	95,9	(85,1-106,7)	150	47,2	31,8	(26,6-37,1)
113-Mirano	250	98,6	124,0	(108,0-140,0)	67	25,6	23,2	(17,6-28,8)
114-Chioggia	114	86,9	101,6	(82,4-120,8)	36	26,8	22,4	(15,0-29,9)
115-Alta Padovana	211	86,9	118,7	(102,1-135,3)	50	20,4	18,8	(13,5-24,2)
116-Padova	367	92,8	101,3	(90,8-111,9)	165	38,7	29,9	(25,3-34,6)
117-Este	175	97,4	102,8	(87,3-118,2)	58	31,2	23,6	(17,4-29,9)
118-Rovigo	188	112,1	112,0	(95,7-128,3)	49	27,4	20,1	(14,2-25,9)
119-Adria	93	127,0	124,9	(99,0-150,8)	20	26,2	20,1	(11,1-29,2)
120-Verona	371	82,4	90,9	(81,6-100,3)	140	29,5	24,0	(19,9-28,1)
121-Legnago	174	117,1	133,0	(112,9-153,2)	40	26,3	21,5	(14,6-28,3)
122-Bussolengo	210	76,9	94,2	(81,2-107,3)	41	14,7	14,2	(9,8-18,6)
TOTALE	4.151	88,2	100,6	(97,4-103,7)	1.362	27,8	22,9	(21,7-24,2)

Tabella 25. Mortalità per tumori maligni dei polmoni. Tassi standardizzati diretti per sesso e Regione di residenza, anno 2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Regione	Maschi	Femmine
Piemonte	9,8	2,3
Valle d'Aosta	11,3	2,0
Lombardia	10,5	2,4
Trentino A.A.	7,5	2,1
Veneto	9,9	2,3
Friuli V.G.	8,9	2,7
Liguria	9,9	2,2
Emilia Romagna	9,6	2,4
Toscana	8,9	2,0
Umbria	7,8	2,0
Marche	8,4	1,7
Lazio	10,3	2,8
Abruzzo	6,7	1,4
Molise	6,7	0,8
Campania	11,2	1,9
Puglia	8,4	1,2
Basilicata	7,0	0,8
Calabria	6,7	0,8
Sicilia	8,5	1,5
Sardegna	8,7	1,5
ITALIA	9,4	2,1

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 26. Mortalità per tumori maligni dei polmoni. Tassi standardizzati diretti per sesso e macroarea di residenza, periodo 1990-2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Anno	Maschi										Femmine				
	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Isole	Sud	ITALIA
1990	15,6	14,0	11,2	10,1	8,8	12,0	2,1	1,9	1,7	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
1991	15,4	13,9	11,7	10,1	9,0	12,1	2,2	1,9	1,7	1,0	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
1992	15,0	13,7	11,5	10,2	9,0	12,0	2,3	2,0	1,8	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
1993	14,9	13,8	11,4	10,2	8,9	12,0	2,0	2,0	1,9	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
1994	14,7	13,3	11,6	10,2	9,2	11,8	2,1	2,0	1,8	1,1	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3
1995	14,3	13,0	11,2	10,2	9,1	11,6	2,3	2,1	1,8	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
1996	14,2	12,9	10,8	10,2	9,0	11,5	2,1	2,1	1,9	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
1997	13,0	12,5	10,8	10,0	9,4	11,2	2,3	2,0	2,0	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
1998	13,0	12,1	10,8	10,3	9,2	11,1	2,1	2,1	1,9	1,1	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
1999	12,9	12,1	10,3	9,8	9,1	10,9	2,6	2,1	1,8	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
2000	12,6	11,7	10,2	10,0	8,9	10,7	2,3	2,2	2,1	1,3	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
2001	12,1	11,7	10,3	9,8	8,9	10,7	2,3	2,2	2,0	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3
2002	11,7	11,4	10,0	9,8	8,8	10,5	2,4	2,3	2,2	1,3	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
2003	11,3	11,0	10,4	9,4	9,0	10,3	2,2	2,2	2,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
2004															
2005															
2006	10,2	10,1	9,5	9,4	8,4	9,6	2,3	2,3	2,2	1,3	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
2007	9,9	9,9	9,3	8,9	8,5	9,4	2,3	2,4	2,3	1,4	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 27. Mortalità per tumori maligni del colon. Numero di decessi, tasso standardizzato diretto (per 100.000 residenti) e media mobile a 3 punti. Residenti in Veneto, periodo 1995-2008. Popolazione standard: Veneto 2002.

Anno	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile
1995	667	42,9	(39,4-46,4)	.	590	24,5	(22,5-26,5)	.
1996	664	42,3	(38,9-45,8)	42,1	608	24,2	(22,2-26,1)	24,3
1997	654	41,1	(37,7-44,4)	41,7	618	24,2	(22,3-26,2)	23,8
1998	687	41,6	(38,3-44,8)	40,8	593	22,8	(21,0-24,7)	23,5
1999	680	39,9	(36,8-43,0)	41,5	622	23,5	(21,6-25,4)	22,6
2000	737	42,9	(39,7-46,2)	41,5	574	21,5	(19,7-23,2)	22,2
2001	743	41,6	(38,5-44,7)	41,4	600	21,7	(20,0-23,5)	22,1
2002	722	39,6	(36,6-42,5)	41,6	661	23,3	(21,5-25,1)	22,2
2003	800	43,6	(40,5-46,7)	41,7	626	21,7	(20,0-23,4)	22,6
2004	798	42,0	(38,9-45,0)	42,8	680	22,9	(21,1-24,6)	21,9
2005	833	42,8	(39,8-45,8)	42,1	638	21,2	(19,6-22,9)	22,2
2006	834	41,6	(38,7-44,5)	41,4	699	22,5	(20,8-24,2)	22,2
2007	815	40,8	(37,9-43,6)	40,4	724	23,3	(21,6-25,1)	22,9
2008	782	37,9	(35,2-40,6)	.	709	22,3	(20,7-24,0)	.

Tabella 28. Mortalità per tumori maligni del colon. Numero di decessi e tassi standardizzati diretti per sesso e Azienda ULSS di residenza. Residenti in Veneto, periodo 2007-2008. Tassi per 100.000 residenti, popolazione standard Veneto 2002.

Azienda	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza
101-Belluno	49	39,7	38,7	(27,7-49,6)	41	30,4	18,1	(12,3-23,9)
102-Feltre	32	39,3	41,5	(26,7-56,3)	27	31,3	21,0	(12,7-29,3)
103-Bassano del Grappa	49	28,4	38,6	(27,3-49,8)	40	22,4	18,6	(12,7-24,5)
104-Alto Vicentino	49	26,9	31,3	(22,3-40,3)	44	23,6	19,4	(13,6-25,3)
105-Ovest Vicentino	41	23,0	32,8	(22,0-43,5)	45	25,6	22,1	(15,5-28,7)
106-Vicenza	105	34,4	43,6	(35,0-52,2)	88	27,8	23,7	(18,6-28,7)
107-Pieve di Soligo	50	23,7	24,8	(17,8-31,8)	60	27,3	19,1	(14,0-24,1)
108-Asolo	59	24,2	30,8	(22,8-38,9)	65	26,5	23,6	(17,7-29,6)
109-Treviso	144	36,2	44,7	(37,1-52,2)	103	25,1	20,9	(16,8-25,0)
110-Veneto Orientale	78	38,0	41,2	(31,8-50,6)	63	29,4	23,1	(17,3-29,0)
112-Veneziana	148	51,2	45,6	(38,2-53,1)	136	42,8	27,1	(22,4-31,9)
113-Mirano	73	28,8	37,3	(28,3-46,4)	57	21,7	18,5	(13,7-23,4)
114-Chioggia	46	35,0	43,0	(29,9-56,1)	40	29,8	25,2	(17,3-33,2)
115-Alta Padovana	90	37,1	49,9	(39,3-60,6)	64	26,1	23,6	(17,7-29,5)
116-Padova	130	32,9	36,5	(30,1-43,0)	142	33,3	25,3	(21,0-29,5)
117-Este	69	38,4	42,1	(31,9-52,4)	62	33,3	25,4	(18,9-31,9)
118-Rovigo	72	42,9	41,2	(31,5-50,8)	55	30,7	21,0	(15,3-26,8)
119-Adria	34	46,4	48,6	(31,8-65,4)	25	32,8	22,7	(13,7-31,8)
120-Verona	157	34,9	39,1	(32,8-45,3)	153	32,2	23,6	(19,7-27,4)
121-Legnago	48	32,3	39,1	(27,7-50,4)	56	36,9	29,4	(21,5-37,3)
122-Bussolengo	74	27,1	35,7	(27,3-44,2)	67	24,1	21,5	(16,3-26,8)
TOTALE	1.597	33,9	39,3	(37,4-41,3)	1.433	29,2	22,8	(21,6-24,0)

Tabella 29. Mortalità per tumori maligni del colon. Tassi standardizzati diretti per sesso e Regione di residenza, anno 2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Regione	Maschi	Femmine
Piemonte	4,2	2,4
Valle d'Aosta	5,2	1,8
Lombardia	3,8	2,3
Trentino A.A.	4,1	2,4
Veneto	4,0	2,3
Friuli V.G.	3,8	2,4
Liguria	3,7	2,3
Emilia Romagna	3,8	2,2
Toscana	3,6	2,2
Umbria	3,7	2,4
Marche	3,8	2,0
Lazio	3,9	2,3
Abruzzo	3,9	2,1
Molise	3,4	1,5
Campania	3,2	2,0
Puglia	2,9	2,0
Basilicata	3,2	1,9
Calabria	3,0	1,6
Sicilia	3,4	2,4
Sardegna	3,8	2,2
ITALIA	3,7	2,2

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 30. Mortalità per tumori maligni del colon. Tassi standardizzati diretti per sesso e macroarea di residenza, periodo 1990-2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Anno	Maschi										Femmine				
	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Isole	Sud	ITALIA
1990	4,7	4,5	4,3	2,7	2,7	3,9	2,6	2,7	2,8	1,9	2,2	2,5			
1991	4,6	4,2	4,4	2,8	2,7	3,8	2,5	2,6	2,8	1,9	2,0	2,5			
1992	4,2	4,3	4,1	3,0	3,1	3,8	2,6	2,7	2,6	1,9	2,1	2,5			
1993	4,4	4,6	4,2	3,0	3,0	4,0	2,5	2,8	2,8	1,9	2,2	2,5			
1994	4,7	4,7	4,4	3,1	3,5	4,1	2,5	2,8	2,7	1,9	2,4	2,6			
1995	4,4	4,5	4,2	3,1	3,1	4,0	2,5	2,7	2,6	2,1	2,3	2,5			
1996	4,2	4,6	4,2	3,1	3,2	4,0	2,4	2,6	2,6	2,0	2,5	2,5			
1997	4,3	4,4	4,2	3,0	3,3	3,9	2,5	2,6	2,5	2,0	2,2	2,4			
1998	4,4	4,5	4,1	3,3	3,4	4,0	2,4	2,6	2,5	2,0	2,3	2,4			
1999	3,9	4,3	4,2	3,0	3,0	3,9	2,3	2,5	2,5	1,9	2,2	2,3			
2000	4,5	4,3	4,2	3,0	3,3	3,9	2,1	2,4	2,4	2,0	2,4	2,3			
2001	4,2	4,3	4,0	3,2	3,2	3,9	2,2	2,4	2,4	2,0	2,3	2,3			
2002	4,1	4,3	4,1	3,1	3,3	3,9	2,4	2,4	2,4	2,0	2,1	2,3			
2003	4,3	4,2	4,1	3,2	3,3	3,8	2,2	2,4	2,4	2,0	2,1	2,3			
2004															
2005															
2006	4,1	4,1	3,9	3,2	3,7	3,8	2,2	2,3	2,2	2,0	2,3	2,2			
2007	4,0	3,9	3,8	3,2	3,5	3,7	2,3	2,3	2,2	1,9	2,3	2,2			

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 31. Mortalità per tumori maligni della mammella nella donna. Numero di decessi, tasso standardizzato diretto (per 100.000 residenti) e media mobile a 3 punti. Residenti in Veneto, periodo 1995-2008. Popolazione standard: Veneto 2002.

Anno	Femmine			Media mobile
	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	
1995	918	39,1	(36,5-41,7)	.
1996	1.008	41,9	(39,3-44,6)	39,0
1997	880	36,1	(33,6-38,5)	38,5
1998	939	37,6	(35,2-40,0)	37,4
1999	984	38,5	(36,1-40,9)	37,2
2000	918	35,6	(33,2-37,9)	36,8
2001	955	36,4	(34,1-38,8)	35,4
2002	922	34,2	(31,9-36,4)	35,1
2003	964	34,6	(32,4-36,9)	34,3
2004	957	34,1	(31,9-36,3)	34,8
2005	1.015	35,5	(33,3-37,8)	34,0
2006	946	32,4	(30,3-34,5)	33,3
2007	951	33,0	(30,8-35,1)	33,1
2008	978	33,1	(30,9-35,2)	.

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

Tabella 32. Mortalità per tumori maligni della mammella nella donna. Numero di decessi e tassi standardizzati diretti per Azienda ULSS di residenza. Residenti in Veneto, periodo 2007-2008. Tassi per 100.000 residenti, popolazione standard Veneto 2002.

Azienda	N	Femmine		Intervallo di confidenza
		Tasso osservato	Tasso standardizzato	
101-Belluno	68	50,4	38,6	(29,1-48,2)
102-Feltre	38	44,0	33,9	(22,6-45,2)
103-Bassano del Grappa	55	30,8	29,1	(21,3-36,9)
104-Alto Vicentino	82	43,9	37,2	(29,0-45,4)
105-Ovest Vicentino	57	32,4	29,3	(21,6-37,1)
106-Vicenza	122	38,5	32,6	(26,7-38,6)
107-Pieve di Soligo	84	38,2	32,3	(25,2-39,4)
108-Asolo	87	35,5	33,4	(26,3-40,6)
109-Treviso	161	39,3	36,0	(30,3-41,6)
110-Veneto Orientale	95	44,3	37,7	(30,0-45,5)
112-Veneziana	194	61,1	41,4	(35,4-47,5)
113-Mirano	89	34,0	31,6	(25,0-38,2)
114-Chioggia	32	23,8	21,2	(13,8-28,6)
115-Alta Padovana	72	29,4	26,8	(20,5-33,1)
116-Padova	163	38,2	30,8	(26,0-35,6)
117-Este	55	29,5	24,5	(17,9-31,1)
118-Rovigo	88	49,1	35,8	(28,0-43,6)
119-Adria	29	38,0	28,7	(18,0-39,3)
120-Verona	203	42,8	33,6	(28,8-38,3)
121-Legnago	64	42,2	33,9	(25,4-42,5)
122-Bussolengo	91	32,7	31,5	(24,9-38,0)
TOTALE	1.929	39,4	33,0	(31,5-34,5)

Tabella 33. Mortalità per tumori maligni della mammella nella donna. Tassi standardizzati diretti per Regione di residenza, anno 2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

<i>Regione</i>	<i>Femmine</i>
Piemonte	3,5
Valle d'Aosta	3,7
Lombardia	3,7
Trentino A.A.	3,3
Veneto	3,4
Friuli V.G.	3,8
Liguria	3,3
Emilia Romagna	3,3
Toscana	3,0
Umbria	2,9
Marche	2,9
Lazio	3,0
Abruzzo	2,6
Molise	2,0
Campania	3,3
Puglia	3,1
Basilicata	2,5
Calabria	2,4
Sicilia	3,4
Sardegna	3,4
ITALIA	3,3

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 34. Mortalità per tumori maligni della mammella nella donna. Tassi standardizzati diretti per macroarea di residenza, periodo 1990-2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Anno	Femmine						ITALIA
	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole		
1990	4,2	4,5	3,7	3,1	3,6	4,0	
1991	4,4	4,5	3,8	3,3	3,5	4,0	
1992	4,0	4,2	3,7	3,0	3,7	3,8	
1993	4,2	4,5	3,7	3,2	3,6	4,0	
1994	3,9	4,3	3,7	3,2	3,6	3,9	
1995	4,0	4,3	3,5	3,2	3,7	3,8	
1996	4,2	4,2	3,6	3,2	3,7	3,8	
1997	3,8	4,2	3,4	3,1	3,5	3,7	
1998	3,7	3,9	3,3	3,0	3,3	3,5	
1999	3,8	3,9	3,2	2,9	3,4	3,5	
2000	3,5	3,8	3,4	3,0	3,5	3,5	
2001	3,6	3,9	3,2	3,0	3,4	3,5	
2002	3,4	3,7	3,2	3,0	3,2	3,4	
2003	3,4	3,7	3,1	3,0	3,3	3,4	
2004							
2005							
2006	3,3	3,5	3,1	2,7	3,1	3,2	
2007	3,4	3,5	3,0	3,0	3,4	3,3	

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 35. Mortalità per malattie dell'apparato respiratorio. Numero di decessi, tasso standardizzato diretto (per 100.000 residenti) e media mobile a 3 punti. Residenti in Veneto, periodo 1995-2008. Popolazione standard: Veneto 2002.

Anno	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile
1995	1.360	102,1	(96,2-108,1)	.	1.174	44,5	(41,9-47,1)	.
1996	1.459	106,0	(100,1-112,0)	104,8	1.194	42,6	(40,1-45,1)	44,8
1997	1.497	106,2	(100,4-112,0)	107,4	1.366	47,2	(44,7-49,7)	45,9
1998	1.575	110,0	(104,2-115,8)	108,9	1.449	47,9	(45,4-50,4)	48,0
1999	1.670	110,6	(105,0-116,2)	107,7	1.517	49,0	(46,5-51,4)	48,2
2000	1.563	102,5	(97,2-107,8)	101,7	1.528	47,7	(45,3-50,1)	45,4
2001	1.439	91,9	(87,0-96,8)	94,9	1.339	39,6	(37,5-41,7)	42,5
2002	1.464	90,4	(85,6-95,1)	93,6	1.412	40,3	(38,1-42,4)	41,3
2003	1.643	98,6	(93,7-103,6)	91,7	1.601	44,1	(41,9-46,3)	40,9
2004	1.474	86,1	(81,5-90,7)	94,9	1.401	38,3	(36,2-40,3)	41,7
2005	1.766	99,8	(94,9-104,8)	89,8	1.633	42,7	(40,6-44,9)	38,7
2006	1.527	83,6	(79,2-87,9)	86,5	1.383	35,0	(33,1-36,9)	36,9
2007	1.422	85,2	(80,6-89,8)	88,0	1.358	37,0	(35,0-39,0)	37,2
2008	1.450	85,3	(80,7-89,9)	.	1.319	35,5	(33,6-37,5)	.

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

Tabella 36. Mortalità per malattie dell'apparato respiratorio. Numero di decessi e tassi standardizzati diretti per sesso e Azienda ULSS di residenza. Residenti in Veneto, periodo 2007-2008. Tassi per 100.000 residenti, popolazione standard Veneto 2002.

Azienda	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza
101-Belluno	108	87,5	102,8	(82,9-122,6)	129	95,7	49,6	(40,8-58,5)
102-Feltre	80	98,3	119,6	(92,3-146,8)	65	75,3	38,5	(28,7-48,3)
103-Bassano del Grappa	88	50,9	77,9	(61,0-94,8)	93	52,1	37,6	(29,8-45,4)
104-Alto Vicentino	97	53,3	84,8	(67,0-102,5)	96	51,4	36,6	(29,2-44,0)
105-Ovest Vicentino	114	63,9	115,0	(92,0-137,9)	105	59,7	44,6	(35,9-53,2)
106-Vicenza	179	58,7	87,7	(74,4-101,1)	154	48,6	34,2	(28,7-39,7)
107-Pieve di Soligo	154	72,9	90,9	(76,1-105,7)	108	49,2	29,4	(23,7-35,2)
108-Asolo	130	53,4	92,4	(75,9-109,0)	123	50,2	36,1	(29,5-42,6)
109-Treviso	213	53,6	80,7	(69,4-92,0)	190	46,4	31,4	(26,9-36,0)
110-Veneto Orientale	109	53,1	73,7	(59,1-88,3)	105	48,9	34,5	(27,8-41,3)
112-Veneziana	198	68,5	70,6	(60,6-80,6)	187	58,9	31,4	(26,8-36,0)
113-Mirano	139	54,8	88,1	(72,6-103,5)	120	45,8	37,1	(30,4-43,8)
114-Chioggia	75	57,1	88,8	(67,7-110,0)	65	48,4	38,0	(28,7-47,3)
115-Alta Padovana	148	60,9	103,3	(85,9-120,6)	159	65,0	49,7	(41,8-57,6)
116-Padova	269	68,0	88,5	(77,6-99,3)	283	66,3	43,1	(38,0-48,2)
117-Este	107	59,5	78,8	(63,2-94,4)	76	40,8	26,9	(20,7-33,1)
118-Rovigo	123	73,4	81,0	(66,1-96,0)	108	60,3	34,4	(27,8-41,1)
119-Adria	51	69,7	80,5	(57,5-103,4)	28	36,7	22,6	(14,1-31,0)
120-Verona	264	58,6	77,2	(67,6-86,8)	235	49,5	30,6	(26,6-34,6)
121-Legnago	96	64,6	87,2	(69,1-105,4)	105	69,2	44,0	(35,3-52,6)
122-Bussolengo	130	47,6	74,1	(60,9-87,4)	143	51,4	41,2	(34,3-48,0)
TOTALE	2.872	61,0	85,2	(81,9-88,4)	2.677	54,6	36,3	(34,9-37,7)

Tabella 37. Mortalità per malattie dell'apparato respiratorio. Tassi standardizzati diretti per sesso e Regione di residenza, anno 2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Regione	Maschi	Femmine
Piemonte	9,7	4,3
Valle d'Aosta	13,4	5,9
Lombardia	8,9	4,0
Trentino A.A.	10,4	4,2
Veneto	8,2	3,7
Friuli V.G.	7,9	3,9
Liguria	8,9	3,6
Emilia Romagna	7,7	3,7
Toscana	8,4	3,3
Umbria	7,9	3,5
Marche	7,7	2,8
Lazio	7,6	3,7
Abruzzo	10,0	3,4
Molise	8,2	3,1
Campania	10,1	3,9
Puglia	10,5	3,9
Basilicata	9,7	4,0
Calabria	9,6	3,8
Sicilia	9,8	3,7
Sardegna	8,5	3,6
ITALIA	8,9	3,8

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 38. Mortalità per malattie dell'apparato respiratorio. Tassi standardizzati diretti per sesso e macroarea di residenza, periodo 1990-2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Anno	Maschi										Femmine				
	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Isole	Sud	ITALIA
1990	13,7	13,4	11,5	15,6	15,8	13,7	5,4	5,2	5,0	5,9	5,8	5,4	5,8	5,9	5,4
1991	11,5	12,1	11,3	14,6	15,3	12,8	4,5	4,7	4,3	5,1	5,3	4,8	5,3	5,1	4,8
1992	10,8	10,9	10,2	14,2	14,0	11,8	4,4	4,3	4,1	5,3	5,4	4,5	5,4	5,3	4,5
1993	10,9	10,8	10,0	13,3	14,0	11,5	4,6	4,1	3,8	4,8	5,4	4,3	5,4	4,8	4,3
1994	11,5	11,0	10,4	13,9	13,5	11,8	4,5	4,2	4,3	4,9	5,6	4,5	5,6	4,9	4,5
1995	10,5	10,9	9,9	13,5	13,7	11,6	4,3	4,2	3,8	4,8	4,8	4,3	4,8	4,8	4,3
1996	10,4	9,7	9,3	12,9	12,4	10,6	4,0	3,7	3,6	4,5	4,8	4,0	4,8	4,5	4,0
1997	10,3	10,5	9,7	13,4	13,1	11,2	4,5	4,2	3,9	4,6	4,8	4,3	4,8	4,6	4,3
1998	10,9	11,1	9,3	12,8	12,5	11,2	4,6	4,5	4,0	4,8	5,0	4,5	4,8	4,8	4,5
1999	10,9	11,3	10,1	12,2	12,6	11,4	4,8	4,8	4,3	4,7	4,8	4,7	4,8	4,7	4,7
2000	10,7	10,6	9,2	12,3	12,2	10,8	4,7	4,5	3,8	4,6	4,6	4,4	4,6	4,6	4,4
2001	9,4	9,6	8,7	10,8	10,1	9,7	4,1	3,9	3,5	3,5	3,9	3,7	3,9	3,5	3,7
2002	9,4	9,9	8,8	10,6	10,4	9,9	4,2	4,3	3,7	3,8	4,0	4,1	4,0	3,8	4,1
2003	9,3	10,6	9,9	12,2	12,0	10,9	4,1	4,7	4,4	4,8	4,7	4,7	4,7	4,4	4,7
2004															
2005															
2006	7,9	8,7	8,1	9,8	9,2	8,9	3,4	3,8	3,4	3,6	3,6	3,7	3,6	3,6	3,7
2007	8,2	8,7	8,0	10,1	9,5	8,9	3,7	3,9	3,4	3,8	3,7	3,8	3,7	3,8	3,8

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 39. Mortalità per incidenti stradali. Numero di decessi, tasso standardizzato diretto (per 100.000 residenti) e media mobile a 3 punti. Residenti in Veneto, periodo 1995-2008. Popolazione standard: Veneto 2002.

Anno	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile
1995	683	34,0	(31,3-36,8)	.	193	8,3	(7,1-9,5)	.
1996	618	30,1	(27,6-32,6)	31,4	209	8,8	(7,6-10,0)	8,8
1997	632	30,0	(27,6-32,5)	29,9	219	9,4	(8,1-10,7)	8,7
1998	626	29,6	(27,2-31,9)	29,7	192	8,0	(6,9-9,2)	8,4
1999	627	29,4	(27,0-31,7)	27,5	185	7,8	(6,7-9,0)	7,7
2000	503	23,6	(21,5-25,7)	26,1	172	7,2	(6,1-8,3)	7,4
2001	541	25,2	(23,1-27,4)	25,0	171	7,3	(6,2-8,4)	6,9
2002	558	26,3	(24,1-28,6)	25,0	148	6,3	(5,3-7,3)	6,7
2003	500	23,6	(21,5-25,7)	23,3	155	6,5	(5,5-7,5)	6,0
2004	430	19,9	(18,0-21,8)	20,6	125	5,1	(4,2-6,0)	5,4
2005	400	18,3	(16,4-20,1)	18,7	115	4,6	(3,8-5,5)	4,7
2006	399	17,9	(16,2-19,7)	18,3	105	4,4	(3,5-5,2)	4,6
2007	413	18,5	(16,7-20,3)	17,5	123	4,9	(4,0-5,7)	4,5
2008	370	16,1	(14,5-17,8)	.	111	4,3	(3,5-5,1)	.

Tabella 40. Mortalità per incidenti stradali. Numero di decessi e tassi grezzi per sesso e Azienda ULSS di residenza. Residenti in Veneto, periodo 2007-2008. Tassi per 100.000 residenti.

Azienda	Maschi		Femmine	
	N	Tasso osservato	N	Tasso osservato
101-Belluno	17	13,8	7	5,2
102-Feltre	19	23,4	3	3,5
103-Bassano del Grappa	25	14,5	6	3,4
104-Alto Vicentino	30	16,5	7	3,7
105-Ovest Vicentino	29	16,3	6	3,4
106-Vicenza	58	19,0	18	5,7
107-Pieve di Soligo	26	12,3	12	5,5
108-Asolo	50	20,5	7	2,9
109-Treviso	65	16,4	24	5,9
110-Veneto Orientale	43	20,9	5	2,3
112-Veneziana	38	13,1	17	5,4
113-Mirano	44	17,3	17	6,5
114-Chioggia	29	22,1	10	7,5
115-Alta Padovana	50	20,6	11	4,5
116-Padova	60	15,2	16	3,7
117-Este	28	15,6	15	8,1
118-Rovigo	33	19,7	14	7,8
119-Adria	12	16,4	4	5,2
120-Verona	52	11,6	12	2,5
121-Legnago	30	20,2	11	7,2
122-Bussolengo	45	16,5	12	4,3
TOTALE	783	16,6	234	4,8

Tabella 41. Mortalità per incidenti stradali. Tassi standardizzati diretti per sesso e Regione di residenza, anno 2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Regione	Maschi	Femmine
Piemonte	1,7	0,4
Valle d'Aosta	1,5	0,5
Lombardia	1,6	0,4
Trentino A.A.	1,3	0,3
Veneto	1,8	0,5
Friuli V.G.	1,7	0,4
Liguria	1,0	0,2
Emilia Romagna	1,9	0,4
Toscana	1,6	0,4
Umbria	1,5	0,4
Marche	1,8	0,4
Lazio	1,7	0,4
Abruzzo	1,6	0,3
Molise	1,1	0,3
Campania	1,1	0,2
Puglia	1,7	0,4
Basilicata	1,3	0,3
Calabria	1,3	0,2
Sicilia	1,3	0,3
Sardegna	1,8	0,3
ITALIA	1,6	0,3

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 42. Mortalità per incidenti stradali. Tassi standardizzati diretti per sesso e macroarea di residenza, periodo 1990-2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Anno	Maschi										Femmine				
	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Isole	Sud	ITALIA
1990	3,7	3,2	2,7	2,0	1,8	2,7	0,9	0,9	0,7	0,5	0,4	0,7	0,4	0,5	0,7
1991	3,7	3,3	2,6	2,2	2,1	2,8	1,0	0,9	0,8	0,5	0,6	0,7	0,6	0,5	0,7
1992	3,5	3,2	2,6	2,2	2,1	2,7	1,1	0,9	0,8	0,6	0,5	0,8	0,5	0,6	0,8
1993	3,0	2,8	2,4	1,9	1,8	2,4	0,9	0,8	0,6	0,5	0,4	0,6	0,4	0,5	0,6
1994	3,3	2,8	2,3	1,9	2,0	2,4	0,9	0,8	0,6	0,5	0,5	0,7	0,5	0,5	0,7
1995	3,3	2,8	2,3	1,7	1,7	2,3	0,9	0,8	0,6	0,4	0,4	0,6	0,4	0,4	0,6
1996	2,9	2,5	2,1	1,7	1,7	2,1	0,8	0,7	0,6	0,4	0,4	0,6	0,4	0,4	0,6
1997	3,1	2,7	2,2	1,9	1,8	2,3	1,0	0,7	0,7	0,5	0,3	0,6	0,3	0,5	0,6
1998	3,1	2,8	2,1	1,8	1,7	2,3	0,8	0,7	0,6	0,4	0,4	0,6	0,4	0,4	0,6
1999	3,0	2,6	2,2	1,8	1,7	2,2	0,8	0,7	0,5	0,4	0,4	0,6	0,4	0,4	0,6
2000	2,6	2,4	2,1	1,5	1,6	2,0	0,8	0,7	0,6	0,4	0,4	0,6	0,4	0,4	0,6
2001	2,6	2,4	2,2	1,6	1,6	2,1	0,7	0,7	0,6	0,3	0,5	0,5	0,5	0,3	0,5
2002	2,4	2,3	2,0	1,6	1,6	2,0	0,6	0,6	0,5	0,4	0,3	0,5	0,3	0,4	0,5
2003	2,3	2,2	1,8	1,5	1,5	1,9	0,6	0,6	0,4	0,3	0,3	0,4	0,3	0,3	0,4
2004															
2005															
2006	1,8	1,7	1,8	1,5	1,5	1,6	0,4	0,5	0,4	0,3	0,3	0,4	0,3	0,3	0,4
2007	1,8	1,6	1,7	1,3	1,4	1,6	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 43. Mortalità per suicidi. Numero di decessi, tasso standardizzato diretto (per 100.000 residenti) e media mobile a 3 punti. Residenti in Veneto, periodo 1995-2008. Popolazione standard: Veneto 2002.

Anno	MASCHI			FEMMINE				
	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile	N	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	Media mobile
1995	252	13,2	(11,4-14,9)	.	75	3,3	(2,5-4,0)	.
1996	257	13,1	(11,4-14,8)	13,0	96	4,1	(3,3-5,0)	3,5
1997	252	12,7	(11,1-14,4)	12,9	72	3,2	(2,4-3,9)	3,5
1998	249	12,9	(11,2-14,6)	12,5	72	3,1	(2,4-3,9)	3,4
1999	235	11,8	(10,2-13,4)	12,4	90	3,9	(3,1-4,7)	3,5
2000	256	12,6	(11,0-14,2)	12,2	84	3,6	(2,8-4,4)	3,7
2001	255	12,1	(10,6-13,6)	12,7	84	3,6	(2,8-4,4)	3,4
2002	276	13,3	(11,7-14,9)	11,9	71	3,0	(2,3-3,7)	3,3
2003	221	10,3	(8,9-11,6)	12,1	83	3,4	(2,7-4,1)	3,2
2004	271	12,8	(11,2-14,3)	11,4	74	3,1	(2,4-3,8)	3,2
2005	247	11,2	(9,8-12,6)	11,5	75	3,0	(2,3-3,7)	2,9
2006	235	10,6	(9,2-11,9)	10,9	65	2,6	(2,0-3,3)	3,0
2007	247	11,0	(9,6-12,3)	10,8	85	3,4	(2,7-4,1)	3,0
2008	249	10,9	(9,5-12,2)	.	79	3,1	(2,4-3,8)	.

Tabella 44. Mortalità per suicidi. Numero di decessi e tassi grezzi per sesso e Azienda ULSS di residenza. Residenti in Veneto, periodo 2007-2008. Tassi per 100.000 residenti.

Azienda	Maschi		Femmine	
	N	Tasso osservato	N	Tasso osservato
101-Belluno	22	17,8	5	3,7
102-Feltre	10	12,3	4	4,6
103-Bassano del Grappa	15	8,7	5	2,8
104-Alto Vicentino	21	11,5	9	4,8
105-Ovest Vicentino	22	12,3	5	2,8
106-Vicenza	34	11,1	12	3,8
107-Pieve di Soligo	27	12,8	8	3,6
108-Asolo	32	13,1	5	2,0
109-Treviso	45	11,3	12	2,9
110-Veneto Orientale	27	13,1	4	1,9
112-Veneziana	23	8,0	11	3,5
113-Mirano	17	6,7	10	3,8
114-Chioggia	11	8,4	4	3,0
115-Alta Padovana	17	7,0	5	2,0
116-Padova	47	11,9	17	4,0
117-Este	20	11,1	7	3,8
118-Rovigo	18	10,7	10	5,6
119-Adria	9	12,3	6	7,9
120-Verona	51	11,3	15	3,2
121-Legnago	10	6,7	3	2,0
122-Bussolengo	18	6,6	7	2,5
TOTALE	496	10,5	164	3,3

Tabella 45. Mortalità suicidi. Tassi standardizzati diretti per sesso e Regione di residenza, anno 2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Regione	Maschi	Femmine
Piemonte	1,3	0,3
Valle d'Aosta	2,0	0,0
Lombardia	1,0	0,3
Trentino A.A.	1,4	0,3
Veneto	1,1	0,3
Friuli V.G.	0,9	0,2
Liguria	0,6	0,2
Emilia Romagna	1,3	0,3
Toscana	1,1	0,3
Umbria	1,4	0,4
Marche	1,1	0,3
Lazio	0,7	0,2
Abruzzo	1,1	0,3
Molise	0,4	0,2
Campania	0,8	0,2
Puglia	0,7	0,2
Basilicata	1,1	0,3
Calabria	0,8	0,2
Sicilia	1,0	0,2
Sardegna	1,7	0,3
ITALIA	1,0	0,3

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

Tabella 46. Mortalità per suicidi. Tassi standardizzati diretti per sesso e macroarea di residenza, periodo 1990-2007. Tassi per 10.000 residenti, popolazione standard Italia 2001.

Anno	Maschi										Femmine				
	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Veneto	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	Isole	Sud	ITALIA
1990	1,4	1,7	1,4	0,9	1,3	1,4	0,5	0,5	0,4	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4
1991	1,3	1,6	1,2	1,0	1,4	1,4	0,5	0,5	0,4	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4
1992	1,2	1,6	1,3	1,0	1,5	1,4	0,5	0,5	0,4	0,3	0,3	0,4	0,4	0,3	0,4
1993	1,4	1,6	1,4	1,1	1,5	1,5	0,5	0,5	0,4	0,3	0,3	0,4	0,4	0,3	0,4
1994	1,5	1,6	1,4	1,0	1,6	1,4	0,3	0,4	0,4	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4
1995	1,6	1,6	1,4	0,9	1,4	1,4	0,4	0,5	0,4	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4
1996	1,6	1,6	1,2	1,0	1,5	1,4	0,5	0,5	0,4	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4
1997	1,5	1,6	1,3	1,1	1,5	1,4	0,4	0,5	0,4	0,3	0,3	0,4	0,4	0,3	0,4
1998	1,4	1,6	1,2	1,0	1,5	1,3	0,4	0,4	0,3	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3	0,3
1999	1,2	1,3	1,2	0,9	1,3	1,2	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
2000	1,4	1,3	1,2	0,9	1,3	1,2	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
2001	1,3	1,3	1,2	0,8	1,2	1,2	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
2002	1,4	1,3	1,1	0,8	1,3	1,2	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3
2003	1,0	1,2	1,1	0,9	1,4	1,1	0,3	0,4	0,3	0,2	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3
2004															
2005															
2006	1,0	1,1	1,0	0,8	1,1	1,0	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,3
2007	1,1	1,1	1,0	0,8	1,2	1,0	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,3

Fonte: Health for all – Istat – giugno 2010

### **3 – I profili di patologia**

#### **3.1 – Tumori: quadro epidemiologico, screening oncologici e ricorso ai servizi**

L'incidenza di tumori nel Veneto agli inizi degli anni 2000 risultava superiore ai dati complessivi nazionali, in particolare per alcune sedi di neoplasia, tra cui il polmone [Epidemiologia & Prevenzione 2006;30(1)suppl 2]. Dati sulla popolazione coperta dal Registro Tumori del Veneto (circa la metà di quella regionale) sono disponibili sul sito <http://www.registrotumoriveneto.it/>. I tassi standardizzati di incidenza dimostrano un incremento negli anni '90, per poi stabilizzarsi nel periodo successivo (aggiornamento al 2005). Per alcune neoplasie si registra nel periodo 1990-2005 una riduzione dei tassi in entrambi i sessi (stomaco) o limitatamente agli uomini (vie aero-digestive superiori, polmone, esofago), mentre per altre si è assistito ad un incremento, per alcune sedi in parte legato ad una maggiore intensità diagnostica (tiroide, prostata, mammella, melanomi cutanei, colon-retto). Considerando tutte le neoplasie escluse le cutanee, nel periodo 2003-2005 ci sono stati 7 nuovi casi ogni mille abitanti negli uomini e 5.4 nelle donne. Le sedi più frequenti negli uomini (escludendo i tumori cutanei non melanomi) sono risultate: prostata, polmone, colon-retto, vescica, vie aero-digestive superiori, fegato, rene e vie urinarie, stomaco, e linfoma non Hodgkin. Le sedi più frequenti nelle donne sono risultate: mammella, colon-retto, polmone, corpo dell'utero, linfoma non Hodgkin, pancreas, e stomaco. L'incidenza dei tumori aumenta progressivamente con l'età: tenendo conto dell'invecchiamento della popolazione, il numero di nuovi casi di neoplasia è destinato a crescere nel tempo. Anche limitatamente all'area coperta dal registro Tumori, si osservano notevoli differenze tra ULSS per varie sedi tumorali, con un'incidenza complessiva di neoplasie che raggiunge il picco nel feltrino sia negli uomini che nelle donne. Nel corso degli anni '90 si è registrato un incremento della sopravvivenza a 5 anni, in parte dovuto anche a fenomeni di anticipazione diagnostica e di riscontro di tumori a decorso potenzialmente indolente (ad esempio per i tumori della prostata). L'aumento di incidenza e sopravvivenza comporta una crescita della prevalenza della patologia: al 1 gennaio 2005 si stimava che circa il 3% della popolazione del Veneto avesse avuto una diagnosi di tumore nei precedenti 15 anni.

Anche se la mortalità complessiva per neoplasie è andata diminuendo nel tempo, tale riduzione è stata inferiore a quella registrata per altri gruppi di patologie (es. le circolatorie), così da rendere i tumori la prima causa di morte nel Veneto tra gli uomini (37% di tutti i decessi), e la seconda tra le donne (27%), per un totale di quasi 14,000 decessi nel 2008. In particolare, i tumori rendono conto di metà o più dei decessi nella fasce di età 45-64 e 65-74 anni [La mortalità nel Veneto dal 2000 al 2007 – a cura del SER]. I tumori del polmone causano circa il 10% di tutti i decessi negli uomini e il 3% nelle donne; è da rimarcare però che il trend temporale della mortalità per tumore del polmone è più favorevole nel Veneto che nel resto d'Italia: la mortalità per tale neoplasia ora risulta allineata al dato complessivo delle regioni settentrionali, mentre negli anni '90 lo superava costantemente. Una causa rilevante di mortalità è rappresentata dalle neoplasie del colon-retto (attorno al 4% di tutti i decessi negli uomini ed al 3% nelle donne). Nelle donne la prima causa di morte tra le neoplasie, nonostante l'andamento in riduzione nel tempo, rimane il tumore della mammella (più del 4% di tutti i decessi). Nella capitolo dedicato alla mortalità per causa sono consultabili dati su differenze tra ULSS nella mortalità per tumori nel complesso e per le principali sedi di neoplasia.

L'aumento dell'incidenza e della prevalenza di neoplasie comporta un maggior carico sui servizi sia ospedalieri che territoriali. Ciò è legato all'incremento delle prestazioni ambulatoriali per screening, approfondimento diagnostico, e follow-up; alle terapie erogate in ospedale sia in regime di ricovero che sotto altre modalità amministrative; alle diverse forme di assistenza ai pazienti terminali. Per quanto riguarda gli screening oncologici, nel 2008 programmi di screening citologico per le neoplasie della cervice uterina (Pap test triennale per le donne di 25-64 anni) erano attivi in 20 ULSS: è stato invitato il 79% della popolazione che costituiva l'obiettivo annuale dello screening, e l'adesione corretta (che esclude le donne che hanno eseguito spontaneamente il test di recente) è risultata del 50%, per un totale di 169,505 donne esaminate; circa il 3% di queste ultime è stata inviata ad ulteriori approfondimenti mediante colposcopia [I programmi di screening oncologici nel Veneto. Rapporto 2008 – a cura del Registro Tumori del Veneto]. Nel 2009 è stato attivato un programma di introduzione del test per l'HPV come esame di primo livello. Lo screening mammografico, rivolto alle donne di 50-69 anni con frequenza biennale, era attivo in tutte le ULSS; nel 2008 è stato invitato il 78% della popolazione bersaglio annuale, con un'adesione corretta del 74% corrispondente a 173,734 donne esaminate. Il tasso di richiamo per approfondimenti diagnostici è stato di circa il 6% per le donne al primo esame e del 4% per gli esami successivi; nel complesso sono state identificate 812 neoplasie. Nel 2008 lo screening coloretale era condotto mediante ricerca del sangue occulto nelle feci (SOF) in 16 ULSS (uomini e donne di 50-69 anni, cadenza biennale), e retto-sigmoidoscopia in 2 ULSS. L'estensione dell'invito allo screening era del 67% per il SOF, con un tasso corretto di adesione del 63% e 182,570 soggetti screenati. In totale 2377 soggetti erano stati screenati invece mediante retto-sigmoidoscopia. Per il SOF, la quota di positivi al test è risultata del 5.5% ai primi esami e del 4% ai successivi; in più del 35% di coloro che hanno eseguito gli approfondimenti è stata posta una diagnosi di carcinoma o adenoma avanzato. Tra i carcinomi identificati mediante screening la distribuzione per stadio era nettamente spostata verso neoplasie precoci.

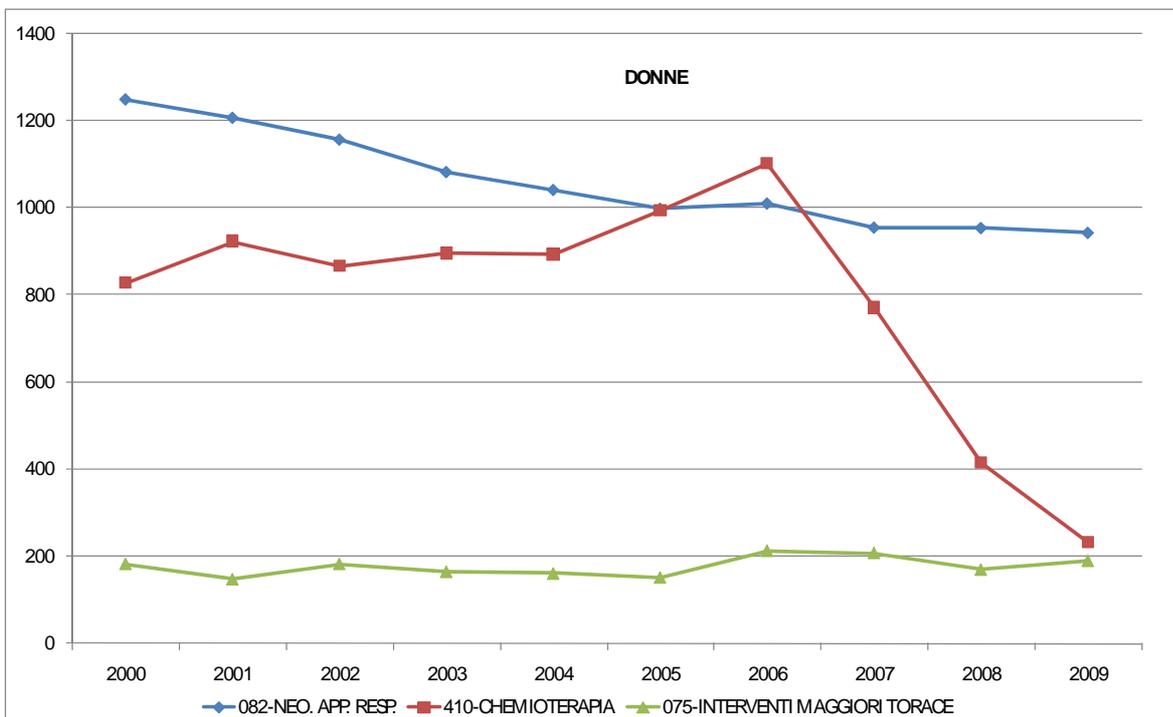
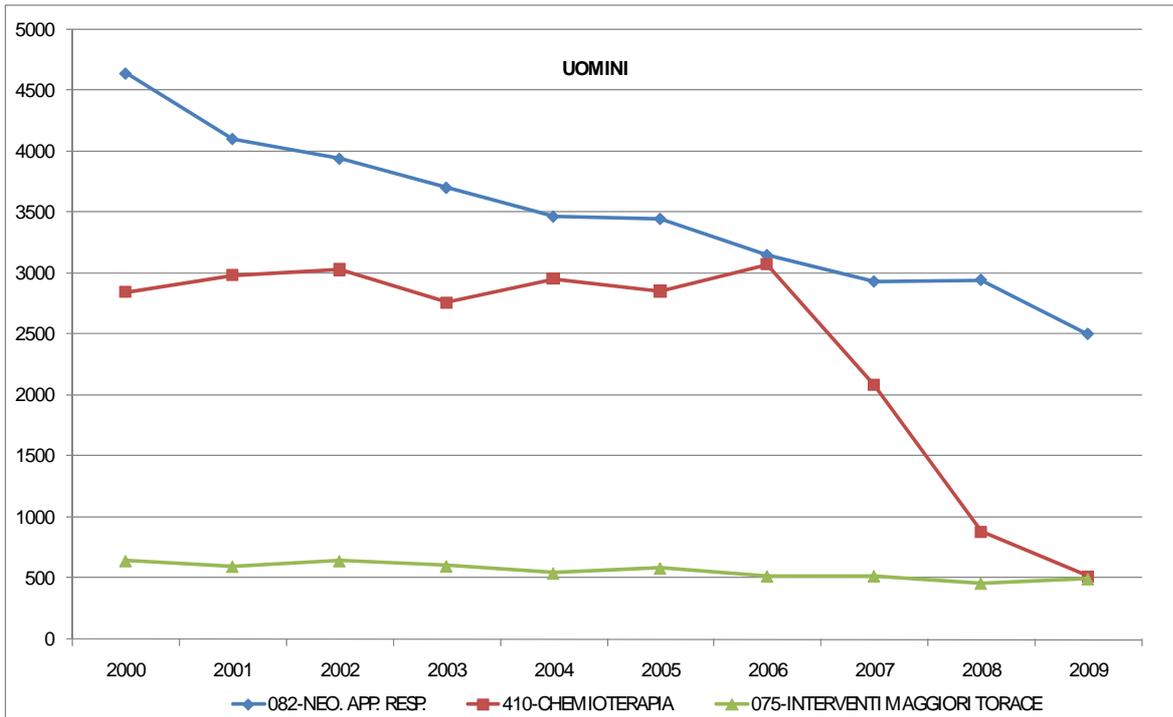
Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera, i ricoveri con menzione di tumore maligno hanno mostrato un trend in crescita dal 2000 al 2006, in particolare per l'aumento dei ricoveri per chemioterapia [Rapporto sulla ospedalizzazione in Veneto. Anni 2000-2006 – A cura del SER]; già a partire dal 2007 una parte consistente di tale attività ha iniziato ad essere erogata in regime di day service [Anziani: profili di salute e di utilizzo dei servizi sanitari – A cura del SER]. Nel contempo, sono diminuiti i ricoveri ordinari con DRG medico per le più frequenti neoplasie; sono invece aumentati quelli chirurgici per il trattamento di tumori diagnosticati in fase sempre più precoce, anche per l'effetto di programmi di screening organizzato, ricorso diffuso a test specifici, o riscontro occasionale nella diagnostica per immagini (tra le altre sedi colon-retto, mammella, prostata, tiroide). Nell'ultimo decennio si sono verificati rapidi cambiamenti non solo quantitativi, ma anche nella tipologia di intervento chirurgico adottato (es. chirurgia conservativa per i tumori della mammella, nefrectomia parziale e nefrectomia laparoscopica per i tumori del rene). In Tabella 1 sono mostrati i DRG più frequenti tra i ricoveri con menzione di neoplasia, ed il loro andamento temporale. In Figura 1 è rappresentato il trend dei principali DRG nei ricoveri per tumore del polmone: si può notare come la riduzione dei ricoveri medici si registri in entrambi i sessi, ma sia più marcata tra gli uomini dato che il calo di incidenza di tale neoplasia è limitato al sesso maschile. In Figura 2 si vede come il tasso di intervento per neoplasie del colon retto sia cresciuto nell'ultimo decennio, in particolare tra gli uomini di età più avanzata. La Figura 3 mostra come il tasso di prostatectomie radicali sia aumentato rapidamente dal 2000 al 2004, per poi stabilizzarsi nel periodo più recente.

Infine, è da sottolineare come negli anni sia cresciuto il numero di pazienti oncologici presi in carico dalla rete delle cure palliative nelle diverse tipologie (assistenza domiciliare integrata, hospice, assistenza domiciliare programmata, forme miste di assistenza), anche se con notevoli differenze tra ULSS nella percentuale di copertura [Relazione Socio-Sanitaria della Regione Veneto. Anno 2008].

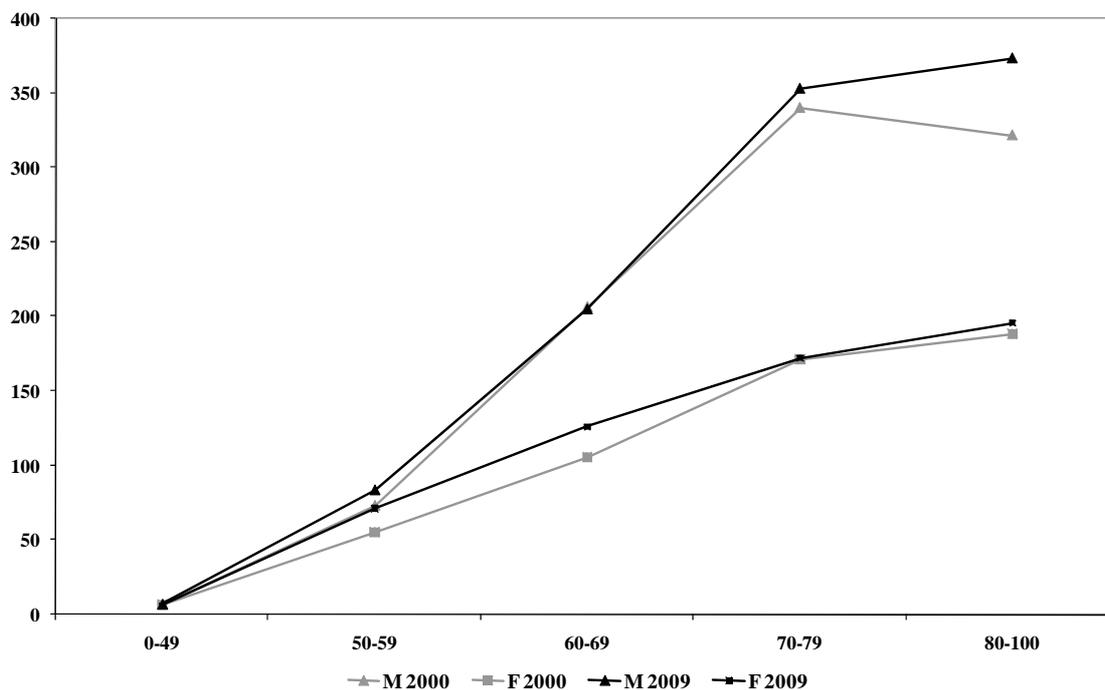
**Tabella 1.** DRG più frequenti tra le dimissioni da strutture ospedaliere del Veneto con menzione di neoplasia: percentuale sul totale dei ricoveri per neoplasia nel 2009, e trend temporale. In corsivo i corrispondenti DRG omologhi (con complicanze).

tipo DRG	2000	2005	2009	%(2009)
410-Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	25276	31593	6098	6.5%
311-Interventi per via transuretrale senza CC	4869	4941	5425	5.8%
<i>310-Interventi per via transuretrale con CC</i>	<i>817</i>	<i>841</i>	<i>402</i>	<i>0.4%</i>
408-Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi	2568	3919	4962	5.3%
203-Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	5106	5104	4706	5.0%
082-Neoplasie dell'apparato respiratorio	6912	5343	4172	4.5%
412-Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	3234	3975	3578	3.8%
260-Mastectomia subtotale per neoplasie maligne senza CC	2372	3003	3107	3.3%
<i>259-Mastectomia subtotale per neoplasie maligne con CC</i>	<i>256</i>	<i>297</i>	<i>347</i>	<i>0.4%</i>
149-Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza CC	1226	1637	1879	2.0%
<i>148-Interventi maggiori su intestino crasso e tenue, con CC</i>	<i>1488</i>	<i>1717</i>		
<i>570-Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con CC senza diagnosi gastrointestinale maggiore</i>			<i>1087</i>	<i>1.2%</i>
<i>569-Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con CC con diagnosi gastrointestinale maggiore</i>			<i>480</i>	<i>0.5%</i>
172-Neoplasie maligne dell'apparato digerente con CC	3136	2716	2118	2.3%
<i>173-Neoplasie maligne dell'apparato digerente senza CC</i>	<i>2684</i>	<i>1740</i>	<i>1182</i>	<i>1.3%</i>
266-Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	2366	3022	3210	3.4%
335-Interventi maggiori sulla pelvi maschile senza CC	884	1886	2197	2.4%
<i>334-Interventi maggiori sulla pelvi maschile con CC</i>	<i>100</i>	<i>214</i>	<i>224</i>	<i>0.2%</i>
404-Linfoma e leucemia non acuta senza CC	2420	1787	1333	1.4%
<i>403-Linfoma e leucemia non acuta con CC</i>	<i>1570</i>	<i>1166</i>	<i>862</i>	<i>0.9%</i>
409-Radioterapia	2003	3710	1973	2.1%

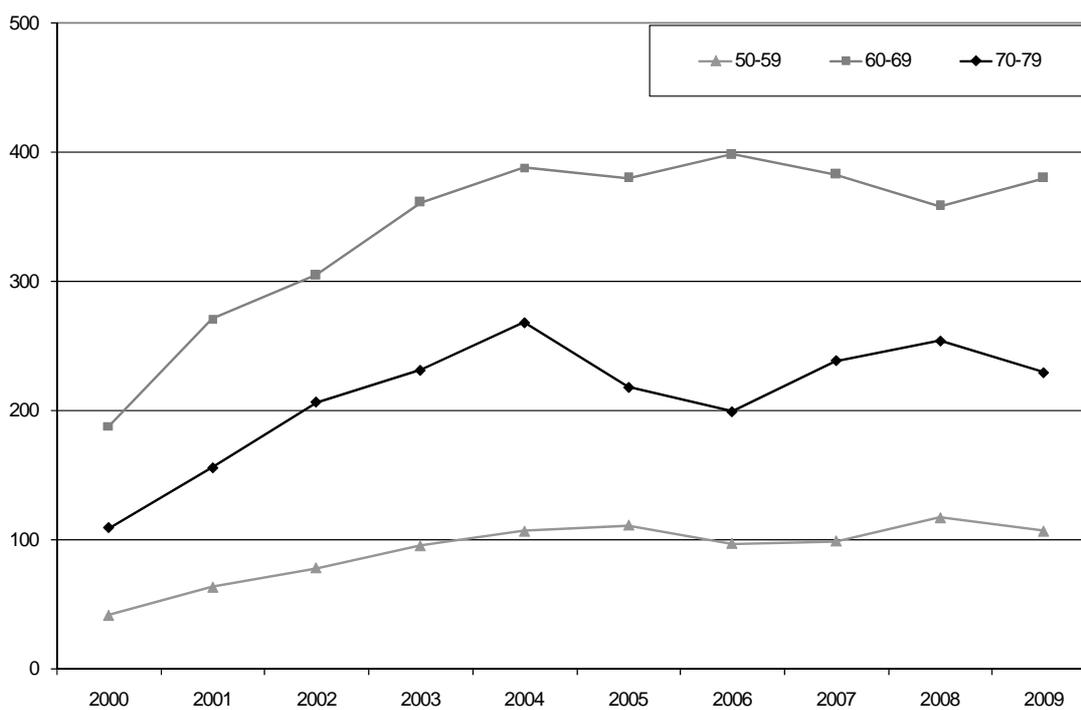
**Figura 1.** Ricoveri per tumore del polmone, residenti nel Veneto (inclusa mobilità passiva), anni 2000-2009: andamento dei principali DRG.



**Figura 2.** Tassi di primo intervento (per 100.000) tra i residenti nel Veneto per neoplasie del colon-retto: confronto 2000-2009 per sesso e classe di età.



**Figura 3.** Tassi di prostatectomia radicale (per 100.000 residenti) per classe di età: residenti nel Veneto, trend 2000-2009.



## 3.2 – Infarto acuto del miocardio

L'infarto acuto del miocardio (IMA) costituisce una delle più frequenti emergenze mediche e richiede un'organizzazione sanitaria efficiente per poter garantire tempestivamente le cure più efficaci.

Nel 2009 si sono verificati quasi 6.300 eventi di infarto acuto del miocardio ospedalizzati nei residenti in Veneto; in circa il 60% dei casi si è trattato di infarto del tipo con sopraslivellamento del tratto ST. Il numero annuo di eventi di infarto acuto con sopraslivellamento del tratto ST è sostanzialmente stazionario fino al 2004, successivamente mostra un andamento in calo anche sensibile (Tabella 1). Per quanto riguarda l'infarto senza sopraslivellamento del tratto ST (o infarto subendocardico) l'incremento verificatosi fino agli anni 2005-2006 è imputabile almeno in parte alla progressiva implementazione e diffusione dei criteri diagnostici proposti dalle principali società scientifiche internazionali negli anni 2000 e 2001, criteri diagnostici che pongono una particolare enfasi sul dosaggio della troponina (minimi aumenti nel dosaggio di questa sostanza consentono, in un adeguato contesto clinico, di porre diagnosi di infarto acuto del miocardio).

L'infarto acuto del miocardio è raro in età giovanile, mentre risulta frequente nelle età a partire dai 45 anni nei maschi; nelle femmine invece è una condizione morbosa che colpisce principalmente le età molto elevate (quasi il 70% degli IMA nelle donne avvengono in soggetti di età non inferiore a 75 anni, mentre nei maschi questa proporzione è pari al 36%, tabella 2).

Il tasso grezzo di ricovero per IMA è superiore nei maschi rispetto alle femmine, il tasso standardizzato accentua le differenze tra i sessi confermando come l'IMA colpisca con frequenza nettamente superiore il sesso maschile. Il tasso standardizzato diretto documenta un sensibile calo, pur in presenza dell'impatto dei nuovi criteri diagnostici (tabella 3).

Confrontando i tassi specifici per classe di età e sesso, si evidenzia un notevole gap tra maschi e femmine, che tende a ridursi, almeno in termini relativi, con l'aumentare dell'età. L'andamento negli ultimi anni, esauritosi l'effetto dell'introduzione dei nuovi criteri diagnostici mostra un sensibile calo nell'ospedalizzazione per IMA sostanzialmente in tutte le età e per entrambi i sessi (tabelle 4a-4e).

A livello di Azienda ULSS di residenza vi sono differenze notevoli nel tasso di ospedalizzazione per IMA, anche tenendo conto della diversa struttura per età della popolazione (tabella 5).

Dal 2000 al 2009 si assiste a un progressivo incremento dei soggetti con IMA sottoposti a intervento di angioplastica coronaria. Di particolare rilievo è la proporzione di eventi di IMA con sopraslivellamento del tratto ST (STEMI) sottoposti ad angioplastica entro 24 ore (quindi presumibilmente con intento di riabilitazione "primaria" del vaso responsabile dell'IMA), passata dall'8% nel 2000 al 34% del 2009 (tabella 6).

Considerando la proporzione di esecuzione di angioplastica per Azienda ULSS di residenza, si osserva una certa variabilità, più spiccata per gli infarti senza sopraslivellamento del tratto ST (NSTEMI): i valori più elevati si registrano tra i residenti nell'Azienda ULSS 13 per entrambi i tipi di IMA, mentre i valori più bassi sono presenti tra i residenti nelle Aziende ULSS 16 e 20 per gli infarti con sopraslivellamento del tratto ST e tra i residenti nell'Azienda ULSS 4 per gli infarti senza sopraslivellamento del tratto ST.

L'infarto acuto del miocardio è ancora oggi una delle principali emergenze sanitarie, anche se il numero assoluto di eventi e il tasso di ricovero sono in calo. Vi è un crescente ricorso a terapie di rivascolarizzazione di tipo invasivo, in linea con le direttive regionali sulla rete assistenziale dell'IMA.

**Tabella 1.** Numero di eventi ospedalizzati di infarto acuto del miocardio per tipo. Residenti in Veneto. Anni 2000-2009.

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Non ST elevato	1.121	1.514	1.844	1.968	2.164	2.383	2.448	2.433	2.354	2.345
ST elevato	5.082	5.158	5.358	5.260	5.005	4.789	4.573	4.385	4.283	3.942
<i>totale</i>	6.203	6.672	7.202	7.228	7.169	7.172	7.021	6.818	6.637	6.287

**Tabella 2.** Eventi di IMA ospedalizzati. Distribuzione per sesso e classi di età, residenti in Veneto, anno 2009.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
<i>Fino a 44 anni</i>	195	4,9%	29	1,2%	224	3,6%
<i>45-64 anni</i>	1.343	33,9%	320	13,8%	1.663	26,5%
<i>65-74 anni</i>	1.002	25,3%	399	17,2%	1.401	22,3%
<i>75-84 anni</i>	1.040	26,2%	848	36,5%	1.888	30,0%
<i>85 anni e oltre</i>	386	9,7%	725	31,2%	1.111	17,7%
<i>Totale</i>	3.966	100,0%	2.321	100,0%	6.287	100,0%

**Tabella 3.** Tassi grezzi e standardizzati diretti per sesso. Residenti in Veneto. Anni 2000-2009. Standardizzazione diretta, popolazione standard: popolazione residente nel 2000.

	Tasso grezzo		Tasso standardizzato diretto	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
2000	177,6	101,1	212,0	87,1
2001	190,8	107,4	225,0	90,5
2002	205,1	115,2	240,6	95,4
2003	197,2	120,4	228,6	98,9
2004	194,5	116,1	225,8	94,4
2005	186,9	119,7	217,7	97,0
2006	180,4	117,2	203,7	94,1
2007	181,0	106,2	201,7	83,8
2008	175,5	100,7	192,3	78,3
2009	165,8	93,1	179,1	72,0

**Tabella 4a.** Numero di eventi e tasso di ospedalizzazione per infarto acuto del miocardio nei soggetti di età inferiore a 44 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	160	12,3	20	1,6	180	7,1
2001	211	16,3	32	2,6	243	9,6
2002	235	18,1	39	3,2	274	10,8
2003	214	16,4	38	3,1	252	9,9
2004	214	16,1	42	3,4	256	9,9
2005	207	15,5	44	3,5	251	9,7
2006	199	14,8	47	3,7	246	9,4
2007	213	15,9	36	2,8	249	9,6
2008	193	14,3	33	2,6	226	8,6
2009	195	14,5	29	2,3	224	8,5

**Tabella 4b.** Numero di eventi e tasso di ospedalizzazione per infarto acuto del miocardio nei soggetti di età 45-64 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	1.391	244,2	286	49,2	1.677	145,7
2001	1.429	249,2	275	47,1	1.704	147,2
2002	1.538	265,4	319	54,2	1.857	159,0
2003	1.510	256,9	322	54,2	1.832	155,0
2004	1.517	254,8	282	46,9	1.799	150,4
2005	1.471	244,0	316	52,0	1.787	147,6
2006	1.456	238,7	341	55,6	1.797	147,0
2007	1.424	229,5	328	52,7	1.752	141,0
2008	1.448	228,6	296	46,6	1.744	137,5
2009	1.343	207,7	320	49,3	1.663	128,4

**Tabella 4c.** Numero di eventi e tasso di ospedalizzazione per infarto acuto del miocardio nei soggetti di età 65-74 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	1.124	571,8	542	217,5	1.666	373,7
2001	1.206	605,0	573	229,9	1.779	396,6
2002	1.222	608,7	522	209,8	1.744	387,9
2003	1.185	579,8	594	238,2	1.779	392,0
2004	1.175	559,5	506	200,3	1.681	363,3
2005	1.087	502,7	514	200,3	1.601	338,6
2006	1.110	501,1	547	210,8	1.657	344,5
2007	1.077	476,9	492	188,1	1.569	321,9
2008	1.059	460,6	459	173,9	1.518	307,4
2009	1.002	427,5	399	149,1	1.401	279,1

**Tabella 4d.** Numero di eventi e tasso di ospedalizzazione per infarto acuto del miocardio nei soggetti di età 75-84 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	892	964,2	869	536,9	1.761	692,3
2001	989	1.022,9	919	548,5	1.908	722,1
2002	1.159	1.146,2	1.056	599,7	2.215	799,0
2003	1.149	1.060,6	1.124	600,1	2.273	768,8
2004	1.133	987,2	1.183	599,3	2.316	741,9
2005	1.120	937,9	1.165	573	2.285	708,0
2006	1.053	861,3	1.069	521,5	2.122	648,5
2007	1.101	880,0	948	460,2	2.049	618,8
2008	1.052	825,0	922	446,6	1.974	591,1
2009	1.040	800,4	848	411,8	1.888	562,1

**Tabella 4e.** Numero di eventi e tasso di ospedalizzazione per infarto acuto del miocardio nei soggetti di età pari o superiore a 85 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	307	1.186,7	612	854,6	919	942,7
2001	350	1.302,5	688	924,5	1.038	1.024,8
2002	370	1.412,4	742	994,2	1.112	1.102,8
2003	347	1.383,8	745	1.027,5	1.092	1.119,1
2004	374	1.578,3	743	1.071,6	1.117	1.200,7
2005	416	1.744,8	832	1.199,4	1.248	1.338,9
2006	369	1.412,7	830	1.113,3	1.199	1.191,0
2007	416	1.459,6	782	977,7	1.198	1.104,3
2008	403	1.305,4	772	910,2	1.175	1.015,7
2009	386	1.167,5	725	808,4	1.111	905,1

**Tabella 5.** Tasso standardizzato di ospedalizzazione per IMA con sopraslivellamento del tratto ST per uls di residenza e sesso. Valori per 100.000 abitanti. Standardizzazione diretta, popolazione standard: popolazione residente in Veneto anni 2008 - 2009

	MASCHI			FEMMINE		
	Tasso standardizzato	Limite inferiore	Limite superiore	Tasso standardizzato	Limite inferiore	Limite superiore
1-Belluno	145,3	124,3	166,3	62,6	51,4	73,8
2-Feltre	162,3	134,8	189,9	72,9	57,6	88,3
3-Bassano del Grappa	126,0	107,8	144,1	41,5	32,8	50,3
4-Alto Vicentino	188,3	166,1	210,5	76,0	64,7	87,3
5-Ovest Vicentino	188,8	166,2	211,3	75,4	63,3	87,5
6-Vicenza	196,0	178,7	213,3	89,1	79,7	98,6
7-Pieve di Soligo	152,3	135,4	169,3	49,4	41,4	57,5
8-Asolo	154,1	136,3	171,8	56,4	47,5	65,2
9-Treviso	119,7	108,2	131,1	54,3	47,8	60,8
10-S.Donà di Piave	224,9	202,9	246,9	94,2	82,7	105,7
12-Veneziana	159,1	145,2	173,0	74,0	66,2	81,8
13-Mirano	127,7	113,1	142,4	48,7	40,8	56,6
14-Chioggia	257,9	227,8	288,0	117,8	101,0	134,7
15-Alta Padovana	212,5	191,6	233,5	75,9	65,5	86,2
16-Padova	250,2	234,0	266,3	103,9	95,6	112,3
17-Este	286,9	261,1	312,8	109,6	96,5	122,8
18-Rovigo	196,1	175,5	216,8	73,3	62,6	84,1
19-Adria	258,6	222,5	294,8	121,6	100,5	142,6
20-Verona	196,6	183,1	210,0	77,1	70,3	83,8
21-Legnago	179,4	157,1	201,6	56,3	45,5	67,1
22-Bussolengo	166,5	149,7	183,3	67,6	58,4	76,8
Veneto	185,6	184,1	187,2	75,1	73,2	77,0

**Tabella 6.** Proporzion e (%) di eventi IMA ospedalizzati sottoposti ad angioplastica, complessivamente ed entro 24 ore dall'esordio, per tipo di infarto e anno. Residenti in Veneto. Anni 2000-2009.

		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Angioplastica nel corso dell'evento	nstemi	10,9	16,8	19,7	23,7	30,0	36,0	39,4	39,3	39,8	40,3
	stemi	18,9	22,7	26,4	32,4	36,4	41,8	44,9	46,7	50,2	55,3
Angioplastica entro 24 ore dall'esordio	nstemi	0,6	1,6	3,4	3,4	4,5	6,2	6,9	7,4	7,2	6,6
	stemi	8,1	10,0	12,5	16,0	18,4	22,1	25,2	27,2	30,9	34,1

**Tabella 7.** Proporzion e (%) di eventi IMA ospedalizzati sottoposti ad angioplastica, per tipo di infarto e Azienda ULSS di residenza. Residenti in Veneto. Periodo 2008-2009.

Azienda ULSS di residenza	Tipo	
	stemi	nstemi
101-Belluno	59,7	34,8
102-Feltre	50,4	40,8
103-Bassano del Grappa	59,4	50,0
104-Alto Vicentino	48,6	18,6
105-Ovest Vicentino	46,6	44,2
106-Vicenza	55,8	40,4
107-Pieve di Soligo	67,2	57,9
108-Asolo	52,0	52,7
109-Treviso	59,9	45,5
110-Veneto Orientale	50,0	33,4
112-Veneziana	58,0	48,8
113-Mirano	74,0	67,4
114-Chioggia	47,9	51,0
115-Alta Padovana	50,8	36,9
116-Padova	41,2	35,4
117-Este	49,6	25,3
118-Rovigo	62,8	36,7
119-Adria	54,4	28,4
120-Verona	40,6	36,6
121-Legnago	66,0	48,4
122-Bussolengo	56,4	51,4
VENETO	52,7	40,0

### 3.3 – Scoppio cardiaco

Lo scoppio cardiaco è una condizione morbosa estremamente diffusa nella popolazione del Veneto e costituisce la seconda causa di ricovero ospedaliero, dopo i ricoveri legati al parto. Ha pertanto un notevole impatto sullo stato di salute della popolazione e rappresenta un carico considerevole per il sistema sanitario.

Nel corso del 2009 il numero di ricoveri ospedalieri con una diagnosi principale riconducibile allo scoppio cardiaco sono stati 22.906, di cui 10.950 nei maschi e 11.956 nelle femmine. L'andamento nel tempo mostra la tendenza ad un graduale ma importante aumento nel numero di ricoveri per scoppio cardiaco: nell'anno 2000 infatti il numero di ricoveri era 18.408 (Tabella 1).

La distribuzione per fasce di età evidenzia come lo scoppio cardiaco sia una condizione tipica della popolazione anziana: infatti nel 2009 circa  $\frac{3}{4}$  dei ricoveri per scoppio cardiaco hanno riguardato soggetti di età non inferiore a 75 anni e, nelle femmine quasi metà dei ricoveri si è verificata in donne con età non inferiore a 85 anni (Tabella 2). La proporzione di ricoveri per scoppio cardiaco giustificata dalla popolazione molto anziana è in aumento (Tabella 3).

Il tasso grezzo di ospedalizzazione per scoppio cardiaco nel 2009 è stato pari a 4,7 per 1.000 residenti, molto simile nei due sessi (4,6 per 1.000 nei maschi e 4,8 per 1.000 nelle femmine). Dal 2000 al 2009 nei maschi vi è la tendenza a un graduale aumento del tasso grezzo di ospedalizzazione, mentre nelle femmine il tasso grezzo è aumentato fino al 2004, per poi mantenersi sostanzialmente stazionario negli anni successivi (Tabella 4). Il tasso standardizzato diretto mostra, nei due generi, una certa stazionarietà dal 2000 al 2009, tranne valori leggermente inferiori negli ultimi anni per quanto riguarda le femmine (Tabella 5).

Nell'età giovane un ricovero per scoppio cardiaco è un evento raro e, almeno negli ultimi anni, si verifica in misura analoga nei maschi e nelle femmine. Con l'avanzare dell'età i tassi di ospedalizzazione per scoppio aumentano drasticamente fino a superare i 5 ricoveri ogni 100 abitanti nei soggetti di età non inferiore agli 85 anni (Tabelle 6a-6e). Nelle classi di età 45-64 e 65-74 anni il tasso di ricovero per scoppio cardiaco nei maschi è circa il doppio rispetto a quello registrato nelle femmine, nelle età successive il tasso di ricovero nei maschi rimane più elevato rispetto a quello nelle femmine, anche se con una differenza inferiore, almeno in termini relativi. L'andamento temporale mostra differenze importanti nelle diverse fasce di età. Si registra infatti un calo importante dal 2000 al 2009 nelle fasce di età 45-64 anni e 65-74 anni (-20% circa tra inizio e fine periodo), sia nei maschi sia nelle femmine. Nell'età 75-84 anni il tasso di ricovero è aumentato fino al 2004 e successivamente è lievemente calato in entrambi i sessi. Nei soggetti più anziani (85 anni e oltre) il tasso di ricovero per scoppio cardiaco mostra un aumento importante nei maschi e un aumento fino al 2005 nelle femmine, seguito da una fase di relativa stazionarietà. Poiché nei prossimi anni si prevede un'espansione numerica importante della popolazione molto anziana, l'andamento delle ospedalizzazioni per scoppio cardiaco in questa fascia di età lascia prevedere un incremento consistente dei ricoveri nel futuro immediato.

L'ospedalizzazione per scoppio cardiaco mostra una variabilità piuttosto spiccata tra le Aziende ULSS della Regione, anche tenendo conto delle diverse caratteristiche demografiche della popolazione (Tabella 7). Sia nei maschi che nelle femmine, i valori più bassi si registrano tra i residenti nell'Azienda ULSS 7 mentre i livelli più elevati (circa il doppio di quelli più bassi) si riscontrano tra i residenti dell'Azienda ULSS 19. Valori inferiori rispetto al dato medio regionale sono presenti tra i maschi delle Aziende ULSS 1, 3, 7, 12, 13, 15 e 17 e nelle femmine delle Aziende ULSS 3, 7, 12, 13, 15, 17 e 20. Livelli più elevati rispetto alla media regionale sono invece

evidenziati nei maschi delle Aziende ULSS 4, 5, 8, 14, 18 e 19 e nelle femmine delle Aziende ULSS 5, 6, 14, 16, 18 e 19.

In conclusione, lo scompenso cardiaco costituisce una importante causa di morbosità tra i residenti nel Veneto e richiede un notevole carico assistenziale. Le principali dinamiche demografiche ed epidemiologiche fanno prevedere un incremento del carico per questa problematica. Esiste all'interno della regione una spiccata variabilità nell'ospedalizzazione per scompenso cardiaco.

**Tabella 1.** Scompenso cardiaco: numero di ricoveri per sesso. Residenti in Veneto. Anni 2000-2009.

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Maschi	8.581	9.337	9.642	9.689	9.927	9.915	10.236	10.486	10.776	10.950
Femmine	9.827	10.275	10.840	10.858	11.515	11.417	11.864	11.535	11.931	11.956
Totale	18.408	19.612	20.482	20.547	21.442	21.332	22.100	22.021	22.707	22.906

**Tabella 2.** Scompenso cardiaco: numero (N) e percentuale (%) di ricoveri per classe di età e sesso. Residenti in Veneto. Anno 2009.

	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Fino a 44 anni	193	1,8%	180	1,5%	373	1,6%
45-64 anni	1.267	11,6%	509	4,3%	1.776	7,8%
65-74 anni	2.563	23,4%	1.448	12,1%	4.011	17,5%
75-84 anni	4.494	41,0%	4.473	37,4%	8.967	39,1%
85 anni e oltre	2.432	22,2%	5.344	44,7%	7.776	33,9%
Totale	10.950	100,0%	11.956	100,0%	22.906	100,0%

**Tabella 3.** Scompenso cardiaco: numero di ricoveri di soggetti con età superiore a 74 e a 84 anni su 100 ricoveri. Residenti in Veneto. Anni 2000-2009.

		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale	>74 anni	63,9	66,3	67,5	68,6	70,1	71,3	72,2	72,5	73,5	73,1
	>84 anni	28,1	29,3	28,8	28,0	26,7	28,1	29,4	30,7	33,2	33,9
Maschi	>74 anni	51,5	54,8	56,0	56,6	58,8	60,1	61,2	62,5	63,2	63,3
	>84 anni	16,3	18,2	17,3	16,7	16,3	17,1	18,8	19,5	21,1	22,2
Femmine	>74 anni	74,8	76,8	77,8	79,4	79,9	81,0	81,6	81,5	82,7	82,1
	>84 anni	38,3	39,3	39,1	39,0	35,7	37,7	38,6	40,9	44,1	44,7

**Tabella 4.** *Scopimento cardiaco: tasso grezzo di ospedalizzazione e limiti inferiore e superiore del corrispondente intervallo di confidenza (IC) al 95% per sesso (per 100.000). Residenti in Veneto. Anni 2000-2009.*

	Maschi			Femmine			Totale		
	tasso	IC limite inf.	IC limite sup.	tasso	IC limite inf.	IC limite sup.	tasso	IC limite inf.	IC limite sup.
2000	393,5	385,2	401,8	426,5	418,0	434,9	410,4	404,5	416,4
2001	425,6	417,0	434,3	443,9	435,3	452,4	435,0	428,9	441,1
2002	437,1	428,4	445,8	466,5	457,7	475,3	452,2	446,0	458,4
2003	433,8	425,2	442,5	463,2	454,5	471,9	448,9	442,7	455,0
2004	437,5	428,9	446,1	485,1	476,2	494,0	461,8	455,6	468,0
2005	430,8	422,3	439,3	476,0	467,3	484,8	453,9	447,8	460,0
2006	441,0	432,4	449,5	490,8	482,0	499,7	466,4	460,3	472,6
2007	448,5	439,9	457,1	473,6	465,0	482,3	461,3	455,2	467,4
2008	455,2	446,6	463,8	484,0	475,4	492,7	469,9	463,8	476,0
2009	457,6	449,1	466,2	479,6	471,0	488,2	468,9	462,8	474,9

**Tabella 5.** *Scopimento cardiaco: tasso standardizzato di ospedalizzazione e limiti inferiore e superiore del corrispondente intervallo di confidenza (IC) al 95% per sesso (per 100.000). Residenti in Veneto. Anni 2000-2009. Standardizzazione diretta, popolazione standard: Veneto, 1° gennaio 2002.*

	Maschi			Femmine		
	tasso std	IC limite inf.	IC limite sup.	tasso std	IC limite inf.	IC limite sup.
2000	522,4	511,0	533,7	354,5	347,4	361,6
2001	559,8	548,2	571,4	359,3	352,3	366,3
2002	569,7	558,1	581,4	371,0	364,0	378,1
2003	558,3	546,8	569,8	365,0	358,1	371,9
2004	564,7	553,1	576,3	383,2	376,2	390,2
2005	554,3	542,9	565,8	373,4	366,5	380,3
2006	555,9	544,7	567,0	375,3	368,5	382,1
2007	550,2	539,3	561,0	354,1	347,6	360,6
2008	550,2	539,5	560,8	354,6	348,2	361,1
2009	542,5	532,1	552,8	347,4	341,1	353,7

**Tabella 6a.** Numero di ricoveri e tasso di ospedalizzazione per scompenso cardiaco nei soggetti di età inferiore a 44 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	166	12,8	124	10,0	290	11,4
2001	172	13,3	82	6,6	254	8,8
2002	150	11,6	127	8,5	277	9,6
2003	206	15,8	123	9,9	329	12,9
2004	178	13,4	138	11,0	316	12,3
2005	182	13,6	131	10,4	313	12,0
2006	200	14,9	152	12,0	352	13,5
2007	190	14,2	155	12,2	345	13,2
2008	195	14,5	179	14,0	374	14,3
2009	193	14,3	180	14,1	373	14,2

**Tabella 6b.** Numero di ricoveri e tasso di ospedalizzazione per scompenso cardiaco nei soggetti di età 45-64 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	1.338	234,9	618	106,2	1.956	169,9
2001	1.382	241,0	589	100,8	1.971	170,2
2002	1.379	237,9	570	96,8	1.949	166,8
2003	1.434	244,0	554	93,2	1.988	168,2
2004	1.279	214,8	520	86,5	1.799	150,4
2005	1.297	215,1	512	84,3	1.809	149,4
2006	1.282	210,2	564	92,0	1.846	151,0
2007	1.248	201,1	544	87,4	1.792	144,2
2008	1.179	186,2	489	77,1	1.668	131,6
2009	1.267	196,0	509	78,5	1.776	137,1

**Tabella 6c.** Numero di ricoveri e tasso di ospedalizzazione per scompenso cardiaco nei soggetti di età 65-74 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	2.647	1.346,6	1.720	690,2	4.367	979,7
2001	2.650	1.329,4	1.702	682,9	4.352	970,2
2002	2.700	1.344,9	1.705	685,2	4.405	979,8
2003	2.552	1.248,7	1.544	619,1	4.096	902,6
2004	2.622	1.248,4	1.641	649,5	4.263	921,4
2005	2.460	1.137,6	1.513	559,8	3.973	840,1
2006	2.472	1.115,9	1.434	552,6	3.906	812,0
2007	2.473	1.095,0	1.424	544,3	3.897	799,5
2008	2.566	1.116,1	1.380	523,0	3.946	799,1
2009	2.563	1.093,4	1.448	541,2	4.011	799,0

**Tabella 6d.** Numero di ricoveri e tasso di ospedalizzazione per scompenso cardiaco nei soggetti di età 75-84 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	3.022	3.266,7	3.577	2.210,1	6.599	2.594,4
2001	3.424	3.541,2	3.852	2.299,0	7.276	2.753,5
2002	3.743	3.701,7	4.192	2.380,4	7.935	2.799,4
2003	3.882	3.583,5	4.487	2.395,4	8.369	2.830,8
2004	4.222	3.678,7	5.089	2.578,1	9.311	2.982,7
2005	4.264	3.570,7	4.941	2.430,2	9.205	2.852,2
2006	4.345	3.448,2	5.112	2.493,9	9.457	2.889,9
2007	4.517	3.610,5	4.664	2.264,0	9.181	2.727,7
2008	4.546	3.565,0	4.598	2.227,4	9.144	2.738,2
2009	4.494	3.458,7	4.473	2.172,2	8.967	2.669,9

**Tabella 6e.** Numero di ricoveri e tasso di ospedalizzazione per scompenso cardiaco nei soggetti di età pari o superiore a 85 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	1.407	5.438,7	3.788	5.289,7	5.195	5.329,2
2001	1.709	6.360,0	4.050	5.442,1	5.759	5.685,6
2002	1.670	6.375,0	4.246	5.689,1	5.916	5.867,3
2003	1.615	6.440,4	4.150	5.723,7	5.765	5.907,9
2004	1.626	6.861,6	4.127	5.952,4	5.753	6.184,0
2005	1.712	7.180,6	4.320	6.227,7	6.032	6.471,4
2006	1.937	7.415,8	4.602	6.172,6	6.539	6.495,2
2007	2.058	7.221,1	4.748	5.936,2	6.806	6.273,7
2008	2.290	7.417,7	5.285	6.231,4	7.575	6.548,0
2009	2.432	7.355,7	5.344	5.958,9	7.776	6.335,1

**Tabella 7.** Tasso standardizzato diretto di ospedalizzazione per scompenso cardiaco intervallo di confidenza al 95% per Azienda ULSS di residenza e sesso (per 100.000). Residenti in Veneto. Periodo 2008-2009. Standardizzazione diretta per età. Popolazione standard: Veneto, 1° gennaio 2002.

Azienda ULSS di residenza	Maschi			Femmine		
	tasso std	IC limite inf.	IC limite sup.	tasso std	IC limite inf.	IC limite sup.
101-Belluno	502,2	461,2	543,3	333,1	308,0	358,3
102-Feltre	531,1	479,4	582,9	353,9	322,0	385,7
103-Bassano del Grappa	462,6	425,0	500,2	308,9	285,8	332,0
104-Alto Vicentino	624,0	581,1	666,8	341,4	318,0	364,7
105-Ovest Vicentino	614,7	570,9	658,5	412,5	385,3	439,8
106-Vicenza	567,5	536,6	598,5	392,9	373,6	412,2
107-Pieve di Soligo	428,0	398,2	457,8	259,4	241,9	276,8
108-Asolo	593,5	556,0	630,9	342,9	321,7	364,0
109-Treviso	541,7	515,4	568,0	361,4	345,2	377,6
110-Veneto Orientale	535,8	500,5	571,1	341,8	320,4	363,1
112-Veneziana	492,6	467,9	517,3	320,1	304,8	335,4
113-Mirano	456,4	424,8	488,0	321,2	301,2	341,2
114-Chioggia	732,5	678,7	786,4	507,7	473,6	541,9
115-Alta Padovana	491,7	457,7	525,7	301,4	281,2	321,5
116-Padova	549,2	524,3	574,1	374,6	359,1	390,1
117-Este	511,2	475,6	546,8	319,8	298,2	341,5
118-Rovigo	669,7	629,8	709,6	470,8	445,1	496,4
119-Adria	823,6	755,7	891,6	486,3	445,5	527,0
120-Verona	553,4	530,0	576,9	325,2	311,7	338,7
121-Legnago	571,0	529,2	612,9	333,8	309,3	358,3
122-Bussolengo	521,7	489,9	553,6	337,5	317,5	357,5
VENETO	546,3	538,8	553,7	350,9	346,4	355,4

### 3.4 – Ictus

Le malattie cerebrovascolari acute costituiscono un ambito estremamente rilevante per la loro diffusione e per le gravi conseguenze sullo stato di salute delle persone colpite. Negli ultimi anni le conoscenze sull'approccio terapeutico per questo tipo di patologie hanno conosciuto un notevole cambiamento, con ripercussioni evidenti in particolare sugli aspetti organizzativi del modello assistenziale.

Nel 2009 si sono verificati oltre 9.000 eventi di ictus ospedalizzati nei residenti in Veneto; nel 78% circa dei casi si è trattato di ictus ischemico, nel 18% di emorragia cerebrale e nel 4% di emorragia subaracnoidea. L'analisi dell'andamento temporale nel periodo considerato rivela una sensibile riduzione del numero assoluto degli eventi ospedalizzati di ictus, che hanno raggiunto il valore massimo nell'anno 2003 con una successiva graduale riduzione. Va evidenziata tuttavia una disomogeneità nell'andamento temporale delle ospedalizzazioni nei tre sottotipi, con una tendenza alla riduzione per quanto riguarda l'ictus ischemico mentre c'è un certo aumento per quanto riguarda gli eventi di tipo emorragico (Tabella 1).

La distribuzione per sesso e classe di età evidenzia come l'ictus sia una patologia frequente principalmente nelle età avanzate: oltre il 60% degli eventi avviene in soggetti di età non inferiore a 75 anni (oltre il 70% nelle femmine, tabella 2).

Il tasso grezzo di ricovero per ictus è lievemente superiore nelle femmine rispetto ai maschi, a causa dell'età più elevata della popolazione femminile, ed è in calo in entrambi i sessi. Il tasso standardizzato diretto evidenzia invece valori superiori nei maschi (in quanto, a parità di età, l'ictus si verifica con maggior frequenza nel sesso maschile) e la diminuzione è più marcata di quanto apprezzabile con il tasso grezzo, per il progressivo invecchiamento della popolazione nel periodo considerato (tabella 3).

Nella classe di età fino a 44 anni l'ictus è un evento relativamente raro (circa 13 eventi ogni 100.000 residenti all'anno) e si verifica con frequenza non molto differente tra i due sessi. (tabella 4a). Dal 2000 al 2009 il tasso di ricovero per eventi cerebrovascolari acuti è relativamente stazionario. Al crescere dell'età aumenta in modo importante il tasso di ricovero per ictus fino a raggiungere valori di circa 2.000 eventi ricoverati per 100.000 residenti nei soggetti di età superiore a 85 anni (tabella 4e). Nelle età tra i 45 e gli 84 anni i tassi di ricovero sono decisamente più alti (nelle età più giovani quasi il doppio) nei maschi rispetto alle femmine. Nella fascia di età più anziana i tassi sono simili nei due sessi (anche se va rilevato che in questa età la popolazione femminile presenta un'età media spostata verso valori più elevati rispetto ai maschi). Per ciascuna fascia di età (tranne fino ai 44 anni) e in entrambi i sessi dal 2000 al 2009 si è verificata una diminuzione considerevole del tasso di ospedalizzazione per evento cerebrovascolare acuto, con una differenza del 20% circa tra l'inizio e la fine del periodo considerato.

A livello di Azienda ULSS di residenza è evidente una certa variabilità nel tasso standardizzato di ricovero per evento cerebrovascolare acuto. Valori inferiori al dato medio regionale si registrano tra i residenti nelle Aziende ULSS 1, 3, 14 e 16 nei maschi e tra le residenti nelle Aziende ULSS 1, 12, 16 e 20 nelle femmine; invece valori superiori al riferimento regionale sono presenti nelle Aziende ULSS 4, 5, 8, 10 e 18 per i maschi e nelle Aziende ULSS 4, 5 e 18 per le femmine.

In conclusione, l'ictus è una condizione morbosa frequente principalmente nelle età avanzate, la sua frequenza è in calo, anche se permane un carico assistenziale notevole. Vi è una certa variabilità tra le diverse aree della regione nell'ospedalizzazione per ictus.

**Tabella 1.** Numero di eventi ospedalizzati di ictus per tipo. Residenti in Veneto. Anni 2000-2009.

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Emorragia subaracnoidea	426	385	413	401	397	391	391	358	362	411
Emorragia cerebrale	1.422	1.477	1.368	1.419	1.512	1.632	1.530	1.495	1.617	1.588
Ictus ischemico	7.768	7.730	7.958	7.937	7.679	7.575	7.453	7.436	7.100	7.129
<i>totale</i>	9.616	9.592	9.739	9.757	9.588	9.598	9.374	9.289	9.079	9.128

**Tabella 2.** Eventi di ictus ospedalizzati. Distribuzione per sesso e classi di età, residenti in Veneto, anno 2009.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
<i>Fino a 44 anni</i>	199	4,8%	149	3,0%	348	3,8%
<i>45-64 anni</i>	823	19,7%	440	8,9%	1.263	13,8%
<i>65-74 anni</i>	1.122	26,9%	743	15,0%	1.865	20,4%
<i>75-84 anni</i>	1.373	32,8%	1.852	37,3%	3.225	35,3%
<i>85 anni e oltre</i>	654	15,7%	1.773	35,8%	2.427	26,6%
<i>Totale</i>	4.171	100,0%	4.957	100,0%	9.128	100,0%

**Tabella 3.** Tassi grezzi e standardizzati diretti per sesso. Residenti in Veneto. Anni 2000-2009. Standardizzazione diretta, popolazione standard: popolazione residente nel 2000.

	Tasso grezzo		Tasso standardizzato diretto	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
2000	203,3	224,9	252,3	184,5
2001	201,1	223,8	244,4	178,3
2002	199,5	229,7	238,9	178,2
2003	202,9	222,9	239,6	168,8
2004	200,9	211,9	233,5	159,2
2005	197,5	210,6	226,1	155,6
2006	186,2	209,0	210,6	152,6
2007	184,2	204,6	203,5	145,2
2008	178,0	197,3	194,0	138,9
2009	174,3	198,8	187,5	140,1

**Tabella 4a.** Numero di eventi e tasso di ospedalizzazione per ictus nei soggetti di età inferiore a 44 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	174	13,4	131	10,6	305	12,0
2001	153	11,8	141	11,4	294	11,6
2002	154	11,9	123	10,0	277	10,9
2003	177	13,5	145	11,7	322	12,6
2004	193	14,6	157	12,5	350	13,6
2005	167	12,5	107	8,5	274	10,5
2006	161	12,0	146	11,5	307	11,8
2007	202	15,1	118	9,3	320	12,3
2008	199	14,8	118	9,3	317	12,1
2009	199	14,8	149	11,6	348	13,2

**Tabella 4b.** Numero di eventi e tasso di ospedalizzazione per ictus nei soggetti di età 45-64 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	987	173,3	483	83,0	1.470	127,7
2001	969	168,9	518	88,6	1.487	128,4
2002	932	160,8	561	95,3	1.493	127,8
2003	954	162,3	494	83,1	1.448	122,5
2004	920	154,5	489	81,4	1.409	117,8
2005	920	152,6	491	80,8	1.411	116,6
2006	870	142,6	458	74,7	1.328	108,6
2007	889	143,3	409	65,7	1.298	104,5
2008	908	143,4	430	67,8	1.338	105,5
2009	823	127,3	440	67,8	1.263	97,5

**Tabella 4c.** Numero di eventi e tasso di ospedalizzazione per ictus nei soggetti di età 65-74 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	1.328	675,6	1.059	425,0	2.387	535,5
2001	1.310	657,2	951	381,6	2.261	504,0
2002	1.295	645,0	929	373,4	2.224	494,7
2003	1.282	627,3	904	362,5	2.186	481,7
2004	1.283	610,9	836	330,9	2.119	458,0
2005	1.250	578,0	840	327,3	2.090	442,0
2006	1.179	532,2	854	329,1	2.033	422,6
2007	1.126	498,6	729	278,7	1.855	380,6
2008	1.068	464,5	745	282,3	1.813	367,2
2009	1.122	478,7	743	277,7	1.865	371,5

**Tabella 4d.** Numero di eventi e tasso di ospedalizzazione per ictus nei soggetti di età 75-84 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	1.317	1.423,6	1.848	1.141,8	3.165	1.244,3
2001	1.349	1.395,2	1.836	1.095,8	3.185	1.205,3
2002	1.413	1.397,4	1.956	1.110,7	3.369	1.215,3
2003	1.518	1.401,3	1.994	1.064,5	3.512	1.187,9
2004	1.619	1.410,7	2.067	1.047,1	3.686	1.180,8
2005	1.645	1.377,5	2.108	1.036,8	3.753	1.162,9
2006	1.556	1.272,7	1.983	967,4	3.539	1.081,5
2007	1.493	1.193,4	2.005	973,3	3.498	1.056,4
2008	1.412	1.107,3	1.831	887,0	3.243	971,1
2009	1.370	1.054,4	1.851	898,9	3.221	959,0

**Tabella 4e.** Numero di eventi e tasso di ospedalizzazione per ictus nei soggetti di età pari o superiore a 85 anni dal 2000 al 2009, residenti in Veneto, tassi per 100.000 residenti.

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	numero	tasso	numero	tasso	numero	tasso
2000	628	2.427,5	1.661	2.319,5	2.289	2.348,1
2001	630	2.344,5	1.735	2.331,4	2.365	2.334,9
2002	608	2.321,0	1.768	2.368,9	2.376	2.356,4
2003	600	2.392,7	1.689	2.329,5	2.289	2.345,7
2004	543	2.291,4	1.481	2.136,1	2.024	2.175,6
2005	564	2.365,6	1.506	2.171,1	2.070	2.220,8
2006	555	2.124,8	1.612	2.162,2	2.167	2.152,5
2007	596	2.091,2	1.722	2.152,9	2.318	2.136,7
2008	628	2.034,2	1.740	2.051,6	2.368	2.047,0
2009	654	1.978,0	1.773	1.977,0	2.427	1.977,3

**Tabella 5.** Tasso standardizzato per ictus per ulss di residenza e sesso. Valori per 100.000 abitanti. Standardizzazione diretta, popolazione standard: popolazione residente in Veneto anni 2008 - 2009

	MASCHI			FEMMINE		
	Tasso standardizzato	Limite inferiore	Limite superiore	Tasso standardizzato	Limite inferiore	Limite superiore
1-Belluno	177,38	152,65	202,10	137,06	120,24	153,88
2-Feltre	231,36	195,87	266,84	160,93	138,56	183,30
3-Bassano del Grappa	172,99	150,05	195,94	164,27	146,49	182,04
4-Alto Vicentino	263,75	235,25	292,25	181,13	163,18	199,09
5-Ovest Vicentino	325,43	292,92	357,93	252,36	229,84	274,89
6-Vicenza	203,63	184,83	222,43	163,16	149,94	176,37
7-Pieve di Soligo	224,49	202,16	246,82	169,26	154,04	184,47
8-Asolo	257,76	232,64	282,88	173,38	157,59	189,18
9-Treviso	203,71	187,20	220,23	154,81	143,60	166,01
10-S.Donà di Piave	235,91	211,82	260,00	178,71	162,43	195,00
12-Veneziana	209,08	192,36	225,79	144,21	133,10	155,32
13-Mirano	198,92	178,20	219,65	152,88	138,45	167,31
14-Chioggia	184,98	157,08	212,88	172,86	151,93	193,80
15-Alta Padovana	217,68	195,18	240,19	166,94	151,08	182,81
16-Padova	196,94	181,73	212,15	151,08	140,68	161,48
17-Este	196,52	174,20	218,84	171,20	154,53	187,87
18-Rovigo	259,76	234,25	285,26	192,13	174,70	209,57
19-Adria	218,31	183,36	253,27	151,92	127,84	175,99
20-Verona	205,90	191,20	220,61	141,83	132,26	151,39
21-Legnago	232,72	205,72	259,72	170,29	151,37	189,22
22-Bussolengo	196,87	177,14	216,59	158,38	143,94	172,82
Veneto	215,94	211,19	220,70	163,03	159,77	166,29

### **3.5 – Diabete mellito: diffusione della malattia**

Il diabete mellito negli ultimi anni è emerso come una condizione morbosa di crescente impatto nel condizionare lo stato di salute della popolazione e la domanda di assistenza sanitaria.

Nell'anno 2009 le esenzioni ticket per diabete mellito tra i residenti in Veneto erano oltre 193.000, in aumento di circa il 10% rispetto al 2007 (tabella 1). In tutte le Aziende ULSS si registra un aumento nel numero di esenzioni ticket per diabete mellito, con l'incremento maggiore in termini assoluti tra i residenti dell'Azienda ULSS 9 (+1.790 esenzioni nel 2009 rispetto al 2007) e in termini relativi tra i residenti nell'Azienda ULSS 3 (+17%).

A livello regionale le esenzioni ticket per diabete riguardavano il 4% della popolazione nel 2009 (3,7% nel 2007, tabella 2). Il valore grezzo più elevato è tra i residenti nell'Azienda ULSS 19 (5,9%) mentre quello più basso è presente tra i residenti nell'Azienda ULSS 22 (3,2%).

Le prescrizioni di farmaci antidiabetici, disponibili per quasi tutte le Aziende ULSS della Regione, nell'anno 2008 riguardavano il 3,1% della popolazione. Tenendo conto della diversa struttura demografica delle Aziende ULSS si evidenzia comunque una certa variabilità nella proporzione di popolazione in terapia con farmaci antidiabetici (tabella 3), con i valori più bassi nell'Azienda ULSS 2 e i valori più elevati nelle Aziende ULSS 13, 17 e 21.

Il numero di soggetti che ha iniziato un trattamento con farmaci ipoglicemizzanti nel corso del 2008 rappresenta una stima dell'incidenza della malattia ed è pari a circa il 5 per mille della popolazione regionale. Si registra una dispersione piuttosto contenuta rispetto al valore medio regionale, con l'eccezione relativa all'Azienda ULSS 2, in cui si evidenziano i valori più bassi (tabella 4).

**Tabella 1.** *Esenzioni ticket per diabete per Azienda ULSS di residenza: 2007-2009.* Fonte: Datawarehouse regionale.

	2007	2008	2009
101-Belluno	4.441	4.620	4.795
102-Feltre	2.913	3.065	3.202
103-Bassano del Grappa	5.550	5.979	6.469
104-Alto Vicentino	6.089	6.614	6.930
105-Ovest Vicentino	6.633	7.057	7.507
106-Vicenza	11.447	12.048	12.706
107-Pieve di Soligo	6.995	7.484	7.829
108-Asolo	8.386	8.947	9.356
109-Treviso	13.794	14.692	15.584
110-Veneto Orientale	8.786	9.183	9.479
112-Veneziana	12.413	12.579	12.833
113-Mirano	9.799	10.283	10.868
114-Chioggia	5.518	6.371	6.628
115-Alta Padovana	8.110	8.499	8.930
116-Padova	14.876	15.416	15.948
117-Este	7.970	8.241	8.484
118-Rovigo	7.716	7.938	8.161
119-Adria	3.908	4.017	4.386
120-Verona	15.982	16.662	17.561
121-Legnago	6.140	6.380	6.633
122-Bussolengo	8.331	8.706	9.185
Veneto	175.797	184.781	193.474

**Tabella 2.** *Proporzione tra numero di esenzioni ticket per diabete e popolazione (“prevalenza” grezza) per Azienda ULSS di residenza: 2007-2009. Fonte: datawarehouse regionale.*

	2007	2008	2009
101-Belluno	3,4%	3,6%	3,7%
102-Feltre	3,5%	3,6%	3,8%
103-Bassano del Grappa	3,2%	3,4%	3,6%
104-Alto Vicentino	3,3%	3,6%	3,7%
105-Ovest Vicentino	3,8%	4,0%	4,2%
106-Vicenza	3,7%	3,9%	4,0%
107-Pieve di Soligo	3,3%	3,5%	3,6%
108-Asolo	3,5%	3,6%	3,8%
109-Treviso	3,4%	3,6%	3,8%
110-Veneto Orientale	4,2%	4,3%	4,4%
112-Veneziana	4,1%	4,1%	4,2%
113-Mirano	3,8%	4,0%	4,1%
114-Chioggia	4,2%	4,8%	4,9%
115-Alta Padovana	3,4%	3,4%	3,6%
116-Padova	3,6%	3,7%	3,8%
117-Este	4,4%	4,5%	4,6%
118-Rovigo	4,5%	4,6%	4,7%
119-Adria	5,2%	5,4%	5,9%
120-Verona	3,5%	3,6%	3,7%
121-Legnago	4,1%	4,2%	4,3%
122-Bussolengo	3,1%	3,1%	3,2%
Veneto	3,7%	3,8%	4,0%

**Tabella 3.** Prevalenza d'uso di farmaci antidiabetici per Azienda ULSS di residenza, anno 2008. Fonte CINECA – Unità di Informazione sul Farmaco

<i>Azienda</i>	<i>assistiti in trattamento con farmaci antidiabetici 2008</i>	<i>assistibili pesati anno 2008</i>	<i>% assistiti su assistibili pesati (prevalenza) 2008</i>
101-Belluno	4.254	138.221	3,1%
102-Feltre	1.627	89.439	1,8%
103-Bassano del Grappa	4.795	165.554	2,9%
105-Ovest Vicentino	6.061	163.648	3,7%
106-Vicenza	10.808	297.896	3,6%
107-Pieve di Soligo	6.176	218.982	2,8%
108-Asolo	6.869	222.657	3,1%
110-Veneto Orientale	7.192	210.695	3,4%
112-Veneziana	12.399	348.319	3,6%
113-Mirano	9.501	248.647	3,8%
114-Chioggia	3.052	132.870	2,3%
115-Alta Padovana	7.106	223.676	3,2%
116-Padova	12.248	420.965	2,9%
117-Este	7.114	189.308	3,8%
118-Rovigo	6.864	192.393	3,6%
119-Adria	2.516	81.990	3,1%
120-Verona	14.779	457.364	3,2%
121-Legnago	5.585	146.432	3,8%
122-Bussolengo	8.367	256.168	3,3%
Veneto	137.313	4.382.127	3,1%

**Tabella 4.** Incidenza d'uso di farmaci antidiabetici per Azienda ULSS di residenza, anno 2008. Fonte CINECA – Unità di Informazione sul Farmaco.

<i>Azienda</i>	<i>nuovi assistiti in trattamento con farmaci antidiabetici 2008</i>	<i>assistibili pesati anno 2008</i>	<i>% nuovi assistiti su assistibili pesati (prevalenza) 2008</i>
101-Belluno	603	138.221	0,4%
102-Feltre	237	89.439	0,3%
103-Bassano del Grappa	949	165.554	0,6%
105-Ovest Vicentino	1.060	163.648	0,6%
106-Vicenza	1.936	297.896	0,6%
107-Pieve di Soligo	1.033	218.982	0,5%
108-Asolo	1.273	222.657	0,6%
110-Veneto Orientale	1.229	210.695	0,6%
112-Veneziana	2.026	348.319	0,6%
113-Mirano	1.525	248.647	0,6%
114-Chioggia	477	132.870	0,4%
115-Alta Padovana	1.121	223.676	0,5%
116-Padova	2.088	420.965	0,5%
117-Este	1.065	189.308	0,6%
118-Rovigo	1.154	192.393	0,6%
119-Adria	343	81.990	0,4%
120-Verona	2.483	457.364	0,5%
121-Legnago	896	146.432	0,6%
122-Bussolengo	1.496	256.168	0,6%
Veneto	22.994	4.382.127	0,5%

### 3.6 – Malattie infettive: quadro epidemiologico e coperture vaccinali

Diversi sistemi di sorveglianza speciale sono attivi nella Regione Veneto ad integrazione del flusso nazionale delle notifiche di malattie infettive-diffusive allo scopo di monitorare l'andamento delle patologie infettive a maggiore impatto sulla salute della popolazione [Sorveglianze speciali delle malattie infettive. Anno 2009 – a cura della Direzione Prevenzione, Regione Veneto].

L'integrazione dei dati del registro regionale HIV con il registro nazionale AIDS consente di stimare circa 12,000 casi prevalenti di infezione da HIV nel Veneto. L'incidenza si è stabilizzata nel periodo 2002-2008 intorno ai 350 nuovi casi di infezione da HIV/anno (70% uomini), di cui quasi la metà attribuibili a comportamenti a rischio eterosessuali; la frazione di cittadini stranieri è attorno al 30%; l'età media al riscontro dell'infezione è andata innalzandosi fino a 36 anni nel 2008. Nel 2009 si è registrata una sensibile riduzione dei nuovi casi di HIV, forse dovuta in parte a ritardi di notifica [Registro HIV. Dati al 31 dicembre 2009 – a cura della Direzione Prevenzione, Regione Veneto]. I nuovi casi di AIDS sono crollati a partire dal 1996 e nel quinquennio 2004-2008 sono risultati circa 70/anno; la sopravvivenza è in continuo miglioramento con un conseguente crollo dei decessi attribuibili alla patologia; l'aumento dell'età media alla diagnosi di AIDS (ora attorno ai 42 anni) e della sopravvivenza fa sì che quasi il 60% dei pazienti in vita abbia almeno 45 anni.

Il numero di nuovi casi di TBC si è attestato nel quinquennio 2004-2008 tra i 500 ed i 550; tale stabilità risultava da un incremento dei pazienti stranieri (in maggioranza tra i 25 ed i 44 anni), ed una diminuzione degli italiani (per metà circa sopra i 65 anni); nel 2009 si è registrata una riduzione dei nuovi casi registrati, corrispondenti ad un'incidenza scesa a 8.6 per 100,000 abitanti [TB nella Regione Veneto. Dati al 31 dicembre 2009 – a cura della Direzione Prevenzione]. Le forme polmonari rappresentano circa i 2/3 dei nuovi casi di TBC.

Il numero di nuovi casi di malaria è andato diminuendo a partire da fine anni '90 per stabilizzarsi dal 2004 attorno ai 150/anno; oltre il 70% è rappresentato da stranieri (frequentemente in seguito a viaggi nei loro paesi di origine), mentre l'insorgenza tra gli italiani segue viaggi in zone endemiche per motivi di lavoro, missione/volontariato, e turismo.

La Regione Veneto partecipa alla rete di sorveglianza epidemiologica dell'influenza coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità. Il picco dell'epidemia da virus A/H1N1 si è registrato durante la 46-47<sup>a</sup> settimana del 2009, in modo particolarmente pronunciato in età pediatrica (<15 aa l'incidenza ha raggiunto i 400 casi per 10,000 assistiti) [Rapporto finale sull'epidemia influenzale, stagione 2009-2010 nella Regione Veneto – a cura della Direzione Prevenzione]. Durante la campagna antinfluenzale da virus A/H1N1, è stata stimata una popolazione eleggibile pari a 1,972,309 soggetti, per lo più bambini tra 6 mesi e 17 anni (35%), ragazzi di 18-27 anni (15%), portatori di condizioni a rischio di età<65 anni (20%), personale di servizi pubblici essenziali (16%). Sono state somministrate oltre 88,000 dosi di vaccino, di cui circa 84,500 a destinatari della campagna vaccinale (79,490 prime dosi): la copertura è risultata del 4%, più alta tra il personale sanitario e socio-sanitario e i portatori di condizioni di rischio di età inferiore ai 65 anni. Per quanto riguarda invece la vaccinazione contro il virus dell'influenza stagionale, durante la stagione 2009-2010 sono state vaccinate 979,833 persone (+5% rispetto alla stagione precedente). La copertura tra i soggetti ≥65 anni è risultata del 71%, con un limitato incremento rispetto all'anno precedente; rimane ampia la variabilità tra ULSS (range di copertura 61%-82%). E' invece notevolmente cresciuta la quota di soggetti <65 anni vaccinati in quanto portatori di una condizione predisponente a complicanze; tale incremento potrebbe essere legato anche all'interesse suscitato dalla pandemia da virus A/H1N1.

Per quanto riguarda le vaccinazioni in età pediatrica di cui è stato sospeso l'obbligo nella Regione Veneto, il 94.3% dei nati nel 2° semestre 2009 aveva ricevuto la prima dose di vaccino esavalente (considerando i rari soggetti che avevano ricevuto una vaccinazione per singole malattie, la copertura per tetano, difterite, pertosse, polio, epatite B ed Hib andava dal 94.9% al 95.1%); tali dati risultano solo in lievissimo calo rispetto alla coorte precedente, in parte spiegato dal fatto che l'attività vaccinale in alcune aree non si era ancora conclusa. La percentuale di bambini che aveva ricevuto tutte e tre le dosi del vaccino (nati nel secondo semestre 2008) risultava superiore al 91% [Report sull'attività vaccinale dell'anno 2009 – a cura della Direzione Prevenzione, Regione Veneto]. Tra le altre vaccinazioni, quella contro il pneumococco 7valente raggiungeva una copertura del 93.1% (nati secondo semestre 2009), contro il meningococco C del 90.7% (secondo semestre 2008), contro il morbillo dell'82.2% (nati secondo semestre 2008, dati provvisori), contro la varicella del 77.9% (nati secondo semestre 2008, dati provvisori); è da segnalare che la copertura col vaccino quadrivalente morbillo-parotite-rosolia-varicella è in crescita e superava il 72% per i nati nel secondo semestre 2007. Nonostante rimanga la malattia esantematica più frequentemente notificata in età pediatrica, i tassi di infezione per varicella si sono più che dimezzati a partire dal 2006 (con circa il 70% dei casi notificati tra i 4 ed i 14 anni). Focolai epidemici di morbillo continuano ad essere segnalati nel periodo 2009-2010, interessando prevalentemente bambini non vaccinati o che hanno ricevuto una singola dose del vaccino. Infine, l'adesione alla vaccinazione anti-HPV per la coorte di ragazze nate nel 1996-1998 è risultata del 79% circa.

### **3.7 – Disturbi psichici**

#### ***L'utenza psichiatrica***

Al fine di delineare un quadro epidemiologico relativo alla salute mentale, sono considerati utenti psichiatrici i cittadini residenti nel Veneto di età superiore a 17 anni che nel corso del 2009 sono stati dimessi dalle strutture ospedaliere del Veneto con la diagnosi principale di disturbo psichico (codici ICD9-CM da 290 a 319) oppure sono entrati in contatto con i servizi psichiatrici territoriali.

Gli utenti psichiatrici assistiti negli ospedali o nei servizi territoriali sono 69.810, con un'età media di 51,9 anni. In rapporto alla popolazione d'età superiore a 17 anni, l'utenza è costituita da 17,2 persone ogni mille residenti. Tra gli utenti prevale il sesso femminile (58%)

Gli utenti si concentrano, sia tra i maschi che tra le femmine, intorno a 40-50 anni d'età; le donne d'età superiore a 64 anni rappresentano una quota rilevante dell'utenza femminile (30%) a differenza dei maschi, per i quali gli anziani sono il 22%

L'83% dell'utenza psichiatrica viene trattata solo nei servizi territoriali e il 17% circa nei servizi ospedalieri.

Oltre la metà degli utenti con assistenza ospedaliera (56%) risulta in contatto con le strutture psichiatriche territoriali nell'anno di dimissione. Il restante 44% è costituito per la maggior parte da utenti dimessi dai reparti non psichiatrici e affetti prevalentemente da disturbi non psicotici, in particolare da demenze.

Il rapporto tra gli utenti psichiatrici e la popolazione di età superiore a 17 anni presenta una certa variabilità territoriale, assumendo valori più elevati nelle Aziende ULSS n. 18, 1, 3, 19 e 2 e più bassi nelle Aziende ULSS n. 21, 22 e 9.

Per gli utenti dei servizi psichiatrici territoriali, le patologie più frequenti sono la schizofrenia (23%), la depressione senza sintomi psicotici (18%), le sindromi nevrotiche e somatoformi (18%) e le psicosi affettive (16%).

#### ***L'attività dei servizi psichiatrici territoriali***

Nel corso del 2009 sono entrati in contatto coi servizi psichiatrici territoriali delle Aziende ULSS 65.700 utenti; di questi, 1.140 sono di età inferiore a 18 anni o non residenti nel Veneto.

Per quanto riguarda le modalità di accesso ai servizi territoriali, il 43% degli utenti viene inviato dal medico di medicina generale; negli altri casi si tratta soprattutto di una richiesta del paziente medesimo o di un'autoinvio da parte dell'equipe curante.

Le prestazioni erogate nel 2009 ammontano a circa 1.400.000 (escluse le giornate di presenza nelle strutture residenziali o semi-residenziali). Più della metà di queste sono erogate dai Centri di Salute Mentale.

Inoltre, nel 2009 sono 3.500 gli utenti ospitati in strutture semi-residenziali (pari al 5,3% degli utenti dei servizi psichiatrici territoriali), che hanno usufruito complessivamente di 201.700 giornate di presenza.

Nello stesso anno, gli utenti delle strutture residenziali sono 931, ognuno ospitato in media per 215 giorni.

### ***L'attività ospedaliera***

In questo paragrafo vengono presentati i dati sulle dimissioni dagli ospedali del Veneto relative a soggetti di età superiore a 17 anni residenti o non residenti in Veneto con diagnosi principale di disturbo psichico (codici ICD9-CM da 290 a 319), che rappresentano il 2,7% delle dimissioni in quella fascia di età.

Nel periodo 2000-2009 le dimissioni in regime ordinario diminuiscono sia nelle strutture pubbliche (-27%), sia in quelle private (-17%). Tale fenomeno riguarda soprattutto i reparti di medicina e di riabilitazione-lungodegenza, mentre non appare così marcato per i reparti psichiatrici.

Nel 2009 si registrano 19.481 dimissioni per disturbi psichici, così suddivise per regime di ricovero e tipo di struttura:

- 65% in regime ordinario dalle strutture pubbliche,
- 29% in regime ordinario dalle strutture private,
- 5% in regime diurno dalle strutture pubbliche e
- 1% in regime diurno dalle strutture private (reparti non psichiatrici).

Tali dimissioni sono riferite a 14.300 persone, delle quali circa un quinto ha più di un ricovero nell'anno (in media 1,4 ricoveri per utente).

Si registrano circa 371.000 giornate di degenza per disturbi psichici, per la metà (52%) nelle strutture pubbliche. L'ammontare complessivo delle giornate di degenza nei reparti psichiatrici nelle strutture pubbliche è simile a quello delle strutture private, ma in queste ultime il numero dei ricoveri è circa la metà; pertanto, la degenza media nei reparti psichiatrici delle strutture private è il doppio di quella dei reparti psichiatrici degli ospedali pubblici (32,9 giorni contro 14,6); tale differenza può essere in parte spiegata dal fatto che gli SPDC trattano prevalentemente casi in acuto, mentre i reparti psichiatrici delle strutture private operano soprattutto sul versante della lungodegenza/riabilitazione.

Le patologie indicate più frequentemente come diagnosi principali sono le psicosi affettive, le schizofrenie, i disturbi della personalità e del comportamento e le demenze.

Il tasso di ospedalizzazione per disturbi psichici della popolazione oltre 17 anni di età è 4,2 ricoveri all'anno per mille residenti nel Veneto. Tale indicatore varia per Azienda ULSS di residenza, in base alla differente struttura per età della popolazione e all'offerta assistenziale, presentando valori più elevati nelle Aziende ULSS n. 1, 20 e 12 e valori più bassi nelle Aziende ULSS n. 8, 7 e 9. Il tasso di ospedalizzazione è attribuibile per il 24% alle strutture private; tale quota varia dal 4,5% per i residenti nell'Azienda ULSS n. 2 al 36% nell'Azienda ULSS n. 22.

Si registrano 457 trattamenti sanitari obbligatori (pari al 4,6% dei ricoveri per disturbi psichici nei reparti psichiatrici degli ospedali pubblici) riferiti a 430 soggetti, 22 dei quali hanno più di un TSO nel corso dell'anno. Nel periodo 2000-2009 il numero dei TSO è stabile (con una lieve riduzione dal 2006), mentre crescono i ricoveri urgenti e diminuiscono quelli programmati. Più della metà dei TSO (58%) sono attribuibili a schizofrenia e altre psicosi funzionali, seguite dalle psicosi affettive (20%).

Per quanto riguarda i ricoveri di residenti al di fuori del Veneto (mobilità attiva) nel 2009, sono 2.546 le dimissioni riferibili a 2.143 cittadini provenienti dalle altre regioni (prevalentemente Lombardia 29%, Friuli Venezia Giulia 16% e Provincia di Trento 13%) o residenti all'estero (8,5%). L'80% dei ricoveri di cittadini provenienti da altre regioni avviene presso le strutture private e solo l'8,5% nei reparti psichiatrici degli ospedali pubblici (SPDC), mentre l'80% dei ricoveri di cittadini residenti all'estero avviene nei reparti psichiatrici degli ospedali pubblici.

Nel periodo 2007-2009 la mobilità attiva del Veneto conta 7.460 ricoveri, mentre la passiva è di 1.662. Pertanto, il saldo verso le altre Regioni risulta ampiamente positivo.

Esaminando la mobilità delle singole Aziende ULSS nel periodo 2007-2009, il saldo risulta positivo per le Aziende ULSS 20, 16, 9, 22, 6 e 1. Le Aziende ULSS con indice di fuga più alto (massimo: 36% per l'Azienda ULSS 3) sono quelle prive di strutture private di ricovero per disturbi psichici.

### ***Le strutture territoriali psichiatriche***

Nel Veneto operano 348 strutture territoriali psichiatriche il 71% delle quali è a gestione diretta delle Aziende ULSS. La gestione delle strutture ambulatoriali è per la quasi totalità pubblica, mentre la presenza del privato convenzionato si concentra sulle strutture residenziali (37%) e sulle strutture semi-residenziali (31%).

Il 53% delle strutture psichiatriche territoriali sono residenziali, il 30% semi-residenziali e il restante 17% sono ambulatoriali. Le strutture più numerose sono i centri diurni (23%), seguiti dalle comunità alloggio (19%), dai CSM (17%), dagli appartamenti protetti (16%) e dalle CTRP (14%).

I posti disponibili a livello territoriale sono in totale 3.202, equamente distribuiti tra residenziali e semi-residenziali. La maggiore disponibilità di posti è presso i centri diurni (40%), seguiti dalle CTRP (19%) e dalle comunità alloggio (15%).

### ***Il personale dei DSM***

Al 31 dicembre 2009 risultavano operare presso i 21 Dipartimenti di Salute Mentale del Veneto 3.275 operatori complessivi (ovvero 2.941 operatori equivalenti), dei quali circa 3/4 (2.313 operatori complessivi, ovvero 2.267 operatori equivalenti) sono dipendenti ULSS. A questi vanno aggiunti 451 operatori complessivi (ovvero 395 operatori equivalenti) delle 5 cliniche psichiatriche private accreditate nella nostra regione.

La figura professionale maggiormente rappresentata è quella dell'infermiere (42%), seguita dagli OTA/OSS (28%), dai medici (12%), dagli educatori (7%), dagli psicologi (4%) e dagli assistenti sociali (3%).

Il rapporto tra operatori e popolazione residente si assesta sul valore di 0,90 operatori equivalenti ogni 1.500 abitanti (ad esclusione del personale delle cliniche private).

Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla lettura del rapporto "La tutela della salute mentale del Veneto - Anno 2010, dati anno 2009" curato dal Coordinamento del SER.

## 4 – La cronicità dai dati delle esenzioni

Per lo studio della cronicità si sono utilizzati i dati relativi alle esenzioni per patologie croniche dei residenti in Veneto attive nel 2009.

Ai fini dell'analisi, alcune classi di esenzione per patologie sono state raggruppate in categorie di causa, seguendo la classificazione ICD 9 CM come descritto in Tabella 1.

Si sono calcolati i tassi di esenzione come rapporto tra il numero di residenti con almeno un'esenzione attiva nel 2009 e il totale dei residenti (popolazione al 1° gennaio 2009, fonte ISTAT) (tassi osservati). Il numero di esenti per sesso è stato ottenuto dall'interrogazione dell'anagrafe delle esenzioni del Datawarehouse Sanità della Regione Veneto nei mesi di ottobre e novembre 2010. Inoltre si sono calcolati i tassi standardizzati con metodo diretto (utilizzando come standard la popolazione del Veneto al 1° gennaio 2002, fonte ISTAT) per rendere confrontabili i dati delle singole Aziende ULSS, dal momento che queste ultime presentano una diversa struttura per età della popolazione ivi residente. Per questa analisi si è utilizzato l'archivio fornito al Coordinamento del SER dal Sistema Informativo Regionale in data 26 ottobre 2010.

Nel corso del 2009 in Veneto si sono registrate 1.862.297 esenzioni per patologie croniche, corrispondenti a 1.204.568 residenti esenti (46% maschi e 54% femmine). Nella Tabella 2 vengono presentate le patologie con il maggior numero di esenzioni nell'anno 2009: ai primi posti si trovano l'ipertensione arteriosa con danno d'organo (444.238), l'ipertensione arteriosa senza danno d'organo (225.577), le malattie cardiache e del circolo polmonare (221.063), le neoplasie (196.552) e il diabete mellito (193.474).

Nella Tabella 3 sono riportati il numero di esenti per patologie croniche e il tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza. L'indicatore presenta un valore medio regionale pari a 247 esenti per 1.000 residenti con valori compresi tra 293 (Azienda ULSS 14) e 207 (Azienda ULSS 22) esenti per 1.000 residenti. I tassi di esenzione standardizzati (Figura 1) per alcune Aziende ULSS con una struttura per età della popolazione più anziana (Azienda ULSS 1, 2, 12, 16, 18 e 19) si riducono rispetto ai tassi osservati e passano da valori superiori rispetto al riferimento regionale a valori inferiori.

Complessivamente gli esenti per *ipertensione* residenti in Veneto nel 2009 risultano essere 648.506, di cui il 46% sono maschi. La Tabella 4 mostra come i tassi osservati di esenzione per ipertensione per Azienda ULSS di residenza sono maggiori nel sesso femminile rispetto a quello maschile e presentano notevoli differenze tra le diverse Aziende ULSS (da 177 nell'Azienda ULSS 14 a 99 nell'Azienda ULSS 22 esenti per 1.000 residenti). Il valore medio regionale si attesta intorno a 133 esenti per 1.000 residenti. La variabilità intraregionale osservata si mantiene anche dopo la standardizzazione per età (Figura 2) pur registrando una riduzione dei tassi di esenzione in alcune Aziende ULSS con maggiore indice di invecchiamento (Azienda ULSS 1, 2, 12, 16, 18 e 19).

Il gruppo delle *patologie cardiovascolari* (Tabella 5) comprende 237.600 esenti (57% maschi e 43% femmine) con un tasso osservato di esenzione medio di quasi 50 esenti per 1.000 residenti. Il tasso è maggiore nei maschi rispetto alle femmine e nel confronto tra Aziende ULSS si evidenziano valori compresi tra 60 (Azienda ULSS 20) e 34 esenti per 1.000 residenti (Azienda ULSS 6). Anche in questo caso la standardizzazione diretta dei tassi di esenzione non elimina la variabilità tra Aziende ULSS; inoltre i tassi standardizzati delle Aziende ULSS 12, 16 e 19 assumono valori inferiori alla media regionale (Figura 3), mentre i corrispondenti tassi osservati sono maggiori del valore medio regionale.

Le **neoplasie** (Tabella 6) nel 2009 hanno registrato 196.552 esenti (44% maschi e 56% femmine) rappresentando la quarta categoria di causa col maggior numero di esenzioni. I valori del tasso osservato di esenzione sono maggiori nel sesso femminile e oscillano tra 51 (Azienda ULSS 12) e 31 (Azienda ULSS 5) esenti per 1.000 residenti con una media regionale di 40 esenti per 1.000 residenti. L'analisi dei tassi standardizzati per età evidenzia una minor variabilità intraregionale (Figura 4).

Le **malattie endocrine, metaboliche, nutrizionali e i disturbi immunitari** (Tabella 7) nel 2009 presentano 360.021 esenti, di cui il 41% sono maschi. Il tasso osservato di esenzione per questo gruppo di patologie è nettamente superiore nel sesso femminile, con un valore medio di 74 esenti per 1.000 residenti e variazioni intraregionali tra 89 (Azienda ULSS 19) e 58 (Azienda ULSS 1) esenti per 1.000 residenti. La variabilità intraregionale si mantiene anche nell'analisi dei tassi standardizzati (Figura 5). All'interno di questa categoria il **diabete mellito** (Tabella 8) (193.471 esenti, 54% maschi) è una patologia molto frequente con un tasso osservato di esenzione medio di 40 esenti per 1.000 residenti, valori maggiori nei maschi e molto variabili tra le Aziende ULSS (da 59 esenti per 1.000 residenti nell'Azienda ULSS 19 a 32 esenti per 1.000 residenti nell'Azienda ULSS 22). Il controllo del fattore età, ottenuto con la standardizzazione diretta dei tassi, riduce la variabilità intraregionale (Figura 6). Un'altra frequente patologia all'interno della categoria in esame è rappresentata dall'**ipercolesterolemia familiare** (Tabella 9), che presenta 71.847 esenti (45% maschi) e tassi osservati di esenzione compresi tra 24 (Azienda ULSS 8) e 7 esenti per 1.000 residenti (Azienda ULSS 2). Il valore medio regionale è pari a 15 esenti per 1.000 residenti. Le differenze tra Aziende ULSS rimangono accentuate anche confrontando i tassi standardizzati (Figura 7). Le **patologie della tiroide** (Tabella 10) nel 2009 hanno registrato 114.671 esenti (86% femmine) corrispondenti a un tasso osservato di esenzione pari a 24 esenti per 1.000 residenti. L'analisi per sesso evidenzia tassi maggiori nel sesso femminile e valori dei tassi osservati tra 32 (Azienda ULSS 5) e 15 (Azienda ULSS 1) esenti per 1.000 residenti. La standardizzazione dei tassi non determina una riduzione della variabilità intraregionale (Figura 8).

Nel gruppo delle **patologie respiratorie** (Tabella 11) troviamo le esenzioni per **asma** (Tabella 12) e quelle per **insufficienza respiratoria**. Nel 2009 gli esenti per una qualche forma di patologia respiratoria sono stati 67.714 (51% maschi), pari a 14 esenti per 1.000 residenti. I valori dei tassi osservati di esenzione non presentano grosse differenze nei due sessi tranne che per l'insufficienza respiratoria che risulta prevalere nel sesso maschile. Anche per questo gruppo di patologie si evidenzia un'elevata variabilità dei tassi osservati di esenzione tra le Aziende ULSS: i valori dei tassi sono compresi tra 24 (Azienda ULSS 17) e 8 (Azienda ULSS 4) esenti per 1.000 residenti considerando complessivamente le patologie respiratorie, mentre per l'asma tra 21 (Azienda ULSS 17) e 8 (Azienda ULSS 4) esenti per 1.000. I tassi standardizzati non presentano variazioni di rilievo rispetto ai tassi osservati e mantengono un'elevata variabilità intraregionale (Figure 9 e 10).

Un'altra categoria con un elevato numero di esenzioni è rappresentata dal **glaucoma** (Tabella 13) con 57.035 esenti (42% maschi) e tassi osservati di esenzione compresi tra 18 (Azienda ULSS 18) e 7 (Azienda ULSS 4) esenti per 1.000 residenti (valore medio regionale pari a 12 esenti per 1.000 residenti). Nella Figura 11 sono presentati i tassi standardizzati per età che non evidenziano sostanziali differenze rispetto a quelli osservati.

Nel 2009 risultano esenti per **disturbi psichici** 30.290 residenti (49% maschi), corrispondenti a 6 esenti ogni 1.000 residenti. I tassi osservati di esenzione non presentano sostanziali differenze per sesso e sono compresi tra 10 (Azienda ULSS 2) e 4 (Azienda ULSS 19) esenti per 1.000 residenti (Tabella 14 e Figura 12).

Il tasso osservato di esenzione per **epatite cronica attiva** nel 2009 è risultato pari a 4 esenti per 1.000 residenti per un totale di 21.618 soggetti esenti (57% maschi); a livello regionale il tasso varia tra 7 (Azienda ULSS 14) e 3 esenti per 1.000 residenti (Azienda ULSS 3) (Tabella 15 e Figura

13). L'esenzione per ***cirrosi epatica o cirrosi biliare*** ha riguardato 7.284 residenti (60% maschi), con un tasso osservato di esenzione medio di 2 esenti per 1.000 residenti (Tabella 16 e Figura 14).

Nel 2009 si sono registrati 11.043 esenti (56% maschi) per ***colite ulcerosa e morbo di Chron***, corrispondenti a un tasso osservato di esenzione di 2 esenti per 1.000 residenti (Tabella 17 e Figura 15).

Nel 2009 le esenzioni per patologie del ***sistema nervoso*** (Tabella 18 e Figura 16) hanno riguardato 36.770 residenti (46% maschi). Il tasso osservato di esenzione a livello regionale è pari a 8 esenti per 1.000 residenti; nell'analisi per Azienda ULSS si osservano delle variazioni comprese tra 12 esenti per 1.000 residenti (Azienda ULSS 2) e 6 esenti per 1.000 residenti (Azienda ULSS 22) e non ci sono importanti variazioni neanche dopo aver standardizzato i tassi per età. Tra le patologie appartenenti a questa categoria troviamo l'***epilessia*** con 19.424 esenti corrispondenti a un tasso osservato di esenzione medio di 4 esenti per 1.000 residenti, con oscillazioni intraregionali tra 7 esenti per 1.000 residenti (Azienda ULSS 2) e 3 esenti per 1.000 residenti (Azienda ULSS 22) (Tabella 19 e Figura 17), il ***morbo di Parkinson*** con 8.201 esenti e la ***malattia di Alzheimer*** con 2.246 esenti.

L'esenzione per ***insufficienza renale cronica*** (Tabella 20 e Figura 18) nel 2009 ha riguardato 12.647 residenti in Veneto (63% maschi) con un tasso osservato di esenzione medio di 3 esenti per 1.000 residenti e a livello di Azienda ULSS si passa da un minimo di 1 (Azienda ULSS 4) e un massimo di 4 (Azienda ULSS 13) esenti per 1.000 residenti.

I residenti in Veneto che nel 2009 presentavano un'esenzione per ***patologie del tessuto connettivo*** (Tabella 21) risultano essere 25.394 (77% femmine) con valori del tasso osservato di esenzione compresi tra 13 (Azienda ULSS 18) e 4 (Azienda ULSS 6) esenti per 1.000 residenti; il valore medio regionale è di 5 esenti per 1.000 residenti. Dall'analisi dei tassi standardizzati per età non si evidenziano sostanziali modifiche rispetto ai tassi osservati e si conferma la variabilità intraregionale (Figura 19).

In sintesi, l'analisi svolta evidenzia differenze nei tassi di esenzione delle Aziende ULSS del Veneto che per alcune patologie si mantengono anche dopo la standardizzazione per età. Tali dinamiche potrebbero essere associate a problemi di accessibilità, a diversi stili di rilascio delle certificazioni da parte degli specialisti, a differenti atteggiamenti da parte dell'utente o infine a diversi profili epidemiologici per alcune patologie.

**Tabella 1.** Raggruppamento di alcune classi di esenzione per patologie croniche in categorie di causa.

<b>Categoria di causa</b>	<b>Classi di esenzione</b>
<i>Ipertensione arteriosa</i>	031. <i>Ipertensione arteriosa con danno d'organo;</i> A31. <i>Ipertensione arteriosa senza danno d'organo.</i>
<i>Patologie cardiovascolari</i>	002. <i>Afezioni del sistema circolatorio;</i> 021. <i>Insufficienza cardiaca (NYHA classe III e IV);</i> A02. <i>Afezioni del sist. circolatorio: malattie cardiache e del circolo polmonare;</i> B02. <i>Afezioni del sist. circolatorio: malattie cerebrovascolari;</i> C02. <i>Afezioni del sist. circolatorio: mal. delle arterie, arteriole, capillari, vene e vasi linfatici.</i>
<i>Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche e disturbi immunitari</i>	001. <i>Acromegalia e gigantismo;</i> 012. <i>Diabete insipido;</i> 013. <i>Diabete mellito;</i> 018. <i>Fibrosi cistica;</i> 022. <i>Insufficienza corticosurrenale cronica (morbo di Addison);</i> 025. <i>Ipercolesterolemia familiare IIa e IIb- primitiva-poligenica, iperlipoproteinemia III;</i> 032. <i>Malattia o sindrome di Cushing;</i> 039. <i>Nanismo ipofisario.</i>  <i>Patologie della tiroide:</i> 026. <i>Iperparatiroidismo, ipoparatiroidismo;</i> 027. <i>Ipotiroidismo congenito e acquisito;</i> 035. <i>Morbo di Basedow, altre forme di ipertiroidismo;</i> 056. <i>Tiroidite di Hashimoto.</i>
<i>Neoplasie</i>	048. <i>Soggetti affetti da patologie neoplastiche maligne.</i>
<i>Patologie del sistema nervoso</i>	011. <i>Demenze;</i> 017. <i>Epilessia;</i> 029. <i>Malattia di Alzheimer;</i> 034. <i>Miastenia grave;</i> 038. <i>Morbo di Parkinson e altre malattie extrapiramidali;</i> 041. <i>Neuromielite;</i> 046. <i>Sclerosi multipla.</i>
<i>Glaucoma</i>	019. <i>Glaucoma.</i>
<i>Patologie respiratorie</i>	007. <i>Asma;</i> 024. <i>Insufficienza respiratoria cronica.</i>
<i>Disturbi psichici</i>	005. <i>Anoressia nervosa, bulimia;</i> 014. <i>Dipendenza da sostanze stupefacenti psicotrope e da alcool;</i> 044. <i>Psicosi.</i>
<i>Patologie del tessuto connettivo</i>	006. <i>Artrite reumatoide;</i> 028. <i>Lupus eritematoso sistemico;</i> 030. <i>Malattia di Sjogren;</i> 037. <i>Morbo di Paget;</i> 047. <i>Sclerosi sistemica (progressiva);</i> 054. <i>Spondilite anchilosante.</i>
<i>Patologie epatiche</i>	008. <i>Cirrosi epatica e cirrosi biliare;</i> 016. <i>Epatite cronica attiva.</i>
<i>Patologie gastrointestinali</i>	009. <i>Colite ulcerosa e morbo di Crohn.</i>
<i>Malattie dell'apparato genito-urinario</i>	023. <i>Insufficienza renale cronica.</i>

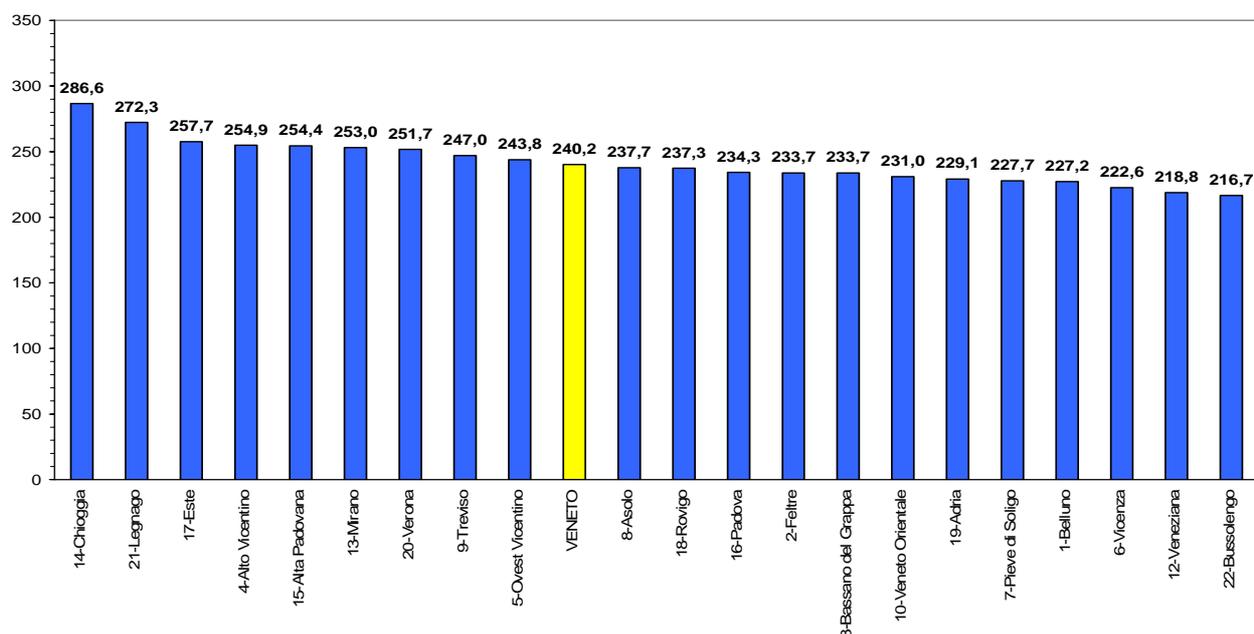
**Tabella 2.** Numero di esenzioni per patologie croniche per le prime 30 classi di esenzione. Residenti in Veneto, anno 2009.

<b>Classi di esenzione</b>	<b>N.</b>
031. Ipertensione arteriosa con danno d'organo (II e III stadio OMS)	444.238
A31. Ipertensione arteriosa senza danno d'organo	225.577
A02. Affezioni del sistema circolatorio: malattie cardiache e del circolo polmonare	221.063
048. Soggetti affetti da patologie neoplastiche maligne	196.552
013. Diabete mellito	193.474
025. Ipercolesterolemia familiare IIa e IIb- primitiva-poligenica, iperlipoproteinemia III	72.275
007. Asma	60.295
019. Glaucoma	57.426
027. Ipotiroidismo congenito e acquisito	57.156
C02. Affezioni del sistema circolatorio: mal. delle arterie, arteriole, capillari, vene e vasi linfatici	40.565
056. Tiroidite di Hashimoto	39.086
B02. Affezioni del sistema circolatorio: malattie cerebrovascolari	23.734
044. Psicosi	23.247
016. Epatite cronica (attiva)	21.989
035. Morbo di Basedow, altre forme di ipertiroidismo	21.916
017. Epilessia	19.426
006. Artrite reumatoide	18.105
023. Insufficienza renale cronica	12.675
009. Colite ulcerosa e malattia di Crohn	11.104
021. Insufficienza cardiaca (NYHA classe III e IV)	10.848
045. Psoriasi (artropatica, pustolosa grave, eritrodermica)	9.329
038. Morbo di Parkinson e altre malattie extrapiramidali	8.262
024. Insufficienza respiratoria cronica	8.176
008. Cirrosi epatica, cirrosi biliare	7.434
014. Dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool	6.780
051. Soggetti nati con condizioni di gravi deficit fisici, sensoriali e neuropsichici	5.636
002. Affezioni del sistema circolatorio	5.081
040. Neonati prematuri, immaturi	4.975
046. Sclerosi multipla	4.533
026. Iperparatiroidismo, ipoparatiroidismo	2.947

**Tabella 3.** Patologie croniche: numero di esenti (N.) e tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	14.742	238,1	17.714	262,5	32.456	250,8
2-Feltre	10.192	247,6	11.786	271,1	21.978	259,7
3-Bassano del Grappa	18.764	213,8	22.310	245,4	41.074	229,9
4-Alto Vicentino	22.011	238,4	25.906	273,4	47.917	256,1
5-Ovest Vicentino	19.486	215,4	22.721	254,3	42.207	234,8
6-Vicenza	32.498	209,5	37.202	230,9	69.700	220,4
7-Pieve di Soligo	23.939	223,9	28.129	253,1	52.068	238,8
8-Asolo	25.639	206,6	29.687	237,1	55.326	221,9
9-Treviso	46.399	229,1	55.100	263,0	101.499	246,3
10-Veneto Orientale	23.333	223,1	28.225	258,1	51.558	241,0
12-Veneziana	35.709	244,8	44.412	276,9	80.121	261,6
13-Mirano	30.966	238,1	35.996	267,8	66.962	253,2
14-Chioggia	18.232	275,4	21.032	310,1	39.264	293,0
15-Alta Padovana	26.996	216,5	32.387	257,8	59.383	237,2
16-Padova	47.669	237,4	56.593	260,4	104.262	249,3
17-Este	23.530	259,1	26.669	283,4	50.199	271,5
18-Rovigo	21.081	249,0	25.549	283,2	46.630	266,6
19-Adria	8.892	242,8	10.584	276,6	19.476	260,1
20-Verona	54.712	238,6	66.351	274,7	121.063	257,1
21-Legnago	19.491	256,6	22.997	296,4	42.488	276,7
22-Bussolengo	27.203	193,1	31.734	221,5	58.937	207,4
Veneto	551.484	230,5	653.084	262,0	1.204.568	246,6

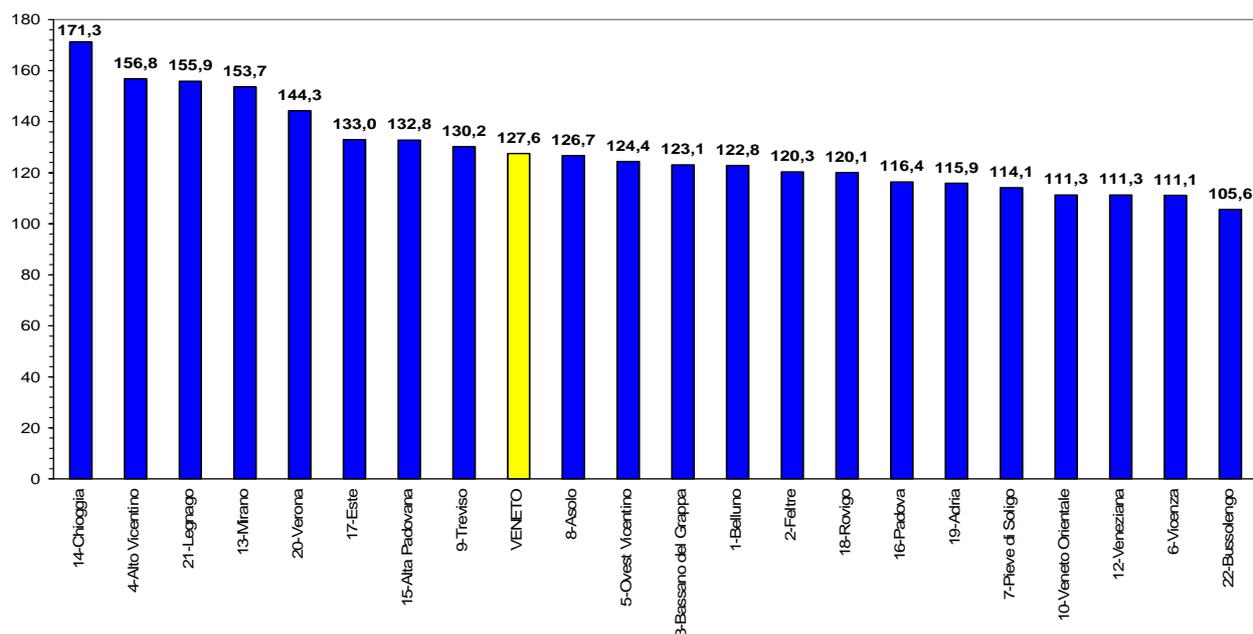
**Figura 1.** Patologie croniche: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 4.** Ipertensione: numero di esenti (N.) e tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	8.494	137,2	9.860	146,1	18.354	141,8
2-Feltre	5.552	134,9	6.232	143,3	11.784	139,2
3-Bassano del Grappa	10.220	116,4	11.410	125,5	21.630	121,1
4-Alto Vicentino	13.427	145,4	16.183	170,8	29.610	158,3
5-Ovest Vicentino	9.937	109,9	11.419	127,8	21.356	118,8
6-Vicenza	16.608	107,0	18.203	113,0	34.811	110,1
7-Pieve di Soligo	12.134	113,5	14.560	131,0	26.694	122,4
8-Asolo	13.500	108,8	15.560	124,3	29.060	116,6
9-Treviso	24.820	122,6	28.731	137,1	53.551	130,0
10-Veneto Orientale	11.519	110,1	13.725	125,5	25.244	118,0
12-Veneziana	19.424	133,2	23.968	149,4	43.392	141,7
13-Mirano	18.700	143,8	21.898	162,9	40.598	153,5
14-Chioggia	10.957	165,5	12.698	187,2	23.655	176,5
15-Alta Padovana	14.024	112,5	16.365	130,2	30.389	121,4
16-Padova	25.174	125,4	27.993	128,8	53.167	127,1
17-Este	12.427	136,8	14.100	149,8	26.527	143,5
18-Rovigo	11.267	133,1	13.396	148,5	24.663	141,0
19-Adria	4.679	127,8	5.646	147,5	10.325	137,9
20-Verona	32.804	143,1	37.983	157,2	70.787	150,3
21-Legnago	11.311	148,9	13.355	172,1	24.666	160,7
22-Bussolengo	13.730	97,5	14.513	101,3	28.243	99,4
Veneto	300.708	125,7	347.798	139,5	648.506	132,7

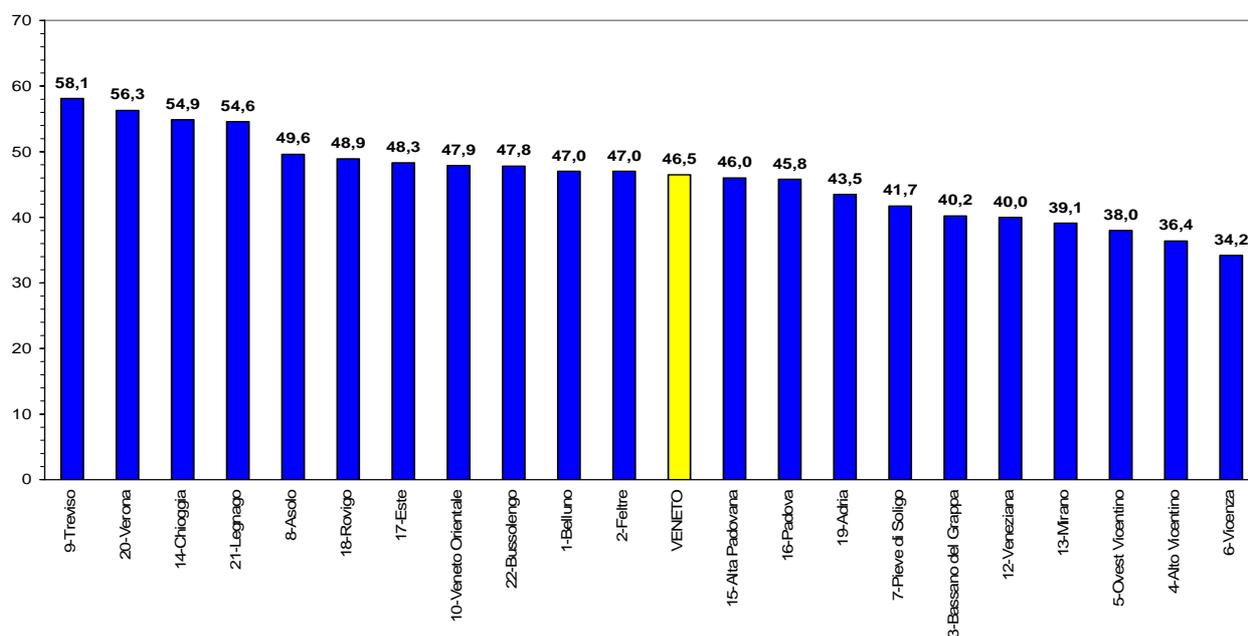
**Figura 2.** Ipertensione: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza. Veneto, anno 2009 (per 1.000 residenti). Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 5.** Patologie cardiovascolari: numero di esenti (N.) e tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	3.945	63,7	3.156	46,8	7.101	54,9
2-Feltre	2.628	63,9	2.095	48,2	4.723	55,8
3-Bassano del Grappa	4.254	48,5	2.857	31,4	7.111	39,8
4-Alto Vicentino	4.309	46,7	2.591	27,3	6.900	36,9
5-Ovest Vicentino	3.984	44,0	2.536	28,4	6.520	36,3
6-Vicenza	6.601	42,5	4.146	25,7	10.747	34,0
7-Pieve di Soligo	5.596	52,3	4.370	39,3	9.966	45,7
8-Asolo	6.540	52,7	4.873	38,9	11.413	45,8
9-Treviso	13.199	65,2	10.877	51,9	24.076	58,4
10-Veneto Orientale	6.189	59,2	4.661	42,6	10.850	50,7
12-Veneziana	9.018	61,8	6.640	41,4	15.658	51,1
13-Mirano	6.194	47,6	4.020	29,9	10.214	38,6
14-Chioggia	4.099	61,9	3.399	50,1	7.498	55,9
15-Alta Padovana	6.235	50,0	4.274	34,0	10.509	42,0
16-Padova	12.157	60,5	8.873	40,8	21.030	50,3
17-Este	5.617	61,9	4.114	43,7	9.731	52,6
18-Rovigo	5.472	64,6	4.610	51,1	10.082	57,6
19-Adria	2.216	60,5	1.635	42,7	3.851	51,4
20-Verona	15.578	67,9	12.455	51,6	28.033	59,5
21-Legnago	4.957	65,3	3.820	49,2	8.777	57,2
22-Bussolengo	7.446	52,9	5.364	37,4	12.810	45,1
Veneto	136.234	56,9	101.366	40,7	237.600	48,6

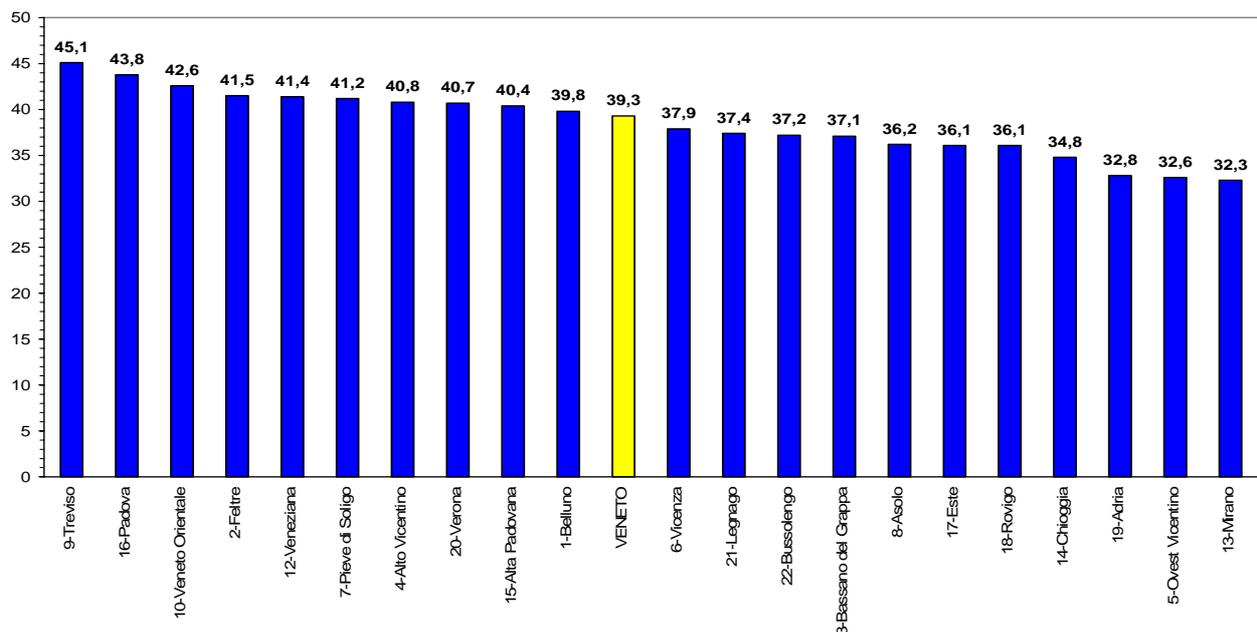
**Figura 3.** Patologie cardiovascolari: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza. Veneto, anno 2009 (per 1.000 residenti). Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 6.** Neoplasie: numero di esenti (N.) e tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	2.454	39,6	3.273	48,5	5.727	44,3
2-Feltre	1.753	42,6	2.176	50,1	3.929	46,4
3-Bassano del Grappa	2.969	33,8	3.495	38,4	6.464	36,2
4-Alto Vicentino	3.467	37,5	4.180	44,1	7.647	40,9
5-Ovest Vicentino	2.511	27,8	3.054	34,2	5.565	31,0
6-Vicenza	5.016	32,3	6.764	42,0	11.780	37,3
7-Pieve di Soligo	4.104	38,4	5.288	47,6	9.392	43,1
8-Asolo	3.735	30,1	4.550	36,3	8.285	33,2
9-Treviso	8.125	40,1	10.268	49,0	18.393	44,6
10-Veneto Orientale	4.250	40,6	5.249	48,0	9.499	44,4
12-Veneziana	6.547	44,9	9.022	56,2	15.569	50,8
13-Mirano	3.845	29,6	4.710	35,0	8.555	32,3
14-Chioggia	2.188	33,1	2.579	38,0	4.767	35,6
15-Alta Padovana	4.120	33,0	5.139	40,9	9.259	37,0
16-Padova	8.329	41,5	11.308	52,0	19.637	47,0
17-Este	3.262	35,9	3.751	39,9	7.013	37,9
18-Rovigo	2.976	35,1	4.157	46,1	7.133	40,8
19-Adria	1.220	33,3	1.575	41,2	2.795	37,3
20-Verona	8.166	35,6	11.188	46,3	19.354	41,1
21-Legnago	2.582	34,0	3.217	41,5	5.799	37,8
22-Bussolengo	4.244	30,1	5.746	40,1	9.990	35,2
Veneto	85.863	35,9	110.689	44,4	196.552	40,2

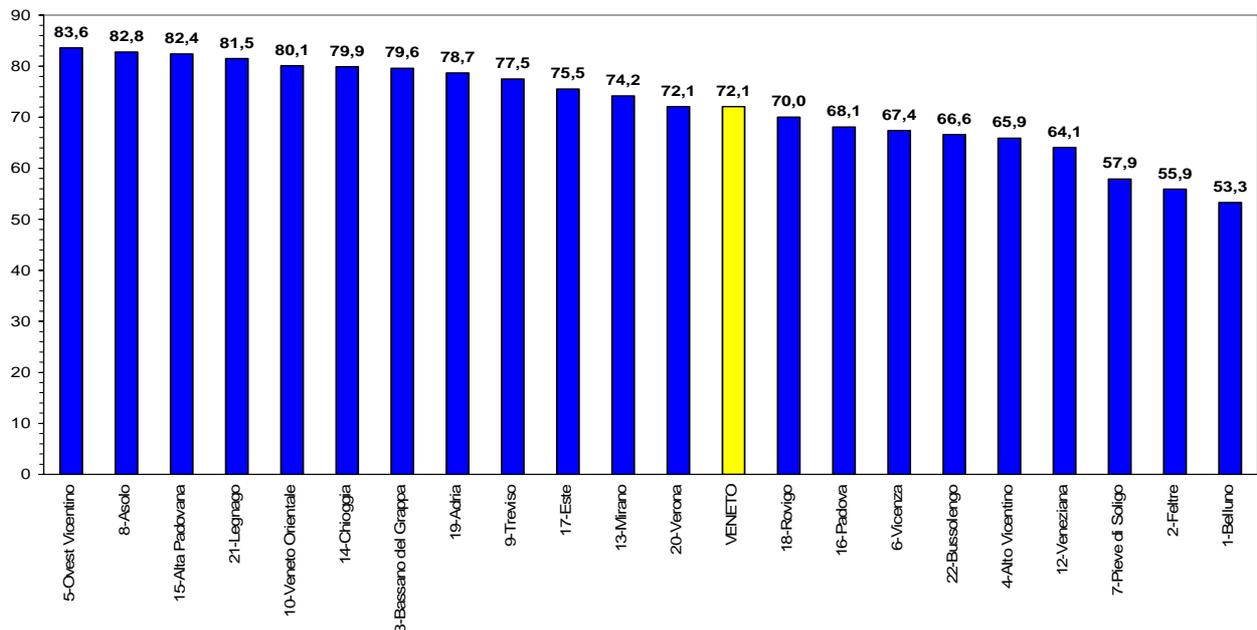
**Figura 4.** Neoplasie: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza ( per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 7.** Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche e disturbi immunitari: numero di esenti (N.) e tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	3.227	52,1	4.326	64,1	7.553	58,4
2-Feltre	2.262	55,0	2.924	67,3	5.186	61,3
3-Bassano del Grappa	5.406	61,6	8.510	93,6	13.916	77,9
4-Alto Vicentino	5.017	54,3	7.307	77,1	12.324	65,9
5-Ovest Vicentino	5.650	62,5	8.768	98,1	14.418	80,2
6-Vicenza	8.988	57,9	12.032	74,7	21.020	66,5
7-Pieve di Soligo	5.804	54,3	7.302	65,7	13.106	60,1
8-Asolo	8.281	66,7	10.935	87,3	19.216	77,1
9-Treviso	13.175	65,1	18.528	88,4	31.703	76,9
10-Veneto Orientale	7.371	70,5	10.470	95,8	17.841	83,4
12-Veneziana	9.525	65,3	13.813	86,1	23.338	76,2
13-Mirano	8.190	63,0	11.524	85,7	19.714	74,5
14-Chioggia	4.583	69,2	6.378	94,1	10.961	81,8
15-Alta Padovana	7.522	60,3	11.691	93,0	19.213	76,7
16-Padova	12.420	61,9	17.757	81,7	30.177	72,2
17-Este	6.123	67,4	8.555	90,9	14.678	79,4
18-Rovigo	5.774	68,2	7.903	87,6	13.677	78,2
19-Adria	2.928	80,0	3.766	98,4	6.694	89,4
20-Verona	12.931	56,4	21.625	89,5	34.556	73,4
21-Legnago	5.077	66,8	7.560	97,4	12.637	82,3
22-Bussolengo	6.907	49,0	11.186	78,1	18.093	63,7
Veneto	147.161	61,5	212.860	85,4	360.021	73,7

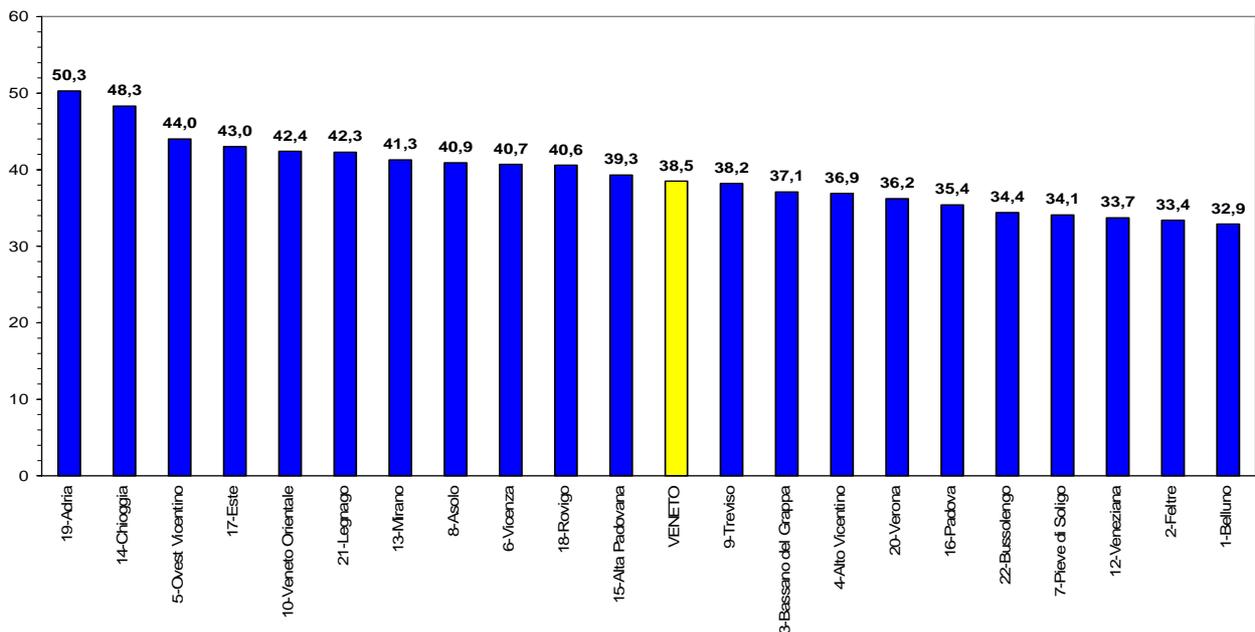
**Figura 5.** Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche e disturbi immunitari: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 8.** Diabete mellito: numero di esenti (N.) e tasso osservato di esenzioni per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	2.592	41,9	2.203	32,6	4.795	37,1
2-Feltre	1.801	43,8	1.401	32,2	3.202	37,8
3-Bassano del Grappa	3.597	41,0	2.872	31,6	6.469	36,2
4-Alto Vicentino	3.854	41,7	3.076	32,5	6.930	37,0
5-Ovest Vicentino	4.092	45,2	3.414	38,2	7.506	41,8
6-Vicenza	7.054	45,5	5.652	35,1	12.706	40,2
7-Pieve di Soligo	4.463	41,7	3.366	30,3	7.829	35,9
8-Asolo	5.225	42,1	4.131	33,0	9.356	37,5
9-Treviso	8.455	41,7	7.127	34,0	15.582	37,8
10-Veneto Orientale	5.148	49,2	4.331	39,6	9.479	44,3
12-Veneziana	6.940	47,6	5.893	36,7	12.833	41,9
13-Mirano	5.823	44,8	5.045	37,5	10.868	41,1
14-Chioggia	3.555	53,7	3.073	45,3	6.628	49,5
15-Alta Padovana	4.855	38,9	4.075	32,4	8.930	35,7
16-Padova	8.877	44,2	7.071	32,5	15.948	38,1
17-Este	4.455	49,1	4.029	42,8	8.484	45,9
18-Rovigo	4.282	50,6	3.879	43,0	8.161	46,7
19-Adria	2.256	61,6	2.130	55,7	4.386	58,6
20-Verona	9.165	40,0	8.396	34,8	17.561	37,3
21-Legnago	3.487	45,9	3.146	40,5	6.633	43,2
22-Bussolengo	4.906	34,8	4.279	29,9	9.185	32,3
Veneto	104.882	43,8	88.589	35,5	193.471	39,6

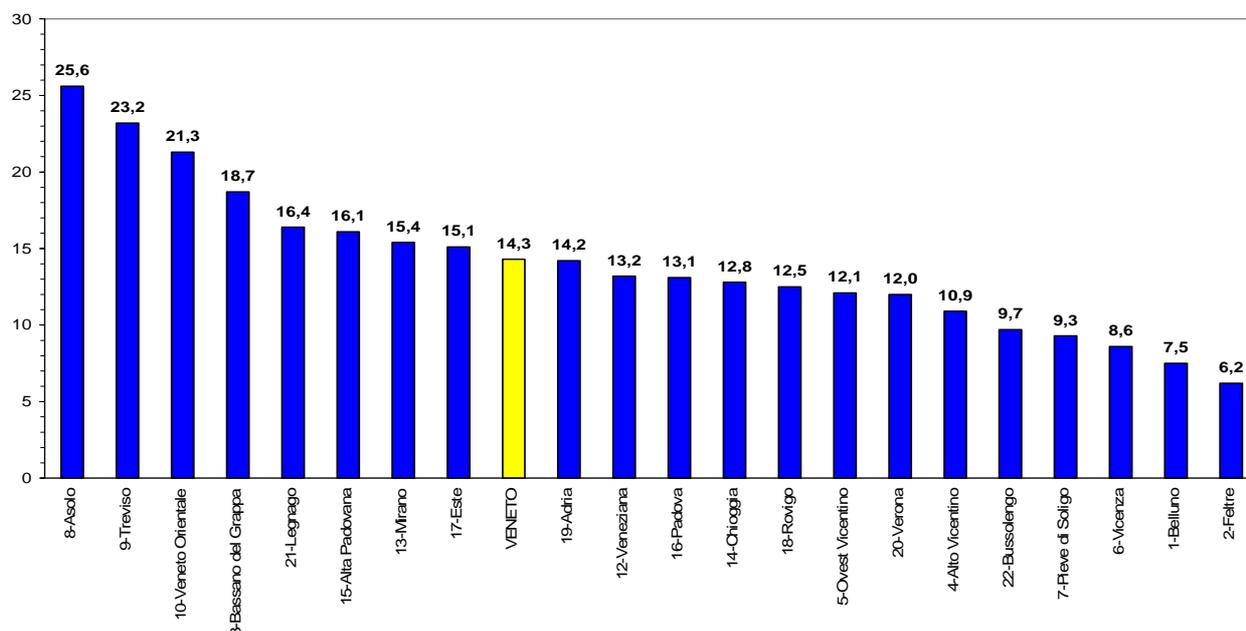
**Figura 6.** Diabete mellito: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza. Veneto, anno 2009 (per 1.000 residenti). Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 9.** Ipercolesterolemia familiare: numero di esenti (N.) e tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	543	8,8	545	8,1	1.088	8,4
2-Feltre	280	6,8	307	7,1	587	6,9
3-Bassano del Grappa	1.385	15,8	1.867	20,5	3.252	18,2
4-Alto Vicentino	824	8,9	1.213	12,8	2.037	10,9
5-Ovest Vicentino	934	10,3	1.153	12,9	2.087	11,6
6-Vicenza	1.311	8,4	1.338	8,3	2.649	8,4
7-Pieve di Soligo	980	9,2	1.108	10,0	2.088	9,6
8-Asolo	2.815	22,7	3.075	24,6	5.890	23,6
9-Treviso	4.451	22,0	4.992	23,8	9.443	22,9
10-Veneto Orientale	1.904	18,2	2.879	26,3	4.783	22,4
12-Veneziana	2.076	14,2	2.886	18,0	4.962	16,2
13-Mirano	1.830	14,1	2.302	17,1	4.132	15,6
14-Chioggia	687	10,4	1.078	15,9	1.765	13,2
15-Alta Padovana	1.912	15,3	1.770	14,1	3.682	14,7
16-Padova	2.688	13,4	3.157	14,5	5.845	14,0
17-Este	1.304	14,4	1.620	17,2	2.924	15,8
18-Rovigo	1.198	14,1	1.269	14,1	2.467	14,1
19-Adria	569	15,5	660	17,2	1.229	16,4
20-Verona	2.400	10,5	3.384	14,0	5.784	12,3
21-Legnago	1.173	15,4	1.376	17,7	2.549	16,6
22-Bussolengo	1.240	8,8	1.364	9,5	2.604	9,2
Veneto	32.504	13,6	39.343	15,8	71.847	14,7

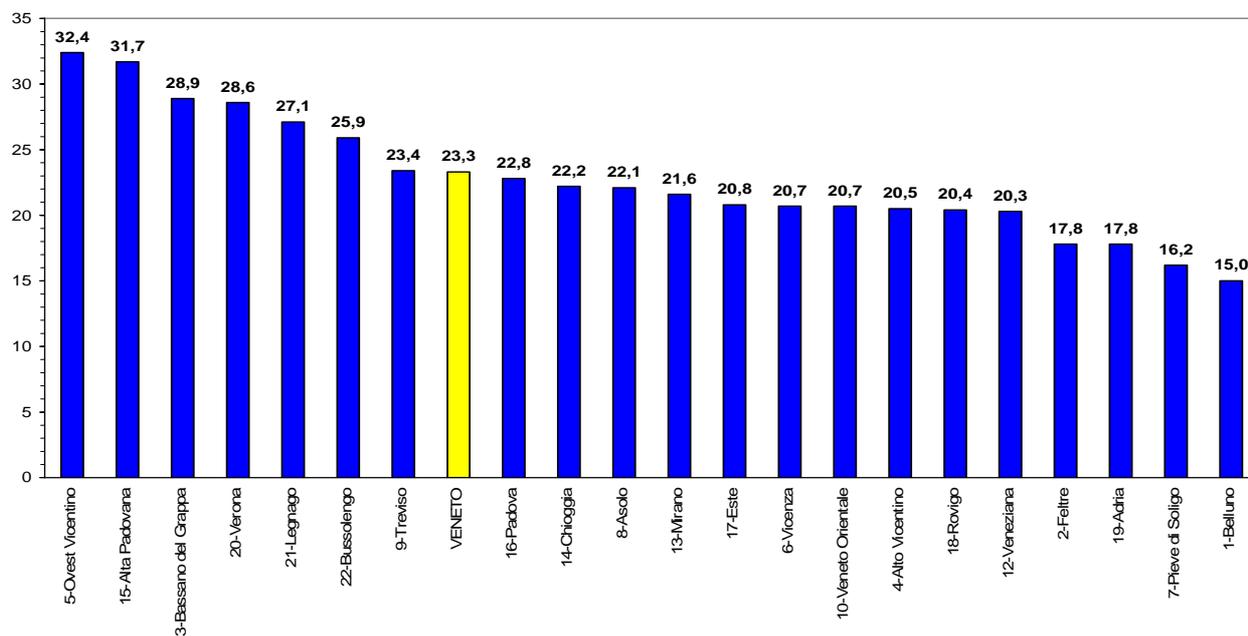
**Figura 7.** Ipercolesterolemia familiare: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 10.** Patologie della tiroide: numero di esenti (N.) e tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	219	3,5	1.754	26,0	1.973	15,2
2-Feltre	221	5,4	1.319	30,3	1.540	18,2
3-Bassano del Grappa	712	8,1	4.368	48,1	5.080	28,4
4-Alto Vicentino	477	5,2	3.345	35,3	3.822	20,4
5-Ovest Vicentino	859	9,5	4.802	53,8	5.661	31,5
6-Vicenza	881	5,7	5.597	34,7	6.478	20,5
7-Pieve di Soligo	497	4,6	3.071	27,6	3.568	16,4
8-Asolo	744	6,0	4.532	36,2	5.276	21,2
9-Treviso	1.403	6,9	8.254	39,4	9.657	23,4
10-Veneto Orientale	592	5,7	3.938	36,0	4.530	21,2
12-Veneziana	906	6,2	5.874	36,6	6.780	22,1
13-Mirano	890	6,8	4.924	36,6	5.814	22,0
14-Chioggia	463	7,0	2.581	38,1	3.044	22,7
15-Alta Padovana	1.105	8,9	6.560	52,2	7.665	30,6
16-Padova	1.369	6,8	8.475	39,0	9.844	23,5
17-Este	560	6,2	3.376	35,9	3.936	21,3
18-Rovigo	567	6,7	3.194	35,4	3.761	21,5
19-Adria	217	5,9	1.183	30,9	1.400	18,7
20-Verona	1.958	8,5	11.551	47,8	13.509	28,7
21-Legnago	642	8,5	3.500	45,1	4.142	27,0
22-Bussolengo	972	6,9	6.219	43,4	7.191	25,3
Veneto	16.254	6,8	98.417	39,5	114.671	23,5

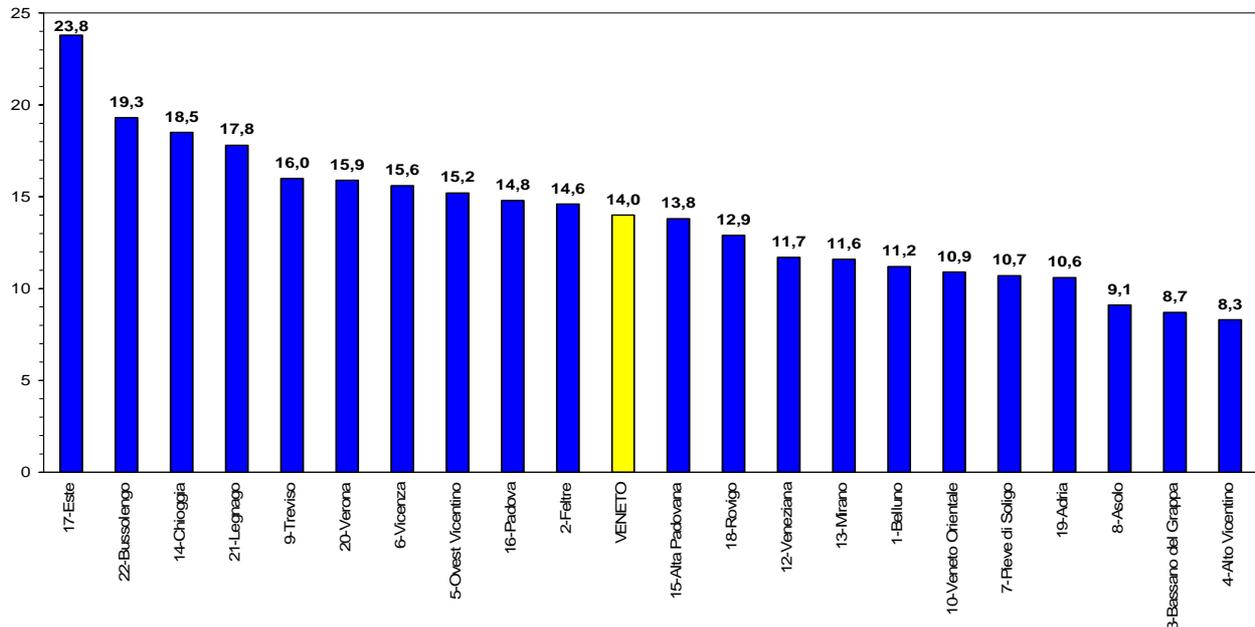
**Figura 8.** Patologie della tiroide: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 11.** *Patologie del sistema respiratorio: numero di esenti (N.) e tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.*

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	694	11,2	747	11,1	1.441	11,1
2-Feltre	575	14,0	649	14,9	1.224	14,5
3-Bassano del Grappa	789	9,0	735	8,1	1.524	8,5
4-Alto Vicentino	824	8,9	713	7,5	1.537	8,2
5-Ovest Vicentino	1.436	15,9	1.255	14,0	2.691	15,0
6-Vicenza	2.573	16,6	2.267	14,1	4.840	15,3
7-Pieve di Soligo	1.179	11,0	1.133	10,2	2.312	10,6
8-Asolo	1.110	8,9	1.088	8,7	2.198	8,8
9-Treviso	3.373	16,7	3.104	14,8	6.477	15,7
10-Veneto Orientale	1.096	10,5	1.221	11,2	2.317	10,8
12-Veneziana	1.635	11,2	1.860	11,6	3.495	11,4
13-Mirano	1.497	11,5	1.483	11,0	2.980	11,3
14-Chioggia	1.224	18,5	1.220	18,0	2.444	18,2
15-Alta Padovana	1.687	13,5	1.686	13,4	3.373	13,5
16-Padova	2.929	14,6	3.100	14,3	6.029	14,4
17-Este	2.242	24,7	2.149	22,8	4.391	23,7
18-Rovigo	1.102	13,0	1.094	12,1	2.196	12,6
19-Adria	373	10,2	399	10,4	772	10,3
20-Verona	3.821	16,7	3.622	15,0	7.443	15,8
21-Legnago	1.415	18,6	1.288	16,6	2.703	17,6
22-Bussolengo	2.636	18,7	2.691	18,8	5.327	18,7
Veneto	34.210	14,3	33.504	13,4	67.714	13,9

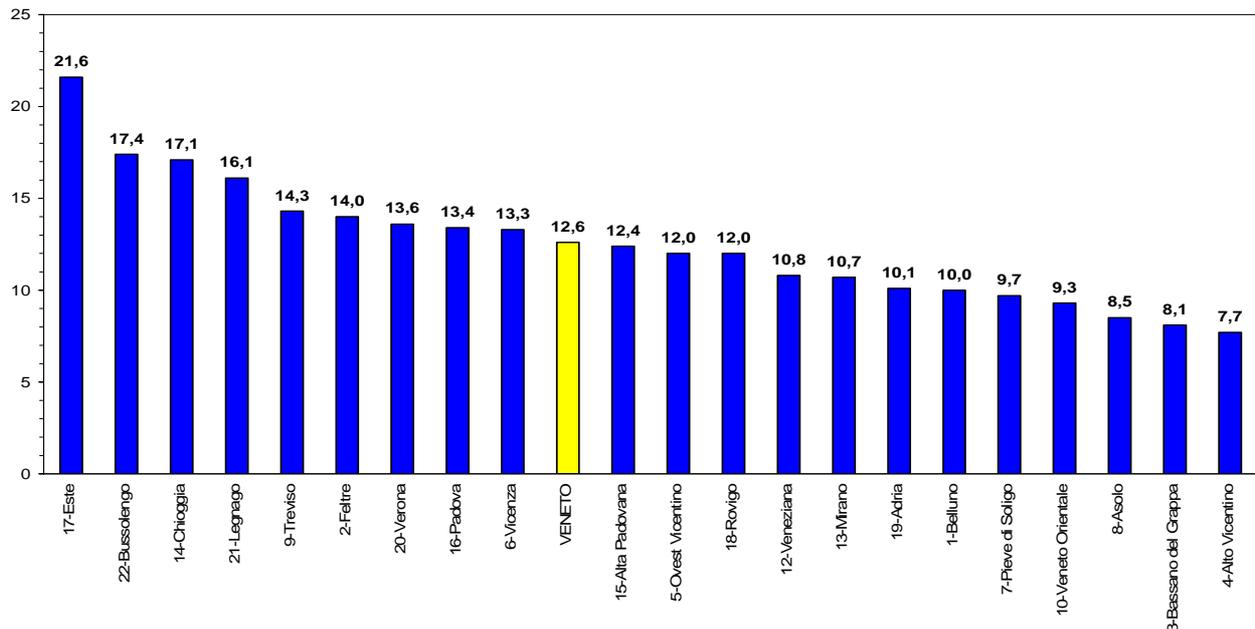
**Figura 9.** *Patologie del sistema respiratorio: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.*



**Tabella 12.** Asma: numero di esenti (N.) e tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	581	9,4	674	10,0	1.255	9,7
2-Feltre	535	13,0	632	14,5	1.167	13,8
3-Bassano del Grappa	733	8,4	697	7,7	1.430	8,0
4-Alto Vicentino	760	8,2	670	7,1	1.430	7,6
5-Ovest Vicentino	1.100	12,2	1.041	11,7	2.141	11,9
6-Vicenza	2.109	13,6	2.024	12,6	4.133	13,1
7-Pieve di Soligo	1.017	9,5	1.058	9,5	2.075	9,5
8-Asolo	1.007	8,1	1.046	8,4	2.053	8,2
9-Treviso	2.965	14,6	2.814	13,4	5.779	14,0
10-Veneto Orientale	869	8,3	1.078	9,9	1.947	9,1
12-Veneziana	1.457	10,0	1.683	10,5	3.140	10,3
13-Mirano	1.363	10,5	1.401	10,4	2.764	10,5
14-Chioggia	1.102	16,6	1.152	17,0	2.254	16,8
15-Alta Padovana	1.474	11,8	1.574	12,5	3.048	12,2
16-Padova	2.578	12,8	2.814	12,9	5.392	12,9
17-Este	1.993	21,9	1.968	20,9	3.961	21,4
18-Rovigo	983	11,6	1.032	11,4	2.015	11,5
19-Adria	350	9,6	382	10,0	732	9,8
20-Verona	3.162	13,8	3.167	13,1	6.329	13,4
21-Legnago	1.217	16,0	1.204	15,5	2.421	15,8
22-Bussolengo	2.333	16,6	2.495	17,4	4.828	17,0
Veneto	29.688	12,4	30.606	12,3	60.294	12,3

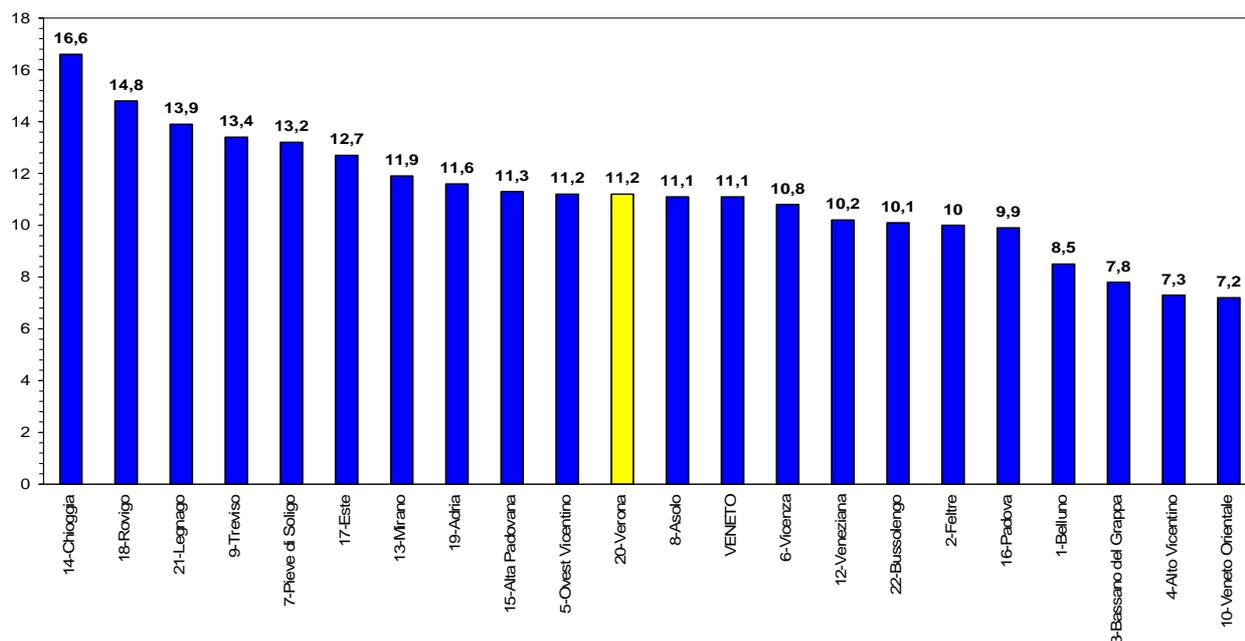
**Figura 10.** Asma: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 13.** Glaucoma: numero di esenti (N.) e tasso osservato di esenzione per sesso per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	581	9,4	701	10,4	1.282	9,9
2-Feltre	463	11,2	560	12,9	1.023	12,1
3-Bassano del Grappa	576	6,6	814	9,0	1.390	7,8
4-Alto Vicentino	571	6,2	815	8,6	1.386	7,4
5-Ovest Vicentino	836	9,2	1.091	12,2	1.927	10,7
6-Vicenza	1.423	9,2	1.976	12,3	3.399	10,7
7-Pieve di Soligo	1.271	11,9	1.909	17,2	3.180	14,6
8-Asolo	1.054	8,5	1.483	11,8	2.537	10,2
9-Treviso	2.311	11,4	3.223	15,4	5.534	13,4
10-Veneto Orientale	653	6,2	985	9,0	1.638	7,7
12-Veneziana	1.662	11,4	2.377	14,8	4.039	13,2
13-Mirano	1.351	10,4	1.770	13,2	3.121	11,8
14-Chioggia	924	14,0	1.368	20,2	2.292	17,1
15-Alta Padovana	1.122	9,0	1.448	11,5	2.570	10,3
16-Padova	1.967	9,8	2.600	12,0	4.567	10,9
17-Este	1.078	11,9	1.472	15,6	2.550	13,8
18-Rovigo	1.312	15,5	1.746	19,4	3.058	17,5
19-Adria	465	12,7	557	14,6	1.022	13,6
20-Verona	2.307	10,1	3.286	13,6	5.593	11,9
21-Legnago	861	11,3	1.367	17,6	2.228	14,5
22-Bussolengo	1.123	8,0	1.576	11,0	2.699	9,5
Veneto	23.911	10,0	33.124	13,3	57.035	11,7

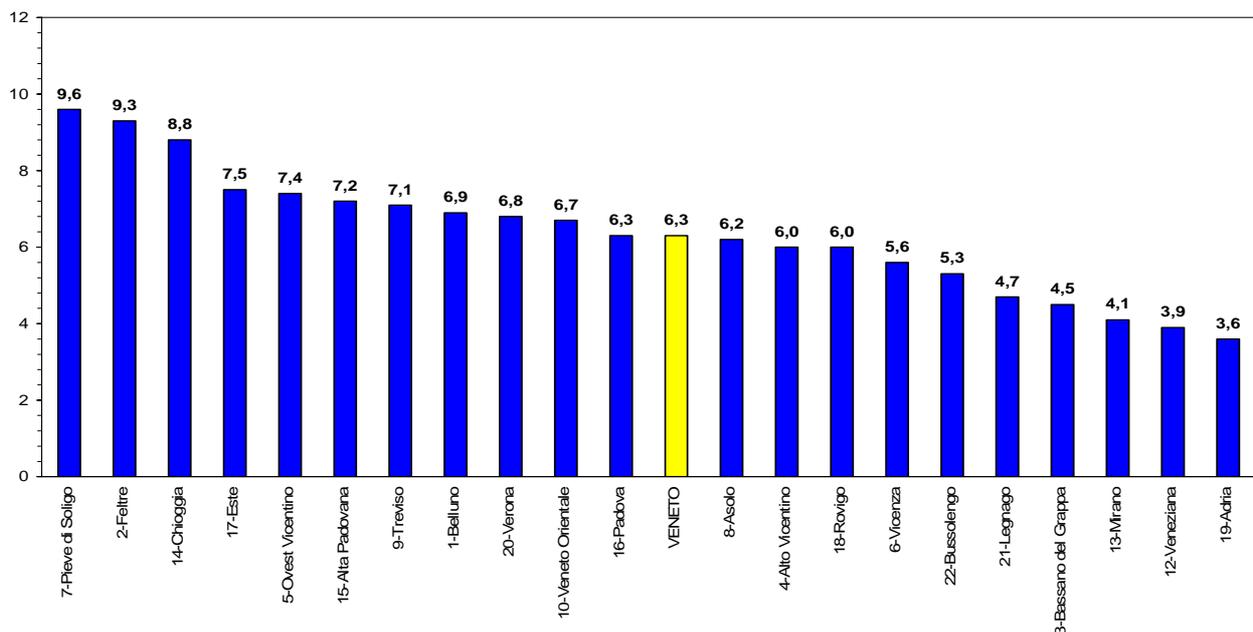
**Figura 11.** Glaucoma: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 14.** Disturbi psichici: tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	402	6,5	453	6,7	855	6,6
2-Feltre	407	9,9	415	9,5	822	9,7
3-Bassano del Grappa	324	3,7	462	5,1	786	4,4
4-Alto Vicentino	589	6,4	513	5,4	1.102	5,9
5-Ovest Vicentino	668	7,4	620	6,9	1.288	7,2
6-Vicenza	949	6,1	816	5,1	1.765	5,6
7-Pieve di Soligo	811	7,6	1.245	11,2	2.056	9,4
8-Asolo	664	5,4	796	6,4	1.460	5,9
9-Treviso	1.384	6,8	1.529	7,3	2.913	7,1
10-Veneto Orientale	733	7,0	712	6,5	1.445	6,8
12-Veneziana	655	4,5	534	3,3	1.189	3,9
13-Mirano	555	4,3	511	3,8	1.066	4,0
14-Chioggia	639	9,7	546	8,1	1.185	8,8
15-Alta Padovana	774	6,2	940	7,5	1.714	6,8
16-Padova	1.258	6,3	1.401	6,4	2.659	6,4
17-Este	673	7,4	727	7,7	1.400	7,6
18-Rovigo	548	6,5	513	5,7	1.061	6,1
19-Adria	130	3,5	150	3,9	280	3,7
20-Verona	1.753	7,6	1.315	5,4	3.068	6,5
21-Legnago	337	4,4	364	4,7	701	4,6
22-Bussolengo	718	5,1	757	5,3	1.475	5,2
Veneto	14.971	6,3	15.319	6,1	30.290	6,2

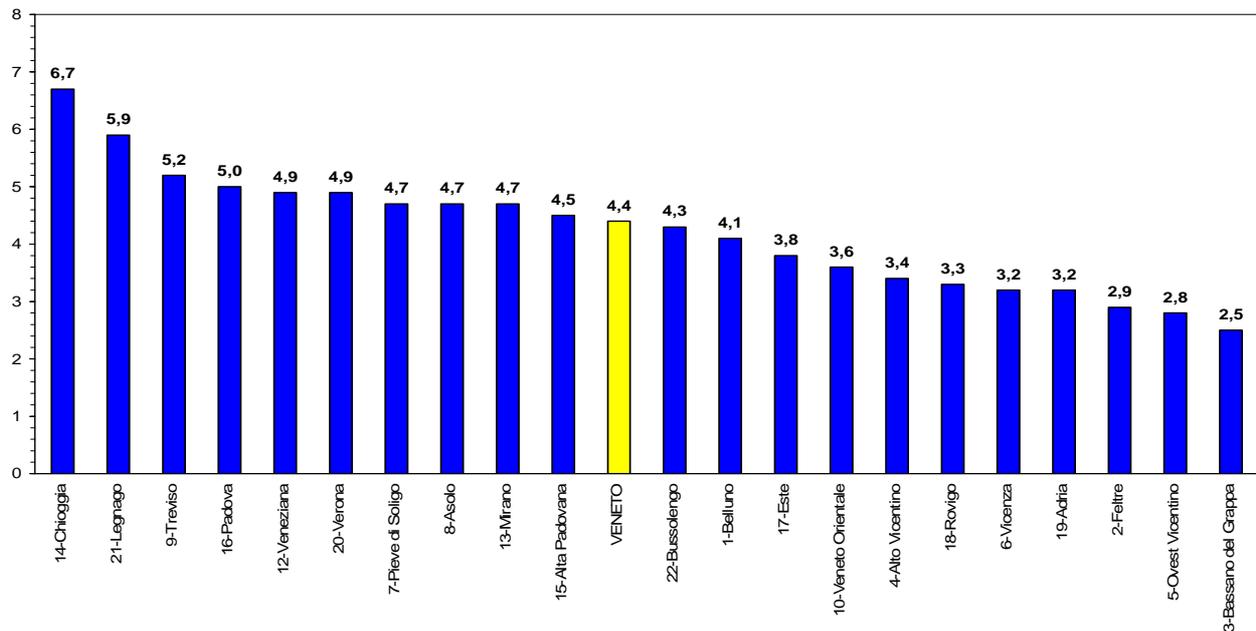
**Figura 12.** Disturbi psichici: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 15.** Epatite cronica attiva: tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	269	4,3	281	4,2	550	4,3
2-Feltre	138	3,4	116	2,7	254	3,0
3-Bassano del Grappa	270	3,1	179	2,0	449	2,5
4-Alto Vicentino	363	3,9	276	2,9	639	3,4
5-Ovest Vicentino	304	3,4	186	2,1	490	2,7
6-Vicenza	591	3,8	426	2,6	1.017	3,2
7-Pieve di Soligo	611	5,7	421	3,8	1.032	4,7
8-Asolo	669	5,4	455	3,6	1.124	4,5
9-Treviso	1.228	6,1	919	4,4	2.147	5,2
10-Veneto Orientale	497	4,8	305	2,8	802	3,7
12-Veneziana	900	6,2	731	4,6	1.631	5,3
13-Mirano	751	5,8	517	3,8	1.268	4,8
14-Chioggia	502	7,6	435	6,4	937	7,0
15-Alta Padovana	612	4,9	471	3,7	1.083	4,3
16-Padova	1.120	5,6	1.038	4,8	2.158	5,2
17-Este	455	5,0	284	3,0	739	4,0
18-Rovigo	350	4,1	265	2,9	615	3,5
19-Adria	154	4,2	108	2,8	262	3,5
20-Verona	1.330	5,8	975	4,0	2.305	4,9
21-Legnago	510	6,7	394	5,1	904	5,9
22-Bussolengo	730	5,2	482	3,4	1.212	4,3
Veneto	12.354	5,2	9.264	3,7	21.618	4,4

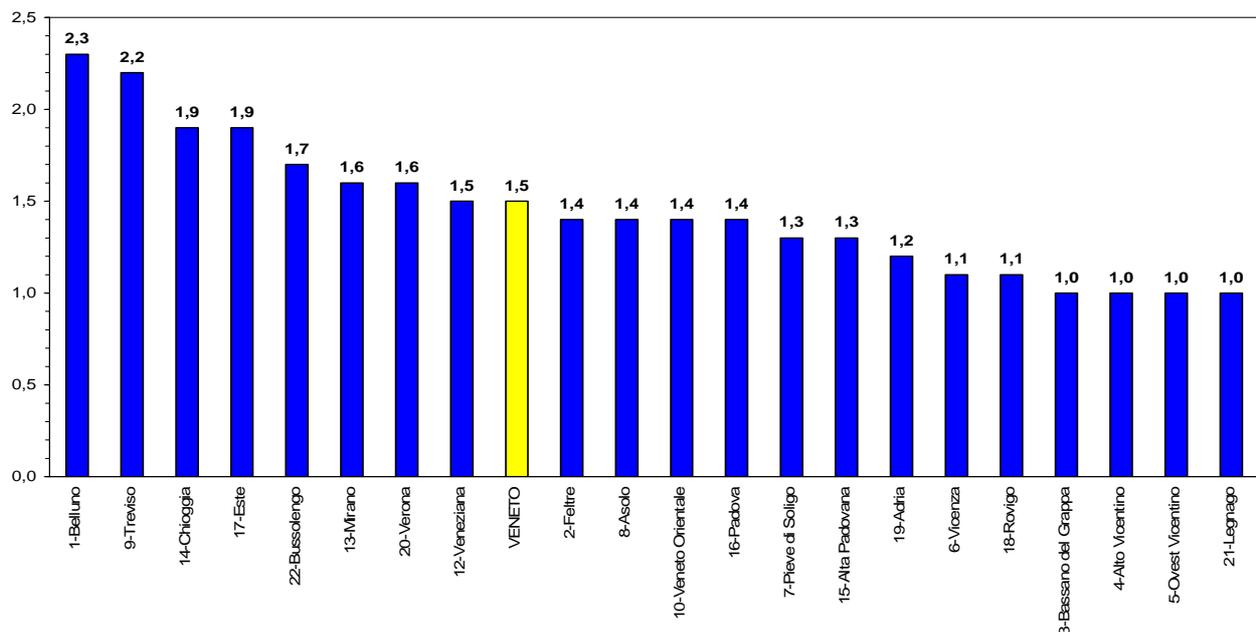
**Figura 13.** Epatite cronica attiva: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 16.** Cirrosi epatica e biliare: tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	186	3,0	138	2,0	324	2,5
2-Feltre	86	2,1	45	1,0	131	1,5
3-Bassano del Grappa	114	1,3	60	0,7	174	1,0
4-Alto Vicentino	86	0,9	101	1,1	187	1,0
5-Ovest Vicentino	99	1,1	73	0,8	172	1,0
6-Vicenza	201	1,3	128	0,8	329	1,0
7-Pieve di Soligo	169	1,6	119	1,1	288	1,3
8-Asolo	166	1,3	141	1,1	307	1,2
9-Treviso	560	2,8	321	1,5	881	2,1
10-Veneto Orientale	199	1,9	117	1,1	316	1,5
12-Veneziana	304	2,1	223	1,4	527	1,7
13-Mirano	255	2,0	179	1,3	434	1,6
14-Chioggia	150	2,3	114	1,7	264	2,0
15-Alta Padovana	162	1,3	123	1,0	285	1,1
16-Padova	350	1,7	263	1,2	613	1,5
17-Este	215	2,4	160	1,7	375	2,0
18-Rovigo	125	1,5	90	1,0	215	1,2
19-Adria	52	1,4	47	1,2	99	1,3
20-Verona	463	2,0	277	1,1	740	1,6
21-Legnago	104	1,4	52	0,7	156	1,0
22-Bussolengo	295	2,1	172	1,2	467	1,6
Veneto	4.341	1,8	2.943	1,2	7.284	1,5

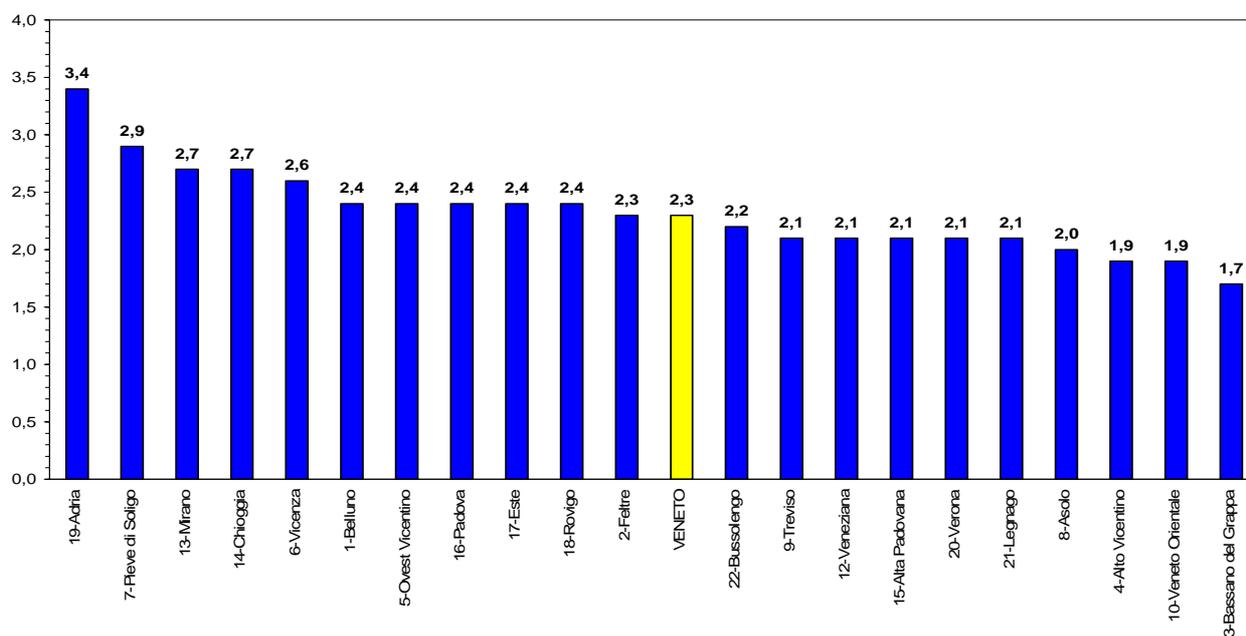
**Figura 14.** Cirrosi epatica e biliare: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 17.** Colite ulcerosa e morbo di Crohn: tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	154	2,5	144	2,1	298	2,3
2-Feltre	100	2,4	96	2,2	196	2,3
3-Bassano del Grappa	178	2,0	128	1,4	306	1,7
4-Alto Vicentino	210	2,3	150	1,6	360	1,9
5-Ovest Vicentino	219	2,4	192	2,1	411	2,3
6-Vicenza	434	2,8	373	2,3	807	2,6
7-Pieve di Soligo	350	3,3	277	2,5	627	2,9
8-Asolo	289	2,3	182	1,5	471	1,9
9-Treviso	448	2,2	403	1,9	851	2,1
10-Veneto Orientale	225	2,2	196	1,8	421	2,0
12-Veneziana	364	2,5	310	1,9	674	2,2
13-Mirano	405	3,1	311	2,3	716	2,7
14-Chioggia	194	2,9	169	2,5	363	2,7
15-Alta Padovana	310	2,5	191	1,5	501	2,0
16-Padova	558	2,8	439	2,0	997	2,4
17-Este	251	2,8	197	2,1	448	2,4
18-Rovigo	251	3,0	175	1,9	426	2,4
19-Adria	144	3,9	120	3,1	264	3,5
20-Verona	573	2,5	398	1,6	971	2,1
21-Legnago	164	2,2	158	2,0	322	2,1
22-Bussolengo	345	2,4	268	1,9	613	2,2
Veneto	6.166	2,6	4.877	2,0	11.043	2,3

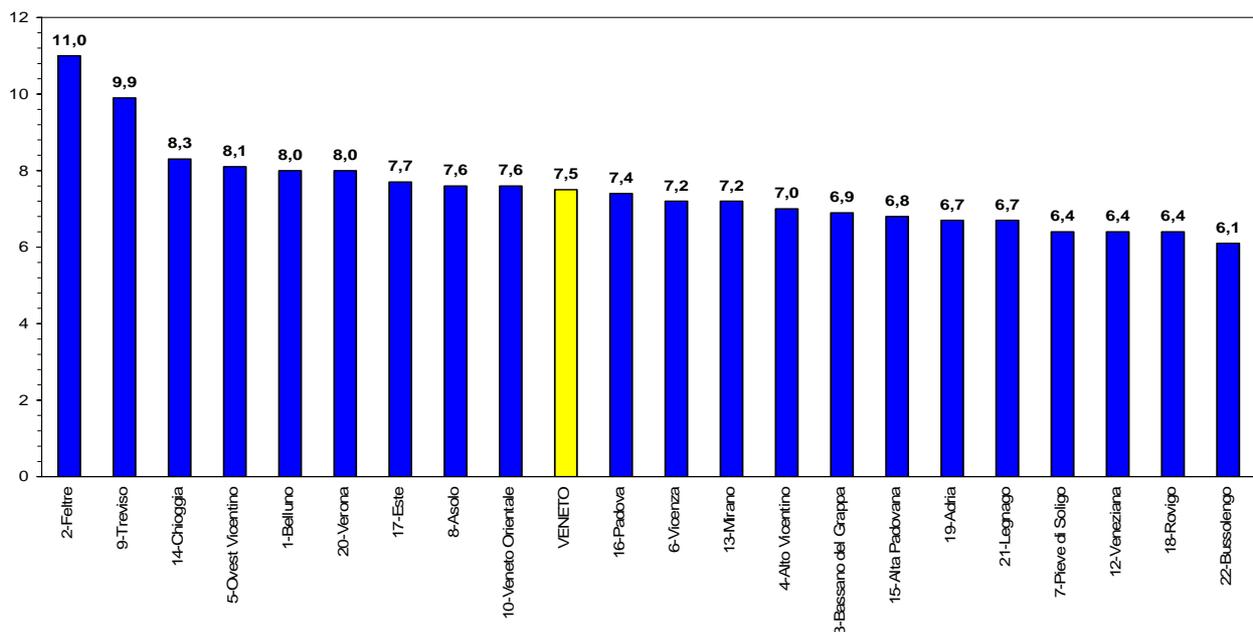
**Figura 15.** Colite ulcerosa e morbo di Crohn: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 18.** *Patologie del sistema nervoso: tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.*

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	487	7,9	534	7,9	1.021	7,9
2-Feltre	445	10,8	526	12,1	971	11,5
3-Bassano del Grappa	592	6,7	628	6,9	1.220	6,8
4-Alto Vicentino	604	6,5	686	7,2	1.290	6,9
5-Ovest Vicentino	660	7,3	751	8,4	1.411	7,8
6-Vicenza	1.060	6,8	1.191	7,4	2.251	7,1
7-Pieve di Soligo	669	6,3	780	7,0	1.449	6,6
8-Asolo	836	6,7	959	7,7	1.795	7,2
9-Treviso	1.797	8,9	2.262	10,8	4.059	9,9
10-Veneto Orientale	722	6,9	953	8,7	1.675	7,8
12-Veneziana	982	6,7	1.139	7,1	2.121	6,9
13-Mirano	898	6,9	977	7,3	1.875	7,1
14-Chioggia	499	7,5	593	8,7	1.092	8,1
15-Alta Padovana	787	6,3	858	6,8	1.645	6,6
16-Padova	1.433	7,1	1.757	8,1	3.190	7,6
17-Este	672	7,4	783	8,3	1.455	7,9
18-Rovigo	550	6,5	603	6,7	1.153	6,6
19-Adria	234	6,4	284	7,4	518	6,9
20-Verona	1.776	7,7	2.071	8,6	3.847	8,2
21-Legnago	475	6,3	560	7,2	1.035	6,7
22-Bussolengo	796	5,7	901	6,3	1.697	6,0
Veneto	16.974	7,1	19.796	7,9	36.770	7,5

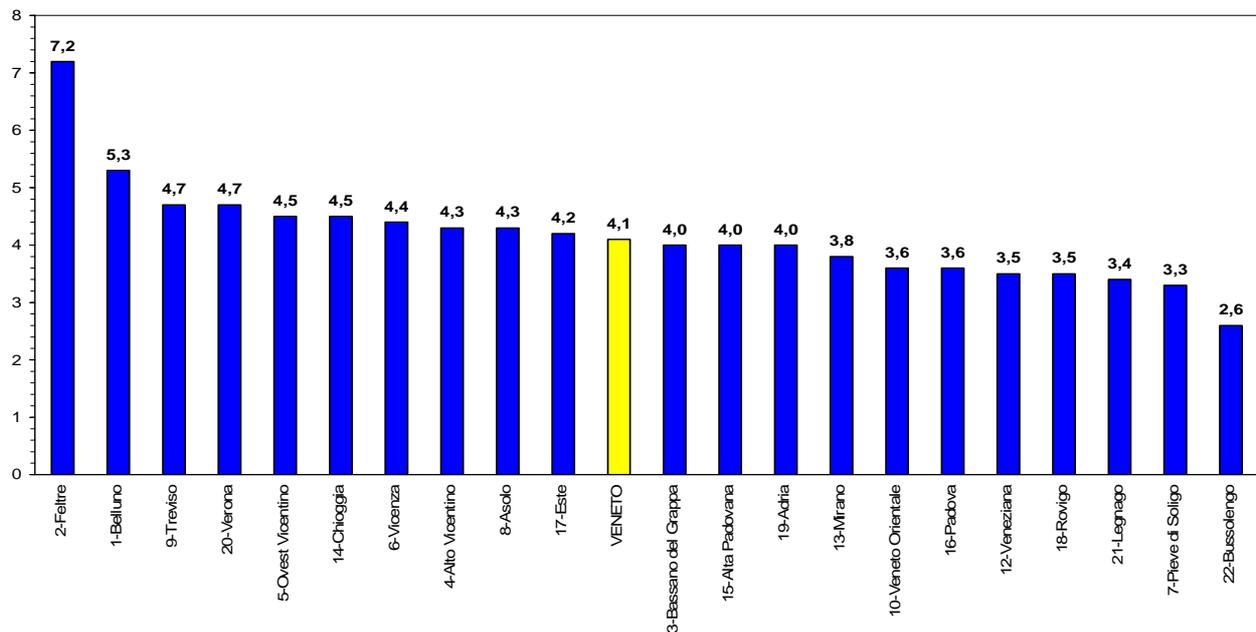
**Figura 16.** *Patologie del sistema nervoso: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.*



**Tabella 19.** Epilessia: tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	324	5,2	331	4,9	655	5,1
2-Feltre	307	7,5	282	6,5	589	7,0
3-Bassano del Grappa	351	4,0	335	3,7	686	3,8
4-Alto Vicentino	385	4,2	392	4,1	777	4,2
5-Ovest Vicentino	403	4,5	389	4,4	792	4,4
6-Vicenza	699	4,5	662	4,1	1.361	4,3
7-Pieve di Soligo	354	3,3	348	3,1	702	3,2
8-Asolo	517	4,2	523	4,2	1.040	4,2
9-Treviso	980	4,8	909	4,3	1.889	4,6
10-Veneto Orientale	374	3,6	382	3,5	756	3,5
12-Veneziana	523	3,6	521	3,2	1.044	3,4
13-Mirano	504	3,9	466	3,5	970	3,7
14-Chioggia	306	4,6	281	4,1	587	4,4
15-Alta Padovana	526	4,2	464	3,7	990	4,0
16-Padova	689	3,4	783	3,6	1.472	3,5
17-Este	409	4,5	356	3,8	765	4,1
18-Rovigo	319	3,8	280	3,1	599	3,4
19-Adria	140	3,8	152	4,0	292	3,9
20-Verona	1.140	5,0	1.067	4,4	2.207	4,7
21-Legnago	265	3,5	245	3,2	510	3,3
22-Bussolengo	377	2,7	364	2,5	741	2,6
Veneto	9.892	4,1	9.532	3,8	19.424	4,0

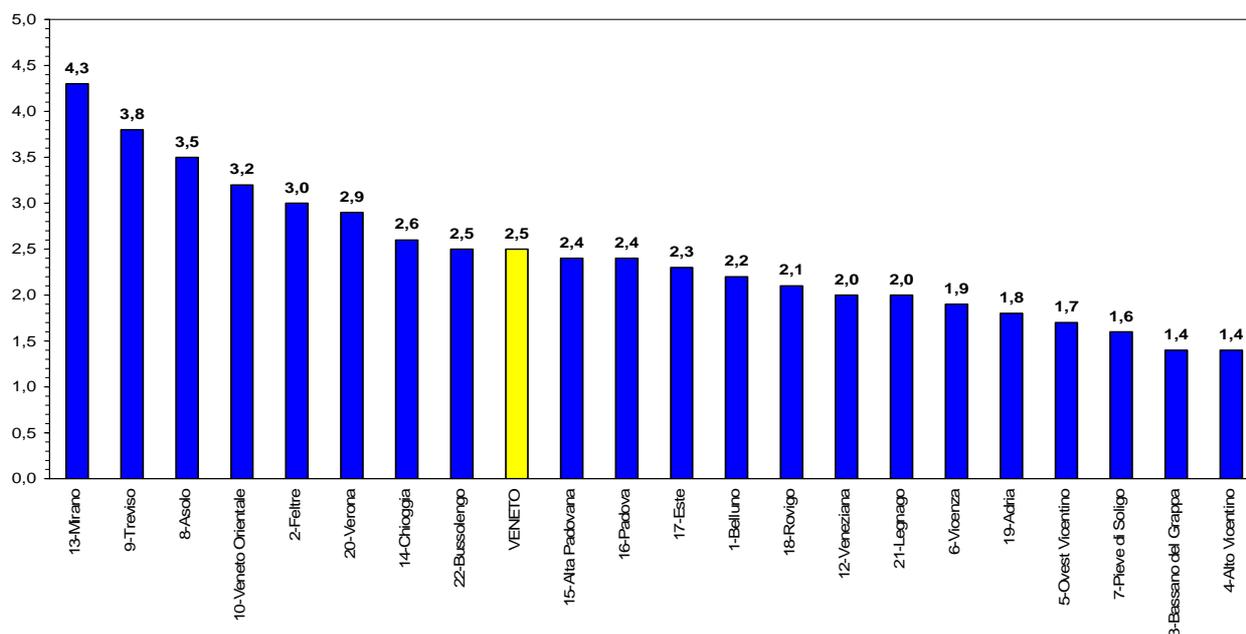
**Figura 17.** Epilessia: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 20.** Insufficienza renale cronica: tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	189	3,1	127	1,9	316	2,4
2-Feltre	172	4,2	115	2,6	287	3,4
3-Bassano del Grappa	150	1,7	101	1,1	251	1,4
4-Alto Vicentino	180	1,9	78	0,8	258	1,4
5-Ovest Vicentino	197	2,2	94	1,1	291	1,6
6-Vicenza	352	2,3	228	1,4	580	1,8
7-Pieve di Soligo	223	2,1	126	1,1	349	1,6
8-Asolo	494	4,0	302	2,4	796	3,2
9-Treviso	987	4,9	585	2,8	1.572	3,8
10-Veneto Orientale	447	4,3	272	2,5	719	3,4
12-Veneziana	459	3,1	279	1,7	738	2,4
13-Mirano	700	5,4	425	3,2	1.125	4,3
14-Chioggia	216	3,3	139	2,0	355	2,6
15-Alta Padovana	360	2,9	192	1,5	552	2,2
16-Padova	660	3,3	406	1,9	1.066	2,5
17-Este	310	3,4	149	1,6	459	2,5
18-Rovigo	233	2,8	161	1,8	394	2,3
19-Adria	87	2,4	67	1,8	154	2,1
20-Verona	877	3,8	541	2,2	1.418	3,0
21-Legnago	192	2,5	116	1,5	308	2,0
22-Bussolengo	429	3,0	230	1,6	659	2,3
Veneto	7.914	3,3	4.733	1,9	12.647	2,6

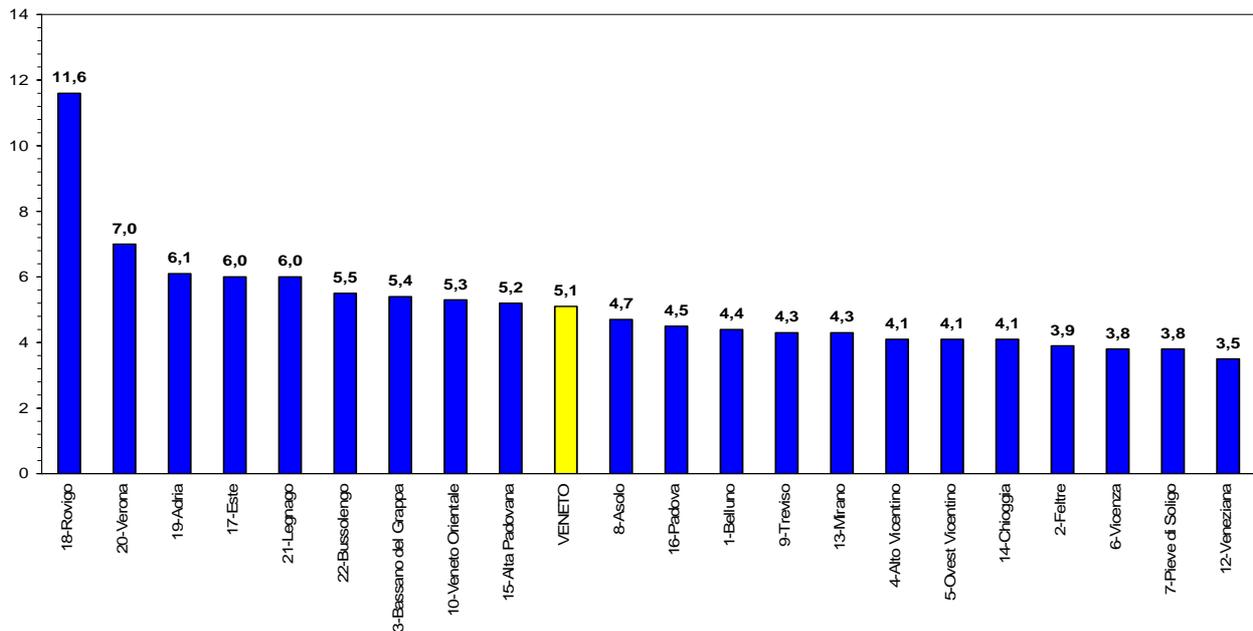
**Figura 18.** Insufficienza renale cronica: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



**Tabella 21.** Patologie del tessuto connettivo: tasso osservato di esenzione per sesso e Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009.

Azienda ULSS di residenza	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
1-Belluno	159	2,6	461	6,8	620	4,8
2-Feltre	94	2,3	269	6,2	363	4,3
3-Bassano del Grappa	231	2,6	719	7,9	950	5,3
4-Alto Vicentino	201	2,2	571	6,0	772	4,1
5-Ovest Vicentino	178	2,0	539	6,0	717	4,0
6-Vicenza	275	1,8	911	5,7	1.186	3,8
7-Pieve di Soligo	188	1,8	676	6,1	864	4,0
8-Asolo	293	2,4	810	6,5	1.103	4,4
9-Treviso	469	2,3	1.308	6,2	1.777	4,3
10-Veneto Orientale	269	2,6	902	8,2	1.171	5,5
12-Veneziana	281	1,9	962	6,0	1.243	4,1
13-Mirano	275	2,1	888	6,6	1.163	4,4
14-Chioggia	142	2,1	425	6,3	567	4,2
15-Alta Padovana	354	2,8	860	6,8	1.214	4,8
16-Padova	469	2,3	1.510	6,9	1.979	4,7
17-Este	308	3,4	843	9,0	1.151	6,2
18-Rovigo	445	5,3	1.826	20,2	2.271	13,0
19-Adria	105	2,9	411	10,7	516	6,9
20-Verona	676	2,9	2.658	11,0	3.334	7,1
21-Legnago	203	2,7	717	9,2	920	6,0
22-Bussolengo	352	2,5	1.161	8,1	1.513	5,3
Veneto	5.967	2,5	19.427	7,8	25.394	5,2

**Figura 19.** Patologie del tessuto connettivo: tasso standardizzato di esenzione per Azienda ULSS di residenza (per 1.000 residenti). Veneto, anno 2009. Popolazione standard: Veneto 2002.



## 5 – Le strutture ospedaliere e i posti letto

I dati di seguito presentati sono ricavati dai flussi informativi nel Ministero della Salute sulle caratteristiche delle strutture di ricovero e sulla dotazione di posti letto (HSP11, HSP11bis, HSP12 e HSP13). La situazione rappresentata si riferisce al 1.1.2010 (archivio disponibile al 1.10.2010). Sono stati esclusi dall'analisi i dati relativi ai posti letto dei nidi (culle). I dati di popolazione al 1.1.2010 sono di fonte ISTAT (Movimento della popolazione residente).

### 5.1 – Le strutture ospedaliere del Veneto

Ai fini del calcolo del numero delle strutture ospedaliere pubbliche e private è stata utilizzata l'anagrafe regionale delle strutture di ricovero. Questo archivio viene aggiornato periodicamente con i dati rilevati dalle Aziende ULSS e ospedaliere con i modelli HSP11 e HSP11-bis (dati anagrafici delle strutture di ricovero e degli istituti facenti parte delle strutture di ricovero). Nel calcolo del numero delle strutture ospedaliere sono stati adottati i seguenti criteri:

- le strutture di ricovero *OSA C/O AZ.OSP. VIA GIUSTINIANI – PADOVA (codice 05021603)* e *PSICHIATRIA SEZIONE B.GO TRENTO - VERONA (codice 05022006)* non si configurano come strutture ospedaliere a sé, ma come sezioni di strutture ospedaliere appoggiate ad altre strutture ospedaliere. Per questo motivo non vengono conteggiate nel calcolo del numero delle strutture ospedaliere.
- Le strutture di ricovero *OSPEDALE CLASSIFICATO SACRO CUORE - NEGRAR (codice 05001700)* e *OSPEDALE DON CALABRIA - NEGRAR (codice 05002600)* sono collocate all'interno di un unico complesso ospedaliero. Per tale motivo vengono considerate come una struttura ospedaliera unica.
- L'Azienda Ospedaliera di Verona è costituita da due strutture ospedaliere distinte censite separatamente (*OSPEDALE CIVILE MAGGIORE - codice 05091201* e *OSPEDALE POLICLINICO - codice 05091202*). Tali strutture sono quindi state conteggiate distintamente.
- Sono state considerate anche le case di cura private che non svolgono attività in convenzione (Tipo Casa di Cura=2-Non accreditata): *CASA DI CURA 'DIAZ' – PADOVA (codice 050120)* e *CASA DI CURA 'MORGAGNI' – PADOVA (codice 050147)*

Tenendo conto di queste considerazioni, al 1° gennaio 2010 risultavano censite 87 strutture ospedaliere, delle quali 56 pubbliche e 31 private (in queste ultime sono comprese le strutture classificate e le sperimentazioni gestionali). Due delle strutture private, entrambe situate a Padova, sono non accreditate.

**Tabella 1:** Strutture ospedaliere per tipologia. Dati al 1.1.2010

Provincia	Tipo di struttura			Totale
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato	
Belluno	5	1	.	6
Padova	9	6	.	15
Rovigo	3	3	.	6
Treviso	7	5	1	13
Venezia	10	3	2	15
Vicenza	10	3	.	13
Verona	12	5	2	19
<b>Totale Veneto</b>	<b>56</b>	<b>26</b>	<b>5</b>	<b>87</b>

**Tabella 2:** Strutture ospedaliere e popolazione per provincia. Dati al 1.1.2010

Provincia	N. strutture ospedaliere	Popolazione 1.1.2010
Belluno	6	213.876
Padova	15	927.730
Rovigo	6	247.297
Treviso	13	883.840
Venezia	15	858.915
Vicenza	13	866.398
Verona	19	914.382
<b>Totale Veneto</b>	<b>87</b>	<b>4.912.438</b>

**Tabella 3:** Strutture ospedaliere per tipologia e provincia. Dati al 1.1.2010

Tipo di struttura	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato	Totale
0-Azienda Ospedaliera	1	.	.	1
1-Ospedale a gestione diretta	52	.	.	52
2-Policlinico Universitario	2	.	.	2
3-IRCCS	1	3	.	4
4-Ospedale Classificato o Assimilato	.	.	5	5
5-Casa di Cura privata	.	17	.	17
8-Istituto privato qualificato USL	.	6	.	6
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>26</b>	<b>5</b>	<b>87</b>

## 5.2 – I posti letto

Nella Tabella 4 sono riportati i dati sui posti letto delle strutture ospedaliere della Regione al 1.1.2010 censiti con i modelli di rilevazione HSP 12 e HSP 13, comprensivi anche dei posti letto non a carico del SSN (posti letto a pagamento e posti letto delle strutture private per l'attività non accreditata).

**Tabella 4:** Totale posti letto censiti al 1.1.2010. Fonte: modelli HSP

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				
	Regime di ricovero			PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Ordinario	Diurno	Totale		
101-Belluno	597	50	647	0	0
102-Feltre	352	40	392	16	0
103-Bassano del Grappa	496	49	545	0	0
104-Alto Vicentino	390	49	439	0	0
105-Ovest Vicentino	458	83	541	0	0
106-Vicenza	1.149	69	1.218	0	63
107-Pieve di Soligo	617	139	756	0	0
108-Asolo	539	47	586	31	0
109-Treviso	1.495	225	1.720	0	0
110-Veneto Orientale	597	77	674	0	0
112-Veneziana	1.359	139	1.498	85	0
113-Mirano	588	101	689	36	0
114-Chioggia	178	35	213	0	0
115-Alta Padovana	710	74	784	17	0
116-Padova	989	113	1.102	45	171
117-Este	399	89	488	24	0
118-Rovigo	715	88	803	0	49
119-Adria	309	32	341	20	0
120-Verona	671	38	709	0	92
121-Legnago	463	63	526	17	0
122-Bussolengo	1.085	129	1.214	0	19
901-Az. Ospedaliera Padova	1.341	173	1.514	47	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	1.480	137	1.617	0	0
952-Istituto Oncologico Veneto	72	39	111	1	0
<b>Totale</b>	<b>17.049</b>	<b>2.078</b>	<b>19.127</b>	<b>339</b>	<b>394</b>

Nel Veneto i posti letto per i ricoveri ospedalieri a carico del servizio Sanitario (posti letto non a pagamento delle strutture pubbliche e posti letto accreditati delle strutture private) sono complessivamente 19.127, dei quali l'11% dedicati all'attività in ricovero diurno.

In rapporto alla popolazione residente si rileva una dotazione di 3,9 posti letto (pubblici e privati accreditati) ogni 1.000 abitanti. Le province nelle quali si riscontra il maggior rapporto posti letto/abitanti sono Belluno, Rovigo, Verona e Padova. A livello territoriale di Azienda ULSS, i valori più elevati si osservano nella ULSS di Belluno (5,0 per 1.000), nella ULSS di Padova (5,6 per 1.000 compresi i posti letto dell'Azienda Ospedaliera e dello IOV) e nella ULSS di Verona (4,9 per 1.000 compresi i posti letto dell'Azienda Ospedaliera). I valori più bassi si riscontrano invece nelle ULSS Alto Vicentino, Asolo, Mirano, Este.

**Tabella 5:** Posti letto pubblici e privati accreditati per 1.000 abitanti per Provincia e tipo di struttura. Dati al 1.1.2010

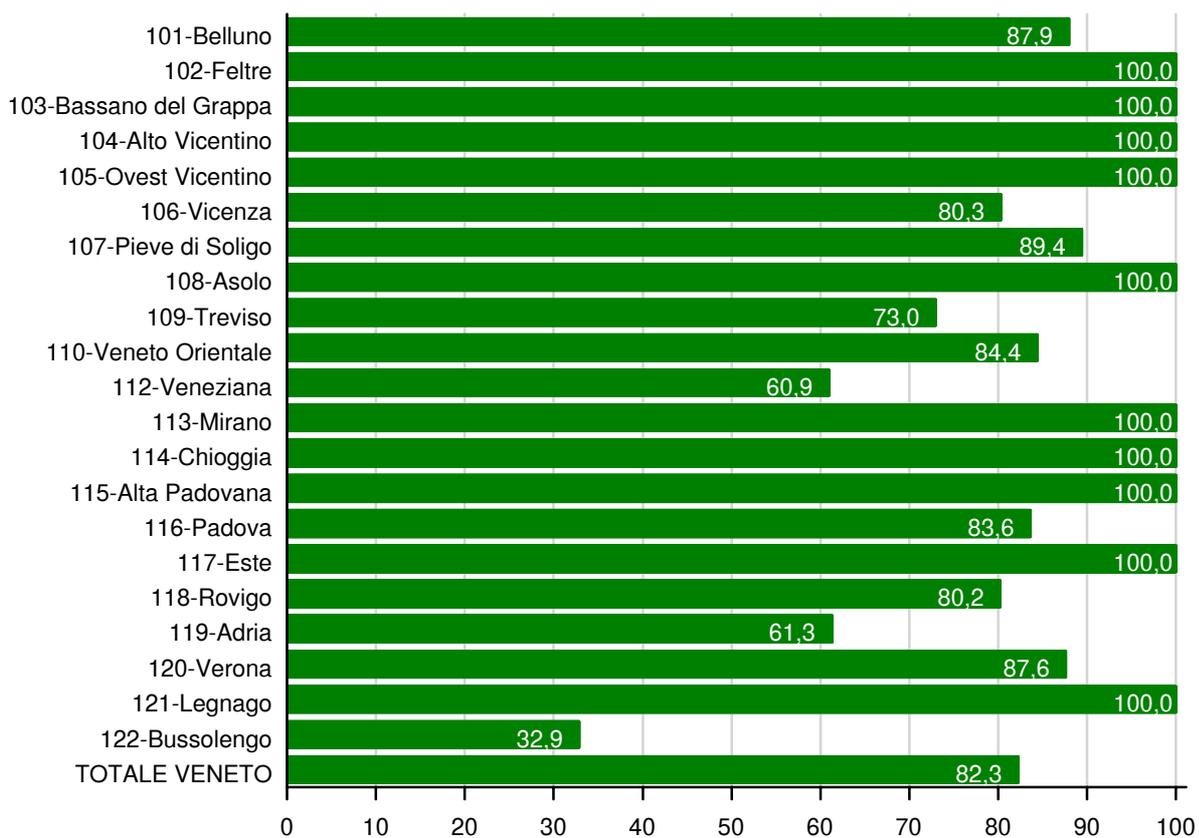
Provincia	1-Pubblico		2-Privato		3-Classificato		Totale	
	PL	PL per 1.000	PL	PL per 1.000	PL	PL per 1.000	PL	PL per 1.000
<b>Belluno</b>	961	4,5	78	0,4	0	0,0	1.039	4,9
<b>Padova</b>	3.552	3,8	447	0,5	0	0,0	3.999	4,3
<b>Rovigo</b>	853	3,4	291	1,2	0	0,0	1.144	4,6
<b>Treviso</b>	2.517	2,8	425	0,5	120	0,1	3.062	3,5
<b>Venezia</b>	2.384	2,8	420	0,5	270	0,3	3.074	3,6
<b>Vicenza</b>	2.503	2,9	240	0,3	0	0,0	2.743	3,2
<b>Verona</b>	2.963	3,2	548	0,6	555	0,6	4.066	4,4
<b>Totale Veneto</b>	15.733	3,2	2.449	0,5	945	0,2	19.127	3,9

**Tabella 6:** Posti letto pubblici e privati accreditati per 1.000 abitanti per Azienda ULSS e tipo di struttura. Dati al 1.1.2010

Azienda ULSS	1-Pubblico		2-Privato		3-Classificato		Totale	
	PL	PL per 1.000	PL	PL per 1.000	PL	PL per 1.000	PL	PL per 1.000
<b>101-Belluno</b>	569	4,4	78	0,6	0	0,0	647	5,0
<b>102-Feltre</b>	392	4,6	0	0,0	0	0,0	392	4,6
<b>103-Bassano del Grappa</b>	545	3,0	0	0,0	0	0,0	545	3,0
<b>104-Alto Vicentino</b>	439	2,3	0	0,0	0	0,0	439	2,3
<b>105-Ovest Vicentino</b>	541	3,0	0	0,0	0	0,0	541	3,0
<b>106-Vicenza</b>	978	3,1	240	0,8	0	0,0	1.218	3,8
<b>107-Pieve di Soligo</b>	676	3,1	80	0,4	0	0,0	756	3,5
<b>108-Asolo</b>	586	2,3	0	0,0	0	0,0	586	2,3
<b>109-Treviso</b>	1.255	3,0	345	0,8	120	0,3	1.720	4,2
<b>110-Veneto Orientale</b>	569	2,6	105	0,5	0	0,0	674	3,1
<b>112-Veneziana</b>	913	3,0	315	1,0	270	0,9	1.498	4,9
<b>113-Mirano</b>	689	2,6	0	0,0	0	0,0	689	2,6
<b>114-Chioggia</b>	213	3,1	0	0,0	0	0,0	213	3,1
<b>115-Alta Padovana</b>	784	3,1	0	0,0	0	0,0	784	3,1
<b>116-Padova</b>	2.280	4,7	447	0,9	0	0,0	2.727	5,6
<b>117-Este</b>	488	2,6	0	0,0	0	0,0	488	2,6
<b>118-Rovigo</b>	644	3,7	159	0,9	0	0,0	803	4,6
<b>119-Adria</b>	209	2,8	132	1,8	0	0,0	341	4,6
<b>120-Verona</b>	2.038	4,3	198	0,4	90	0,2	2.326	4,9
<b>121-Legnago</b>	526	3,4	0	0,0	0	0,0	526	3,4
<b>122-Bussolengo</b>	399	1,4	350	1,2	465	1,6	1.214	4,2
<b>Totale Veneto</b>	15.733	3,2	2.449	0,5	945	0,2	19.127	3,9

*Nota: ULSS 16 comprende Azienda Ospedaliera di Padova e IOV  
 ULSS 20 comprende Azienda Ospedaliera di Verona*

Percentuale di posti letto pubblici. Situazione al 1.1.2010



*Nota: ULSS 16 comprende Azienda Ospedaliera di Padova e IOV  
ULSS 20 comprende Azienda Ospedaliera di Verona*

I posti letto di riabilitazione e lungodegenza (pubblici e privati accreditati) rappresentano il 14,8% del totale, corrispondenti a 0,6 posti letto per 1.000 abitanti. Le maggiori dotazioni di posti letto per riabilitazione/lungodegenza si riscontrano nelle province di Belluno e di Rovigo. A livello territoriale di Azienda ULSS, i valori più elevati si riscontrano nelle ULSS di Feltre, Venezia, Rovigo e Bussolengo.

Si precisa che sono stati considerati “posti letto di riabilitazione” i posti letto delle discipline 56-Riabilitazione, 28-Unità spinale, 75-Neuroriabilitazione e “posti letto di lungodegenza” i posti letto della disciplina 60-Lungodegenza.

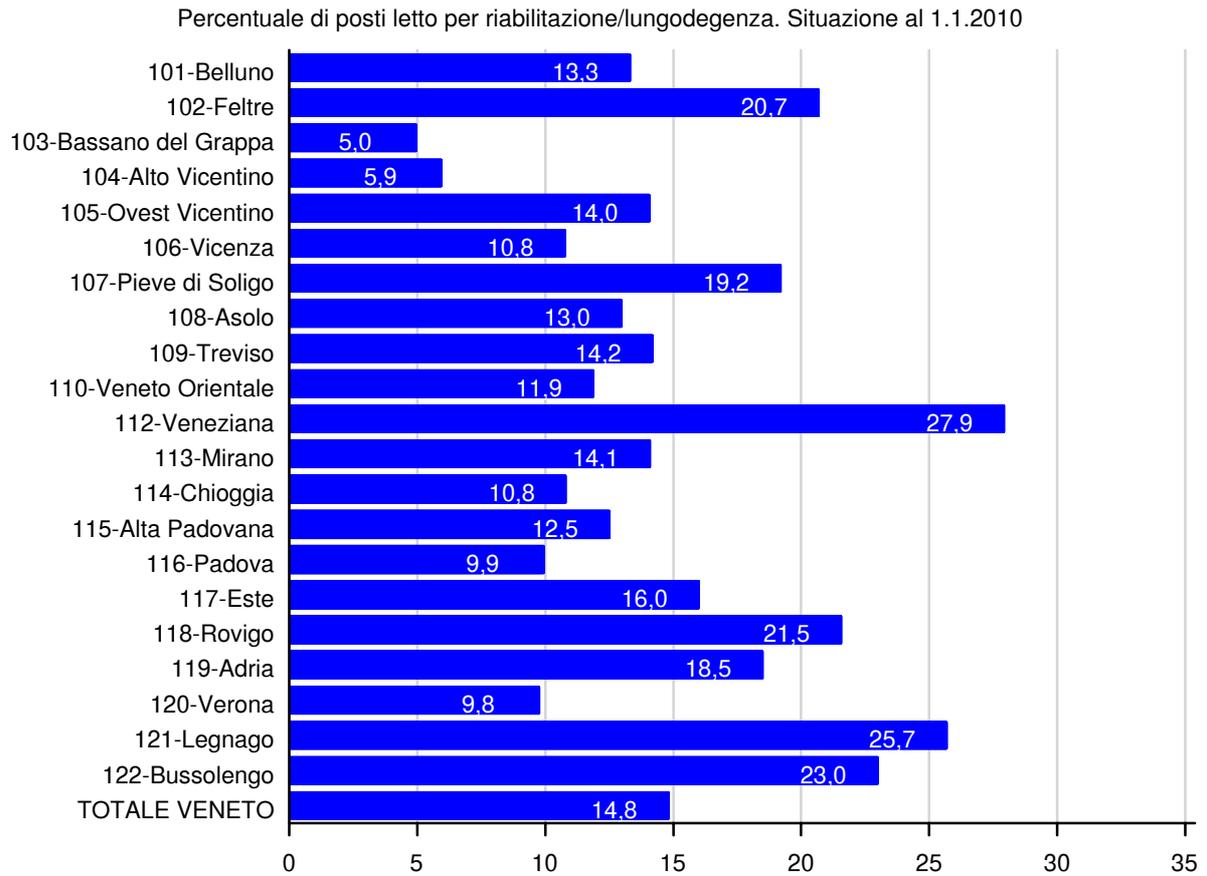
**Tabella 7:** Posti letto pubblici e privati accreditati per 1.000 abitanti per Provincia e tipo di posto letto. Dati al 1.1.2010

Provincia	Tipo posto letto					
	Acuti		Riabili./Lungodeg.		Totale	
	PL	PL per 1.000	PL	PL per 1.000	PL	PL per 1.000
<b>Belluno</b>	872	4,1	167	0,8	1.039	4,9
<b>Padova</b>	3.552	3,8	447	0,5	3.999	4,3
<b>Rovigo</b>	908	3,7	236	1,0	1.144	4,6
<b>Treviso</b>	2.597	2,9	465	0,5	3.062	3,5
<b>Venezia</b>	2.456	2,9	618	0,7	3.074	3,6
<b>Vicenza</b>	2.483	2,9	260	0,3	2.743	3,2
<b>Verona</b>	3.425	3,7	641	0,7	4.066	4,4
<b>Totale Veneto</b>	16.293	3,3	2.834	0,6	19.127	3,9

**Tabella 8:** Posti letto pubblici e privati accreditati per 1.000 abitanti per Azienda ULSS e tipo di posto letto. Dati al 1.1.2010

Azienda ULSS	Tipo posto letto					
	Acuti		Riabil./Lungodeg.		Totale	
	PL	PL per 1.000	PL	PL per 1.000	PL	PL per 1.000
<b>101-Belluno</b>	561	4,3	86	0,7	647	5,0
<b>102-Feltre</b>	311	3,7	81	1,0	392	4,6
<b>103-Bassano del Grappa</b>	518	2,9	27	0,2	545	3,0
<b>104-Alto Vicentino</b>	413	2,2	26	0,1	439	2,3
<b>105-Ovest Vicentino</b>	465	2,6	76	0,4	541	3,0
<b>106-Vicenza</b>	1.087	3,4	131	0,4	1.218	3,8
<b>107-Pieve di Soligo</b>	611	2,8	145	0,7	756	3,5
<b>108-Asolo</b>	510	2,0	76	0,3	586	2,3
<b>109-Treviso</b>	1.476	3,6	244	0,6	1.720	4,2
<b>110-Veneto Orientale</b>	594	2,8	80	0,4	674	3,1
<b>112-Veneziana</b>	1.080	3,5	418	1,4	1.498	4,9
<b>113-Mirano</b>	592	2,2	97	0,4	689	2,6
<b>114-Chioggia</b>	190	2,8	23	0,3	213	3,1
<b>115-Alta Padovana</b>	686	2,7	98	0,4	784	3,1
<b>116-Padova</b>	2.456	5,0	271	0,6	2.727	5,6
<b>117-Este</b>	410	2,2	78	0,4	488	2,6
<b>118-Rovigo</b>	630	3,6	173	1,0	803	4,6
<b>119-Adria</b>	278	3,7	63	0,8	341	4,6
<b>120-Verona</b>	2.099	4,4	227	0,5	2.326	4,9
<b>121-Legnago</b>	391	2,5	135	0,9	526	3,4
<b>122-Bussolengo</b>	935	3,3	279	1,0	1.214	4,2
<b>Totale Veneto</b>	16.293	3,3	2.834	0,6	19.127	3,9

Nota: ULSS 16 comprende Azienda Ospedaliera di Padova e IOV  
 ULSS 20 comprende Azienda Ospedaliera di Verona



*Nota: ULSS 16 comprende Azienda Ospedaliera di Padova e IOV  
ULSS 20 comprende Azienda Ospedaliera di Verona*

**Tabella 9: Posti letto di lungodegenza e di riabilitazione pubblici e privati accreditati per Azienda. Dati al 1.1.2010**

Azienda	Tipo posto letto							
	Lungodegenza				Riabilitazione			
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato	Totale	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato	Totale
101-Belluno	50	.	.	50	20	16	.	36
102-Feltre	33	.	.	33	48	.	.	48
103-Bassano del Grappa	.	.	.	.	27	.	.	27
104-Alto Vicentino	9	.	.	9	17	.	.	17
105-Ovest Vicentino	36	.	.	36	40	.	.	40
106-Vicenza	.	11	.	11	47	73	.	120
107-Pieve di Soligo	34	.	.	34	31	80	.	111
108-Asolo	56	.	.	56	20	.	.	20
109-Treviso	36	17	10	63	17	144	20	181
110-Veneto Orientale	29	.	.	29	18	33	.	51
112-Veneziana	43	25	.	68	.	200	150	350
113-Mirano	91	.	.	91	6	.	.	6
114-Chioggia	20	.	.	20	3	.	.	3
115-Alta Padovana	68	.	.	68	30	.	.	30
116-Padova	81	30	.	111	20	89	.	109
117-Este	63	.	.	63	15	.	.	15
118-Rovigo	50	22	.	72	50	51	.	101
119-Adria	23	9	.	32	.	31	.	31
120-Verona	98	.	.	98	23	60	.	83
121-Legnago	37	.	.	37	98	.	.	98
122-Bussolengo	.	.	10	10	84	115	70	269
901-Az. Ospedaliera Padova	.	.	.	.	51	.	.	51
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	10	.	.	10	36	.	.	36
<b>Totale</b>	<b>867</b>	<b>114</b>	<b>20</b>	<b>1.001</b>	<b>701</b>	<b>892</b>	<b>240</b>	<b>1.833</b>

**Anagrafe Strutture di ricovero al 1.1.2010 (Fonte: HSP11,11-bis)**

<i>Codice Azienda</i>	<i>prov</i>	<i>Codice Struttura</i>	<i>Denominazione struttura</i>	<i>Comune</i>	<i>Tipo struttura</i>
101-Belluno	BL	05005900	ISTITUTO CODIVILLA - PUTTI CORTINA	CORTINA D'AMPEZZO	8-Istituto privato qualificato USL
	BL	05020101	OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO	BELLUNO	1-Ospedale a gestione diretta
	BL	05020103	OSPEDALE DI AGORDO	AGORDO	1-Ospedale a gestione diretta
	BL	05020104	OSPEDALE DI PIEVE DI CADORE	PIEVE DI CADORE	1-Ospedale a gestione diretta
102-Feltre	BL	05020201	OSPEDALE SANTA MARIA DEL PRATO	FELTRE	1-Ospedale a gestione diretta
	BL	05020202	OSPEDALE CASA CHARITAS	LAMON	1-Ospedale a gestione diretta
103-Bassano del Grappa	VI	05020301	OSPEDALE `SAN BASSIANO` DI BASSANO D.G.	BASSANO DEL GRAPPA	1-Ospedale a gestione diretta
	VI	05020302	OSPEDALE DI ASIAGO	ASIAGO	1-Ospedale a gestione diretta
104-Alto Vicentino	VI	05020401	PADIGLIONE OSP. DE LELLIS	SCHIO	1-Ospedale a gestione diretta
	VI	05020402	PADIGLIONE OSP. BOLDRINI	THIENE	1-Ospedale a gestione diretta
105-Ovest Vicentino	VI	05020501	OSPEDALE DI ARZIGNANO	ARZIGNANO	1-Ospedale a gestione diretta
	VI	05020502	OSPEDALE DI LONIGO	LONIGO	1-Ospedale a gestione diretta
	VI	05020503	OSPEDALE DI MONTECCHIO	MONTECCHIO MAGGIORE	1-Ospedale a gestione diretta
	VI	05020504	OSPEDALE DI VALDAGNO	VALDAGNO	1-Ospedale a gestione diretta
106-Vicenza	VI	05004500	CASA DI CURA ERETEA	VICENZA	5-Casa di Cura privata
	VI	05004600	CASA DI CURA VILLA BERICA	VICENZA	5-Casa di Cura privata
	VI	05004700	CASA DI CURA VILLA MARGHERITA	ARCUGNANO	5-Casa di Cura privata
	VI	05020601	PRES. OSPED. VICENZA	VICENZA	1-Ospedale a gestione diretta
	VI	05020602	PRES. OSP. NOVENTA VICENTINA	NOVENTA VICENTINA	1-Ospedale a gestione diretta
107-Pieve di Soligo	TV	05014001	ASSOCIAZIONE LA NS. FAMIGLIA IRCSS MEDEA	CONEGLIANO	3-IRCCS
	TV	05014002	ASSOCIAZIONE LA NS.FAMIGLIA IRCSS MEDEA	PIEVE DI SOLIGO	3-IRCCS
	TV	05020701	PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO	CONEGLIANO	1-Ospedale a gestione diretta
	TV	05020702	PRESIDIO OSPEDALIERO DI VITTORIO VENETO	VITTORIO VENETO	1-Ospedale a gestione diretta
	TV	05020703	PRESIDIO OSPEDALIERO DE GIRONCOLI	CONEGLIANO	1-Ospedale a gestione diretta
108-Asolo	TV	05020801	OSPEDALE DI CASTELFRANCO VENETO	CASTELFRANCO VENETO	1-Ospedale a gestione diretta

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

<i>Codice Azienda</i>	<i>prov</i>	<i>Codice Struttura</i>	<i>Denominazione struttura</i>	<i>Comune</i>	<i>Tipo struttura</i>
	TV	05020802	OSPEDALE DI MONTEBELLUNA	MONTEBELLUNA	1-Ospedale a gestione diretta
109-Treviso	TV	05007200	OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIAL.	MOTTA DI LIVENZA	8-Istituto privato qualificato USL
	TV	05007900	C.C.S. CAMILLO	TREVISO	4-Ospedale Classificato o Assimilato
	TV	05008000	PARK VILLA NAPOLEON	PREGANZIOL	5-Casa di Cura privata
	TV	05008100	C.C.GIOVANNI XXIII	MONASTIER DI TREVISO	5-Casa di Cura privata
	TV	05020901	OSPEDALE CA' FONCELLO	TREVISO	1-Ospedale a gestione diretta
	TV	05020902	OSPEDALE DI ODERZO	ODERZO	1-Ospedale a gestione diretta
110-Veneto Orientale	VE	05010000	CASA DI CURA SILENO E ANNA RIZZOLA S.P.A	SAN DONA' DI PIAVE	5-Casa di Cura privata
	VE	05021001	PRESIDIO OSPEDALIERO DI PORTOGRUARO	PORTOGRUARO	1-Ospedale a gestione diretta
	VE	05021002	PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN DONA' DI P.	SAN DONA' DI PIAVE	1-Ospedale a gestione diretta
	VE	05021003	PRESIDIO OSPEDALIERO DI JESOLO	JESOLO	1-Ospedale a gestione diretta
112-Veneziana	VE	05009700	OSP.CLASS.FATEBENEFRAPELLI	VENEZIA	4-Ospedale Classificato o Assimilato
	VE	05009800	OSP.CLASS.VILLASALUS	VENEZIA	4-Ospedale Classificato o Assimilato
	VE	05009900	CASA DI CURA S.MARCO	VENEZIA	8-Istituto privato qualificato USL
	VE	05021201	OSPEDALE CIVILE VENEZIA	VENEZIA	1-Ospedale a gestione diretta
	VE	05021202	CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE	VENEZIA	1-Ospedale a gestione diretta
	VE	05021204	OSPEDALE DELL'ANGELO	VENEZIA	1-Ospedale a gestione diretta
	VE	05095100	I.R.C.C.S. 'S.CAMILLO'	VENEZIA	3-IRCCS
113-Mirano	VE	05021301	OSPEDALE CIVILE DI DOLO	DOLO	1-Ospedale a gestione diretta
	VE	05021302	OSPEDALE CIVILE DI MIRANO	MIRANO	1-Ospedale a gestione diretta
	VE	05021303	OSPEDALE P.F. CALVI - NOALE	NOALE	1-Ospedale a gestione diretta
114-Chioggia	VE	05021400	AZIENDA U.L.S.S. N° 14	CHIOGGIA	1-Ospedale a gestione diretta
115-Alta Padovana	PD	05021501	PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO	CAMPOSAMPIERO	1-Ospedale a gestione diretta
	PD	05021502	PRESIDIO OSPEDALIERO DI CITTADELLA	CITTADELLA	1-Ospedale a gestione diretta
116-Padova	PD	05012000	CASA DI CURA 'DIAZ'	PADOVA	5-Casa di Cura privata

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

<i>Codice Azienda</i>	<i>prov</i>	<i>Codice Struttura</i>	<i>Denominazione struttura</i>	<i>Comune</i>	<i>Tipo struttura</i>
	PD	05012100	CASA DI CURA 'VILLA MARIA'	PADOVA	5-Casa di Cura privata
	PD	05012200	CASA DI CURA 'TRIESTE'	PADOVA	5-Casa di Cura privata
	PD	05012300	CASA DI CURA ABANO TERME	ABANO TERME	8-Istituto privato qualificato USL
	PD	05012400	CASA DI CURA 'PARCO DEI TIGLI'	TEOLO	5-Casa di Cura privata
	PD	05014700	CASA DI CURA 'MORGAGNI' srl	PADOVA	5-Casa di Cura privata
	PD	05021601	OSPEDALE SANT' ANTONIO	PADOVA	1-Ospedale a gestione diretta
	PD	05021603	OSA C/O AZ.OSP. VIA GIUSTINIANI	PADOVA	1-Ospedale a gestione diretta
	PD	05021605	OSP. IMMACOL. CONCEZ. DI PIOVE DI SACCO	PIOVE DI SACCO	1-Ospedale a gestione diretta
117-Este	PD	05021701	OSPEDALE ESTE	ESTE	1-Ospedale a gestione diretta
	PD	05021702	OSPEDALE MONSELICE	MONSELICE	1-Ospedale a gestione diretta
	PD	05021703	OSPEDALE MONTAGNANA	MONTAGNANA	1-Ospedale a gestione diretta
118-Rovigo	RO	05013000	C.D.C. CITTA' DI ROVIGO	ROVIGO	5-Casa di Cura privata
	RO	05013100	C.D.C. S.M. MADDALENA	OCCHIOBELLO	5-Casa di Cura privata
	RO	05021801	P.O. di Rovigo	ROVIGO	1-Ospedale a gestione diretta
	RO	05021802	P.O. di Trecenta	TRECENTA	1-Ospedale a gestione diretta
119-Adria	RO	05013200	CASA DI CURA MADONNA DELLA SALUTE	PORTO VIRO	8-Istituto privato qualificato USL
	RO	05021900	OSPEDALE CIVILE DI ADRIA	ADRIA	1-Ospedale a gestione diretta
120-Verona	VR	05001800	OSP. CLASSIF. 'S. GIULIANA' SORELLE MIS.	VERONA	4-Ospedale Classificato o Assimilato
	VR	05001900	CENTRO RIABILITATIVO VERONESE SRL	VERONA	5-Casa di Cura privata
	VR	05002300	C.D.C. SAN FRANCESCO	VERONA	5-Casa di Cura privata
	VR	05002500	C. D. C. 'VILLA S. CHIARA' SPA	VERONA	5-Casa di Cura privata
	VR	05022004	PRESIDIO OSP. MARZANA	VERONA	1-Ospedale a gestione diretta
	VR	05022005	POLO OSP. DELL'EST VERONESE	SAN BONIFACIO	1-Ospedale a gestione diretta
	VR	05022006	PSICHIATRIA SEZIONE B.GO TRENTO - VERONA	VERONA	1-Ospedale a gestione diretta
121-Legnago	VR	05022101	OSPEDALE PER ACUTI	LEGNAGO	1-Ospedale a gestione diretta

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

<i>Codice Azienda</i>	<i>prov</i>	<i>Codice Struttura</i>	<i>Denominazione struttura</i>	<i>Comune</i>	<i>Tipo struttura</i>
	VR	05022102	OSPEDALE DI ZEVIO	ZEVIO	1-Ospedale a gestione diretta
	VR	05022103	OSPEDALE S.BIAGIO BOVOLONE	BOVOLONE	1-Ospedale a gestione diretta
122-Bussolengo	VR	05001700	OSPEDALE CLASSIFICATO SACRO CUORE - DON	NEGRAR	4-Ospedale Classificato o Assimilato
	VR	05002100	CASA DI CURA VILLA GARDA SPA	GARDA	5-Casa di Cura privata
	VR	05002200	CASA DI CURA PRIVATA POLISP. DOTT. PEDER	PESCHIERA DEL GARDA	8-Istituto privato qualificato USL
	VR	05002600	OSPEDALE DON CALABRIA	NEGRAR	4-Ospedale Classificato o Assimilato
	VR	05022201	Ospedale Civile Orlandi Bussolengo	BUSSOLENGO	1-Ospedale a gestione diretta
	VR	05022202	Ospedale Isola della Scala	ISOLA DELLA SCALA	1-Ospedale a gestione diretta
	VR	05022203	OSPEDALE DI CAPRINO VERONESE	CAPRINO VERONESE	1-Ospedale a gestione diretta
	VR	05022204	OSPEDALE DI MALCESINE	MALCESINE	1-Ospedale a gestione diretta
	VR	05022205	OSPEDALE MAGALINI - VILLAFRANCA DI VR	VILLAFRANCA DI VERONA	1-Ospedale a gestione diretta
901-Az. Ospedaliera Padova	PD	05090100	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	PADOVA	0-Azienda Ospedaliera
912-Az.Osp.Universitaria integrata Verona	VR	05091201	OSPEDALE CIVILE MAGGIORE	VERONA	2-Policlinico Universitario
	VR	05091202	OSPEDALE POLICLINICO "G.B. ROSSI"	VERONA	2-Policlinico Universitario
952-Istituto Oncologico Veneto	PD	05095200	I.R.C.C.S. ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	PADOVA	3-IRCCS

**Posti letto per disciplina censiti al 1.1.2010 (Fonte: modelli HSP)**

**01-ALLERGOLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
912-Az.Osp.Universitaria integrata Verona	1	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**02-DAY HOSPITAL**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
105-Ovest Vicentino	13	13	0	0
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**05-ANGIOLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
901-Az. Ospedaliera Padova	4	4	0	0
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**06-CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
901-Az. Ospedaliera Padova	6	6	0	0
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**07-CARDIOCHIRURGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
106-Vicenza	15	15	0	0
109-Treviso	35	35	0	0
112-Veneziana	15	15	1	0
901-Az. Ospedaliera Padova	37	37	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	35	35	0	0
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>137</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

**08-CARDIOLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati					
	Tipo di Struttura			Totale	PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	17	0	0	17	0	0
102-Feltre	9	0	0	9	1	0
103-Bassano del Grappa	25	0	0	25	0	0
104-Alto Vicentino	14	0	0	14	0	0
105-Ovest Vicentino	24	0	0	24	0	0
106-Vicenza	31	11	0	42	0	4
107-Pieve di Soligo	25	0	0	25	0	0
108-Asolo	16	0	0	16	0	0
109-Treviso	42	0	0	42	0	0
110-Veneto Orientale	35	0	0	35	0	0
112-Veneziana	49	0	0	49	5	0
113-Mirano	47	0	0	47	2	0
114-Chioggia	6	0	0	6	0	0
115-Alta Padovana	46	0	0	46	0	0
116-Padova	5	11	0	16	2	10
118-Rovigo	26	0	0	26	0	0
119-Adria	0	9	0	9	2	0
120-Verona	10	0	0	10	0	0
121-Legnago	34	0	0	34	2	0
122-Bussolengo	5	15	18	38	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	40	0	0	40	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	48	0	0	48	0	0
<b>Totale</b>	<b>554</b>	<b>46</b>	<b>18</b>	<b>618</b>	<b>14</b>	<b>14</b>

**09-CHIRURGIA GENERALE**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	66	0	0	66	0	0
102-Feltre	63	0	0	63	2	0
103-Bassano del Grappa	55	0	0	55	0	0
104-Alto Vicentino	56	0	0	56	0	0
105-Ovest Vicentino	68	0	0	68	0	0
106-Vicenza	105	29	0	134	0	6
107-Pieve di Soligo	79	0	0	79	0	0
108-Asolo	81	0	0	81	5	0
109-Treviso	137	30	41	208	0	0
110-Veneto Orientale	72	12	0	84	0	0
112-Veneziana	64	9	27	100	11	0
113-Mirano	58	0	0	58	3	0
114-Chioggia	26	0	0	26	0	0
115-Alta Padovana	78	0	0	78	2	0
116-Padova	63	35	0	98	20	94
117-Este	51	0	0	51	4	0
118-Rovigo	56	40	0	96	0	10
119-Adria	34	22	0	56	3	0
120-Verona	20	10	0	30	0	20
121-Legnago	35	0	0	35	2	0
122-Bussolengo	39	42	43	124	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	180	0	0	180	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	192	0	0	192	0	0
952-Istituto Oncologico Veneto	24	0	0	24	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.702</b>	<b>229</b>	<b>111</b>	<b>2.042</b>	<b>52</b>	<b>130</b>

**10-CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura	Totale	PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico			
103-Bassano del Grappa	3	3	0	0
106-Vicenza	19	19	0	0
108-Asolo	6	6	1	0
109-Treviso	10	10	0	0
112-Veneziana	6	6	1	0
118-Rovigo	5	5	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	4	4	0	0
912-Az.Osp.Universitaria integrata Verona	21	21	0	0
<b>Totale</b>	<b>74</b>	<b>74</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

**11-CHIRURGIA PEDIATRICA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura	Totale	PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico			
106-Vicenza	14	14	0	0
109-Treviso	11	11	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	19	19	0	0
912-Az.Osp.Universitaria integrata Verona	9	9	0	0
<b>Totale</b>	<b>53</b>	<b>53</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**12-CHIRURGIA PLASTICA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura	Totale	PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico			
106-Vicenza	22	22	0	0
112-Veneziana	4	4	1	0
901-Az. Ospedaliera Padova	35	35	0	0
912-Az.Osp.Universitaria integrata Verona	34	34	0	0
<b>Totale</b>	<b>95</b>	<b>95</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

**13-CHIRURGIA TORACICA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
112-Veneziana	8	8	2	0
901-Az. Ospedaliera Padova	23	23	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	19	19	0	0
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

**14-CHIRURGIA VASCOLARE**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
103-Bassano del Grappa	12	0	0	12	0	0
106-Vicenza	12	0	0	12	0	0
109-Treviso	28	0	0	28	0	0
112-Veneziana	14	0	8	22	0	0
113-Mirano	9	0	0	9	1	0
115-Alta Padovana	14	0	0	14	0	0
118-Rovigo	12	0	0	12	0	0
122-Bussolengo	0	8	12	20	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	30	0	0	30	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	6	0	0	6	0	0
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>8</b>	<b>20</b>	<b>165</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

**15-MEDICINA SPORTIVA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
901-Az. Ospedaliera Padova	2	2	0	0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**18-EMATOLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
106-Vicenza	27	27	0	0
108-Asolo	12	12	1	0
109-Treviso	12	12	0	0
112-Veneziana	16	16	2	0
901-Az. Ospedaliera Padova	20	20	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	37	37	0	0
<b>Totale</b>	<b>124</b>	<b>124</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

**19-MAL. ENDOCRINE E DEL RICAMBIO**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
118-Rovigo	6	6	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	38	38	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	17	17	0	0
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>61</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**21-GERIATRIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinaria a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	20	0	0	20	0	0
102-Feltre	32	0	0	32	1	0
103-Bassano del Grappa	51	0	0	51	0	0
104-Alto Vicentino	30	0	0	30	0	0
105-Ovest Vicentino	24	0	0	24	0	0
106-Vicenza	60	0	0	60	0	0
107-Pieve di Soligo	42	0	0	42	0	0
109-Treviso	88	0	0	88	0	0
110-Veneto Orientale	0	50	0	50	0	0
112-Veneziana	44	20	0	64	1	0
113-Mirano	46	0	0	46	2	0
114-Chioggia	35	0	0	35	0	0
115-Alta Padovana	62	0	0	62	1	0
116-Padova	103	0	0	103	0	0
118-Rovigo	31	10	0	41	0	5
119-Adria	0	14	0	14	3	0
120-Verona	49	0	0	49	0	0
121-Legnago	50	0	0	50	2	0
122-Bussolengo	16	16	45	77	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	131	0	0	131	0	0
<b>Totale</b>	<b>914</b>	<b>110</b>	<b>45</b>	<b>1.069</b>	<b>10</b>	<b>5</b>

**24-MALATTIE INFETTIVE**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			PL ordinaria a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura		Totale		
	1-Pubblico	3-Classificato			
101-Belluno	10	0	10	0	0
104-Alto Vicentino	11	0	11	0	0
106-Vicenza	18	0	18	0	0
109-Treviso	32	0	32	0	0
112-Veneziana	27	0	27	2	0
118-Rovigo	11	0	11	0	0
121-Legnago	15	0	15	0	0
122-Bussolengo	0	7	7	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	37	0	37	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	23	0	23	0	0
<b>Totale</b>	<b>184</b>	<b>7</b>	<b>191</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

**25-MEDICINA DEL LAVORO**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
901-Az. Ospedaliera Padova	4	4	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	1	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**26-MEDICINA GENERALE**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	99	0	0	99	0	0
102-Feltre	40	0	0	40	2	0
103-Bassano del Grappa	91	0	0	91	0	0
104-Alto Vicentino	86	0	0	86	0	0
105-Ovest Vicentino	112	0	0	112	0	0
106-Vicenza	139	40	0	179	0	7
107-Pieve di Soligo	157	0	0	157	0	0
108-Asolo	144	0	0	144	7	0
109-Treviso	226	37	47	310	0	0
110-Veneto Orientale	161	0	0	161	0	0
112-Veneziana	163	30	50	243	15	0
113-Mirano	97	0	0	97	5	0
114-Chioggia	37	0	0	37	0	0
115-Alta Padovana	86	0	0	86	2	0
116-Padova	82	56	0	138	10	25
117-Este	110	0	0	110	4	0
118-Rovigo	91	36	0	127	0	15
119-Adria	56	14	0	70	1	0
120-Verona	51	0	0	51	0	0
121-Legnago	32	0	0	32	3	0
122-Bussolengo	50	26	35	111	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	263	0	0	263	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	172	0	0	172	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.545</b>	<b>239</b>	<b>132</b>	<b>2.916</b>	<b>49</b>	<b>47</b>

**28-UNITA' SPINALE**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
106-Vicenza	30	0	0	30	0	0
109-Treviso	5	25	0	30	0	0
122-Bussolengo	0	0	38	38	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	11	0	0	11	0	0
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>25</b>	<b>38</b>	<b>109</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**29-NEFROLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura		Totale			
	1-Pubblico					
101-Belluno	6	6	0	0		
102-Feltre	6	6	0	0		
103-Bassano del Grappa	9	9	0	0		
107-Pieve di Soligo	4	4	0	0		
108-Asolo	8	8	1	0		
112-Veneziana	23	23	2	0		
113-Mirano	9	9	1	0		
114-Chioggia	4	4	0	0		
115-Alta Padovana	8	8	0	0		
117-Este	8	8	0	0		
118-Rovigo	5	5	0	0		
120-Verona	6	6	0	0		
121-Legnago	6	6	0	0		
901-Az. Ospedaliera Padova	18	18	0	0		
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	18	18	0	0		
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>138</b>	<b>4</b>	<b>0</b>		

**30-NEUROCHIRURGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
101-Belluno	7	7	0	0
106-Vicenza	44	44	0	0
109-Treviso	45	45	0	0
112-Veneziana	20	20	1	0
118-Rovigo	10	10	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	36	36	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	90	90	0	0
<b>Totale</b>	<b>252</b>	<b>252</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

**32-NEUROLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati					
	Tipo di Struttura			Totale	PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	25	0	0	25	0	0
102-Feltre	26	0	0	26	1	0
103-Bassano del Grappa	36	0	0	36	0	0
104-Alto Vicentino	28	0	0	28	0	0
105-Ovest Vicentino	20	0	0	20	0	0
106-Vicenza	35	12	0	47	0	6
107-Pieve di Soligo	2	0	0	2	0	0
108-Asolo	28	0	0	28	1	0
109-Treviso	22	0	0	22	0	0
110-Veneto Orientale	20	0	0	20	0	0
112-Veneziana	46	0	0	46	3	0
113-Mirano	30	0	0	30	2	0
115-Alta Padovana	40	0	0	40	0	0
116-Padova	38	0	0	38	0	0
117-Este	18	0	0	18	2	0
118-Rovigo	20	0	0	20	0	5
120-Verona	1	0	0	1	0	0
121-Legnago	24	0	0	24	2	0
122-Bussolengo	0	22	10	32	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	35	0	0	35	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	74	0	0	74	0	0
<b>Totale</b>	<b>568</b>	<b>34</b>	<b>10</b>	<b>612</b>	<b>11</b>	<b>11</b>

**33-NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura			PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale	PL ordinari a pagamento	
912-Az.Osp.Universitaria integrata Verona	6	6	0	0
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**34-OCULISTICA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati					
	Tipo di Struttura				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato	Totale		
101-Belluno	7	0	0	7	0	0
103-Bassano del Grappa	3	0	0	3	0	0
104-Alto Vicentino	12	0	0	12	0	0
105-Ovest Vicentino	8	0	0	8	0	0
106-Vicenza	3	2	0	5	0	6
107-Pieve di Soligo	16	0	0	16	0	0
108-Asolo	4	0	0	4	0	0
109-Treviso	11	0	0	11	0	0
110-Veneto Orientale	3	0	0	3	0	0
112-Veneziana	14	0	0	14	4	0
113-Mirano	12	0	0	12	1	0
114-Chioggia	3	0	0	3	0	0
115-Alta Padovana	10	0	0	10	0	0
116-Padova	6	0	0	6	0	0
117-Este	8	0	0	8	0	0
118-Rovigo	15	0	0	15	0	0
119-Adria	6	0	0	6	0	0
121-Legnago	11	0	0	11	0	0
122-Bussolengo	6	3	7	16	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	12	0	0	12	0	0
912-Az.Osp.Universitaria integrata Verona	11	0	0	11	0	0
<b>Totale</b>	<b>181</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>193</b>	<b>5</b>	<b>6</b>

**35-ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				
	Tipo di Struttura			PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	2-Privato	Totale		
112-Veneziana	0	1	1	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	1	0	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	58	62	0	120	0	0
102-Feltre	31	0	0	31	3	0
103-Bassano del Grappa	49	0	0	49	0	0
104-Alto Vicentino	46	0	0	46	0	0
105-Ovest Vicentino	68	0	0	68	0	0
106-Vicenza	64	29	0	93	0	4
107-Pieve di Soligo	71	0	0	71	0	0
108-Asolo	45	0	0	45	4	0
109-Treviso	109	45	0	154	0	0
110-Veneto Orientale	67	0	0	67	0	0
112-Veneziana	57	24	0	81	4	0
113-Mirano	52	0	0	52	3	0
114-Chioggia	18	0	0	18	0	0
115-Alta Padovana	100	0	0	100	4	0
116-Padova	62	30	0	92	7	0
117-Este	51	0	0	51	4	0
118-Rovigo	36	0	0	36	0	0
119-Adria	21	29	0	50	6	0
120-Verona	34	25	0	59	0	5
121-Legnago	34	0	0	34	2	0
122-Bussolengo	54	52	53	159	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	75	0	0	75	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	103	0	0	103	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.305</b>	<b>296</b>	<b>53</b>	<b>1.654</b>	<b>37</b>	<b>9</b>

**37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	33	0	0	33	0	0
102-Feltre	31	0	0	31	2	0
103-Bassano del Grappa	49	0	0	49	0	0
104-Alto Vicentino	54	0	0	54	0	0
105-Ovest Vicentino	52	0	0	52	0	0
106-Vicenza	102	5	0	107	0	7
107-Pieve di Soligo	64	0	0	64	0	0
108-Asolo	54	0	0	54	8	0
109-Treviso	87	0	0	87	0	0
110-Veneto Orientale	49	0	0	49	0	0
112-Veneziana	53	0	31	84	5	0
113-Mirano	68	0	0	68	4	0
114-Chioggia	20	0	0	20	0	0
115-Alta Padovana	80	0	0	80	4	0
116-Padova	20	13	0	33	0	10
117-Este	30	0	0	30	2	0
118-Rovigo	50	0	0	50	0	0
119-Adria	17	0	0	17	1	0
120-Verona	32	0	0	32	0	0
121-Legnago	30	0	0	30	1	0
122-Bussolengo	38	20	38	96	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	115	0	0	115	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	104	0	0	104	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.232</b>	<b>38</b>	<b>69</b>	<b>1.339</b>	<b>27</b>	<b>17</b>

**38-OTORINOLARINGOIATRIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	20	0	0	20	0	0
102-Feltre	11	0	0	11	2	0
103-Bassano del Grappa	12	0	0	12	0	0
104-Alto Vicentino	10	0	0	10	0	0
105-Ovest Vicentino	10	0	0	10	0	0
106-Vicenza	19	4	0	23	0	8
107-Pieve di Soligo	34	0	0	34	0	0
108-Asolo	13	0	0	13	1	0
109-Treviso	30	0	0	30	0	0
110-Veneto Orientale	12	0	0	12	0	0
112-Veneziana	28	0	0	28	5	0
113-Mirano	31	0	0	31	2	0
114-Chioggia	4	0	0	4	0	0
115-Alta Padovana	16	0	0	16	0	0
116-Padova	7	20	0	27	0	3
117-Este	28	0	0	28	2	0
118-Rovigo	17	0	0	17	0	0
119-Adria	10	0	0	10	1	0
121-Legnago	15	0	0	15	0	0
122-Bussolengo	11	0	10	21	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	40	0	0	40	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	38	0	0	38	0	0
<b>Totale</b>	<b>416</b>	<b>24</b>	<b>10</b>	<b>450</b>	<b>13</b>	<b>11</b>

**39-PEDIATRIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura		Totale		
	1-Pubblico	3-Classificato			
101-Belluno	21	0	21	0	0
102-Feltre	9	0	9	1	0
103-Bassano del Grappa	17	0	17	0	0
104-Alto Vicentino	11	0	11	0	0
105-Ovest Vicentino	12	0	12	0	0
106-Vicenza	28	0	28	0	0
107-Pieve di Soligo	23	0	23	0	0
108-Asolo	22	0	22	0	0
109-Treviso	39	0	39	0	0
110-Veneto Orientale	22	0	22	0	0
112-Veneziana	22	0	22	4	0
113-Mirano	13	0	13	1	0
114-Chioggia	5	0	5	0	0
115-Alta Padovana	14	0	14	0	0
116-Padova	20	0	20	0	0
117-Este	14	0	14	0	0
118-Rovigo	23	0	23	0	0
119-Adria	12	0	12	1	0
120-Verona	13	0	13	0	0
121-Legnago	17	0	17	1	0
122-Bussolengo	22	17	39	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	62	0	62	0	0
912-Az.Osp.Universitaria integrata Verona	65	0	65	0	0
<b>Totale</b>	<b>506</b>	<b>17</b>	<b>523</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

**40-PSICHIATRIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	22	0	0	22	0	0
102-Feltre	13	0	0	13	0	0
103-Bassano del Grappa	16	0	0	16	0	0
104-Alto Vicentino	16	0	0	16	0	0
105-Ovest Vicentino	16	0	0	16	0	0
106-Vicenza	30	21	0	51	0	5
107-Pieve di Soligo	15	0	0	15	0	0
108-Asolo	18	0	0	18	0	0
109-Treviso	39	70	0	109	0	0
110-Veneto Orientale	30	0	0	30	0	0
112-Veneziana	23	0	0	23	2	0
113-Mirano	22	0	0	22	1	0
114-Chioggia	12	0	0	12	0	0
115-Alta Padovana	24	0	0	24	0	0
116-Padova	32	145	0	177	0	4
117-Este	30	0	0	30	0	0
118-Rovigo	16	0	0	16	0	0
119-Adria	8	0	0	8	0	0
120-Verona	43	103	90	236	0	16
121-Legnago	16	0	0	16	0	0
122-Bussolengo	27	0	0	27	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	15	0	0	15	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	16	0	0	16	0	0
<b>Totale</b>	<b>499</b>	<b>339</b>	<b>90</b>	<b>928</b>	<b>3</b>	<b>25</b>

**43-UROLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	24	0	0	24	0	0
103-Bassano del Grappa	19	0	0	19	0	0
104-Alto Vicentino	16	0	0	16	0	0
105-Ovest Vicentino	10	0	0	10	0	0
106-Vicenza	17	3	0	20	0	2
107-Pieve di Soligo	24	0	0	24	0	0
108-Asolo	11	0	0	11	1	0
109-Treviso	45	0	0	45	0	0
110-Veneto Orientale	18	10	0	28	0	0
112-Veneziana	29	0	0	29	3	0
113-Mirano	23	0	0	23	1	0
114-Chioggia	8	0	0	8	0	0
115-Alta Padovana	36	0	0	36	3	0
116-Padova	33	0	0	33	3	25
117-Este	18	0	0	18	2	0
118-Rovigo	24	0	0	24	0	0
119-Adria	11	0	0	11	1	0
120-Verona	8	0	0	8	0	0
121-Legnago	19	0	0	19	2	0
122-Bussolengo	16	21	25	62	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	46	0	0	46	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	49	0	0	49	0	0
<b>Totale</b>	<b>504</b>	<b>34</b>	<b>25</b>	<b>563</b>	<b>16</b>	<b>27</b>

**47-GRANDI USTIONI**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
901-Az. Ospedaliera Padova	8	8	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	7	7	0	0
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**48-NEFROLOGIA (AB. TRAP. RENE)**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
106-Vicenza	19	19	0	0
109-Treviso	36	36	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	9	9	0	0
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>64</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**49-TERAPIA INTENSIVA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	14	0	0	14	0	0
102-Feltre	7	0	0	7	0	0
103-Bassano del Grappa	11	0	0	11	0	0
104-Alto Vicentino	12	0	0	12	0	0
105-Ovest Vicentino	10	0	0	10	0	0
106-Vicenza	28	0	0	28	0	0
107-Pieve di Soligo	6	0	0	6	0	0
108-Asolo	11	0	0	11	0	0
109-Treviso	18	2	2	22	0	0
110-Veneto Orientale	11	0	0	11	0	0
112-Veneziana	26	6	0	32	0	0
113-Mirano	21	0	0	21	0	0
114-Chioggia	6	0	0	6	0	0
115-Alta Padovana	16	0	0	16	0	0
116-Padova	26	8	0	34	0	0
117-Este	11	0	0	11	0	0
118-Rovigo	18	0	0	18	0	0
119-Adria	4	4	0	8	0	0
120-Verona	8	0	0	8	0	0
121-Legnago	9	0	0	9	0	0
122-Bussolengo	6	5	15	26	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	77	0	0	77	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	61	0	0	61	0	0
952-Istituto Oncologico Veneto	2	0	0	2	0	0
<b>Totale</b>	<b>419</b>	<b>25</b>	<b>17</b>	<b>461</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**50-UNITA' CORONARICA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura		Totale		
	1-Pubblico	2-Privato			
101-Belluno	9	0	9	0	0
102-Feltre	8	0	8	0	0
103-Bassano del Grappa	14	0	14	0	0
104-Alto Vicentino	6	0	6	0	0
105-Ovest Vicentino	4	0	4	0	0
106-Vicenza	8	0	8	0	0
107-Pieve di Soligo	11	0	11	0	0
108-Asolo	8	0	8	0	0
109-Treviso	18	0	18	0	0
110-Veneto Orientale	10	0	10	0	0
112-Veneziana	15	0	15	0	0
114-Chioggia	4	0	4	0	0
115-Alta Padovana	8	0	8	0	0
116-Padova	8	0	8	0	0
117-Este	10	0	10	0	0
118-Rovigo	8	0	8	0	0
119-Adria	7	0	7	0	0
120-Verona	6	0	6	0	0
121-Legnago	8	0	8	0	0
122-Bussolengo	0	4	4	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	10	0	10	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	8	0	8	0	0
<b>Totale</b>	<b>188</b>	<b>4</b>	<b>192</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**51-MEDICINA D'URGENZA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			
	1-Pubblico	Totale		
116-Padova	24	24	0	0
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**52-DERMATOLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
101-Belluno	6	6	0	0
106-Vicenza	1	1	0	0
109-Treviso	9	9	0	0
112-Veneziana	9	9	1	0
113-Mirano	2	2	0	0
118-Rovigo	4	4	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	10	10	0	0
912-Az.Osp.Universitaria integrata Verona	7	7	0	0
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>48</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

**56-RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	20	16	0	36	0	0
102-Feltre	48	0	0	48	0	0
103-Bassano del Grappa	27	0	0	27	0	0
104-Alto Vicentino	17	0	0	17	0	0
105-Ovest Vicentino	40	0	0	40	0	0
106-Vicenza	17	73	0	90	0	7
107-Pieve di Soligo	31	0	0	31	0	0
108-Asolo	20	0	0	20	1	0
109-Treviso	12	119	20	151	0	0
110-Veneto Orientale	18	33	0	51	0	0
112-Veneziana	0	165	150	315	0	0
113-Mirano	6	0	0	6	0	0
114-Chioggia	3	0	0	3	0	0
115-Alta Padovana	30	0	0	30	0	0
116-Padova	20	89	0	109	3	0
117-Este	15	0	0	15	1	0
118-Rovigo	50	51	0	101	0	4
119-Adria	0	31	0	31	1	0
120-Verona	23	60	0	83	0	51
121-Legnago	98	0	0	98	0	0
122-Bussolengo	84	115	32	231	0	19
901-Az. Ospedaliera Padova	40	0	0	40	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	36	0	0	36	0	0
<b>Totale</b>	<b>655</b>	<b>752</b>	<b>202</b>	<b>1.609</b>	<b>6</b>	<b>81</b>

**58-GASTROENTEROLOGIA**

<i>Azienda</i>	<i>PL pubblici e privati accreditati</i>			<i>PL ordinari a pagamento</i>	<i>PL privati attività non accreditata</i>
	<i>Tipo di Struttura</i>		<i>Totale</i>		
	<i>1-Pubblico</i>	<i>3-Classificato</i>			
<i>103-Bassano del Grappa</i>	17	0	17	0	0
<i>106-Vicenza</i>	16	0	16	0	0
<i>108-Asolo</i>	9	0	9	0	0
<i>109-Treviso</i>	10	0	10	0	0
<i>112-Veneziana</i>	5	0	5	0	0
<i>116-Padova</i>	5	0	5	0	0
<i>118-Rovigo</i>	6	0	6	0	0
<i>120-Verona</i>	9	0	9	0	0
<i>121-Legnago</i>	12	0	12	0	0
<i>122-Bussolengo</i>	2	20	22	0	0
<i>901-Az. Ospedaliera Padova</i>	30	0	30	0	0
<i>912-Az.Osp.Universitaria integrata Verona</i>	36	0	36	0	0
<i>Totale</i>	157	20	177	0	0

**60-LUNGODEGENZA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	50	0	0	50	0	0
102-Feltre	33	0	0	33	0	0
104-Alto Vicentino	9	0	0	9	0	0
105-Ovest Vicentino	36	0	0	36	0	0
106-Vicenza	0	11	0	11	0	1
107-Pieve di Soligo	34	0	0	34	0	0
108-Asolo	56	0	0	56	0	0
109-Treviso	36	17	10	63	0	0
110-Veneto Orientale	29	0	0	29	0	0
112-Veneziana	43	25	0	68	5	0
113-Mirano	91	0	0	91	5	0
114-Chioggia	20	0	0	20	0	0
115-Alta Padovana	68	0	0	68	0	0
116-Padova	81	30	0	111	0	0
117-Este	63	0	0	63	3	0
118-Rovigo	50	22	0	72	0	5
119-Adria	23	9	0	32	0	0
120-Verona	98	0	0	98	0	0
121-Legnago	37	0	0	37	0	0
122-Bussolengo	0	0	10	10	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	10	0	0	10	0	0
<b>Totale</b>	<b>867</b>	<b>114</b>	<b>20</b>	<b>1.001</b>	<b>13</b>	<b>6</b>

**62-NEONATOLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura		Totale		
	1-Pubblico	3-Classificato			
103-Bassano del Grappa	4	0	4	0	0
106-Vicenza	12	0	12	0	0
108-Asolo	6	0	6	0	0
110-Veneto Orientale	4	0	4	0	0
112-Veneziana	5	4	9	0	0
113-Mirano	8	0	8	0	0
115-Alta Padovana	4	0	4	0	0
116-Padova	6	0	6	0	0
117-Este	3	0	3	0	0
118-Rovigo	6	0	6	0	0
120-Verona	4	0	4	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	15	0	15	0	0
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>4</b>	<b>81</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**64-ONCOLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	Tipo di Struttura			Totale		
	1-Pubblico	2-Privato	3-Classificato			
101-Belluno	10	0	0	10	0	0
103-Bassano del Grappa	7	0	0	7	0	0
105-Ovest Vicentino	14	0	0	14	0	0
106-Vicenza	8	0	0	8	0	0
107-Pieve di Soligo	8	0	0	8	0	0
108-Asolo	14	0	0	14	0	0
109-Treviso	24	0	0	24	0	0
110-Veneto Orientale	8	0	0	8	0	0
112-Veneziana	31	0	0	31	1	0
113-Mirano	25	0	0	25	1	0
114-Chioggia	2	0	0	2	0	0
115-Alta Padovana	17	0	0	17	0	0
116-Padova	14	0	0	14	0	0
117-Este	20	0	0	20	0	0
118-Rovigo	25	0	0	25	0	5
120-Verona	6	0	0	6	0	0
121-Legnago	8	0	0	8	0	0
122-Bussolengo	0	1	30	31	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	20	0	0	20	0	0
952-Istituto Oncologico Veneto	56	0	0	56	0	0
<b>Totale</b>	<b>317</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	<b>348</b>	<b>2</b>	<b>5</b>

**65-ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
901-Az. Ospedaliera Padova	35	35	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	10	10	0	0
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**67-PENSIONANTI**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
901-Az. Ospedaliera Padova	0	0	47	0
952-Istituto Oncologico Veneto	0	0	1	0
<b>Totale</b>	0	0	48	0

**68-PNEUMOLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati				
	Tipo di Struttura			PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	2-Privato	Totale		
101-Belluno	20	0	20	0	0
102-Feltre	25	0	25	1	0
103-Bassano del Grappa	18	0	18	0	0
106-Vicenza	22	0	22	0	0
107-Pieve di Soligo	26	0	26	0	0
109-Treviso	15	0	15	0	0
112-Veneziana	17	0	17	1	0
113-Mirano	19	0	19	1	0
115-Alta Padovana	19	0	19	1	0
116-Padova	0	10	10	0	0
118-Rovigo	20	0	20	0	0
121-Legnago	14	0	14	0	0
122-Bussolengo	19	0	19	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	18	0	18	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	24	0	24	0	0
<b>Totale</b>	276	10	286	4	0

**70-RADIOTERAPIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
106-Vicenza	8	8	0	0
112-Veneziana	19	19	1	0
118-Rovigo	1	1	0	0
121-Legnago	2	2	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	30	30	0	0
952-Istituto Oncologico Veneto	29	29	0	0
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>89</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

**71-REUMATOLOGIA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
112-Veneziana	8	8	2	0
901-Az. Ospedaliera Padova	18	18	0	0
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

**73-TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
101-Belluno	5	5	0	0
104-Alto Vicentino	5	5	0	0
106-Vicenza	5	5	0	0
107-Pieve di Soligo	4	4	0	0
109-Treviso	24	24	0	0
112-Veneziana	10	10	0	0
115-Alta Padovana	8	8	0	0
118-Rovigo	2	2	0	0
122-Bussolengo	4	4	0	0
901-Az. Ospedaliera Padova	10	10	0	0
912-Az. Osp. Universitaria integrata Verona	39	39	0	0
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>116</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**75-NEURO-RIABILITAZIONE**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	2-Privato	Totale		
107-Pieve di Soligo	80	80	0	0
112-Veneziana	35	35	0	0
<b>Totale</b>	<b>115</b>	<b>115</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**77-NEFROLOGIA PEDIATRICA**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
901-Az. Ospedaliera Padova	15	15	0	0
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**98-DAY SURGERY**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
901-Az. Ospedaliera Padova	16	16	0	0
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**99-CURE PALLIATIVE / HOSPICE**

Azienda	PL pubblici e privati accreditati			
	Tipo di Struttura		PL ordinari a pagamento	PL privati attività non accreditata
	1-Pubblico	Totale		
901-Az. Ospedaliera Padova	4	4	0	0
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Codici delle specialità cliniche e delle discipline ospedaliere**

01 Allergologia	41 Medicina termale
02 Day hospital	42 Tossicologia
03 Anatomia ed istologia patologica	43 Urologia
05 Angiologia	46 Grandi ustioni pediatriche
06 Cardiochirurgia pediatrica	47 Grandi ustioni
07 Cardiochirurgia	48 Nefrologia (abilitazione trapianto rene)
08 Cardiologia	49 Terapia intensiva
09 Chirurgia generale	50 Unità coronarica
10 Chirurgia maxillo facciale	51 Astanteria
11 Chirurgia pediatrica	52 Dermatologia
12 Chirurgia plastica	54 Emodialisi
13 Chirurgia toracica	55 Farmacologia clinica
14 Chirurgia vascolare	56 Recupero e riabilitazione funzionale
15 Medicina sportiva	57 Fisiopatologia della riproduzione umana
18 Ematologia	58 Gastroenterologia
19 Mal. endocrine, del ricambio e della nutrizione	60 Lungodegenti
20 Immunologia	61 Medicina nucleare
21 Geriatria	62 Neonatologia
22 Residuale manicomiale	64 Oncologia
24 Malattie infettive e tropicali	65 Oncoematologia pediatrica
25 Medicina del lavoro	66 Oncoematologia
26 Medicina generale	67 Pensionanti
27 Medicina legale	68 Pneumologia
28 Unità spinale	69 Radiologia
29 Nefrologia	70 Radioterapia
30 Neurochirurgia	71 Reumatologia
31 Nido	73 Terapia intensiva neonatale
32 Neurologia	74 Radioterapia oncologica
33 Neuropsichiatria infantile	75 Neuro-riabilitazione
34 Oculistica	76 Neurochirurgia pediatrica
35 Odontoiatria e stomatologia	77 Nefrologia pediatrica
36 Ortopedia e traumatologia	78 Urologia pediatrica
37 Ostetricia e ginecologia	97 Detenuti
38 Otorinolaringoiatria	98 Day surgery
39 Pediatria	99 Cure palliative/hospice
40 Psichiatria	

## 6 – L’ospedalizzazione generale

I dati utilizzati derivano dall'archivio regionale (Datawarehouse Sanità) delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) degli anni 2000-2009 relative ai pazienti dimessi dalle strutture ospedaliere della Regione Veneto e ai residenti in Veneto ricoverati in altre Regioni. E' stato così possibile analizzare i dati sia con l'ottica dell'offerta ospedaliera del Veneto, sia con l'ottica della domanda di ospedalizzazione espressa dalla popolazione residente. Da tutte le analisi sono state escluse le dimissioni con DRG 391: nato sano.

### 6.1 – Le dimissioni dagli ospedali del Veneto

Il numero assoluto di dimessi da strutture ospedaliere della Regione Veneto è in progressiva diminuzione a partire dal 2001 (Tabella 1), con un calo complessivo nel periodo 2000-2009 pari al 17%. Tale riduzione è più marcata per i ricoveri ordinari per acuti (-20%); i ricoveri per acuti in regime diurno sono cresciuti fino a raggiungere un picco nel 2003, per poi diminuire rapidamente negli anni successivi. I ricoveri in lungodegenza e riabilitazione mostrano un trend altalenante, ma complessivamente in riduzione i primi ed in crescita i secondi. La Tabella 2 mostra come il totale delle giornate di degenza si sia ridotto del 19% nel decennio analizzato; la degenza media dei ricoveri ordinari per acuti è rimasta stabile, ma la forte riduzione del numero di ricoveri ha portato comunque ad una sensibile riduzione del totale delle giornate di degenza (-21%). Il numero medio di accessi in regime diurno si è invece ridotto a partire dal 2007 (ciò è legato alla riduzione dei ricoveri per chemioterapia); le giornate in lungodegenza mostrano un trend in calo nonostante l'aumento della degenza media, mentre aumenta sensibilmente il totale delle giornate di ricovero in riabilitazione (+35%).

L'andamento delle dimissioni degli ospedali del Veneto per gruppi di discipline (Tabella 3) mostra come la riduzione più drastica sia stata a carico dell'area della Medicina Generale, ma riduzioni consistenti si sono verificate anche nell'area Materno-Infantile, in Neurologia, Malattie Infettive, Chirurgia Generale, Ortopedia e Otorinolaringoiatria. Per alcune discipline come Oculistica ed Oncologia-Ematologia, il calo dei ricoveri è stato particolarmente drastico per il passaggio di quote consistenti di attività al regime ambulatoriale. In controtendenza risulta invece l'aumento registrato in Cardiologia, Chirurgia Plastica, Chirurgia Toracica, e Gastroenterologia.

In Tabella 4 si è scelto di presentare il numero di dimissioni per i più frequenti DRG secondo un ordinamento che mantenga vicini i DRG definiti con o senza complicanze (DRG omologhi); questo perché mentre per alcuni DRG la quota di omologhi è molto bassa, per altri è piuttosto consistente (es. polmonite, aritmie), tanto da far variare il rango del DRG. E' inoltre da segnalare che l'adozione di successive versioni dei DRG ha comportato variazioni soprattutto per alcuni DRG ortopedici. Il DRG più rappresentato nel 2009 è quello di parto vaginale senza diagnosi complicanti (oltre il 6% di tutti i ricoveri), che ha evidenziato un leggero incremento nel periodo 2000-2009; l'aumento dei parti cesarei è stato però ben più consistente. Altri ricoveri in considerevole crescita sono quelli per interventi su utero e annessi non per neoplasia maligna, i ricoveri per insufficienza respiratoria, e quelli per il DRG 256, più rappresentato in riabilitazione. Sono invece crollati alcune tipologie di ricoveri medici come quelli per aritmie, e per esofagite e gastroenterite; non compaiono tra i DRG più frequenti quelli per affezioni mediche del dorso che erano già drasticamente diminuiti nella prima metà del decennio [Rapporto sulla ospedalizzazione

in Veneto. Anni 2000-2006 – A cura del SER]. Alcuni interventi chirurgici sono sempre più frequentemente erogati in regime ambulatoriale: è il caso degli interventi per ernia inguinale e femorale (i ricoveri sono crollati nel biennio 2008-2009), come di altri che da più tempo sono eseguiti ambulatorialmente tanto da non comparire più nell'elenco dei DRG più frequenti (decompressione del tunnel carpale, legatura e stripping di vene, interventi sul cristallino) [Rapporto sulla ospedalizzazione in Veneto. Anni 2000-2006 – A cura del SER]. Particolarmente eclatante è il caso dei ricoveri per chemioterapia, che costituivano il DRG più frequente nel periodo 2001-2006 (con un picco di 33,821 ricoveri nel 2006), e che sono crollati con l'introduzione del day service (questo provvedimento amministrativo costituisce il motivo principale della forte riduzione dei ricoveri in day hospital negli ultimi anni).

La Tabella 5 mostra degenza media e mediana per i DRG più frequenti in regime ordinario per acuti, confrontando gli anni 2000 e 2009; alcuni ricoveri medici (insufficienza cardiaca, polmonite con o senza complicanze, ictus, insufficienza respiratoria, malattia polmonare cronica ostruttiva, insufficienza renale), alcuni ricoveri ortopedici (sostituzione di articolazioni maggiori, interventi su anca e femore), e i ricoveri psichiatrici comportano un particolare carico sulle strutture ospedaliere per la rilevante durata della degenza. Nel tempo si è ridotta la durata della degenza per i più frequenti ricoveri ostetrico-ginecologici, e per alcuni ricoveri ortopedici e di chirurgia generale. La Tabella 6 mostra che, dopo la drastica riduzione dei ricoveri per chemioterapia, la maggior parte dei ricoveri diurni è giustificata da interventi ortopedici ed ostetrici e comporta un numero limitato di accessi; in Tabella 6 non sono presentati i DRG omologhi perché nelle dimissioni da Day Hospital, ad eccezione dei ricoveri per aritmie, raramente compaiono DRG complicati.

## 6.2 – I ricoveri dei residenti e i tassi di ospedalizzazione

Le Figure 1 e 2 mostrano l'andamento dei ricoveri dei residenti nel Veneto dimessi da strutture regionali od extra-regione. Si confermano la riduzione dei ricoveri ordinari per acuti, particolarmente marcata dal 2001 al 2003, e dei ricoveri diurni, soprattutto dal 2006 al 2008, ed i trend in diminuzione dei ricoveri in lungodegenza ed aumento in riabilitazione.

Il tasso grezzo di ospedalizzazione (considerando a denominatore la popolazione del riparto) è diminuito nell'ultimo periodo da 174 per mille nel 2006 a 154 per mille nel 2009; sono diminuiti i tassi di ricovero nelle strutture regionali sia pubbliche che private, mentre risulta stabile il tasso di ospedalizzazione fuori Regione. Nel 2009 circa il 15% dell'ospedalizzazione dei residenti era erogata da strutture private del Veneto ed oltre il 6% da strutture pubbliche o private fuori Regione. La Tabella 7 mostra i tassi grezzi di ospedalizzazione nel totale regionale ed i tassi standardizzati per ULSS di residenza; poiché la standardizzazione è condotta separatamente in ciascun anno considerando la corrispondente popolazione del riparto, le ULSS possono essere confrontate tra di loro ma non si possono fare considerazioni sui trend temporali in ciascuna singola Azienda. Nel 2009 il tasso di ospedalizzazione era inferiore al 160 per mille, limite stabilito dalle direttive regionali, in tutte le ULSS tranne Chioggia, Adria, Verona, Legnago e Bussolengo. Per i confronti futuri, è da ricordare che nel 2010 parte dell'ULSS di Chioggia è stata inclusa nell'ULSS 16.

Prendendo come riferimento i dati provvisori del 2009 [Attività di ricovero 2009. Analisi preliminare – A cura del Ministero della Salute], il tasso standardizzato di ospedalizzazione per acuti nel Veneto era il più basso registrato a livello nazionale; in particolare il Veneto mostrava il più basso ricorso al ricovero ordinario insieme a Toscana e Piemonte, ed il più basso ricorso al ricovero in Day Hospital insieme al Friuli-Venezia Giulia.

## 6.3 – La mobilità ospedaliera

La Tabella 8 mostra come una quota rilevante delle dimissioni dagli ospedali del Veneto sia a carico di residenti fuori Regione (mobilità attiva): nel tempo il numero assoluto di questi ricoveri mostra un calo leggermente inferiore a quello registrato tra i residenti, cosicché l'indice di attrazione è cresciuto dal 7.6% all'8.3%. Nel contempo è considerevolmente aumentata la quota di residenti nel Veneto che si rivolgono a strutture fuori Regione (Tabella 9), sia in termini assoluti che come indice di fuga (dal 4.4% nel 2000 al 6.4% nel 2009). Il risultato di queste dinamiche è che il saldo tra mobilità attiva e passiva, pur rimanendo positivo di oltre 15,000 ricoveri, si è dimezzato nel corso dell'ultimo decennio.

Mettendo a confronto le tabelle 10, 11 e 12 si possono ricavare informazioni sull'andamento della mobilità per gruppi di discipline. Il saldo è largamente positivo per la Psichiatria e per molte discipline chirurgiche: principalmente Urologia, ma anche Chirurgia Generale, Oculistica, Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Ortopedia. Nel 2000 l'unica disciplina con un saldo fortemente negativo era l'Oncologia-Ematologia: il saldo si era riequilibrato nel corso degli anni successivi, per poi diventare nuovamente negativo nell'ultimo triennio (in parte artificialmente per il passaggio di molti ricoveri in regime ambulatoriale nel Veneto ma non in altre Regioni). Nel 2009 la mobilità passiva inoltre prevaleva, anche se in misura contenuta, nell'area Materno-Infantile, in Medicina Generale, Cardiologia e Lungodegenza. Inoltre per la Riabilitazione ed alcune discipline chirurgiche il saldo, pur rimanendo positivo, si è fortemente ridotto.

La Tabella 13 mostra la mobilità passiva extra-regionale per ULSS di residenza: l'indice di fuga è in crescita in tutte le Aziende, e nel 2009 i valori più elevati dell'indice si registrano in corrispondenza delle Aziende di confine (ULSS 10, 18, 1 e 7). La Tabella 14 mostra come più dell'80% della mobilità passiva sia diretta verso Friuli Venezia Giulia (soprattutto per i Day Hospital), Emilia Romagna, Lombardia, e Provincia di Trento (soprattutto per i ricoveri in Riabilitazione). In Tabella 15 sono indicate le principali strutture ospedaliere in cui si concentra la mobilità passiva separatamente per i raggruppamenti di discipline più rappresentati: per l'Ortopedia la casa di Cura San Giorgio e l'Azienda Ospedaliera di Pordenone, e l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna; per il settore Materno-Infantile l'Azienda Ospedaliera di Ferrara, l'Ospedale di Latisana, e l'IRCCS Burlo Garofalo di Trieste; per l'Oncoematologia e la Chirurgia Generale il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano; per la Riabilitazione la Casa di Cura di Arco di Trento; per altre discipline le Aziende Ospedaliere di Ferrara, Pordenone ed Udine.

## Note metodologiche

### *Tipo di assistenza*

Le dimissioni sono state classificate per “Tipo di assistenza” in base all’area assistenziale nella quale i ricoveri sono stati erogati secondo queste modalità:

**Acuti ordinari:** dimissioni in regime ordinario (Regime di ricovero=1) ad esclusione di quelle dalle specialità di Unità spinale, Recupero e rieducazione funzionale, Lungodegenza, Neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75);

**Acuti diurni:** dimissioni in regime diurno (Regime di ricovero=2) ad esclusione di quelle dalle specialità di Unità spinale, Recupero e rieducazione funzionale, Lungodegenza, Neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75);

**Riabilitazione:** dimissioni dalle specialità di Recupero e riabilitazione funzionale, Unità spinale e Neuro riabilitazione (codici 56, 28, 75);

**Lungodegenza:** dimissioni dalle specialità Lungodegenza (codice 60).

### *Discipline ospedaliere*

Le discipline ospedaliere sono state classificate in 20 gruppi, suddivisi come mostrato in Tabella A, per favorire una lettura sintetica dei dati.

#### **Tabella A. Aggregazione delle discipline.**

<i>Gruppi omogenei</i>	<i>Specialità</i>
<i>MG (Medicina generale)</i>	01.Allergologia, 02. Day hospital, 05.Angiologia, 15.Medicina sportiva, 19. Malattie endocrine e del ricambio, 21. Geriatria, 25. Medicina del lavoro, 26.Medicina generale, 51 Medicina d’urgenza, 52.Dermatologia, 68.Pneumologia, 71.Reumatologia.
<i>CG (Chirurgia generale)</i>	09. Chirurgia generale, 11. Chirurgia pediatrica, 49. Terapia intensiva.
<i>MI (Materno-infantile)</i>	31.Nido, 33.Neuropsichiatria infantile, 37.Ostetricia e ginecologia, 39.Pediatria, 62. Neo-natologia, 65.Oncoematologia pediatrica, 73. Terapia intensiva neonatale, 77. nefrologia pediatrica.
<i>LU (Lungodegenza)</i>	60.Lungodegenza
<i>OE (Oncoematologia)</i>	18.Ematologia, 64.Oncologia, 66.Oncoematologia, 70.Radioterapia.
<i>NE (Nefrologia)</i>	29.Nefrologia, 48.Nefrologia (abilitazione trapianto rene).
<i>OT (Otorinolaringoiatria)</i>	10.Chirurgia maxillo-facciale, 35.Odontoiatria e stomatologia, 8.Otorinolaringoiatria.
<i>OR (Ortopedia)</i>	36.Ortopedia e traumatologia.
<i>OC (Oculistica)</i>	34.Oculistica
<i>UR (Urologia)</i>	43.Urologia
<i>NC (Neurochirurgia)</i>	30.Neurochirurgia
<i>CC (Cardiochirurgia)</i>	06.Cardiochirurgia pediatrica, 07.Cardiochirurgia
<i>TO (Chirurgia toracica)</i>	13. Chirurgia toracica, 14.Chirurgia vascolare
<i>GA (Gastroenterologia)</i>	58.Gastroenterologia
<i>CA (Cardiologia)</i>	08.Cardiologia, 50.Unità coronarica
<i>PL (Chirurgia plastica)</i>	12.Chirurgia plastica, 47.Grandi ustioni
<i>IN (Malattie infettive)</i>	24.Malattie infettive
<i>RI (Riabilitazione)</i>	28.Unità spinale, 56.Recupero e rieducazione funzionale, 75 Neuroriabilitazione.
<i>PS (Psichiatria)</i>	40.Psichiatria
<i>NU (Neurologia)</i>	32. Neurologia

### ***Indicatori di mobilità***

Vengono di seguito descritte le modalità di calcolo degli indicatori presentati:

**Indice di attrazione interregionale:** rapporto tra i ricoveri di residenti fuori regione effettuati in strutture sanitarie del Veneto e il totale dei ricoveri effettuati in regione Veneto (indipendentemente dal luogo di residenza, esclusi i residenti all'estero), moltiplicato per cento.

**Indice di attrazione intraregionale:** per ogni Azienda ULSS è il rapporto tra i ricoveri dei residenti nelle altre ULSS del Veneto e il totale dei ricoveri effettuati dall'azienda Ulss considerata (indipendentemente dal luogo di residenza, esclusi i residenti all'estero), moltiplicato per cento.

**Indice di fuga interregionale:** rapporto tra i ricoveri di residenti in Veneto effettuati in un'altra regione sul totale dei ricoveri di residenti in Veneto (indipendentemente dal luogo di dimissione), moltiplicato per cento.

**Indice di fuga intraregionale:** per ogni Azienda ULSS è il rapporto tra i ricoveri di residenti effettuati da un'altra azienda Ulss del Veneto e il totale dei ricoveri dei residenti dell'azienda Ulss considerata (indipendentemente dal luogo di dimissione), moltiplicato per cento.

Le dimissioni dalle Aziende Ospedaliere di Padova e Verona e dall'Istituto Oncologico Veneto sono state aggregate a quelle delle Aziende ULSS di riferimento.

**Tabella 1. Dimissioni dalle strutture della Regione Veneto: numero (N) e percentuale (%) per tipo di assistenza. Anni 2000-2009.**

	Tipo di assistenza											
	Acuti Ordinari		Acuti Diurni		Lungodegenza		Riabilitazione		Totale			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%		
2000	672.621	71,7	227.251	24,2	15.229	1,6	23.178	2,5	938.279	100,0		
2001	657.763	69,4	251.638	26,5	13.853	1,5	24.679	2,6	947.933	100,0		
2002	625.109	67,1	267.538	28,7	13.277	1,4	25.346	2,7	931.270	100,0		
2003	598.338	65,4	279.575	30,6	12.377	1,4	24.131	2,6	914.421	100,0		
2004	584.588	65,1	273.729	30,5	13.151	1,5	26.608	3,0	898.076	100,0		
2005	578.645	65,6	260.168	29,5	13.499	1,5	29.214	3,3	881.526	100,0		
2006	571.299	66,2	249.833	28,9	12.781	1,5	29.626	3,4	863.539	100,0		
2007	557.607	67,6	226.067	27,4	11.455	1,4	29.714	3,6	824.843	100,0		
2008	549.127	69,0	207.601	26,1	11.466	1,4	27.900	3,5	796.094	100,0		
2009	537.102	69,1	199.561	25,7	11.173	1,4	29.217	3,8	777.053	100,0		

**Tabella 2. Dimissioni dalle strutture della Regione Veneto: numero di giornate di degenza (N) e degenza media (MEDIA) per tipo di assistenza. Anni 2000-2009.**

	Tipo di assistenza											
	Acuti Ordinari		Acuti Diurni		Lungodegenza		Riabilitazione		TOTALE			
	N	Media	N	Media	N	Media	N	Media	N	Media	N	Media
2000	5.494.641	8,2	720.766	3,2	345.211	22,7	465.839	20,1	7.026.457	7,5		
2001	5.253.306	8,0	749.712	3,0	343.239	24,8	501.434	20,3	6.847.691	7,2		
2002	4.959.932	7,9	780.599	2,9	327.106	24,6	523.418	20,7	6.591.055	7,1		
2003	4.729.515	7,9	814.066	2,9	333.623	27,0	520.897	21,6	6.398.101	7,0		
2004	4.616.962	7,9	792.534	2,9	331.985	25,2	563.615	21,2	6.305.096	7,0		
2005	4.554.122	7,9	776.636	3,0	330.090	24,5	606.839	20,8	6.267.687	7,1		
2006	4.517.073	7,9	737.844	3,0	325.913	25,5	616.340	20,8	6.197.170	7,2		
2007	4.450.330	8,0	641.931	2,8	312.326	27,3	627.895	21,1	6.032.482	7,3		
2008	4.408.794	8,0	501.173	2,4	303.173	26,4	613.257	22,0	5.826.397	7,3		
2009	4.336.521	8,1	422.939	2,1	306.115	27,4	630.013	21,6	5.695.588	7,3		

**Tabella 3. Dimissioni dalle strutture della Regione Veneto, ricoveri per acuti ordinari e diurni: numero (N) e percentuale (%) per gruppi di specialità. 2000-2009**

Gruppi di specialità	2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Cardiologia	3.998	0,4	4.460	0,5	4.061	0,5	4.197	0,5	4.302	0,5	4.204	0,5	4.051	0,5	3.944	0,5	3.913	0,5	4.017	0,5
Cardiologia	40.784	4,5	41.904	4,6	42.643	4,8	43.003	4,9	43.166	5,0	43.867	5,2	42.770	5,2	42.181	5,4	42.274	5,6	42.041	5,7
Chirurgia Generale	147.134	16,4	148.187	16,3	142.566	16,0	143.036	16,3	137.667	16,0	138.255	16,5	136.722	16,7	131.545	16,8	127.577	16,9	122.925	16,7
Chirurgia Plastica	5.309	0,6	5.892	0,6	5.896	0,7	5.883	0,7	6.165	0,7	6.093	0,7	6.585	0,8	6.690	0,9	6.635	0,9	6.852	0,9
Chirurgia Toracica	6.837	0,8	7.997	0,9	8.087	0,9	9.211	1,0	9.219	1,1	8.886	1,1	8.885	1,1	7.989	1,0	7.740	1,0	8.231	1,1
Gastroenterologia	5.685	0,6	6.996	0,8	7.510	0,8	8.415	1,0	8.716	1,0	8.999	1,1	8.805	1,1	8.454	1,1	8.296	1,1	8.307	1,1
Malattie Infettive	7.241	0,8	7.183	0,8	6.468	0,7	5.964	0,7	5.394	0,6	4.940	0,6	5.096	0,6	4.861	0,6	4.584	0,6	4.844	0,7
Materno Infantile	159.061	17,7	159.365	17,5	157.123	17,6	155.363	17,7	155.780	18,1	151.607	18,1	149.638	18,2	146.274	18,7	146.430	19,4	143.492	19,5
Medicina Generale	190.034	21,1	182.613	20,1	175.568	19,7	170.122	19,4	165.130	19,2	163.096	19,4	156.583	19,1	147.802	18,9	142.729	18,9	138.511	18,8
Nefrologia	7.442	0,8	7.065	0,8	6.309	0,7	6.199	0,7	6.194	0,7	6.184	0,7	6.233	0,8	5.971	0,8	6.138	0,8	6.041	0,8
Neurochirurgia	9.209	1,0	8.786	1,0	8.676	1,0	8.546	1,0	9.073	1,1	9.067	1,1	8.603	1,0	8.761	1,1	8.873	1,2	9.102	1,2
Neurologia	24.889	2,8	24.818	2,7	24.282	2,7	23.178	2,6	23.063	2,7	22.608	2,7	21.776	2,7	19.282	2,5	19.171	2,5	18.143	2,5
Oculistica	43.688	4,9	45.982	5,1	48.975	5,5	46.890	5,3	36.819	4,3	25.179	3,0	19.671	2,4	15.381	2,0	15.347	2,0	15.632	2,1
Oncoematologia	36.184	4,0	42.302	4,7	42.687	4,8	41.144	4,7	43.795	5,1	44.023	5,2	45.588	5,6	36.777	4,7	22.497	3,0	16.622	2,3
Ortopedia	107.976	12,0	108.185	11,9	105.701	11,8	103.916	11,8	102.500	11,9	101.137	12,1	100.343	12,2	97.919	12,5	97.589	12,9	97.843	13,3
Otorinolaringoiatria	43.168	4,8	43.573	4,8	43.292	4,9	41.991	4,8	41.145	4,8	41.222	4,9	40.794	5,0	39.695	5,1	37.943	5,0	35.046	4,8
Psichiatria	15.145	1,7	15.064	1,7	14.662	1,6	14.844	1,7	14.644	1,7	14.434	1,7	14.004	1,7	15.300	2,0	15.080	2,0	14.723	2,0
Urologia	45.870	5,1	48.703	5,4	47.930	5,4	46.011	5,2	45.545	5,3	45.012	5,4	44.985	5,5	44.848	5,7	43.912	5,8	44.291	6,0
Totale	899.654	100,0	909.075	100,0	892.436	100,0	877.913	100,0	858.317	100,0	838.813	100,0	821.132	100,0	783.674	100,0	756.728	100,0	736.663	100,0

**Tabella 4. Dimissioni dalle strutture della Regione Veneto per i DRG più frequenti. Anni 2000-2009**

DRG	Anno										Var. % 2000-9
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	
373-Parto vaginale senza diagnosi complicanti	29.136	28.089	28.736	29.255	30.255	30.384	30.734	31.254	31.925	30.957	6,3
372-Parto vaginale con diagnosi complicanti	546	612	734	799	845	741	845	870	980	941	72,3
127-Insufficienza cardiaca e shock	15.570	16.526	17.224	17.014	18.085	17.907	18.590	18.468	19.040	18.955	21,7
359-Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	10.472	12.266	12.633	13.154	13.804	14.119	14.920	15.388	15.802	16.987	62,2
358-Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne con CC	683	692	735	666	640	533	513	514	502	466	-31,8
503-Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione						16.800	17.282	17.049	17.056		
544-Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori										14.543	
381-Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	13.241	13.549	14.046	14.384	15.273	14.957	14.640	14.628	14.282	14.191	7,2
371-Parto cesareo senza CC	9.833	9.929	10.727	11.204	12.028	12.214	12.531	12.521	12.501	12.530	27,4
370-Parto cesareo con CC	812	898	1.004	1.022	1.003	942	824	812	868	897	10,5
538-Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC										11.339	
537-Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore con CC										208	
089-Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	6.302	6.345	6.545	7.147	6.549	7.433	6.319	6.092	6.277	6.572	4,3
090-Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni senza CC	4.427	4.049	3.466	3.621	3.287	3.815	3.743	3.722	3.773	3.916	-11,5
139-Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	8.786	8.563	8.386	7.956	7.969	8.021	8.267	8.232	7.956	7.729	-12,0
138-Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca con CC	4.121	4.062	4.050	3.562	3.486	3.452	2.754	2.678	2.574	2.293	-44,4
183-Esofagite, gastroenterite e miscellanea di mal. dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	14.132	12.818	10.500	9.734	9.041	9.049	9.132	8.285	7.960	7.357	-47,9
182-Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni con CC	3.742	3.741	3.198	3.044	2.830	2.850	2.681	2.602	2.563	2.316	-38,1
229-Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	7.041	8.139	8.388	8.661	8.851	8.903	8.729	9.016	9.296	9.309	32,2
125-Mal. cardiovasc. eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non compl.	5.408	5.515	5.560	5.507	5.908	5.780	5.893	5.825	5.894	6.266	15,9
124-Mal. cardiovasc. eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi compl.	2.900	3.067	3.002	2.971	2.955	2.881	2.830	2.811	2.953	2.848	-1,8
430-Psicosi	9.400	9.371	9.562	9.692	9.474	9.234	8.908	9.171	9.091	8.986	-4,4
364-Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	11.683	11.844	11.099	11.227	10.606	10.014	9.837	8.858	8.302	8.615	-26,3
014-Emorragia intracranica o infarto cerebrale	10.083	10.012	10.582	10.712	10.662	10.555	10.384	10.403	10.261	8.402	-16,7
162-Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	12.825	13.511	13.153	13.321	13.206	13.186	12.941	13.297	9.962	7.902	-38,4
161-Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni con CC	745	744	733	636	598	636	489	495	348	380	-49,0
311-Interventi per via transuretrale senza CC	6.253	6.351	6.179	6.054	6.110	6.430	6.588	6.872	7.261	7.340	17,4
310-Interventi per via transuretrale con CC	1.107	1.147	1.201	1.205	1.162	1.200	972	878	923	832	-24,8
087-Edema polmonare e insufficienza respiratoria	3.250	4.368	5.082	5.824	5.697	6.330	7.198	7.517	7.860	7.911	143,4
256-Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	3.425	3.582	3.460	3.728	4.158	5.030	5.596	6.495	6.699	7.653	123,4

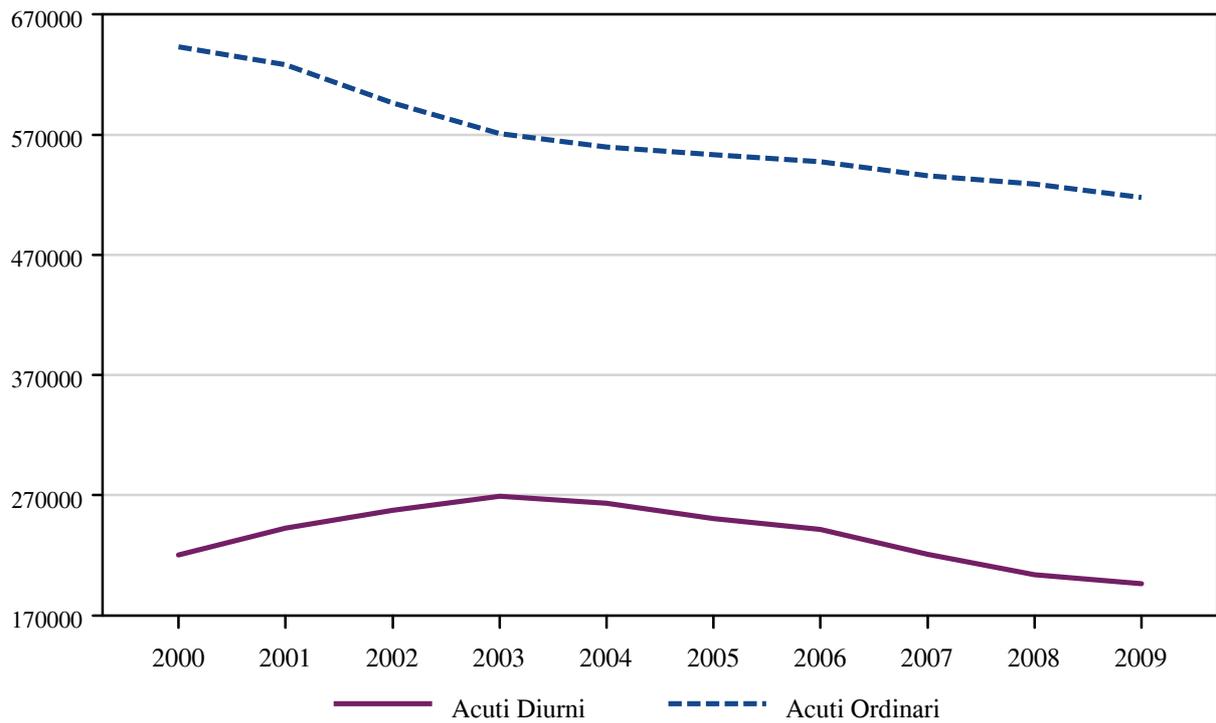
**Tabella 5. Dimissioni e durata della degenza per i DRG più frequenti in regime ordinario per acuti. Strutture ospedaliere della Regione Veneto, anni 2000 e 2009.**

DRG	2000			2009				
	N	%	Degenza Media	Degenza Mediana	N	%	Degenza Media	Degenza Mediana
373-Parto vaginale senza diagnosi complicanti	29.109	4,3	4,0	4	30.952	5,8	3,5	3
372-Parto vaginale con diagnosi complicanti	545	0,1	5,9	5	937	0,2	4,7	4
127-Insufficienza cardiaca e shock	14.688	2,2	11,2	9	17.909	3,3	10,8	9
544-Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori					14.537	2,7	10,9	10
371-Parto cesareo senza CC	9.833	1,5	6,8	6	12.529	2,3	5,1	4
370-Parto cesareo con CC	812	0,1	9,5	7	897	0,2	8,2	5
359-Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	9.175	1,4	5,9	6	9.709	1,8	4,2	4
358-Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne con CC	682	0,1	9,1	8	425	0,1	8,2	6
089-Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	5.887	0,9	13,7	12	6.269	1,2	12,8	11
090-Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni senza CC	4.207	0,6	11,6	10	3.769	0,7	9,9	8
183-Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	11.876	1,8	6,1	5	6.398	1,2	5,7	5
182-Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni con CC	3.432	0,5	9,2	8	2.232	0,4	9,7	8
430-Psicosi	8.244	1,2	19,6	14	8.340	1,6	19,4	15
014-Emorragia intracranica o infarto cerebrale	8.473	1,3	13,9	11	7.786	1,4	12,8	11
087-Edema polmonare e insufficienza respiratoria	2.626	0,4	10,8	9	7.300	1,4	11,0	9
494-Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	5.593	0,8	5,1	4	6.687	1,2	3,7	3
493-Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune con CC	770	0,1	10,9	9	536	0,1	9,9	8
125-Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata	4.403	0,7	4,9	3	4.473	0,8	4,9	3
124-Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi complicata	2.629	0,4	8,9	7	2.647	0,5	9,9	7
139-Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	5.882	0,9	5,7	4	3.866	0,7	4,8	3
138-Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca con CC	3.546	0,5	8,0	6	1.948	0,4	8,3	7
219-Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	4.251	0,6	7,8	6	4.654	0,9	6,8	6
218-Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni con CC	413	0,1	14,2	11	408	0,1	13,7	11
538-Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC					4.916	0,9	2,7	2
537-Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore con CC					139	0,0	9,8	6
088-Malattia polmonare cronica ostruttiva	9.047	1,3	10,8	9	4.790	0,9	10,0	8
211-Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC	2.911	0,4	14,8	13	3.176	0,6	13,0	12
210-Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC	783	0,1	21,8	17	1.362	0,3	17,9	15
316-Insufficienza renale	2.909	0,4	10,8	8	4.472	0,8	11,2	9
503-Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione					4.438	0,8	2,4	2

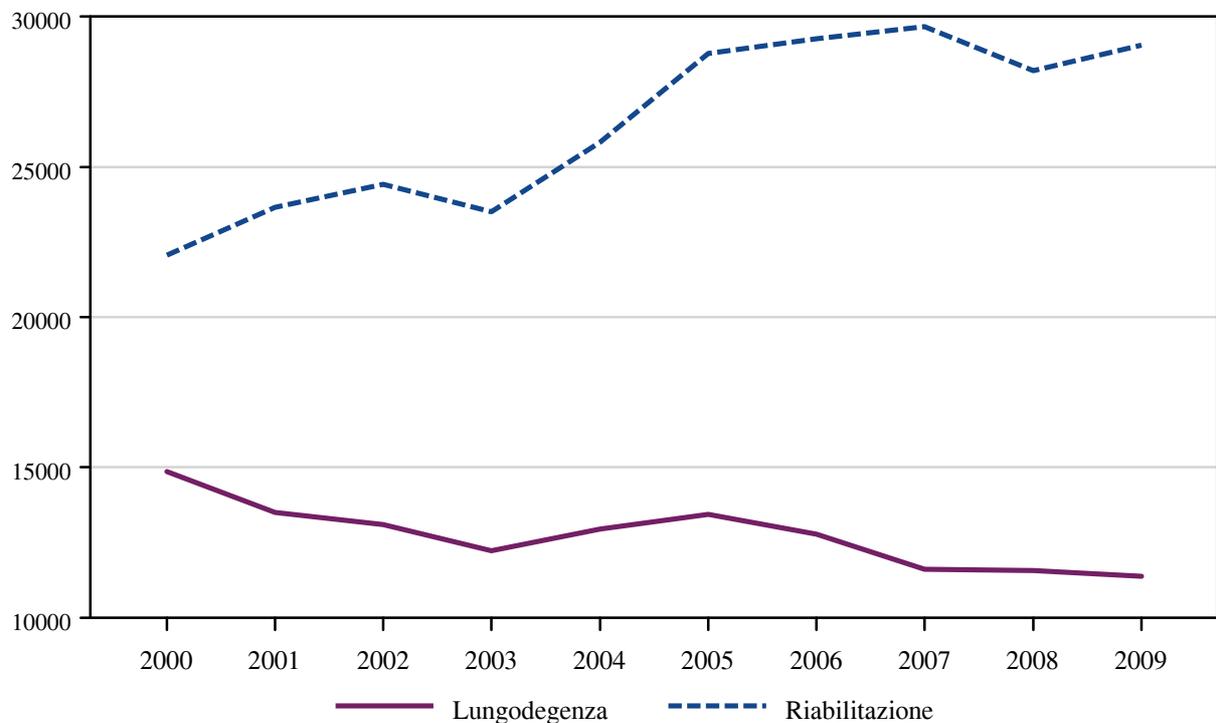
**Tabella 6. Dimissioni e durata della degenza per i DRG più frequenti in regime diurno per acuti. Strutture ospedaliere della Regione Veneto. Anni 2000 e 2009**

DRG	2000			2009		
	N	%	Degenza Media	N	%	Degenza Media
503-Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione				12.617	6,3	1,5
381-Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	8.677	3,8	1,4	1	10.946	5,5
364-Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	8.019	3,5	1,3	1	7.369	3,7
359-Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	1.297	0,6	1,4	1	7.278	3,6
229-Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	4.549	2,0	2,0	1	7.133	3,6
538-Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC				6.420	3,2	1,5
162-Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	7.552	3,3	1,9	1	6.239	3,1
158-Interventi su ano e stoma senza CC	2.437	1,1	1,9	1	4.893	2,5
042-Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	815	0,4	1,9	2	4.815	2,4
270-Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	3.403	1,5	1,9	1	4.742	2,4
266-Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	2.780	1,2	1,9	1	4.649	2,3
060-Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	3.972	1,7	1,4	1	4.410	2,2
139-Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	2.823	1,2	1,5	1	3.834	1,9
225-Interventi sul piede	908	0,4	1,6	1	4.125	2,1
311-Interventi per via transuretrale senza CC	1.468	0,6	1,5	1	3.707	1,9
408-Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi	1.182	0,5	2,7	1	3.391	1,7
412-Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	2.502	1,1	1,6	1	3.133	1,6
227-Interventi sui tessuti molli senza CC	2.603	1,1	1,7	1	3.053	1,5
055-Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	1.700	0,7	1,8	1	2.924	1,5
339-Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni	1.847	0,8	1,6	1	2.809	1,4
323-Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	1.468	0,6	1,8	1	1.927	1,0

**Figura 1.** Dimissioni dai reparti per acuti per anni. Residenti Regione Veneto. Anni 2000-2009.



**Figura 2.** Dimissioni dai reparti di riabilitazione e di lungodegenza per anno. Residenti in Veneto. Anni 2000-2009.





**Tabella 8. Mobilità attiva interregionale: numero di dimissioni (N) e Indice di Attrazione (IA) per tipo di assistenza. Anni 2000-2009**

	2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	N	IA																		
Acuti Diurni	15.499	6,8	17.770	7,1	18.232	6,9	19.861	7,1	21.117	7,8	21.202	8,2	20.855	8,4	18.461	8,2	17.637	8,5	17.182	8,7
Acuti Ordinari	51.883	7,8	51.301	7,9	49.599	8,0	47.620	8,1	46.481	8,0	47.237	8,3	46.489	8,2	45.380	8,2	44.134	8,1	43.171	8,1
Lungodegenza	553	3,6	509	3,7	316	2,4	301	2,4	366	2,8	297	2,2	280	2,2	226	2,0	240	2,1	193	1,7
Riabilitazione	3.037	13,1	3.379	13,7	3.675	14,5	3.495	14,5	3.703	13,9	3.750	12,9	3.810	12,9	3.835	12,9	3.347	12,0	3.425	11,7
TOTALE	70.972	7,6	72.959	7,8	71.822	7,8	71.277	7,9	71.667	8,1	72.486	8,3	71.434	8,4	67.902	8,3	65.358	8,3	63.971	8,3

**Tabella 9. Mobilità passiva interregionale: numero di dimissioni (N) e Indice di Fuga (IF) per tipo di assistenza. Anni 2000-2009**

	2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	N	IF	N	IF	N	IF	N	IF	N	IF	N	IF	N	IF	N	IF	N	IF	N	IF
Acuti Diurni	9.280	4,2	9.792	4,0	10.114	3,9	11.150	4,1	12.092	4,6	13.131	5,2	14.406	6,0	14.782	6,7	14.796	7,3	15.198	7,7
Acuti Ordinari	27.917	4,3	27.999	4,5	27.672	4,6	27.426	4,8	28.307	5,1	28.458	5,1	29.605	5,4	30.175	5,6	30.053	5,7	29.668	5,7
Lungodegenza	212	1,4	176	1,3	193	1,5	174	1,4	200	1,5	264	2,0	284	2,2	411	3,5	367	3,2	403	3,5
Riabilitazione	1.937	8,8	2.390	10,1	2.780	11,4	2.912	12,4	2.977	11,5	3.369	11,7	3.500	12,0	3.822	12,9	3.699	13,1	3.318	11,4
TOTALE	39.346	4,4	40.357	4,4	40.759	4,6	41.662	4,8	43.576	5,1	45.222	5,3	47.795	5,8	49.190	6,2	48.915	6,3	48.587	6,4

**Tabella 10. Mobilità attiva interregionale: numero di dimissioni (N) e Indice di Attrazione (IA) per gruppi di specialità. Anni 2000-2009**

	2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	N	IA																		
Cardiochirurgia	648	16,2	672	15,1	629	15,5	682	16,3	635	14,9	600	14,3	647	16,1	567	14,4	633	16,2	600	15,0
Cardiologia	2.095	5,2	2.221	5,3	1.865	4,4	1.945	4,6	1.758	4,1	1.780	4,1	1.656	3,9	1.656	4,0	1.562	3,7	1.475	3,5
Chirurgia Generale	11.170	7,6	10.924	7,4	10.914	7,7	11.268	8,0	10.947	8,0	12.427	9,1	12.705	9,4	12.052	9,2	11.596	9,2	11.530	9,5
Chirurgia Plastica	542	10,3	567	9,7	588	10,1	579	9,9	561	9,2	547	9,1	553	8,5	540	8,2	542	8,2	577	8,5
Chirurgia Toracica	637	9,3	656	8,2	632	7,8	715	7,8	725	7,9	739	8,3	667	7,5	651	8,2	670	8,7	907	11,1
Gastroenterologia	685	12,2	799	11,5	792	10,6	840	10,0	783	9,1	866	9,7	772	8,8	678	8,1	696	8,5	680	8,2
Lungodegenza	553	3,6	509	3,7	316	2,4	301	2,4	366	2,8	297	2,2	280	2,2	226	2,0	240	2,1	193	1,7
Malattie Infettive	492	7,0	541	7,7	552	8,9	433	7,5	379	7,4	350	7,5	329	6,8	312	6,8	305	7,0	312	6,8
Materno Infantile	7.733	4,9	8.080	5,2	7.562	4,9	7.198	4,7	7.228	4,7	7.180	4,8	7.346	5,0	7.267	5,1	7.469	5,2	7.404	5,3
Medicina Generale	6.961	3,7	6.637	3,7	6.420	3,7	6.156	3,6	6.071	3,7	5.961	3,7	5.306	3,4	4.887	3,3	5.023	3,5	4.613	3,3
Nefrologia	710	9,6	610	8,7	403	6,4	352	5,7	361	5,9	394	6,4	338	5,5	283	4,8	287	4,7	283	4,7
Neurochirurgia	2.500	27,4	2.452	28,2	2.366	27,6	2.390	28,3	2.489	27,8	2.504	28,0	2.495	29,4	2.377	27,6	2.185	25,0	2.165	24,1
Neurologia	1.672	6,8	1.703	6,9	1.757	7,3	1.781	7,8	1.986	8,7	1.835	8,2	1.897	8,8	1.459	7,7	1.342	7,1	1.180	6,6
Ocullistica	5.577	12,8	5.693	12,4	5.992	12,3	5.881	12,6	5.488	15,0	5.400	21,5	5.014	25,6	4.019	26,2	3.325	21,7	3.451	22,2
Oncoematologia	1.903	5,3	2.246	5,3	2.291	5,4	2.332	5,7	2.619	6,0	3.040	6,9	3.063	6,8	2.402	6,6	1.550	6,9	1.301	7,9
Ortopedia	11.622	10,8	11.947	11,1	12.104	11,6	12.046	11,7	12.602	12,4	12.257	12,2	12.184	12,2	12.200	12,6	11.905	12,3	11.939	12,3
Otorinolaringoiatria	4.555	10,6	4.778	11,0	4.757	11,1	4.808	11,6	4.844	11,8	4.836	11,8	4.746	11,7	4.648	11,8	4.678	12,4	3.926	11,3
Psichiatria	1.453	9,7	1.362	9,1	1.355	9,3	1.506	10,2	1.375	9,5	1.380	9,7	1.335	9,7	1.610	10,7	1.685	11,3	1.678	11,5
Riabilitazione	3.037	13,1	3.379	13,7	3.675	14,5	3.495	14,5	3.703	13,9	3.750	12,9	3.810	12,9	3.835	12,9	3.347	12,0	3.425	11,7
Urologia	6.424	14,1	7.182	14,8	6.852	14,4	6.569	14,3	6.747	14,9	6.343	14,2	6.291	14,0	6.233	13,9	6.318	14,4	6.332	14,3

**Tabella 11. Mobilità passiva interregionale: numero di dimissioni (N) e Indice di Fuga (IF) per gruppi di specialità. Anni 2000-2009**

	2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	N	IF																		
Cardiologia	554	14,2	522	12,1	565	14,2	491	12,3	568	13,5	545	13,2	538	13,7	594	15,0	553	14,5	611	15,2
Cardiologia	1.260	3,2	1.443	3,5	1.407	3,4	1.426	3,4	1.611	3,8	1.591	3,7	1.784	4,2	1.968	4,7	1.928	4,5	1.873	4,4
Chirurgia Generale	5.289	3,8	5.416	3,8	5.720	4,2	6.027	4,4	6.458	4,9	6.763	5,1	7.239	5,6	7.856	6,2	7.181	5,9	7.752	6,6
Chirurgia Plastica	372	7,3	365	6,5	339	6,1	332	6,0	390	6,6	402	6,9	450	7,0	456	7,0	459	7,1	443	6,6
Chirurgia Toracica	343	5,3	395	5,1	354	4,5	389	4,4	419	4,7	476	5,5	462	5,3	515	6,6	529	7,0	468	6,0
Gastroenterologia	157	3,1	160	2,5	151	2,2	144	1,9	207	2,6	278	3,3	316	3,8	289	3,6	282	3,6	301	3,8
Lungodegenza	212	1,4	176	1,3	193	1,5	174	1,4	200	1,5	264	2,0	284	2,2	411	3,5	367	3,2	403	3,5
Malattie Infettive	565	7,9	617	8,7	636	10,1	675	11,3	814	14,6	933	17,7	754	14,4	398	8,5	387	8,7	312	6,8
Materno Infantile	7.333	4,7	7.042	4,5	7.150	4,7	7.734	5,1	7.939	5,2	7.922	5,3	8.300	5,6	8.317	5,8	8.522	5,9	8.508	6,0
Medicina Generale	6.112	3,2	5.851	3,2	5.717	3,3	5.671	3,4	5.650	3,4	6.132	3,8	6.401	4,1	5.709	3,9	5.395	3,8	5.026	3,6
Nefrologia	179	2,6	188	2,8	167	2,8	191	3,2	208	3,5	153	2,6	201	3,3	185	3,2	197	3,3	190	3,2
Neurochirurgia	462	6,5	412	6,2	431	6,5	408	6,3	451	6,5	464	6,7	474	7,3	481	7,2	495	7,0	526	7,2
Neurologia	785	3,3	820	3,5	786	3,4	815	3,7	853	3,9	852	4,0	895	4,3	910	4,9	953	5,1	896	5,1
Ocullistica	1.798	4,5	1.910	4,5	1.680	3,8	1.559	3,7	1.385	4,2	1.236	5,9	1.241	7,9	1.322	10,5	1.439	10,7	1.397	10,3
Oncoematologia	3.187	8,5	3.300	7,6	2.963	6,9	2.737	6,6	2.637	6,0	2.648	6,1	2.966	6,6	3.369	9,0	3.502	14,4	3.497	18,7
Ortopedia	5.734	5,7	6.229	6,1	6.769	6,8	7.072	7,2	7.637	7,9	8.190	8,5	8.894	9,2	9.471	10,0	9.782	10,3	9.894	10,4
Otorinolaringoiatria	2.074	5,1	2.090	5,1	1.944	4,8	1.847	4,8	2.078	5,5	2.004	5,3	1.960	5,2	1.937	5,3	1.982	5,7	1.992	6,1
Psichiatria	227	1,6	294	2,1	249	1,9	264	2,0	291	2,2	250	1,9	285	2,2	308	2,2	290	2,1	243	1,9
Riabilitazione	1.937	8,8	2.390	10,1	2.780	11,4	2.912	12,4	2.977	11,5	3.369	11,7	3.500	12,0	3.822	12,9	3.699	13,1	3.318	11,4
Urologia	764	1,9	729	1,7	749	1,8	785	2,0	802	2,0	748	1,9	851	2,2	871	2,2	972	2,5	936	2,4

**Tabella 12. Saldo di mobilità interregionale (Mobilità attiva-Mobilità passiva) per gruppi di specialità. Anni 2000-2009**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Cardiologia	94	150	64	191	67	55	109	-27	80	-11
Cardiologia	835	778	458	519	147	189	-128	-312	-366	-398
Chirurgia Generale	5.881	5.508	5.194	5.241	4.489	5.664	5.466	4.196	4.415	3.778
Chirurgia Plastica	170	202	249	247	171	145	103	84	83	134
Chirurgia Toracica	294	261	278	326	306	263	205	136	141	439
Gastroenterologia	528	639	641	696	576	588	456	389	414	379
Lungodegenza	341	333	123	127	166	33	-4	-185	-127	-210
Malattie Infettive	-73	-76	-84	-242	-435	-583	-425	-86	-82	0
Materno Infantile	400	1.038	412	-536	-711	-742	-954	-1.050	-1.053	-1.104
Medicina Generale	849	786	703	485	421	-171	-1.095	-822	-372	-413
Nefrologia	531	422	236	161	153	241	137	98	90	93
Neurochirurgia	2.038	2.040	1.935	1.982	2.038	2.040	2.021	1.896	1.690	1.639
Neurologia	887	883	971	966	1.133	983	1.002	549	389	284
Oculistica	3.779	3.783	4.312	4.322	4.103	4.164	3.773	2.697	1.886	2.054
Oncematologia	-1.284	-1.054	-672	-405	-18	392	97	-967	-1.952	-2.196
Ortopedia	5.888	5.718	5.335	4.974	4.965	4.067	3.290	2.729	2.123	2.045
Otorinolaringoiatria	2.481	2.688	2.813	2.961	2.766	2.832	2.786	2.711	2.696	1.934
Psichiatria	1.226	1.068	1.106	1.242	1.084	1.130	1.050	1.302	1.395	1.435
Riabilitazione	1.100	989	895	583	726	381	310	13	-352	107
Urologia	5.660	6.453	6.103	5.784	5.945	5.595	5.440	5.362	5.346	5.396

**Tabella 13. Mobilità passiva interregionale: numero di dimissioni (N) e Indice di Fuga (IF) per Azienda ULSS di residenza. Anni 2000-2009**

	2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	N	IF																		
101-Belluno	2.326	8,9	2.207	8,8	2.255	9,5	2.412	10,6	2.308	10,4	2.247	10,1	2.313	10,5	2.409	11,2	2.459	11,5	2.367	11,9
102-Feltre	475	3,0	542	3,6	639	4,4	679	4,7	685	4,8	614	4,5	715	5,2	776	5,7	779	5,7	718	5,5
103-Bassano del Grappa	967	3,4	1.112	3,8	1.117	4,0	1.058	3,8	1.129	4,0	1.306	4,7	1.163	4,3	1.346	5,0	1.338	5,1	1.329	5,2
104-Alto Vicentino	854	2,9	908	3,1	938	3,4	1.088	4,0	1.123	4,2	1.167	4,4	1.192	4,6	1.254	4,9	1.217	4,8	1.186	4,7
105-Ovest Vicentino	690	2,0	742	2,1	742	2,3	747	2,4	759	2,6	944	3,4	890	3,2	977	3,5	1.059	3,9	1.069	4,0
106-Vicenza	1.732	3,1	1.842	3,1	1.811	3,3	1.917	3,4	2.168	3,9	2.162	4,1	2.312	4,6	2.294	4,8	2.455	5,4	2.329	5,2
107-Pieve di Soligo	2.969	7,5	2.835	7,5	2.939	7,9	2.833	7,8	3.139	8,8	3.182	8,9	3.285	9,6	3.356	10,3	3.214	9,9	3.021	9,5
108-Asolo	1.071	2,6	1.107	2,8	1.183	3,0	1.282	3,4	1.506	3,8	1.448	3,7	1.572	4,1	1.646	4,6	1.797	5,0	1.855	5,3
109-Treviso	3.154	4,7	3.419	5,0	3.426	4,9	3.458	5,0	3.768	5,5	4.037	5,8	4.144	6,1	4.037	6,2	4.122	6,6	4.179	6,8
110-Veneto Orientale	5.660	13,9	5.407	13,6	5.251	13,7	5.337	13,9	5.697	15,4	5.812	16,1	5.712	16,0	5.875	16,7	6.114	17,8	6.390	19,1
112-Veneziana	2.342	3,3	2.418	3,4	2.324	3,3	2.357	3,5	2.449	3,9	2.511	4,1	2.778	4,7	2.888	5,0	2.714	5,0	2.646	5,1
113-Mirano	940	2,0	955	2,1	977	2,1	1.035	2,2	1.124	2,5	1.110	2,5	1.283	2,9	1.412	3,4	1.384	3,4	1.453	3,7
114-Chioggia	533	1,9	484	1,6	526	1,8	511	1,9	612	2,3	590	2,4	623	2,7	788	3,4	700	3,0	660	3,0
115-Alta Padovana	673	1,6	706	1,7	726	1,8	793	2,0	821	2,0	854	2,1	917	2,3	986	2,6	1.012	2,8	992	2,7
116-Padova	2.149	2,8	2.137	2,7	2.175	2,7	2.353	3,0	2.297	3,0	2.322	3,1	2.750	3,6	2.797	3,9	2.680	3,9	2.582	3,9
117-Este	784	2,3	784	2,3	957	2,9	1.008	3,0	1.222	3,8	1.394	4,3	1.582	5,0	1.651	5,4	1.462	5,1	1.474	5,3
118-Rovigo	3.830	11,0	3.924	11,8	3.735	11,5	3.949	12,6	3.938	13,0	4.058	13,2	4.338	14,1	4.493	14,8	4.428	15,3	4.573	15,6
119-Adria	722	4,5	851	5,2	942	5,7	829	5,0	852	5,2	926	5,6	981	6,2	1.106	7,5	902	6,5	989	7,5
120-Verona	3.306	3,8	3.543	3,9	3.519	3,7	3.420	3,6	3.471	3,8	3.707	4,1	4.020	4,5	3.972	4,8	3.856	4,7	3.791	4,8
121-Legnago	1.238	3,8	1.348	4,1	1.514	5,3	1.560	5,5	1.534	5,5	1.702	6,2	1.869	6,9	1.751	6,7	1.751	6,6	1.630	6,3
122-Bussolengo	2.931	5,6	3.086	5,8	3.063	5,8	3.036	5,8	2.974	5,6	3.129	5,9	3.356	6,4	3.376	7,0	3.472	7,5	3.354	7,2

**Tabella 14. Mobilità passiva interregionale: numero di dimissioni (N) e percentuale sul totale (%) per setting assistenziale e regione di ricovero. Anno 2009**

	Acuti Ordinari		Acuti Diurni		Lungodegenza		Riabilitazione		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
030-Lombardia	6.693	22,6	2.523	16,6	39	9,7	820	24,7	10.075	20,7
042-Provincia di Trento	1.418	4,8	661	4,3	172	42,7	1.522	45,9	3.773	7,8
060-Friuli Venezia Giulia	8.342	28,1	6.540	43,0	58	14,4	145	4,4	15.085	31,0
080-Emilia Romagna	7.416	25,0	3.363	22,1	99	24,6	652	19,7	11.530	23,7
999-Altre Regioni	5.799	19,5	2.111	13,9	35	8,7	179	5,4	8.124	16,7
<b>Totale</b>	<b>29.668</b>	<b>100,0</b>	<b>15.198</b>	<b>100,0</b>	<b>403</b>	<b>100,0</b>	<b>3.318</b>	<b>100,0</b>	<b>48.587</b>	<b>100,0</b>

**Tabella 15. Mobilità passiva interregionale: numero di dimissioni (N) e percentuale sul totale (%) per disciplina e istituto. Anno 2009**

	Chirurgia Generale		Medicina Generale		Materno Infantile		Oncoematologia		Ortopedia		Riabilitazione		Altro reparto		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
060902-CENTRO RIFERIMENTO ONCOLOGICO (AVIANO)	1.022	13,2					2.121	60,7							3.143	6,5
080909-AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA	462	6,0	481	9,6	940	11,0	228	6,5	94	1,0	139	4,2	774	7,3	3.118	6,4
060912-AZIENDA OSPEDALIERA 'S. MARIA DEGLI ANGELI (PORDENONE)	283	3,7	297	5,9	430	5,1			661	6,7	8	0,2	1.037	9,8	2.716	5,6
060040-CASA DI CURA PRIVATA 'S.GIORGIO' SPA (PORDENONE)	523	6,7	76	1,5	95	1,1			1.444	14,6			162	1,5	2.300	4,7
060006-OSPEDALE CIVILE DI LATISANA	138	1,8	326	6,5	676	7,9			181	1,8			172	1,6	1.493	3,1
060916-AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA (UDINE)	113	1,5	210	4,2	142	1,7	64	1,8	43	0,4	48	1,4	785	7,4	1.405	2,9
042018-CASA DI CURA EREMO DI ARCO SRL											1.257	37,9			1.257	2,6
060901-I.R.C.C.S. BURLO GAROFOLO (TRIESTE)	110	1,4	1	0,0	536	6,3			107	1,1			359	3,4	1.113	2,3
080960-ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI (BOLOGNA)	8	0,1	50	1,0			124	3,5	863	8,7	9	0,3			1.054	2,2
060011-CASA DI CURA 'CITTA' DI UDINE'	13	0,2	1	0,0	298	3,5			535	5,4			2	0,0	849	1,7
030907-MANTOVA OSP. C.POMA	61	0,8	36	0,7	437	5,1	29	0,8	116	1,2			140	1,3	819	1,7
030239-PIEVE DI CORIANO OSP. CIVILE	137	1,8	104	2,1	290	3,4			66	0,7	40	1,2	124	1,2	761	1,6
080908-AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA	73	0,9	101	2,0	158	1,9	102	2,9	9	0,1	2	0,1	282	2,7	727	1,5
041007-OSPEDALE DI BASE DI SAN CANDIDO	318	4,1	144	2,9	247	2,9							17	0,2	726	1,5
080221-CASA DI CURA VILLA ERBOSA OSPEDALE PRIVATO (BOLOGNA)	3	0,0			136	1,6			413	4,2	92	2,8	5	0,0	649	1,3
080213-HESPERIA HOSPITAL MODENA S.R.L.	7	0,1	2	0,0					351	3,5			208	2,0	568	1,2
060038-OSPEDALE S.MARIA DEI BATTUTI (SAN VITO AL TAGLIAMENTO)	87	1,1	51	1,0	172	2,0			200	2,0			35	0,3	545	1,1
042001-OSPEDALE DI TRENTO	120	1,5	41	0,8	58	0,7	56	1,6	40	0,4	13	0,4	213	2,0	541	1,1
030353-VOLTA MANTOVANA OSP CIVILE SRL	347	4,5									182	5,5			529	1,1
030275-OME C.C. S.ROCCO	91	1,2	54	1,1					309	3,1	21	0,6	44	0,4	519	1,1
Altre strutture	3.836	49,5	3.051	60,7	3.893	45,8	773	22,1	4.462	45,1	1.507	45,4	6.233	58,8	23.755	48,9
<b>Totale</b>	<b>7.752</b>	<b>100</b>	<b>5.026</b>	<b>100</b>	<b>8.508</b>	<b>100</b>	<b>3.497</b>	<b>100</b>	<b>9.894</b>	<b>100,0</b>	<b>3.318</b>	<b>100</b>	<b>10.592</b>	<b>100</b>	<b>48.587</b>	<b>100</b>

## 6.4 – Schede di ospedalizzazione per Azienda ULSS

Si presentano di seguito alcune schede con degli indicatori di ospedalizzazione e di mobilità per ciascuna Azienda ULSS.



## Azienda ULSS 1-Belluno

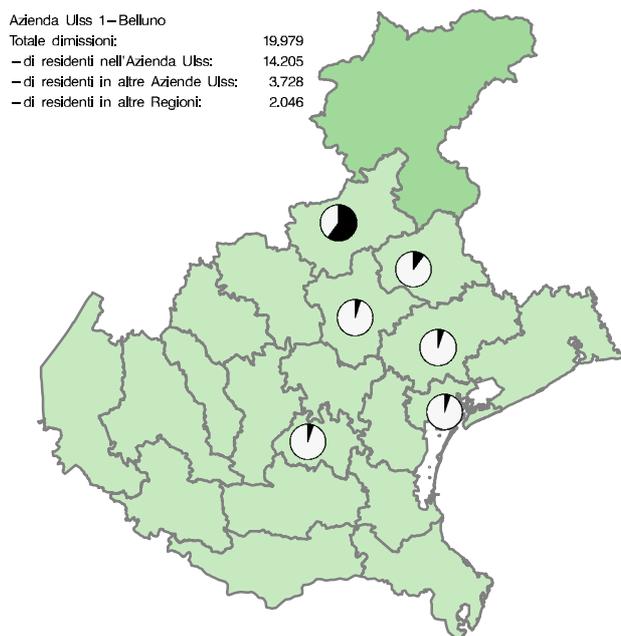
**Azienda ULSS 1-Belluno: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	15.271	141.474	9,3	6,0	29,2	17,8	11,4	25,0	14,5	10,5	835
Acuti Diurni	3.660	4.297	1,2	1,0	20,9	17,6	3,3	34,7	17,3	17,4	-765
Lungodegenza	538	14.086	26,2	20,0	8,6	5,9	2,6	8,0	1,5	6,5	3
Riabilitazione	802	13.176	16,4	14,0	73,8	48,6	25,3	72,4	62,5	9,9	42
<b>TOTALE</b>	<b>20.271</b>	<b>173.033</b>	<b>8,5</b>	<b>5,0</b>	<b>28,9</b>	<b>18,7</b>	<b>10,2</b>	<b>28,5</b>	<b>16,6</b>	<b>11,9</b>	<b>115</b>

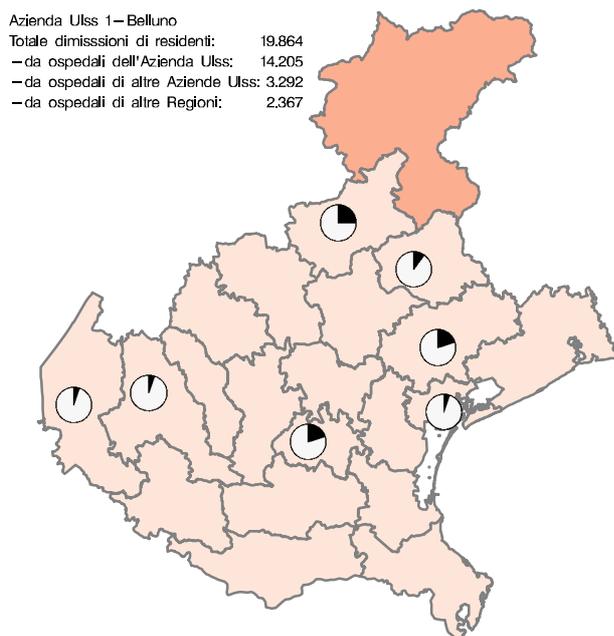
**Azienda ULSS 1-Belluno: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	21,6	19,7	27
Chirurgia Generale	16,8	32,1	-673
Medicina Generale	17,0	13,0	186
Materno Infantile	18,1	37,3	-724
Ortopedia	54,0	29,9	1.407
Urologia	29,0	7,6	251

**Azienda ULSS 1-Belluno: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero**



**Azienda ULSS 1-Belluno: fuga intraregionale (distribuzione %)**



## Azienda ULSS 2-Feltre

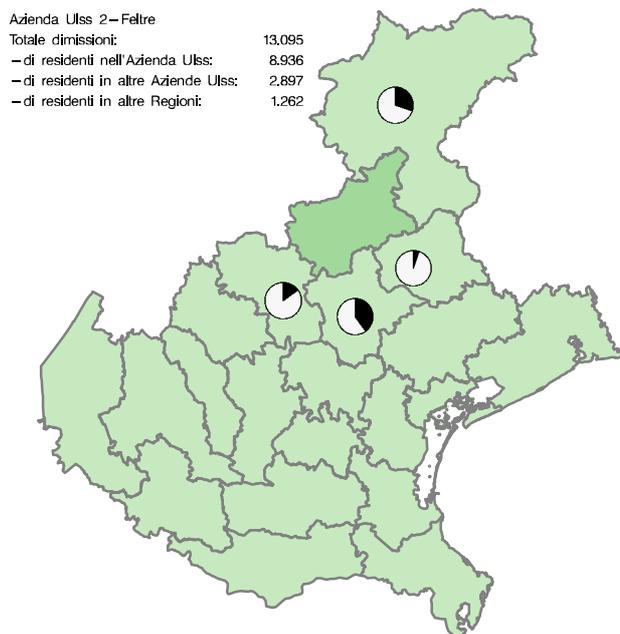
**Azienda ULSS 2-Feltre: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	9.442	71.275	7,5	5,0	30,5	20,2	10,3	30,6	25,7	4,9	-14
Acuti Diurni	2.595	3.346	1,3	1,0	34,3	26,9	7,4	37,1	29,0	8,1	-114
Lungodegenza	314	7.786	24,8	19,0	10,2	1,0	9,2	9,6	9,3	0,3	2
Riabilitazione	783	13.722	17,5	16,0	47,5	38,3	9,2	26,7	19,8	7,0	222
<b>TOTALE</b>	<b>13.134</b>	<b>96.129</b>	<b>7,3</b>	<b>4,0</b>	<b>31,8</b>	<b>22,1</b>	<b>9,6</b>	<b>31,3</b>	<b>25,7</b>	<b>5,5</b>	<b>96</b>

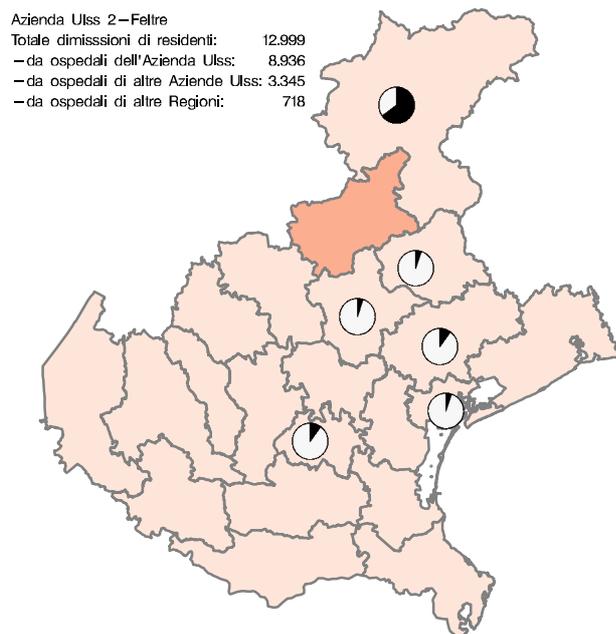
**Azienda ULSS 2-Feltre: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	22,6	26,7	-50
Chirurgia Generale	34,8	22,3	493
Medicina Generale	21,7	24,3	-80
Materno Infantile	43,2	23,0	700
Ortopedia	34,8	44,3	-244
Urologia		100,0	-221

Azienda ULSS 2-Feltre: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero



Azienda ULSS 2-Feltre: fuga intraregionale (distribuzione %)



## Azienda ULSS 3-Bassano del Grappa

**Azienda ULSS 3-Bassano del Grappa: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

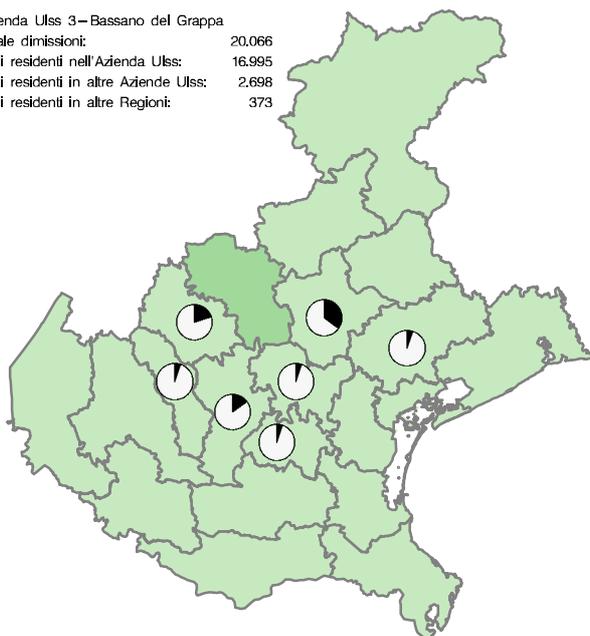
	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	15.432	142.065	9,2	6,0	14,7	12,9	1,8	30,5	26,2	4,3	-3.478
Acuti Diurni	4.415	8.319	1,9	1,0	17,1	15,3	1,8	41,3	35,5	5,8	-1.823
Riabilitazione	275	6.101	22,2	18,0	19,3	16,0	3,3	64,8	40,6	24,2	-356
<b>TOTALE</b>	<b>20.122</b>	<b>156.485</b>	<b>7,8</b>	<b>5,0</b>	<b>15,3</b>	<b>13,4</b>	<b>1,9</b>	<b>34,0</b>	<b>28,8</b>	<b>5,2</b>	<b>-5.678</b>

**Azienda ULSS 3-Bassano del Grappa: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	25,6	21,4	86
Chirurgia Generale	12,7	41,2	-1.185
Medicina Generale	7,6	11,4	-202
Materno Infantile	17,5	37,4	-1.313
Ortopedia	23,6	50,2	-1.107
Urologia	24,3	21,1	47

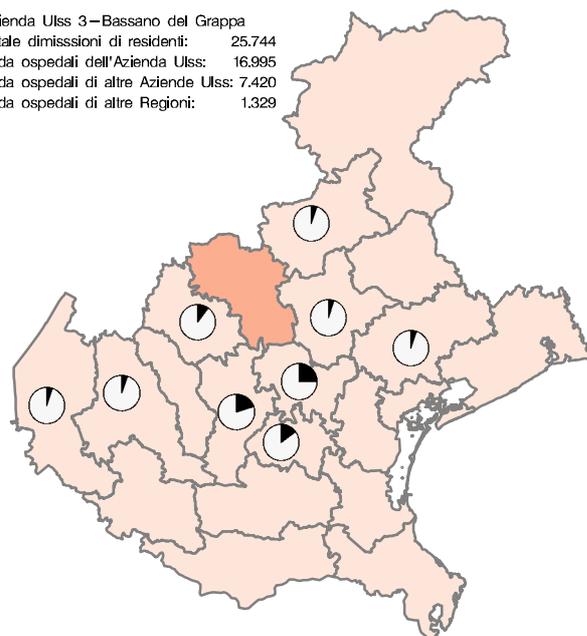
**Azienda ULSS 3-Bassano del Grappa: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero**

Azienda Ulss 3-Bassano del Grappa  
 Totale dimissioni: 20.066  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 16.995  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 2.698  
 - di residenti in altre Regioni: 373



**Azienda ULSS 3-Bassano del Grappa: fuga intraregionale (distribuzione %)**

Azienda Ulss 3-Bassano del Grappa  
 Totale dimissioni di residenti: 25.744  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 16.995  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 7.420  
 - da ospedali di altre Regioni: 1.329



## Azienda ULSS 4-Alto Vicentino

**Azienda ULSS 4-Alto Vicentino: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

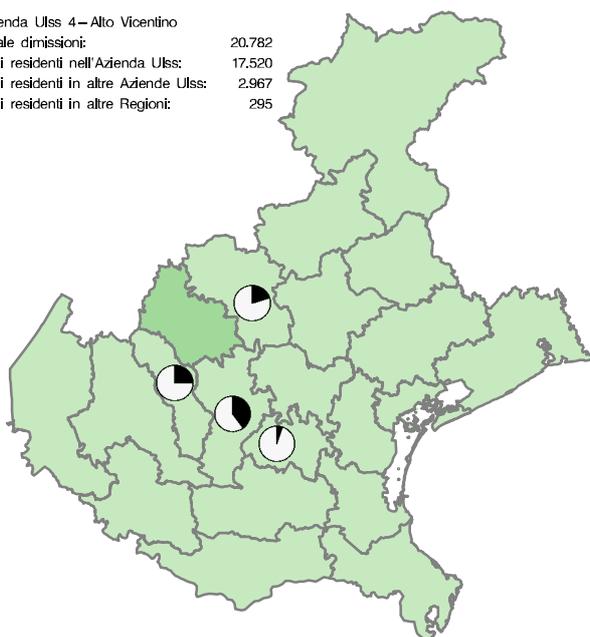
	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	15.434	109.137	7,1	4,0	15,4	13,9	1,5	27,5	23,3	4,2	-2.555
Acuti Diurni	5.114	7.396	1,4	1,0	17,1	15,9	1,2	33,7	29,9	3,8	-1.275
Lungodegenza	156	2.533	16,2	11,5	1,3	1,3		7,8	3,6	4,2	-11
Riabilitazione	214	4.651	21,7	11,0	15,6	12,8	2,8	72,8	44,6	28,2	-444
<b>TOTALE</b>	<b>20.918</b>	<b>123.717</b>	<b>5,9</b>	<b>3,0</b>	<b>15,7</b>	<b>14,3</b>	<b>1,4</b>	<b>30,1</b>	<b>25,4</b>	<b>4,7</b>	<b>-4.285</b>

**Azienda ULSS 4-Alto Vicentino: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	6,7	31,9	-444
Chirurgia Generale	9,7	29,0	-831
Medicina Generale	5,2	12,8	-296
Materno Infantile	20,9	16,4	320
Ortopedia	24,9	49,8	-1.291
Urologia	15,5	14,6	15

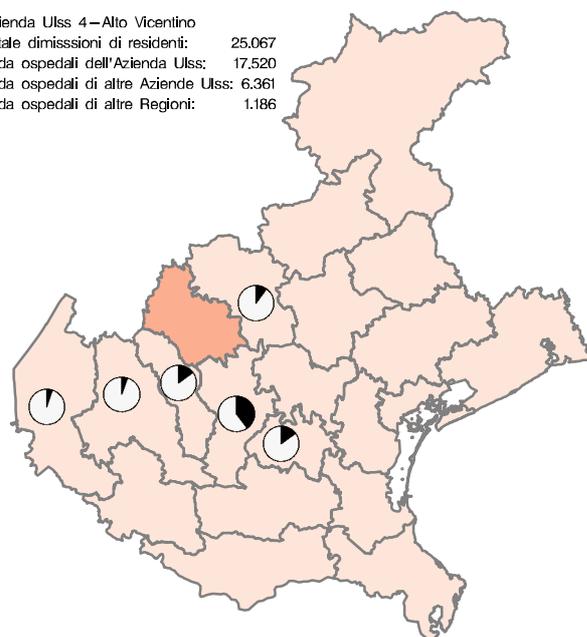
Azienda ULSS 4-Alto Vicentino: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero

Azienda Ulss 4–Alto Vicentino  
 Totale dimissioni: 20.782  
 – di residenti nell’Azienda Ulss: 17.520  
 – di residenti in altre Aziende Ulss: 2.967  
 – di residenti in altre Regioni: 295



Azienda ULSS 4-Alto Vicentino: fuga intraregionale (distribuzione %)

Azienda Ulss 4–Alto Vicentino  
 Totale dimissioni di residenti: 25.067  
 – da ospedali dell’Azienda Ulss: 17.520  
 – da ospedali di altre Aziende Ulss: 6.361  
 – da ospedali di altre Regioni: 1.186



## Azienda ULSS 5-Ovest Vicentino

**Azienda ULSS 5-Ovest Vicentino: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	15.224	106.384	7,0	4,0	14,8	12,8	2,0	34,1	30,9	3,2	-4.459
Acuti Diurni	4.676	6.413	1,4	1,0	27,4	24,5	3,0	43,6	38,6	5,0	-1.335
Lungodegenza	282	9.868	35,0	28,0	6,7	6,4	0,4	8,4	6,3	2,1	-5
Riabilitazione	704	12.025	17,1	13,0	31,5	28,5	3,0	47,0	32,6	14,5	-205
<b>TOTALE</b>	<b>20.886</b>	<b>134.690</b>	<b>6,4</b>	<b>3,0</b>	<b>18,1</b>	<b>15,8</b>	<b>2,2</b>	<b>36,4</b>	<b>32,4</b>	<b>4,0</b>	<b>-6.004</b>

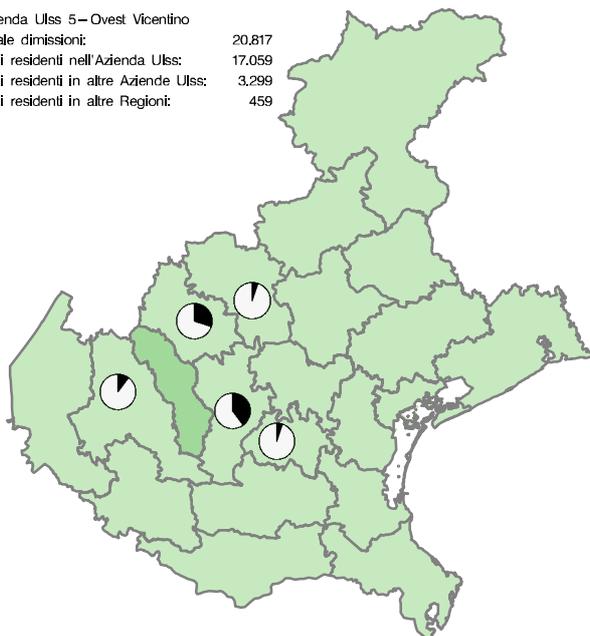
**Azienda ULSS 5-Ovest Vicentino: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	8,0	38,5	-634
Chirurgia Generale	9,4	35,1	-1.073
Medicina Generale	7,5	14,3	-332
Materno Infantile	15,8	32,6	-1.239
Ortopedia	40,4	35,5	338
Urologia	14,3	43,6	-297

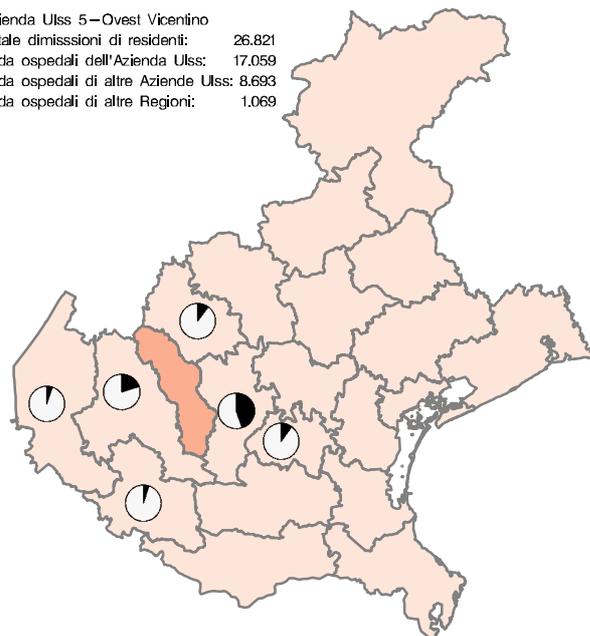
Azienda ULSS 5-Ovest Vicentino: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero

Azienda ULSS 5-Ovest Vicentino: fuga intraregionale (distribuzione %)

Azienda Ulss 5-Ovest Vicentino  
 Totale dimissioni: 20.817  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 17.059  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 3.299  
 - di residenti in altre Regioni: 459



Azienda Ulss 5-Ovest Vicentino  
 Totale dimissioni di residenti: 26.821  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 17.059  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 8.693  
 - da ospedali di altre Regioni: 1.069



## Azienda ULSS 6-Vicenza

**Azienda ULSS 6-Vicenza: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

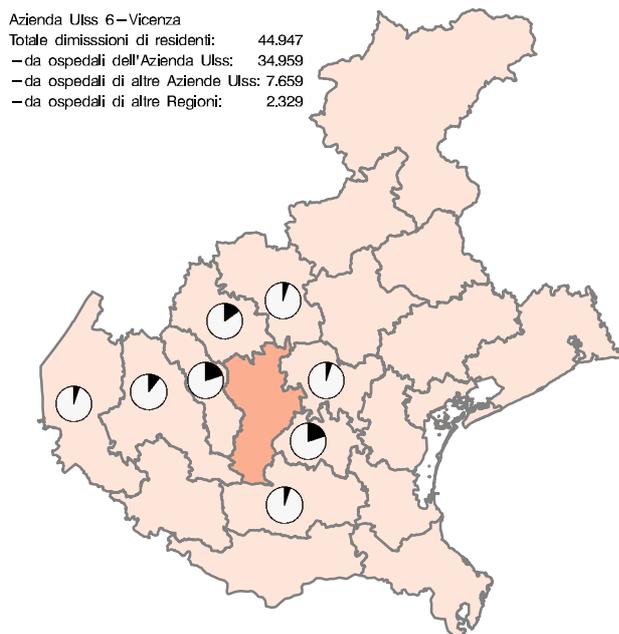
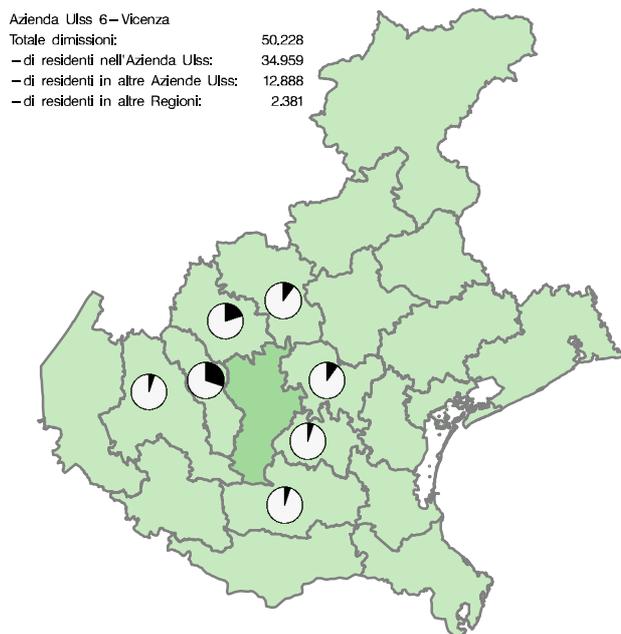
	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	39.071	308.111	7,9	5,0	29,3	24,3	5,0	18,4	14,0	4,4	5.164
Acuti Diurni	10.315	17.796	1,7	1,0	33,8	30,8	3,0	31,4	25,6	5,8	349
Lungodegenza	76	1.668	21,9	15,0	32,9	14,5	18,4	37,0	23,5	13,6	-5
Riabilitazione	1.364	39.166	28,7	19,0	35,9	25,2	10,7	45,1	28,1	17,0	-227
<b>TOTALE</b>	<b>50.826</b>	<b>366.741</b>	<b>7,2</b>	<b>4,0</b>	<b>30,4</b>	<b>25,7</b>	<b>4,7</b>	<b>22,2</b>	<b>17,0</b>	<b>5,2</b>	<b>5.281</b>

**Azienda ULSS 6-Vicenza: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	21,3	23,3	-54
Chirurgia Generale	31,2	17,1	1.388
Medicina Generale	12,3	9,7	220
Materno Infantile	23,2	22,6	79
Ortopedia	45,1	38,3	623
Urologia	19,5	25,1	-169

Azienda ULSS 6-Vicenza: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero

Azienda ULSS 6-Vicenza: fuga intraregionale (distribuzione %)



## Azienda ULSS 7-Pieve di Soligo

**Azienda ULSS 7-Pieve di Soligo: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	18.137	147.815	8,1	5,0	13,5	9,1	4,4	23,8	15,0	8,9	-2.458
Acuti Diurni	9.315	21.995	2,4	1,0	22,6	15,2	7,4	24,9	12,9	12,0	-281
Lungodegenza	462	10.533	22,8	17,0	5,0	2,8	2,2	5,8	4,3	1,5	-4
Riabilitazione	1.796	23.659	13,2	8,0	63,4	48,3	15,1	41,5	37,3	4,2	671
<b>TOTALE</b>	<b>29.710</b>	<b>204.002</b>	<b>6,9</b>	<b>4,0</b>	<b>19,2</b>	<b>13,3</b>	<b>5,9</b>	<b>24,5</b>	<b>15,0</b>	<b>9,5</b>	<b>-2.072</b>

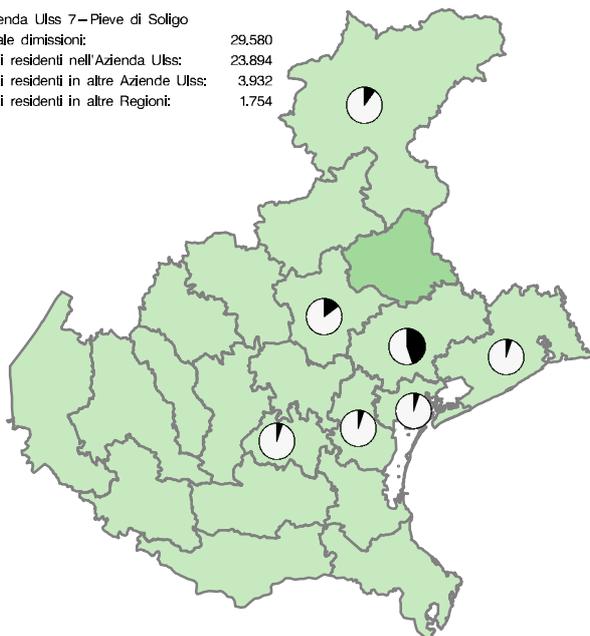
**Azienda ULSS 7-Pieve di Soligo: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	11,4	13,0	-36
Chirurgia Generale	10,8	23,8	-764
Medicina Generale	5,8	9,2	-240
Materno Infantile	18,4	19,7	-89
Ortopedia	16,9	41,5	-1.261
Urologia	16,3	18,0	-35

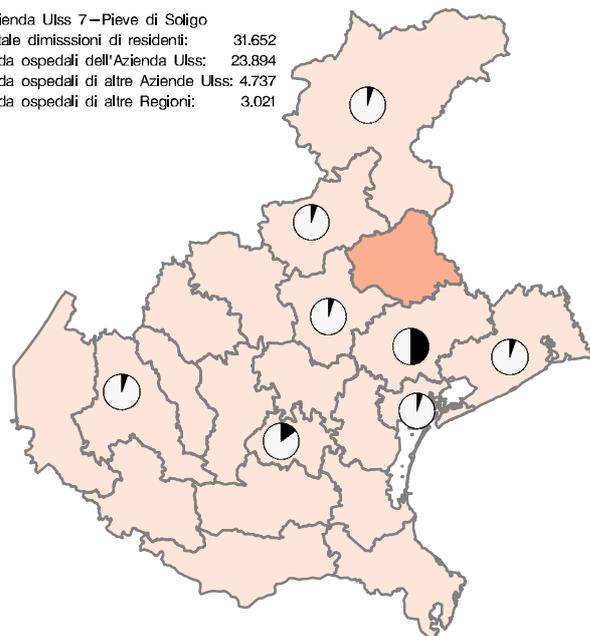
Azienda ULSS 7-Pieve di Soligo: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero

Azienda ULSS 7-Pieve di Soligo: fuga intraregionale (distribuzione %)

Azienda Ulss 7-Pieve di Soligo  
 Totale dimissioni: 29.580  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 23.894  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 3.932  
 - di residenti in altre Regioni: 1.754



Azienda Ulss 7-Pieve di Soligo  
 Totale dimissioni di residenti: 31.652  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 23.894  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 4.737  
 - da ospedali di altre Regioni: 3.021



## Azienda ULSS 8-Asolo

**Azienda ULSS 8-Asolo: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	20.717	150.931	7,3	5,0	15,2	13,3	1,9	28,7	24,4	4,3	-3.872
Acuti Diurni	7.758	15.226	2,0	2,0	25,0	23,3	1,7	36,5	29,4	7,1	-1.396
Lungodegenza	968	18.952	19,6	16,0	3,6	3,2	0,4	2,9	1,8	1,1	7
Riabilitazione	325	7.400	22,8	16,0	16,5	13,0	3,4	67,2	49,5	17,7	-497
<b>TOTALE</b>	<b>29.768</b>	<b>192.509</b>	<b>6,5</b>	<b>3,0</b>	<b>17,4</b>	<b>15,6</b>	<b>1,8</b>	<b>30,9</b>	<b>25,7</b>	<b>5,3</b>	<b>-5.758</b>

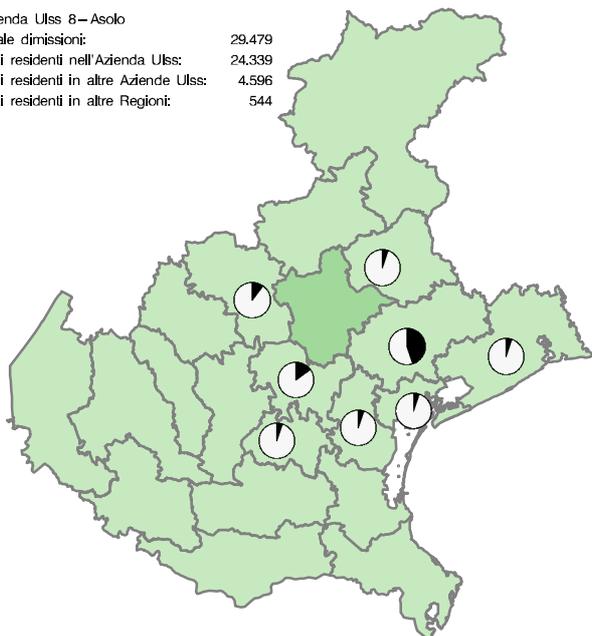
**Azienda ULSS 8-Asolo: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	13,6	13,8	-6
Chirurgia Generale	20,3	37,8	-1.097
Medicina Generale	6,8	13,4	-432
Materno Infantile	16,3	31,4	-1.355
Ortopedia	23,7	45,0	-1.253
Urologia	15,5	28,4	-252

Azienda ULSS 8-Asolo: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero

Azienda Ulss 8-Asolo

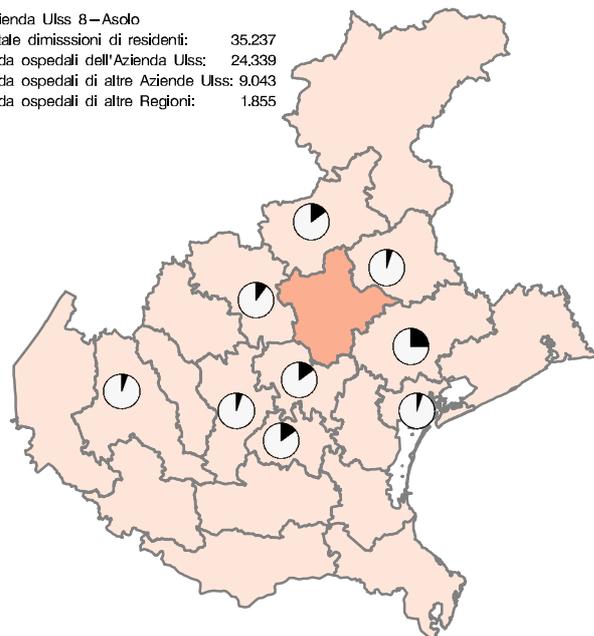
Totale dimissioni: 29.479  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 24.339  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 4.596  
 - di residenti in altre Regioni: 544



Azienda ULSS 8-Asolo: fuga intraregionale (distribuzione %)

Azienda Ulss 8-Asolo

Totale dimissioni di residenti: 35.237  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 24.339  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 9.043  
 - da ospedali di altre Regioni: 1.855



## Azienda ULSS 9-Treviso

**Azienda ULSS 9-Treviso: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

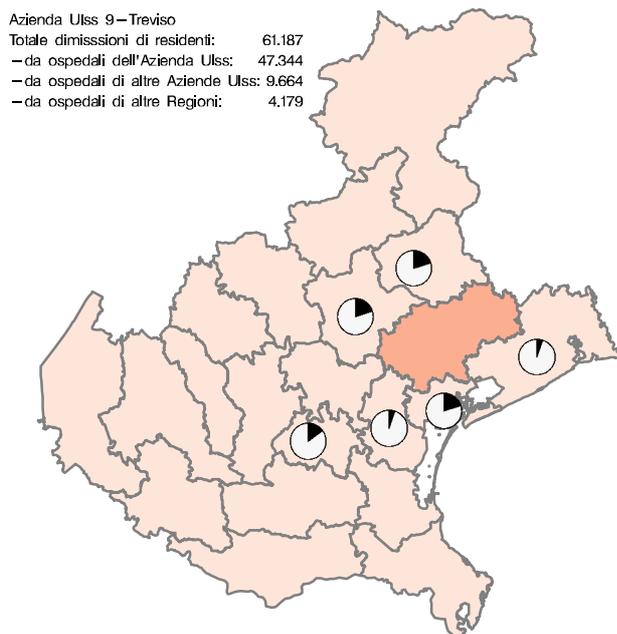
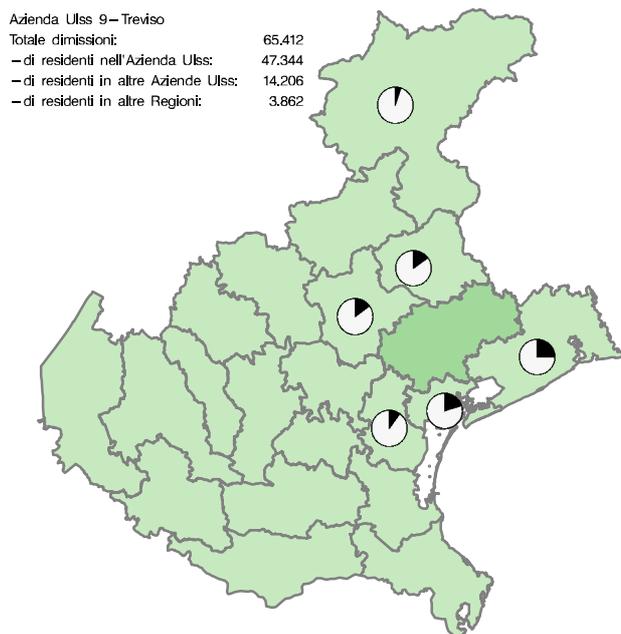
	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	44.800	373.920	8,3	5,0	23,6	18,3	5,4	19,5	13,5	6,0	2.273
Acuti Diurni	16.242	50.613	3,1	2,0	33,0	26,3	6,7	31,2	21,8	9,5	419
Lungodegenza	491	12.209	24,9	18,0	20,4	15,5	4,9	10,8	8,9	1,8	53
Riabilitazione	4.233	82.912	19,6	15,0	49,8	41,1	8,7	22,8	18,3	4,5	1.480
<b>TOTALE</b>	<b>65.766</b>	<b>519.654</b>	<b>7,9</b>	<b>4,0</b>	<b>27,6</b>	<b>21,7</b>	<b>5,9</b>	<b>22,6</b>	<b>15,8</b>	<b>6,8</b>	<b>4.225</b>

**Azienda ULSS 9-Treviso: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	17,7	13,1	167
Chirurgia Generale	28,4	18,4	1.423
Medicina Generale	8,8	8,2	97
Materno Infantile	18,6	28,9	-1.435
Ortopedia	46,7	33,1	2.010
Urologia	21,8	23,6	-62

Azienda ULSS 9-Treviso: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero

Azienda ULSS 9-Treviso: fuga intraregionale (distribuzione %)



## Azienda ULSS 10-Veneto Orientale

**Azienda ULSS 10-Veneto Orientale: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

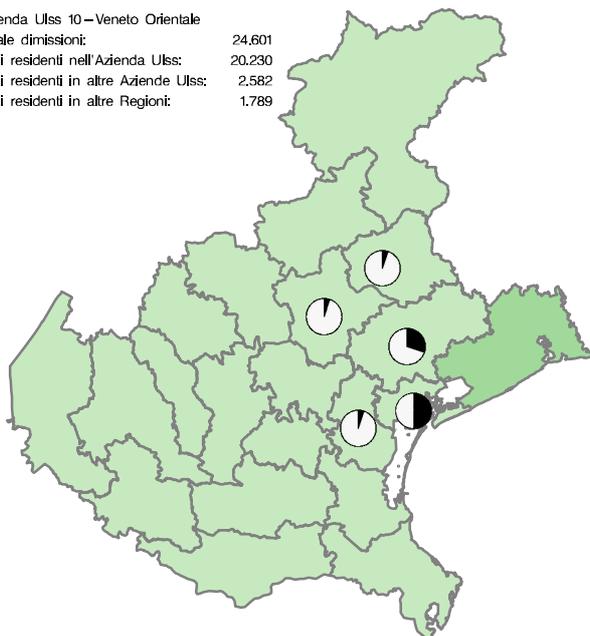
	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	19.129	158.759	8,3	5,0	16,3	9,6	6,6	33,9	17,5	16,4	-4.987
Acuti Diurni	5.231	6.601	1,3	1,0	24,1	13,9	10,2	51,8	23,6	28,2	-3.003
Lungodegenza	423	13.940	33,0	23,0	10,9	10,2	0,7	17,5	5,3	12,3	-34
Riabilitazione	236	5.172	21,9	17,0	6,8	3,0	3,8	79,4	68,2	11,2	-830
<b>TOTALE</b>	<b>25.019</b>	<b>184.472</b>	<b>7,4</b>	<b>4,0</b>	<b>17,8</b>	<b>10,5</b>	<b>7,3</b>	<b>39,5</b>	<b>20,4</b>	<b>19,1</b>	<b>-8.854</b>

**Azienda ULSS 10-Veneto Orientale: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	8,3	32,4	-699
Chirurgia Generale	18,9	38,5	-1.430
Medicina Generale	10,3	21,0	-708
Materno Infantile	18,7	38,1	-1.473
Ortopedia	24,6	44,7	-1.235
Urologia	37,7	23,1	365

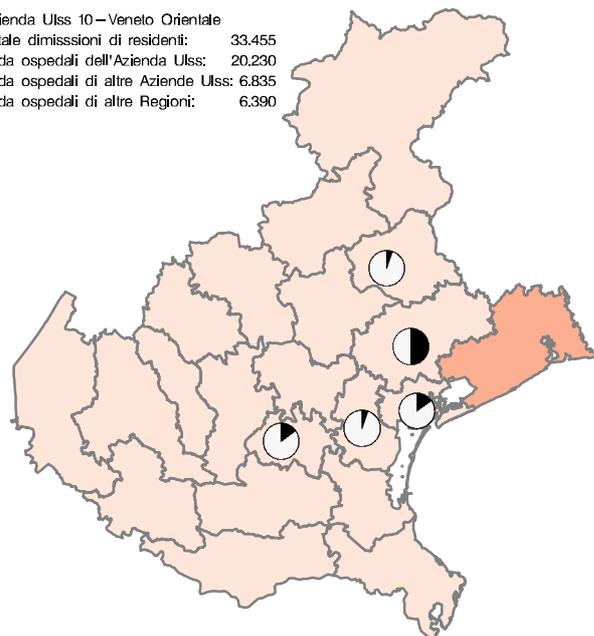
**Azienda ULSS 10-Veneto Orientale: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero**

Azienda Ulss 10-Veneto Orientale  
 Totale dimissioni: 24.601  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 20.230  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 2.582  
 - di residenti in altre Regioni: 1.789



**Azienda ULSS 10-Veneto Orientale: fuga intraregionale (distribuzione %)**

Azienda Ulss 10-Veneto Orientale  
 Totale dimissioni di residenti: 33.455  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 20.230  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 6.835  
 - da ospedali di altre Regioni: 6.390



## Azienda ULSS 12-Veneziana

**Azienda ULSS 12-Veneziana: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	34.472	313.460	9,1	6,0	21,2	17,1	4,1	24,3	19,5	4,8	-1.402
Acuti Diurni	11.587	22.918	2,0	1,0	31,8	25,2	6,6	33,6	26,9	6,7	-311
Lungodegenza	979	27.138	27,7	20,0	1,6	1,1	0,5	12,0	9,9	2,1	-115
Riabilitazione	4.218	125.719	29,8	23,0	30,4	23,9	6,5	22,1	18,6	3,5	448
<b>TOTALE</b>	<b>51.256</b>	<b>489.235</b>	<b>9,5</b>	<b>5,0</b>	<b>24,0</b>	<b>19,2</b>	<b>4,8</b>	<b>26,0</b>	<b>20,9</b>	<b>5,1</b>	<b>-1.380</b>

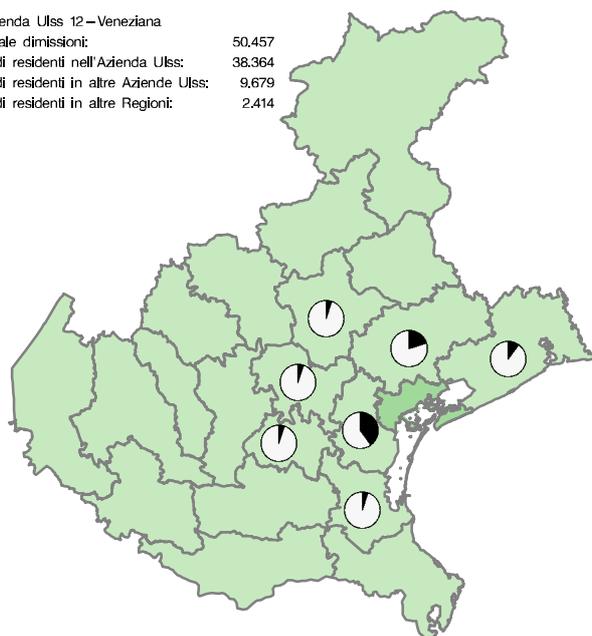
**Azienda ULSS 12-Veneziana: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	17,1	20,0	-126
Chirurgia Generale	25,2	37,9	-1.046
Medicina Generale	8,5	14,1	-660
Materno Infantile	29,4	22,7	781
Ortopedia	37,7	46,4	-822
Urologia	13,2	24,8	-328

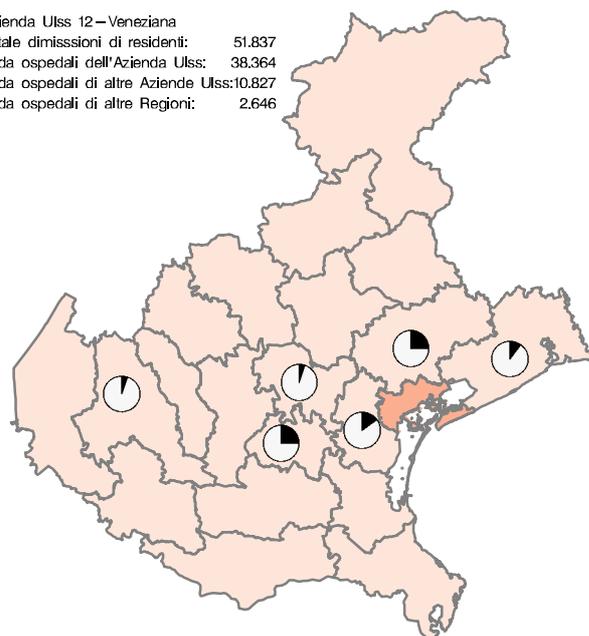
**Azienda ULSS 12-Veneziana: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero**

**Azienda ULSS 12-Veneziana: fuga intraregionale (distribuzione %)**

Azienda Ulss 12-Veneziana  
 Totale dimissioni: 50.457  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 38.364  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 9.679  
 - di residenti in altre Regioni: 2.414



Azienda Ulss 12-Veneziana  
 Totale dimissioni di residenti: 51.837  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 38.364  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 10.827  
 - da ospedali di altre Regioni: 2.646



### Azienda ULSS 13-Mirano

**Azienda ULSS 13-Mirano: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	22.215	156.801	7,1	5,0	16,9	15,3	1,7	32,0	28,4	3,6	-4.891
Acuti Diurni	6.374	15.031	2,4	2,0	23,3	21,8	1,4	50,0	46,2	3,8	-3.401
Lungodegenza	1.190	30.975	26,0	19,0	5,2	4,2	1,0	3,8	2,4	1,4	18
Riabilitazione	256	4.963	19,4	16,0	16,8	16,8		83,4	76,2	7,2	-1.028
<b>TOTALE</b>	<b>30.035</b>	<b>207.770</b>	<b>6,9</b>	<b>4,0</b>	<b>17,8</b>	<b>16,2</b>	<b>1,6</b>	<b>37,3</b>	<b>33,6</b>	<b>3,7</b>	<b>-9.302</b>

**Azienda ULSS 13-Mirano: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

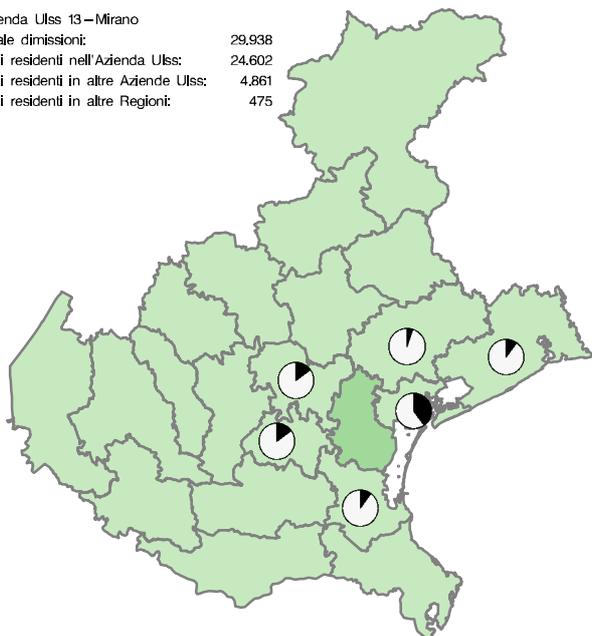
	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	31,1	10,2	941
Chirurgia Generale	12,6	42,1	-1.764
Medicina Generale	7,8	19,2	-770
Materno Infantile	21,2	36,2	-1.430
Ortopedia	20,0	63,6	-2.777
Urologia	21,4	31,0	-225

**Azienda ULSS 13-Mirano: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero**

**Azienda ULSS 13-Mirano: fuga intraregionale (distribuzione %)**

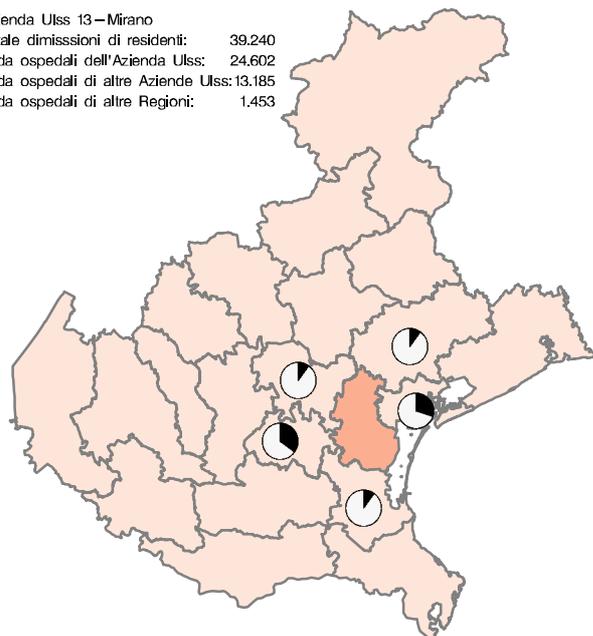
Azienda Ulss 13-Mirano

Totale dimissioni: 29.938  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 24.602  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 4.861  
 - di residenti in altre Regioni: 475



Azienda Ulss 13-Mirano

Totale dimissioni di residenti: 39.240  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 24.602  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 13.185  
 - da ospedali di altre Regioni: 1.453



**Azienda ULSS 14-Chioggia**
**Azienda ULSS 14-Chioggia: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

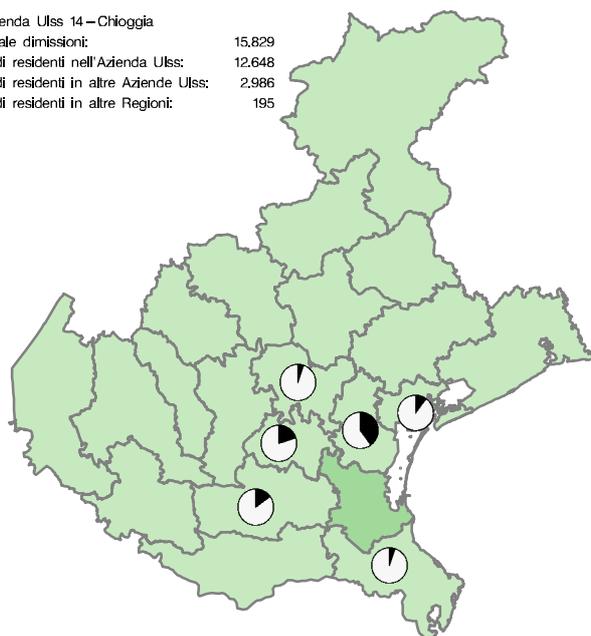
	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	11.784	100.810	8,6	6,0	16,7	15,6	1,1	37,8	35,2	2,7	-3.973
Acuti Diurni	3.882	4.895	1,3	1,0	31,7	30,0	1,7	51,1	47,6	3,5	-1.522
Lungodegenza	269	7.015	26,1	20,0	6,7	6,7		17,7	16,1	1,6	-36
Riabilitazione	48	824	17,2	17,0				93,1	85,4	7,7	-649
<b>TOTALE</b>	<b>15.983</b>	<b>113.544</b>	<b>7,1</b>	<b>4,0</b>	<b>20,1</b>	<b>18,9</b>	<b>1,2</b>	<b>42,5</b>	<b>39,5</b>	<b>3,0</b>	<b>-6.180</b>

**Azienda ULSS 14-Chioggia: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

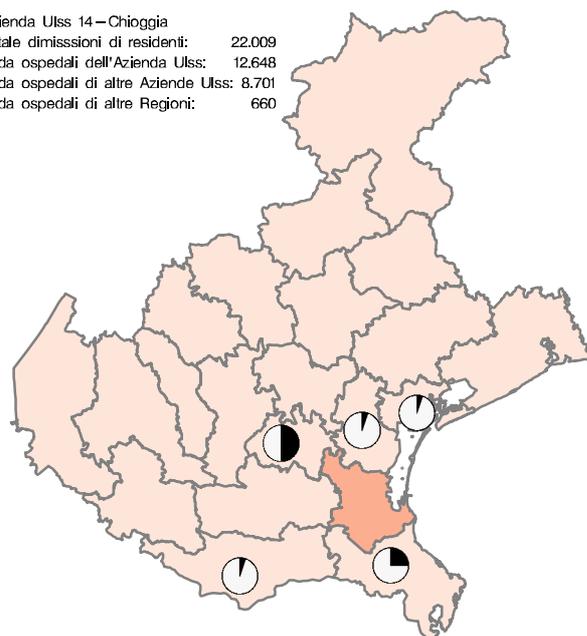
	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	13,1	29,2	-251
Chirurgia Generale	20,5	49,2	-1.238
Medicina Generale	12,5	22,7	-561
Materno Infantile	28,1	36,9	-469
Ortopedia	18,5	50,6	-1.243
Urologia	15,6	36,5	-245

**Azienda ULSS 14-Chioggia: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero**
**Azienda ULSS 14-Chioggia: fuga intraregionale (distribuzione %)**

Azienda Ulss 14 – Chioggia  
 Totale dimissioni: 15.829  
 – di residenti nell'Azienda Ulss: 12.648  
 – di residenti in altre Aziende Ulss: 2.986  
 – di residenti in altre Regioni: 195



Azienda Ulss 14 – Chioggia  
 Totale dimissioni di residenti: 22.009  
 – da ospedali dell'Azienda Ulss: 12.648  
 – da ospedali di altre Aziende Ulss: 8.701  
 – da ospedali di altre Regioni: 660



## Azienda ULSS 15-Alta Padovana

**Azienda ULSS 15-Alta Padovana: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	25.164	189.143	7,5	5,0	24,6	21,6	3,0	26,5	24,2	2,4	-679
Acuti Diurni	8.189	17.894	2,2	2,0	33,6	31,1	2,5	40,6	38,0	2,6	-975
Lungodegenza	589	23.812	40,4	29,0	7,8	6,8	1,0	7,3	4,8	2,6	3
Riabilitazione	301	7.864	26,1	19,0	27,2	24,6	2,7	76,8	64,1	12,7	-643
<b>TOTALE</b>	<b>34.243</b>	<b>238.713</b>	<b>7,0</b>	<b>3,0</b>	<b>26,4</b>	<b>23,6</b>	<b>2,8</b>	<b>31,1</b>	<b>28,4</b>	<b>2,7</b>	<b>-2.294</b>

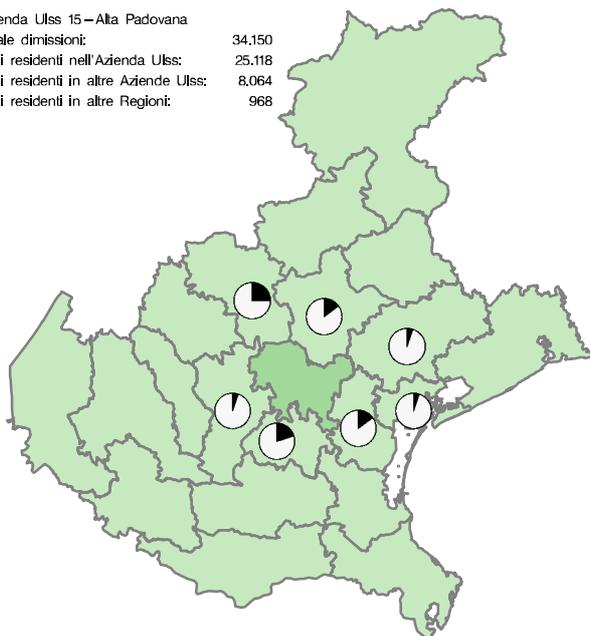
**Azienda ULSS 15-Alta Padovana: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	31,3	14,4	506
Chirurgia Generale	18,6	30,3	-845
Medicina Generale	9,8	18,2	-534
Materno Infantile	28,3	27,9	51
Ortopedia	43,1	34,6	726
Urologia	39,2	29,3	264

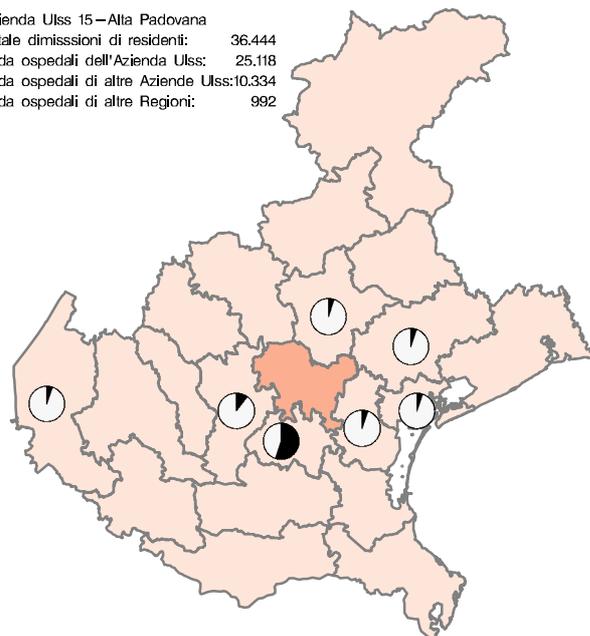
Azienda ULSS 15-Alta Padovana: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero

Azienda ULSS 15-Alta Padovana: fuga intraregionale (distribuzione %)

Azienda Ulss 15-Alta Padovana  
 Totale dimissioni: 34.150  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 25.118  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 8.064  
 - di residenti in altre Regioni: 968



Azienda Ulss 15-Alta Padovana  
 Totale dimissioni di residenti: 36.444  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 25.118  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 10.334  
 - da ospedali di altre Regioni: 992



### Azienda ULSS 16-Padova

**Azienda ULSS 16-Padova: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	72.343	599.984	8,3	5,0	43,9	31,2	12,7	13,2	9,6	3,5	25.201
Acuti Diurni	28.207	45.413	1,6	1,0	52,0	40,4	11,6	19,4	15,0	4,4	11.337
Lungodegenza	948	28.941	30,5	25,0	9,6	7,2	2,4	5,5	4,2	1,3	41
Riabilitazione	4.392	69.694	15,9	14,0	55,7	47,5	8,2	29,3	21,5	7,7	1.638
<b>TOTALE</b>	<b>105.890</b>	<b>744.032</b>	<b>7,0</b>	<b>3,0</b>	<b>46,2</b>	<b>34,1</b>	<b>12,1</b>	<b>15,3</b>	<b>11,4</b>	<b>3,9</b>	<b>38.217</b>

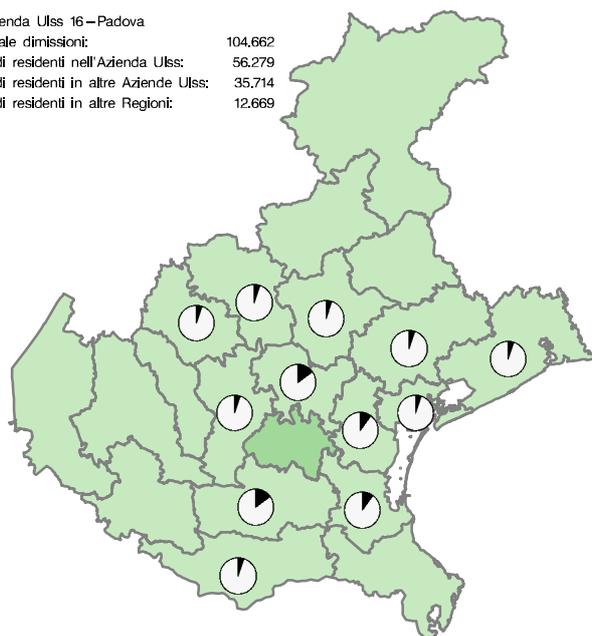
**Azienda ULSS 16-Padova: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	35,4	24,6	364
Chirurgia Generale	53,4	11,8	9.352
Medicina Generale	24,3	5,8	3.619
Materno Infantile	48,4	19,7	6.117
Ortopedia	48,8	25,5	3.227
Urologia	55,1	17,5	3.138

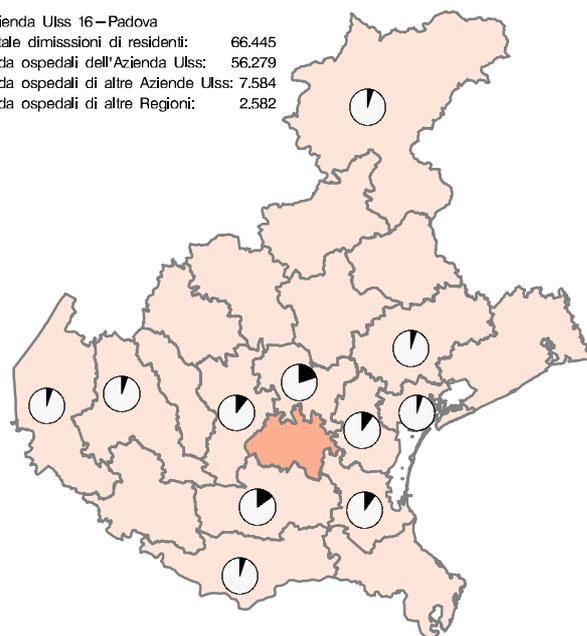
**Azienda ULSS 16-Padova: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero**

**Azienda ULSS 16-Padova: fuga intraregionale (distribuzione %)**

Azienda Ulss 16-Padova  
 Totale dimissioni: 104.662  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 56.279  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 35.714  
 - di residenti in altre Regioni: 12.669



Azienda Ulss 16-Padova  
 Totale dimissioni di residenti: 66.445  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 56.279  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 7.584  
 - da ospedali di altre Regioni: 2.582



## Azienda ULSS 17-Este

**Azienda ULSS 17-Este: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	11.562	89.758	7,8	5,0	15,5	12,8	2,7	44,0	39,3	4,7	-5.844
Acuti Diurni	6.440	12.640	2,0	2,0	21,1	18,7	2,5	42,6	36,5	6,1	-2.407
Lungodegenza	461	22.992	49,9	36,0	5,0	3,7	1,3	13,6	11,1	2,6	-46
Riabilitazione	195	5.451	28,0	21,0	10,3	8,8	1,5	81,5	70,6	10,9	-748
<b>TOTALE</b>	<b>18.658</b>	<b>130.841</b>	<b>7,0</b>	<b>3,0</b>	<b>17,1</b>	<b>14,5</b>	<b>2,6</b>	<b>44,3</b>	<b>39,0</b>	<b>5,3</b>	<b>-9.045</b>

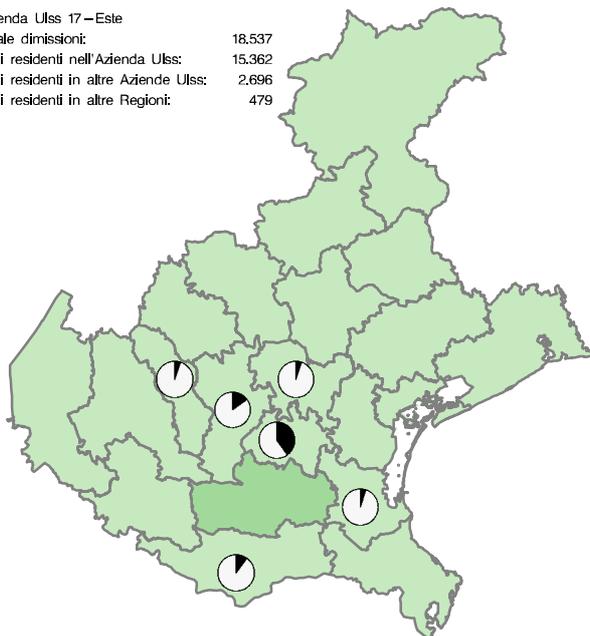
**Azienda ULSS 17-Este: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	7,2	48,2	-563
Chirurgia Generale	8,4	47,2	-2.099
Medicina Generale	3,7	28,0	-1.164
Materno Infantile	17,8	49,8	-1.919
Ortopedia	29,8	44,7	-762
Urologia	31,0	25,3	181

**Azienda ULSS 17-Este: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero**

Azienda Ulss 17-Este

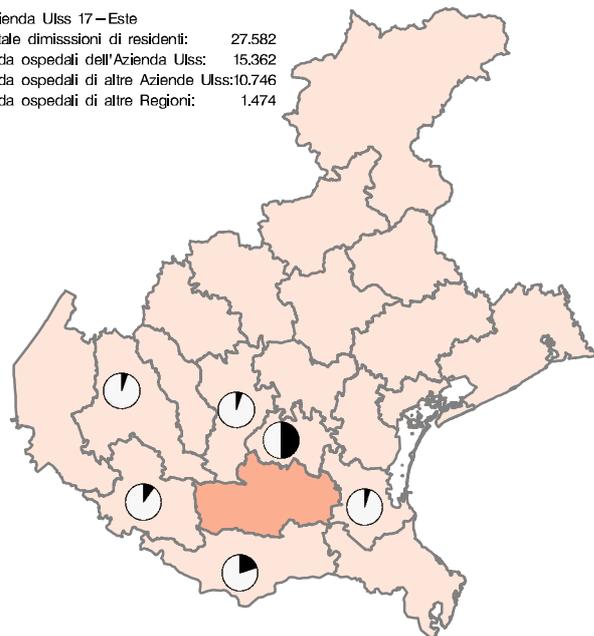
Totale dimissioni: 18.537  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 15.362  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 2.696  
 - di residenti in altre Regioni: 479



**Azienda ULSS 17-Este: fuga intraregionale (distribuzione %)**

Azienda Ulss 17-Este

Totale dimissioni di residenti: 27.582  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 15.362  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 10.746  
 - da ospedali di altre Regioni: 1.474



## Azienda ULSS 18-Rovigo

**Azienda ULSS 18-Rovigo: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	17.326	147.489	8,5	6,0	26,1	16,2	9,9	31,7	16,4	15,3	-1.429
Acuti Diurni	9.440	13.387	1,4	1,0	40,9	23,9	17,1	33,1	16,6	16,6	1.095
Lungodegenza	1.020	22.898	22,4	18,0	7,4	5,7	1,7	3,7	2,2	1,4	39
Riabilitazione	1.140	25.823	22,7	20,0	30,9	15,4	15,4	39,2	13,7	25,5	-157
<b>TOTALE</b>	<b>28.926</b>	<b>209.597</b>	<b>7,2</b>	<b>4,0</b>	<b>30,5</b>	<b>18,3</b>	<b>12,2</b>	<b>31,5</b>	<b>15,9</b>	<b>15,6</b>	<b>-452</b>

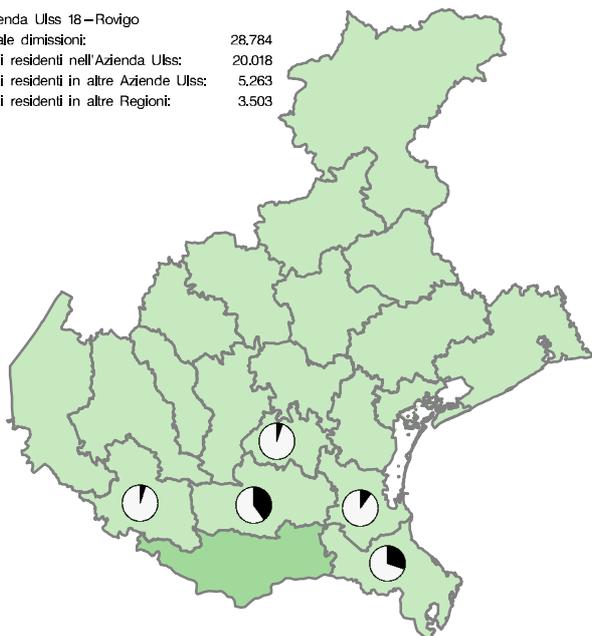
**Azienda ULSS 18-Rovigo: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	36,8	25,3	282
Chirurgia Generale	49,5	31,6	1.781
Medicina Generale	15,7	15,9	-15
Materno Infantile	24,6	37,0	-751
Ortopedia	19,2	51,3	-1.107
Urologia	26,5	29,2	-52

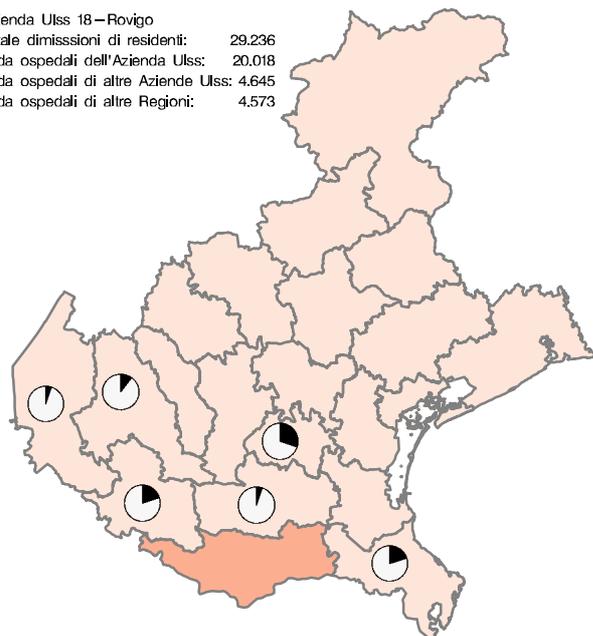
Azienda ULSS 18-Rovigo: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero

Azienda ULSS 18-Rovigo: fuga intraregionale (distribuzione %)

Azienda Ulss 18-Rovigo  
 Totale dimissioni: 28.784  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 20.018  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 5.263  
 - di residenti in altre Regioni: 3.503



Azienda Ulss 18-Rovigo  
 Totale dimissioni di residenti: 29.236  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 20.018  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 4.645  
 - da ospedali di altre Regioni: 4.573



## Azienda ULSS 19-Adria

**Azienda ULSS 19-Adria: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

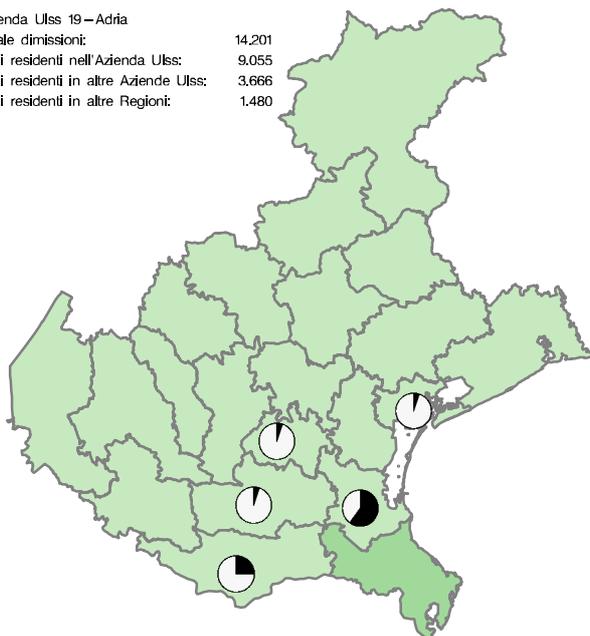
	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	9.646	76.679	7,9	5,0	32,8	24,5	8,3	28,3	22,2	6,1	600
Acuti Diurni	3.908	8.015	2,1	2,0	43,6	27,8	15,8	37,3	27,7	9,6	388
Lungodegenza	255	5.903	23,1	18,0	18,0	16,5	1,6	11,8	9,7	2,1	18
Riabilitazione	460	11.792	25,6	24,0	55,4	41,5	13,9	49,8	25,5	24,3	52
<b>TOTALE</b>	<b>14.269</b>	<b>102.389</b>	<b>7,2</b>	<b>3,0</b>	<b>36,2</b>	<b>25,8</b>	<b>10,4</b>	<b>31,1</b>	<b>23,6</b>	<b>7,5</b>	<b>1.058</b>

**Azienda ULSS 19-Adria: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	22,2	44,2	-210
Chirurgia Generale	36,1	30,1	200
Medicina Generale	24,1	16,7	299
Materno Infantile	28,3	37,2	-257
Ortopedia	51,9	14,3	1.680
Urologia	32,7	23,4	85

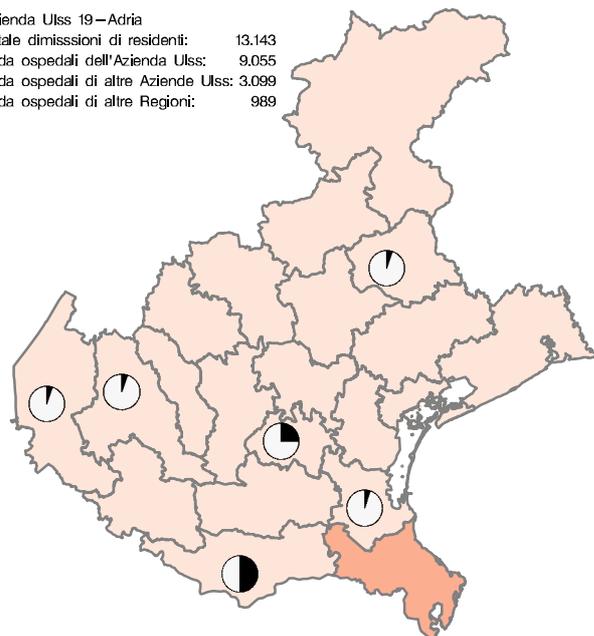
Azienda ULSS 19-Adria: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero

Azienda Ulss 19-Adria  
 Totale dimissioni: 14.201  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 9.055  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 3.666  
 - di residenti in altre Regioni: 1.480



Azienda ULSS 19-Adria: fuga intraregionale (distribuzione %)

Azienda Ulss 19-Adria  
 Totale dimissioni di residenti: 13.143  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 9.055  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 3.099  
 - da ospedali di altre Regioni: 989



## Azienda ULSS 20-Verona

**Azienda ULSS 20-Verona: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

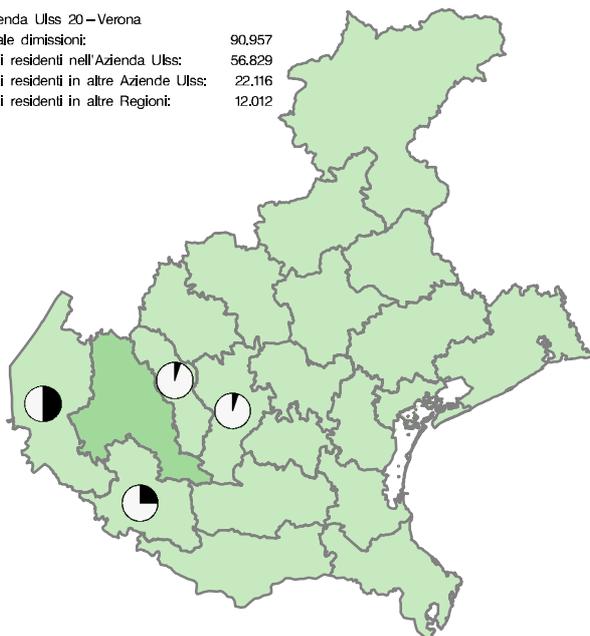
	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	64.707	590.235	9,1	5,0	38,3	23,7	14,7	23,7	19,2	4,4	12.260
Acuti Diurni	24.405	75.257	3,1	2,0	37,5	27,2	10,3	36,6	31,8	4,8	360
Lungodegenza	987	29.381	29,8	23,0	6,0	5,3	0,7	10,5	6,1	4,4	-50
Riabilitazione	1.903	43.833	23,0	21,0	27,1	19,5	7,6	57,1	47,3	9,8	-1.333
<b>TOTALE</b>	<b>92.002</b>	<b>738.706</b>	<b>8,0</b>	<b>4,0</b>	<b>37,5</b>	<b>24,3</b>	<b>13,2</b>	<b>28,7</b>	<b>24,0</b>	<b>4,8</b>	<b>11.237</b>

**Azienda ULSS 20-Verona: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	23,9	35,9	-504
Chirurgia Generale	35,2	29,2	1.177
Medicina Generale	22,6	14,6	1.358
Materno Infantile	37,9	27,9	2.346
Ortopedia	39,9	37,7	343
Urologia	34,4	35,7	-94

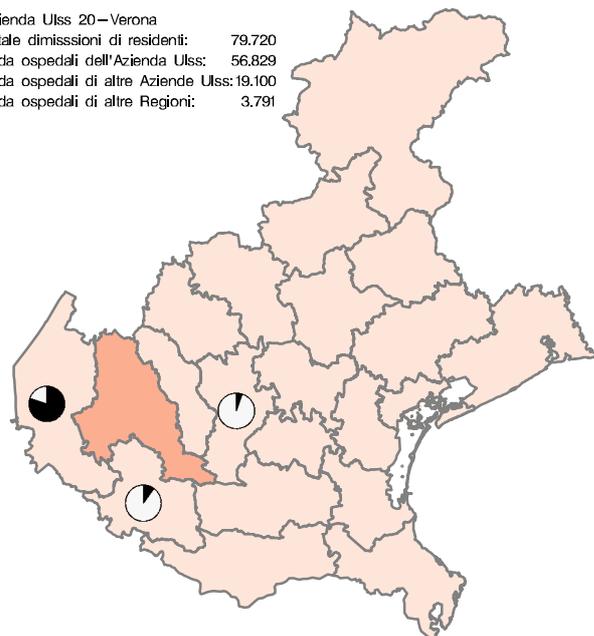
**Azienda ULSS 20-Verona: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero**

Azienda Ulss 20-Verona  
 Totale dimissioni: 90.957  
 - di residenti nell'Azienda Ulss: 56.829  
 - di residenti in altre Aziende Ulss: 22.116  
 - di residenti in altre Regioni: 12.012



**Azienda ULSS 20-Verona: fuga intraregionale (distribuzione %)**

Azienda Ulss 20-Verona  
 Totale dimissioni di residenti: 79.720  
 - da ospedali dell'Azienda Ulss: 56.829  
 - da ospedali di altre Aziende Ulss: 19.100  
 - da ospedali di altre Regioni: 3.791



## Azienda ULSS 21-Legnago

**Azienda ULSS 21-Legnago: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

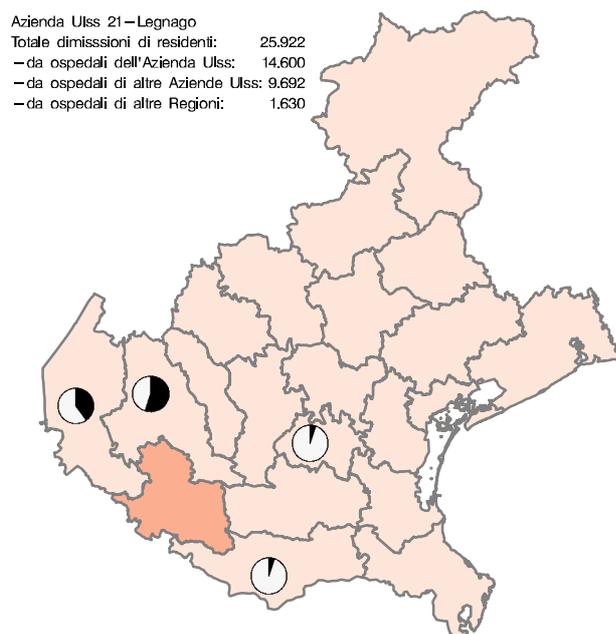
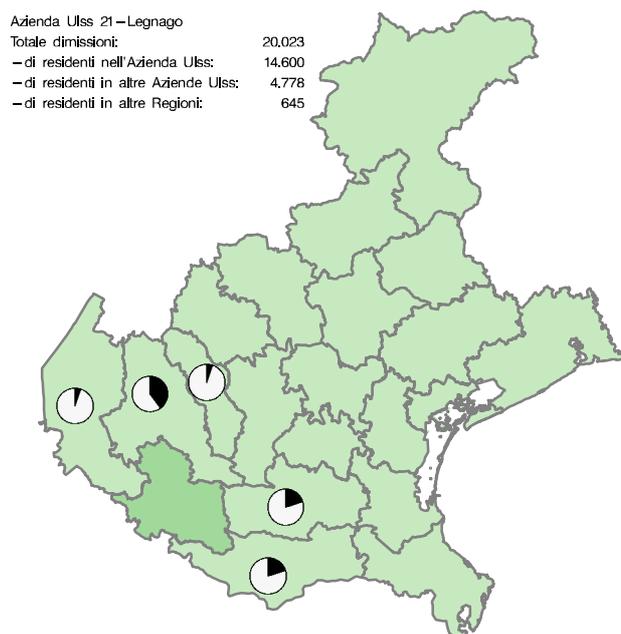
	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	14.165	107.243	7,6	5,0	23,0	20,0	3,0	39,8	33,8	6,0	-3.918
Acuti Diurni	4.015	12.671	3,2	1,0	34,3	29,6	4,7	58,9	52,5	6,4	-2.395
Lungodegenza	702	13.300	18,9	16,0	6,3	5,4	0,9	6,3	3,6	2,7	0
Riabilitazione	1.314	28.890	22,0	21,0	60,0	57,2	2,8	41,5	28,1	13,4	414
<b>TOTALE</b>	<b>20.196</b>	<b>162.104</b>	<b>8,0</b>	<b>5,0</b>	<b>27,1</b>	<b>23,9</b>	<b>3,2</b>	<b>43,7</b>	<b>37,4</b>	<b>6,3</b>	<b>-5.899</b>

**Azienda ULSS 21-Legnago: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	28,3	17,7	253
Chirurgia Generale	26,0	47,7	-1.128
Medicina Generale	17,3	28,1	-493
Materno Infantile	24,5	57,6	-2.087
Ortopedia	26,2	55,7	-1.235
Urologia	26,5	44,4	-429

Azienda ULSS 21-Legnago: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero

Azienda ULSS 21-Legnago: fuga intraregionale (distribuzione %)



## Azienda ULSS 22-Bussolengo

**Azienda ULSS 22-Bussolengo: dimissioni (N), giornate di degenza (GG), degenza media (MEDIA), degenza mediana (MEDIANA), indici attrazione (IA) e fuga (IF) totali, intra/extra regionali, per tipo di assistenza. Anno 2009.**

	N	GG	Media	Mediana	IA Totale	IA intra	IA extra	IF Totale	IF intra	IF extra	Saldo di mobilità
Acuti Ordinari	41.061	255.048	6,2	4,0	50,5	29,1	21,4	31,8	25,8	6,1	11.129
Acuti Diurni	23.793	52.816	2,2	2,0	57,7	39,1	18,6	31,8	24,8	7,0	9.039
Lungodegenza	63	2.185	34,7	27,0	66,7	54,0	12,7	83,8	19,2	64,6	-67
Riabilitazione	4.258	97.176	22,8	19,0	71,1	41,7	29,4	38,2	15,5	22,7	2.257
<b>TOTALE</b>	<b>69.175</b>	<b>407.225</b>	<b>5,9</b>	<b>3,0</b>	<b>54,3</b>	<b>33,4</b>	<b>20,9</b>	<b>32,2</b>	<b>25,0</b>	<b>7,2</b>	<b>22.358</b>

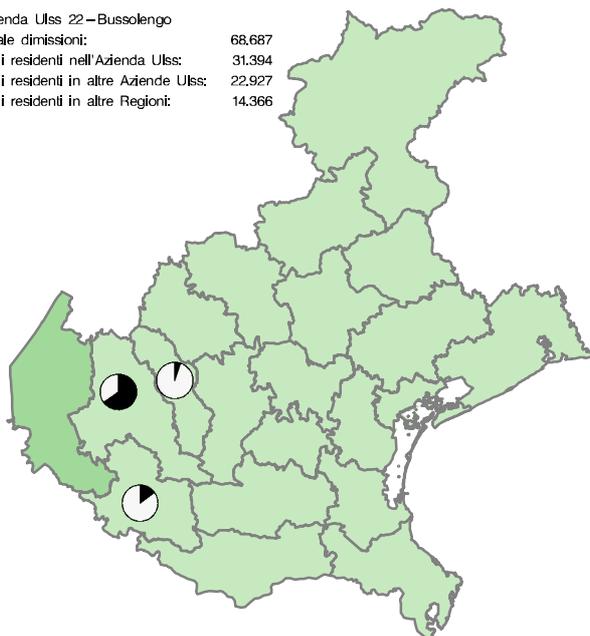
**Azienda ULSS 22-Bussolengo: saldo di mobilità totale (Attrazione - Fuga) e indici totali di attrazione (IA) e fuga (IF) per alcune specialità. Anno 2009**

	IA Totale	IF Totale	Saldo di mobilità
Cardiologia	40,5	25,7	553
Chirurgia Generale	48,8	28,2	3.137
Medicina Generale	31,6	28,3	295
Materno Infantile	49,2	33,0	3.043
Ortopedia	61,6	25,0	6.028
Urologia	63,7	15,9	3.459

**Azienda ULSS 22-Bussolengo: attrazione intraregionale (distribuzione %), esclusi residenti all'estero**

**Azienda ULSS 22-Bussolengo: fuga intraregionale (distribuzione %)**

Azienda Ulss 22-Bussolengo  
 Totale dimissioni: 68.687  
 -di residenti nell'Azienda Ulss: 31.394  
 -di residenti in altre Aziende Ulss: 22.927  
 -di residenti in altre Regioni: 14.366



Azienda Ulss 22-Bussolengo  
 Totale dimissioni di residenti: 46.329  
 -da ospedali dell'Azienda Ulss: 31.394  
 -da ospedali di altre Aziende Ulss: 11.581  
 -da ospedali di altre Regioni: 3.354



## 7 – L’assistenza farmaceutica territoriale

Le prescrizioni di farmaci costituiscono una parte rilevante dell’assistenza sanitaria erogata alla popolazione e rappresentano una consistente voce di spesa a carico del Servizio Sanitario Regionale.

La spesa per la farmaceutica territoriale convenzionata nella regione Veneto nel corso dell’anno 2009 è stata di circa 914 milioni di euro, in aumento del 2,9% rispetto all’anno precedente. Gli antiipertensivi costituiscono la principale voce di spesa, seguiti dagli ipolipemizzanti e dai farmaci antiulcera peptica (tabella 1). Questi tre gruppi di farmaci giustificano quasi la metà della spesa farmaceutica territoriale.

La spesa per farmaci antiipertensivi nel 2009 è stata pari ad oltre 235 milioni di euro, in calo di circa l’1% rispetto all’anno precedente. Circa il 22% della popolazione regionale è in trattamento con farmaci antiipertensivi, e, una volta tenuto conto della diversa composizione demografica della popolazione, non vi sono scostamenti importanti dalla media regionale a livello delle singole Aziende ULSS né sulla proporzione di soggetti in trattamento (casi “prevalenti”, tabella 2), né sulla proporzione di soggetti per i quali vi sono nuove prescrizioni di questi farmaci (casi “incidenti”, tabella 3). Tra i farmaci antiipertensivi, i più prescritti sono gli ACE-inibitori (38% delle confezioni di antiipertensivi), ma la maggiore voce di spesa è costituita dagli antagonisti dell’angiotensina II (circa il 36% della spesa a fronte di un numero di confezioni che è circa un terzo rispetto agli ACE-inibitori). Gli antagonisti dei recettori dell’angiotensina inoltre evidenziano il maggiore incremento in termini assoluti dal 2008 al 2009 per quanto riguarda la spesa farmaceutica (tabella 4).

Tra le Aziende ULSS si evidenzia una certa variabilità nella scomposizione della spesa farmaceutica relativamente ai farmaci antiipertensivi: nelle Aziende ULSS 2, 4, 14, 20 e 22 la spesa per ACE-inibitori supera quella per antagonisti dell’angiotensina II (tabella 5). Si evidenzia infine una notevole variabilità nella proporzione di soggetti per i quali è prescritto un antagonista dell’angiotensina II come farmaco iniziale (tabella 6): nelle Aziende ULSS 2, 4, 20, 21 e 22 vi sono percentuali inferiori al 10%, mentre nelle Aziende ULSS 1 e 8 la proporzione supera il 20%. La diffusione dell’utilizzo degli inibitori recettoriali dell’angiotensina non appare giustificata da evidenze scientifiche, come pure il loro utilizzo come farmaco in prima battuta<sup>1,2,3</sup>.

I farmaci ipolipemizzanti costituiscono la seconda voce di spesa per quanto riguarda la farmaceutica territoriale convenzionata (circa 102 milioni di euro nel 2009, tabella 1). Rispetto al 2008, nel 2009 sono aumentate in modo sostanziale sia la spesa (+12,3%), sia il numero di dosi prescritte (+14,2%).

Il farmaco per il quale nel 2009 si è registrata la spesa maggiore è stato l’atorvastatina, seguito dalla rosuvastatina (tabella 7). L’incremento di spesa maggiore riguarda le molecole di introduzione più recente, come l’atorvastatina, la rosuvastatina e l’associazione simvastatina/ezetimibe, mentre molecole di utilizzo più consolidato mostrano incrementi di spesa decisamente più contenuti (simvastatina) o in forte calo (pravastatina, il cui brevetto è scaduto nel gennaio 2008). Atorvastatina e rosuvastatina sono statine più potenti sulla riduzione della colesterolemia, ma con prove di efficacia carenti sulla riduzione di esiti clinicamente rilevanti (prove di efficacia, invece, solide per simvastatina e pravastatina). L’associazione simvastatina/ezetimibe mostra il maggior incremento rispetto al 2008; va rilevato che finora l’efficacia di questa associazione su esiti clinicamente rilevanti (eventi ischemici) è stata testata solo verso placebo<sup>4-7</sup>.

Tra le diverse Aziende ULSS vi è una certa variabilità nella proporzione di popolazione in trattamento con farmaci ipolipemizzanti, anche tenendo conto della diversa struttura demografica

(tabella 8). Per quanto concerne la continuità terapeutica con questi farmaci, la maggior parte delle Aziende ULSS si attesta su valori vicini al dato medio regionale (77%, tabella 9) . Vi sono invece differenze anche considerevoli nel contributo relativo delle varie molecole tra le diverse Aziende ULSS (tabella 10).

La spesa per farmaci antiulcera peptica nel corso del 2009 è stata pari a quasi 79 milioni di euro, determinata quasi completamente dagli inibitori della pompa protonica (oltre 95% della spesa per farmaci antiulcera, tabella 11). Rispetto all'anno precedente la spesa per questi farmaci è aumentata del 10% circa, un aumento in linea con quanto verificatosi negli anni precedenti e tale da aver portato a un raddoppio delle dosi prescritte nel giro di 5 anni (22,3 ddd per 1000 abitanti/die nel 2004, 47,1 ddd per 1000 abitanti/die nel 2009)<sup>8-9</sup>. È importante sottolineare come questi farmaci non siano esenti da effetti collaterali (fratture ossee, infezioni batteriche), come documentato da una recente revisione pubblicata su "Archives of Internal Medicine"<sup>10-15</sup>. Tra le varie Aziende ULSS della Regione vi è una certa differenza nella proporzione di popolazione in trattamento con questi farmaci: dopo correzione per la struttura demografica della popolazione si va da un valore del 9,9% nell'Azienda ULSS 14 ad un valore che è quasi il 50% più elevato (14,5%) nell'Azienda ULSS 18 (tabella 12).

La spesa per farmaci per i disturbi respiratori, pari a 66 milioni di euro circa nel corso del 2009, è incrementata del 4,7% rispetto all'anno precedente. Oltre metà della spesa è dovuta a associazioni a dosi fisse tra corticosteroidi e  $\beta$ 2-agonisti a lunga durata d'azione (tabella 14), nonostante le indicazioni di registrazione di questi farmaci siano piuttosto selettive e né la revisione delle linee guida GINA per l'asma, né l'ultimo aggiornamento delle linee guida GOLD abbiano modificato le raccomandazioni sull'impiego delle associazioni, da riservare agli stadi più gravi di malattia<sup>16-17</sup>. Tra le Aziende ULSS della Regione, vi è una differenza abbastanza consistente nella proporzione di soggetti trattati con farmaci per i disturbi respiratori: dal 5,4% dell'Azienda ULSS 4 all'8,2% dell'Azienda ULSS 13 (tabella 15). La quota di spesa determinata dalle associazioni a dosi fisse tra corticosteroidi e  $\beta$ 2-agonisti a lunga durata d'azione è relativamente omogenea tra le varie Aziende ULSS (tabella 16).

Pur essendo rimasto praticamente costante nell'ultimo anno, il consumo di antibiotici è aumentato del 12,3% dal 2004 al 2009, passando da 15,92 a 17,87 DDD 1000 ab die.

Gli incrementi maggiori si registrano per due chinolonici, ciprofloxacina e levofloxacina (rispettivamente +5,3% e +4,3% rispetto al 2008), e per le penicilline in associazione (+5,1% vs 2008) (tabella 17). L'aumento dei consumi dei fluorochinoloni deve far riflettere, soprattutto se si considera che nel 2008 in Italia il tasso di resistenza dell'E. coli a questi farmaci è del 38%<sup>18</sup>. Ciò dovrebbe indurre i prescrittori ad evitarne l'uso nella terapia empirica, modificando l'atteggiamento prescrittivo. Si rileva inoltre una notevole variabilità a livello di Azienda ULSS per quanto riguarda la proporzione di popolazione posta in terapia antibiotica: da valori poco superiori al 25% della popolazione nelle Aziende ULSS della provincia di Belluno si arriva a valori superiori al 40% nell'Azienda ULSS 21 (tabella 18). Una tale variabilità non appare giustificata da differenze di carattere epidemiologico, ma piuttosto il risultato di diversi atteggiamenti prescrittivi.

Dei primi 10 gruppi terapeutici a maggiore spesa, i farmaci per l'osteoporosi sono quelli che registrano l'incremento relativo maggiore. Tra i bifosfonati, stronzio ranelato, pur continuando a mancare di nuove evidenze rispetto agli studi registrativi, in cui l'efficacia è stata dimostrata solo in donne anziane, ad alto rischio e con pregressa frattura vertebrale<sup>19</sup>, aumenta più di tutti gli altri principi attivi della categoria, sia in termini di spesa (+49,5%) che di quantità prescritte (+48,1%), e diventa il terzo in ordine di spesa con un importo pari ai due terzi di acido alendronico, mentre le quantità prescritte sono meno di un terzo (tabella 20). L'unico bifosfonato a diminuire sia come spesa (-10,6%) che come quantità (-7,0%) è acido alendronico, a causa dello spostamento delle prescrizioni verso l'associazione a dosi fisse con colecalciferolo. Acido alendronico rimane comunque l'alternativa terapeutica con le prove di efficacia più estese<sup>20</sup>, in prevenzione primaria

(fratture vertebrali) e secondaria (fratture vertebrali e non vertebrali). A livello di Azienda ULSS vi è una certa variabilità nella proporzione di popolazione trattata e nel numero di soggetti che iniziano il trattamento con questa categoria di farmaci (tabelle 21 e 22).

## Conclusioni

La spesa farmaceutica territoriale convenzionata costituisce un capitolo importante per quanto riguarda l'assistenza sanitaria pubblica. I dati a livello di Azienda ULSS evidenziano differenze anche considerevoli nella proporzione di popolazione trattata e, all'interno delle stesse categorie di farmaci, nel tipo di molecola prescritta. Considerando il progressivo invecchiamento della popolazione e la tendenza delle principali linee guida ad una sempre maggiore aggressività nell'approccio terapeutico delle condizioni morbose croniche, è prevedibile un incremento nel numero assoluto di soggetti con prescrizione di farmaci. Per continuare a garantire la sostenibilità del sistema appare necessario implementare politiche che, pur rispettando l'autonomia e la professionalità dei medici, favoriscano una maggiore appropriatezza nelle prescrizioni sia dal versante di un maggior rigore nell'individuazione dei soggetti che necessitano di terapia farmacologica, sia nel dissuadere l'impiego spesso non scientificamente giustificato dell'"ultima novità" rispetto a farmaci meno recenti ma di provata efficacia e sicurezza e costo inferiore.

## Bibliografia

1. Matchar DB et al. Comparative effectiveness of ACE inhibitors and angiotensin II receptor blockers for treating essential hypertension. *Ann Intern Med* 2008; 148:16-29.
2. Yusuf S et al for the ONTARGET investigators. Telmisartan, ramipril, or both in patients at high risk for vascular events. *N Engl J Med* 2008; 358: 1547-59.
3. Wright JM, Musini VM. First-line drugs for hypertension. *Cochrane Database of Systematic Reviews* 2009, Issue 3.
4. Kjekshus J et al. Rosuvastatin in Older Patients with Systolic Heart Failure. *N Engl J Med* 2007; 357: 2248-61.
5. GISSI-HF investigators. Effect of rosuvastatin in patients with chronic heart failure (the GISSI-HF trial): a randomised, double-blind, placebo-controlled trial. *Lancet* 2008; 372: 1231-9.
6. Ridker PM et al. Rosuvastatin to Prevent Vascular Events in Men and Women with Elevated C-Reactive Protein. *N Engl J Med* 2008; 359: 2195-207.
7. Rossebø AB et al. Intensive Lipid Lowering with Simvastatin and Ezetimibe in Aortic Stenosis. *N Engl J Med* 2008; 359: 1343-56.
8. Unità di Informazione sul Farmaco. Rapporto Regionale – Le prescrizioni farmaceutiche nelle Aziende ULSS del Veneto – confronto anni 2006-2007. <http://uif.ulss20.verona.it>
9. Unità di Informazione sul Farmaco. Rapporto Regionale – Le prescrizioni farmaceutiche nelle Aziende ULSS del Veneto – confronto anni 2007-2008. <http://uif.ulss20.verona.it>
10. Katz MH. Failing the Acid Test: Benefits of Proton Pump Inhibitors May Not Justify the Risks for Many Users. *Arch Intern Med* 2010; 170:747-8.
11. Grady D and Redberg RF. Less Is More: How Less Health Care Can Result in Better Health. *Arch Intern Med* 2010; 170: 749-50.
12. Wang C et al. High-Dose vs Non-High-Dose Proton Pump Inhibitors After Endoscopic Treatment in Patients With Bleeding Peptic Ulcer. *Arch Intern Med* 2010; 170: 751-8.

13. Gray SL et al. Proton Pump Inhibitor Use, Hip Fracture, and Change in Bone Mineral Density in Postmenopausal Women: Results From the Women's Health Initiative. *Arch Intern Med* 2010; 170: 765-71.
14. Linsky A et al. Proton Pump Inhibitors and Risk for Recurrent *Clostridium difficile* Infection. *Arch Intern Med* 2010; 170: 772-8.
15. Howell MD et al. Iatrogenic Gastric Acid Suppression and the Risk of Nosocomial *Clostridium difficile* Infection. *Arch Intern Med* 2010; 170: 784-90.
16. GINA Report, Global Strategy for Asthma Management and Prevention. Update 2009. <http://www.ginasthma.com/Guidelineitem.asp?i1=2&i2=1&intId=1561> accesso del 19/08/2010
17. Global Initiative for Chronic Obstructive Lung Disease (GOLD). Guidelines, Global Strategy for Diagnosis, Management, and Prevention of COPD. Bethesda, MD: National Heart, Lung, and Blood Institute. Update 2009. <http://www.goldcopd.com/Guidelineitem.asp?i1=2&i2=1&intId=2003> accesso del 18/08/2010
18. European Antimicrobial Resistance Surveillance System. EARSS Annual Report 2008. [http://www.rivm.nl/earss/Images/EARSS%202008\\_final\\_tcm61-65020.pdf](http://www.rivm.nl/earss/Images/EARSS%202008_final_tcm61-65020.pdf) accesso del 19/08/2010
19. O'Donnell S et al. Strontium ranelate for preventing and treating postmenopausal osteoporosis. *Cochrane Database Syst Rev.* 2006, Issue 4.
20. Maestri E et al. Prevenzione delle fratture ossee. Che cosa c'è di nuovo. *Pacchetti informativi sui Farmaci* 2008; 2: 1-12.

**Tabella 1. Le prime 10 voci di spesa farmaceutica territoriale convenzionata, Regione Veneto, anni 2008 e 2009.**

Gruppo terapeutico	Spesa 2009	Spesa 2008	Var %	% Spesa cumulata 2009	DDD 1000 ab die 2009	DDD 1000 ab die 2008	Var %
ANTIPERTENSIVI	235.135.347	237.656.603	-1,1%	25,7%	350,00	342,36	2,2%
IPOIPEMIZZANTI	102.873.572	91.566.416	12,3%	37,0%	54,27	47,54	14,2%
ANTIULCERA PEPTICA	78.809.788	71.436.346	10,3%	45,6%	49,91	43,29	15,3%
FARMACI PER I DISTURBI RESPIRATORI	66.260.724	63.311.392	4,7%	52,8%	31,73	31,26	1,5%
ANTIBIOTICI	54.244.292	58.098.451	-6,6%	58,8%	17,88	17,93	-0,3%
ANTIDEPRESSIVI	36.100.286	37.408.979	-3,5%	62,7%	31,97	30,88	3,5%
FARMACI PER L'OSTEOPOROSI	32.835.919	28.959.473	13,4%	66,3%	23,23	21,67	7,2%
EPARINICI	22.364.101	20.214.676	10,6%	68,7%	4,64	4,19	10,7%
ANTAGONISTI ORMONALI	22.334.899	22.746.477	-1,8%	71,2%	3,63	3,68	-1,5%
ANTIPILETTICI	22.056.536	19.258.525	14,5%	73,6%	8,25	7,94	3,8%

Fonte dati SFERA.

**Tabella 2. Prevalenza d'uso di farmaci antipertensivi per Azienda ULSS di residenza, anno 2008. Fonte CINECA.**

Azienda	assistiti in trattamento con antipertensivi 2008	assistibili pesati anno 2008	% assistiti su assistibili pesati (prevalenza) 2008
101-Belluno	32.232	138.221	23,3%
102-Feltre	20.572	89.439	23,0%
103-Bassano del Grappa	37.196	165.554	22,5%
104-Alto Vicentino	40.790	176.904	23,1%
105-Ovest Vicentino	36.193	163.648	22,1%
106-Vicenza	66.260	297.896	22,2%
107-Pieve di Soligo	44.953	218.982	20,5%
108-Asolo	48.481	222.657	21,8%
110-Veneto Orientale	43.793	210.695	20,8%
112-Veneziana	77.839	348.319	22,3%
113-Mirano	55.460	248.647	22,3%
114-Chioggia	31.177	132.870	23,5%
115-Alta Padovana	50.813	223.676	22,7%
116-Padova	92.415	420.965	22,0%
117-Este	43.231	189.308	22,8%
118-Rovigo	45.853	192.393	23,8%
119-Adria	19.608	81.990	23,9%
120-Verona	103.109	457.364	22,5%
121-Legnago	35.600	146.432	24,3%
122-Bussolengo	56.782	256.168	22,2%
Regione	982.357	4.382.127	22,4%

**Tabella 3. Incidenza d'uso di farmaci antipertensivi per Azienda ULSS di residenza, anno 2008. Fonte CINECA.**

<i>Azienda</i>	<i>nuovi assistiti in trattamento con antipertensivi 2008</i>	<i>assistibili pesati anno 2008</i>	<i>% nuovi assistiti su assistibili pesati (incidenza) 2008</i>
101-Belluno	4.257	138.221	3,1%
102-Feltre	2.520	89.439	2,8%
103-Bassano del Grappa	5.380	165.554	3,2%
104-Alto Vicentino	4.885	176.904	2,8%
105-Ovest Vicentino	5.142	163.648	3,1%
106-Vicenza	9.029	297.896	3,0%
107-Pieve di Soligo	6.080	218.982	2,8%
108-Asolo	6.379	222.657	2,9%
110-Veneto Orientale	5.534	210.695	2,6%
112-Veneziana	9.941	348.319	2,9%
113-Mirano	7.515	248.647	3,0%
114-Chioggia	3.686	132.870	2,8%
115-Alta Padovana	6.819	223.676	3,0%
116-Padova	12.086	420.965	2,9%
117-Este	5.359	189.308	2,8%
118-Rovigo	6.114	192.393	3,2%
119-Adria	2.399	81.990	2,9%
120-Verona	13.290	457.364	2,9%
121-Legnago	4.005	146.432	2,7%
122-Bussolengo	7.176	256.168	2,8%
Regione	127.596	4.382.127	2,9%

**Tabella 4. Spesa e consumo di farmaci antipertensivi di competenza del MMG. Veneto, confronto 2008-2009.**

Gruppo terapeutico	Spesa 2009	Spesa 2008	Var%	% spesa 2009 sul totale del gruppo	Confezioni 2009	Confezioni 2008	Var%	DDD 1000 ab die 2009	DDD 1000 ab die 2008	Var%
<b>Antipertensivi</b>	<b>235.135.347</b>	<b>237.656.603</b>	<b>-1,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.016.399</b>	<b>23.562.117</b>	<b>1,9%</b>	<b>350,00</b>	<b>342,36</b>	<b>2,2%</b>
Antagonisti angiotensina II	84.204.297	77.707.027	8,4%	35,8%	3.357.671	3.090.251	8,7%	62,85	58,18	8,0%
ACE-inibitori	64.910.040	73.399.339	-11,6%	27,6%	9.167.490	9.292.480	-1,3%	131,27	130,30	0,7%
Calcioantagonisti con effetto vascolare	37.900.524	38.738.608	-2,2%	16,1%	3.548.594	3.500.109	1,4%	58,46	57,67	1,4%
Betabloccanti	26.760.747	25.439.200	5,2%	11,4%	3.404.845	3.177.329	7,2%	44,78	43,67	2,5%
Diuretici	9.827.449	9.946.424	-1,2%	4,2%	3.392.639	3.349.604	1,3%	41,57	41,35	0,6%
Sostanze antiadrenergiche ad azione periferica	9.083.461	9.755.397	-6,9%	3,9%	863.778	857.341	0,8%	8,78	8,78	0,1%
Sostanze antiadrenergiche ad azione centrale	2.448.829	2.670.609	-8,3%	1,0%	281.382	295.003	-4,6%	2,29	2,42	-5,3%

**Tabella 5. Voci di spesa per farmaci antipertensivi per Azienda ULSS, Veneto 2009. Fonte dati SFERA.**

Azienda	Totale spesa (€)	Spesa per 1000 abitanti (€)	Spesa per antagonisti angiotensina II (%)	Spesa per ACE-inibitori (%)	Spesa per Calcio-antagonisti con effetto cardiovascolare (%)	Spesa per betabloccanti (%)	Spesa per altri farmaci ipertensivi (%)
101-Belluno	7.485.887	59.066	41,1%	23,4%	14,5%	12,1%	8,9%
102-Feltre	4.187.172	50.438	30,3%	30,6%	14,4%	13,3%	11,4%
103-Bassano del Grappa	9.080.259	51.847	39,7%	27,0%	14,7%	11,2%	7,4%
104-Alto Vicentino	8.307.894	45.080	29,2%	32,4%	17,1%	11,0%	10,4%
105-Ovest Vicentino	7.737.343	43.611	38,4%	27,9%	14,4%	8,3%	11,1%
106-Vicenza	14.851.823	47.812	39,0%	24,8%	15,8%	10,9%	9,5%
107-Pieve di Soligo	10.055.343	46.490	38,4%	27,0%	15,5%	10,7%	8,4%
108-Asolo	11.370.035	46.668	39,7%	24,3%	17,4%	10,6%	8,0%
109-Treviso	18.581.215	46.083	38,1%	27,3%	15,1%	11,8%	7,7%
110-Veneto Orientale	10.868.063	51.964	34,2%	28,3%	15,6%	13,1%	8,8%
112-Veneziana	17.000.499	53.101	36,0%	26,3%	16,1%	12,5%	9,2%
113-Mirano	12.670.425	48.710	36,6%	27,7%	16,8%	10,3%	8,6%
114-Chioggia	6.741.232	50.348	28,1%	31,2%	20,2%	10,5%	10,0%
115-Alta Padovana	11.728.413	46.844	38,8%	25,1%	14,4%	11,1%	10,6%
116-Padova	19.498.698	47.361	39,0%	26,7%	15,3%	9,6%	9,4%
117-Este	9.322.540	50.588	38,0%	27,0%	16,2%	9,8%	9,0%
118-Rovigo	10.081.887	57.667	39,9%	25,5%	16,6%	10,4%	7,7%
119-Adria	4.263.791	57.653	31,9%	29,5%	19,8%	11,5%	7,3%
120-Verona	21.658.138	46.229	28,8%	31,8%	16,8%	13,5%	9,1%
121-Legnago	7.656.749	51.657	31,4%	28,4%	16,2%	13,7%	10,3%
122-Bussolengo	11.987.943	42.894	29,4%	30,4%	17,9%	12,4%	10,0%
Regione	235.135.347	48.632	35,8%	27,6%	16,1%	11,4%	9,1%

**Tabella 6. Percentuale di nuovi soggetti che iniziano la terapia con sartani, anno 2008. Fonte dati CINECA.**

<i>Azienda</i>	<i>nuovi assistiti in trattamento con sartani 2008</i>	<i>nuovi assistiti anno 2008</i>	<i>% assistiti che iniziano trattamento con sartani</i>
101-Belluno	912	4.257	21,4%
102-Feltre	224	2.520	8,9%
103-Bassano del Grappa	1.026	5.380	19,1%
104-Alto Vicentino	339	4.885	6,9%
105-Ovest Vicentino	827	5.142	16,1%
106-Vicenza	1.545	9.029	17,1%
107-Pieve di Soligo	1.044	6.080	17,2%
108-Asolo	1.508	6.379	23,6%
110-Veneto Orientale	858	5.534	15,5%
112-Veneziana	1.514	9.941	15,2%
113-Mirano	1.186	7.515	15,8%
114-Chioggia	417	3.686	11,3%
115-Alta Padovana	1.248	6.819	18,3%
116-Padova	1.775	12.086	14,7%
117-Este	914	5.359	17,1%
118-Rovigo	1.180	6.114	19,3%
119-Adria	267	2.399	11,1%
120-Verona	1.066	13.290	8,0%
121-Legnago	384	4.005	9,6%
122-Bussolengo	694	7.176	9,7%
Regione	18.928	127.596	14,8%

**Tabella 7. Spesa e consumo di farmaci ipolipemizzanti di competenza del MMG. Veneto, confronto 2008-2009.**

Gruppo terapeutico	Spesa 2009	Spesa 2008	Var%	% spesa 2009 sul totale del gruppo	Confezioni 2009	Confezioni 2008	Var%	DDD 1000 ab die 2009	DDD 1000 ab die 2008	Var%
<b>Ipolipemizzanti</b>	<b>102.873.572</b>	<b>91.566.416</b>	<b>12,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.395.825</b>	<b>3.915.189</b>	<b>12,3%</b>	<b>54,27</b>	<b>47,54</b>	<b>14,2%</b>
Atorvastatina	38.806.174	34.748.865	11,7%	37,7%	979.342	889.573	10,1%	15,38	13,13	17,1%
Rosuvastatina	22.214.451	18.147.147	22,4%	21,6%	746.395	610.643	22,2%	12,44	10,28	21,0%
Simvastatina	11.857.290	11.493.981	3,2%	11,5%	1.078.115	957.638	12,6%	12,60	11,41	10,4%
Omega polienoici	11.332.488	9.564.561	18,5%	11,0%	612.236	516.724	18,5%	3,47	2,95	17,4%
Simvastatina/ezetimibe	9.892.528	7.394.373	33,8%	9,6%	135.521	101.122	34,0%	2,30	1,73	32,8%
Pravastatina	3.036.599	3.989.146	-23,9%	3,0%	432.648	421.875	2,6%	3,10	3,02	2,6%
Fluvastatina	2.903.280	3.407.775	-14,8%	2,8%	127.323	135.978	-6,4%	2,23	2,42	-7,7%
Lovastatina	1.296.864	1.359.220	-4,6%	1,3%	76.483	81.164	-5,8%	0,71	0,64	10,3%
Fenofibrato	1.111.758	1.003.565	10,8%	1,1%	136.614	126.201	8,3%	1,61	1,48	9,2%
Gemfibrozil	171.229	202.243	-15,3%	0,2%	26.389	29.397	-10,2%	0,22	0,25	-11,0%
Colestiramina	146.061	142.878	2,2%	0,1%	32.172	31.471	2,2%	0,06	0,06	1,3%
Bezafibrato	104.850	112.660	-6,9%	0,1%	12.587	13.403	-6,1%	0,14	0,15	-7,0%

**Tabella 8. Prevalenza d'uso di statine per Azienda ULSS di residenza, anno 2008. Fonte CINECA.**

Azienda	assistiti in trattamento con statine 2008	assistibili pesati anno 2008	% assistiti su assistibili pesati (prevalenza) 2008
101-Belluno	8.766	138.221	6,3%
102-Feltre	4.886	89.439	5,5%
103-Bassano del Grappa	10.087	165.554	6,1%
104-Alto Vicentino	9.092	176.904	5,1%
105-Ovest Vicentino	10.017	163.648	6,1%
106-Vicenza	21.124	297.896	7,1%
107-Pieve di Soligo	11.341	218.982	5,2%
108-Asolo	16.684	222.657	7,5%
110-Veneto Orientale	18.505	210.695	8,8%
112-Veneziana	22.593	348.319	6,5%
113-Mirano	15.886	248.647	6,4%
114-Chioggia	9.391	132.870	7,1%
115-Alta Padovana	14.024	223.676	6,3%
116-Padova	28.554	420.965	6,8%
117-Este	14.898	189.308	7,9%
118-Rovigo	12.653	192.393	6,6%
119-Adria	6.015	81.990	7,3%
120-Verona	33.275	457.364	7,3%
121-Legnago	11.150	146.432	7,6%
122-Bussolengo	15.184	256.168	5,9%
Regione	294.125	4.382.127	6,7%

**Tabella 9. Continuità d'uso di statine per Azienda ULSS di residenza, anno 2008. Fonte CINECA.**

Azienda	assistiti in trattamento con statine 2008	assistibili pesati anno 2008	% assistiti su assistibili pesati (prevalenza) 2008
101-Belluno	6.064	7.846	77,3%
102-Feltre	3.404	5.059	67,3%
103-Bassano del Grappa	6.741	8.914	75,6%
104-Alto Vicentino	6.517	8.495	76,7%
105-Ovest Vicentino	6.927	9.014	76,8%
106-Vicenza	14.184	18.436	76,9%
107-Pieve di Soligo	7.884	10.011	78,8%
108-Asolo	11.815	15.265	77,4%
110-Veneto Orientale	13.300	16.108	82,6%
112-Veneziana	15.592	20.567	75,8%
113-Mirano	11.143	14.469	77,0%
114-Chioggia	6.488	8.069	80,4%
115-Alta Padovana	9.610	12.590	76,3%
116-Padova	20.149	26.198	76,9%
117-Este	10.185	13.281	76,7%
118-Rovigo	8.463	11.452	73,9%
119-Adria	4.239	5.549	76,4%
120-Verona	22.987	29.884	76,9%
121-Legnago	7.776	9.810	79,3%
122-Bussolengo	10.390	13.394	77,6%
Regione	203.858	264.411	77,1%

**Tabella 10. Voci di spesa per farmaci ipolipemizzanti per Azienda ULSS, Veneto 2009. Fonte dati SFERA**

Azienda	Totale spesa (€)	Spesa per 1000 abitanti (€)	Spesa per atorvastatina (%)	Spesa per rosuvastatina (%)	Spesa per simvastatina (%)	Spesa per simvastatina/ezetimibe (%)	Spesa per altri farmaci ipolipemizzanti (%)
101-Belluno	3.023.491	23.856	38,6%	20,4%	9,9%	13,1%	18,0%
102-Feltre	1.388.980	16.731	37,1%	17,9%	18,5%	6,9%	19,5%
103-Bassano del Grappa	3.404.999	19.442	33,5%	27,5%	9,8%	8,9%	20,3%
104-Alto Vicentino	2.667.161	14.473	33,1%	20,6%	15,8%	5,8%	24,8%
105-Ovest Vicentino	3.599.445	20.288	42,8%	20,5%	9,2%	6,9%	20,6%
106-Vicenza	6.781.396	21.831	35,8%	22,7%	10,9%	8,2%	22,5%
107-Pieve di Soligo	3.339.550	15.440	36,6%	21,2%	14,3%	7,9%	20,1%
108-Asolo	5.699.794	23.395	38,3%	21,1%	8,6%	11,6%	20,5%
109-Treviso	8.831.307	21.903	35,8%	24,6%	10,7%	13,0%	15,9%
110-Veneto Orientale	6.791.714	32.474	39,6%	26,3%	9,2%	10,5%	14,4%
112-Veneziana	7.449.400	23.268	41,7%	22,6%	9,5%	9,3%	17,0%
113-Mirano	5.535.932	21.282	37,5%	23,3%	9,4%	9,3%	20,5%
114-Chioggia	2.945.511	21.999	41,2%	20,2%	12,7%	6,7%	19,2%
115-Alta Padovana	4.361.932	17.422	30,0%	22,3%	15,6%	8,3%	23,8%
116-Padova	8.972.483	21.793	37,1%	19,0%	13,0%	10,7%	20,2%
117-Este	4.228.930	22.948	34,1%	20,7%	14,1%	10,3%	20,8%
118-Rovigo	3.448.851	19.727	38,9%	17,9%	13,7%	7,0%	22,5%
119-Adria	1.728.585	23.373	46,9%	17,1%	12,1%	4,7%	19,2%
120-Verona	10.360.921	22.115	37,0%	20,1%	12,4%	10,9%	19,6%
121-Legnago	3.447.721	23.261	42,6%	18,7%	11,9%	7,1%	19,7%
122-Bussolengo	4.865.468	17.409	40,0%	19,7%	11,0%	10,3%	18,9%
Regione	102.873.572	21.277	37,7%	21,6%	11,5%	9,6%	19,5%

**Tabella 11. Spesa e consumo di farmaci antiulcera. Veneto, confronto 2008-2009. Dati SFERA**

Gruppo terapeutico	Spesa 2009	Spesa 2008	Var%	% spesa 2009 sul totale del gruppo	Confezioni 2009	Confezioni 2008	Var%	DDD 1000 ab die 2009	DDD 1000 ab die 2008	Var%
<b>Antiulcera peptica</b>	<b>78.809.788</b>	<b>71.436.346</b>	<b>10,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.707.398</b>	<b>6.728.565</b>	<b>14,5%</b>	<b>49,91</b>	<b>43,29</b>	<b>15,3%</b>
Esomeprazolo	29.170.689	25.832.798	12,9%	37,0%	1.422.421	1.264.353	12,5%	10,40	9,23	12,7%
Lansoprazolo	19.322.588	17.748.160	8,9%	24,5%	2.755.164	2.452.804	12,3%	17,37	15,12	14,9%
Pantoprazolo	12.905.533	11.004.494	17,3%	16,4%	1.659.982	1.348.916	23,1%	9,39	7,58	23,8%
Omeprazolo	8.447.206	7.858.310	7,5%	10,7%	1.083.012	887.391	22,0%	7,90	6,54	20,9%
Rabeprazolo	4.880.409	5.044.766	-3,3%	6,2%	306.315	320.047	-4,3%	2,07	2,16	-4,0%
Acido alginico	1.969.579	1.807.385	9,0%	2,5%	226.191	202.216	11,9%	0,99	0,92	7,8%
Ranitidina	1.485.930	1.464.090	1,5%	1,9%	183.941	178.390	3,1%	1,25	1,18	6,2%
Sucralfato	279.989	300.129	-6,7%	0,4%	43.993	45.998	-4,4%	0,35	0,37	-5,0%
Misoprostolo	208.167	247.604	-15,9%	0,3%	14.901	17.724	-15,9%	0,11	0,13	-16,7%
Roxatidina	52.694	35.555	48,2%	0,1%	3.018	2.032	48,5%	0,02	0,02	47,1%
Famotidina	36.343	39.548	-8,1%	0,0%	4.399	4.563	-3,6%	0,02	0,03	-4,5%
Nizatidina	23.202	24.773	-6,3%	0,0%	1.903	2.038	-6,6%	0,01	0,01	-7,4%
Bismuto subcittrato	14.759	12.095	22,0%	0,0%	1.407	1.153	22,0%	0,01	0,01	21,4%
Cimetidina	12.672	16.640	-23,8%	0,0%	749	940	-20,3%	0,01	0,01	-21,5%
Sulglicotide	28	-	-	0,0%	2	-	-	0,00	-	-

**Tabella 12. Prevalenza d'uso di inibitori di pompa protonica per Azienda ULSS di residenza, anno 2008. Fonte CINECA.**

Azienda	assistiti in trattamento con PPI 2008	assistibili pesati anno 2008	% assistiti su assistibili pesati (prevalenza) 2008
101-Belluno	15.719	138.221	11,4%
102-Feltre	10.125	89.439	11,3%
103-Bassano del Grappa	20.053	165.554	12,1%
104-Alto Vicentino	18.540	176.904	10,5%
105-Ovest Vicentino	20.820	163.648	12,7%
106-Vicenza	36.525	297.896	12,3%
107-Pieve di Soligo	26.469	218.982	12,1%
108-Asolo	29.429	222.657	13,2%
110-Veneto Orientale	25.528	210.695	12,1%
112-Veneziana	45.174	348.319	13,0%
113-Mirano	30.429	248.647	12,2%
114-Chioggia	13.186	132.870	9,9%
115-Alta Padovana	28.453	223.676	12,7%
116-Padova	49.969	420.965	11,9%
117-Este	25.214	189.308	13,3%
118-Rovigo	27.740	192.393	14,4%
119-Adria	11.193	81.990	13,7%
120-Verona	54.639	457.364	11,9%
121-Legnago	18.500	146.432	12,6%
122-Bussolengo	34.418	256.168	13,4%
Regione	542.123	4.382.127	12,4%

**Tabella 13. Voci di spesa per farmaci antiulcera per Azienda ULSS, Veneto 2009. Fonte dati SFERA**

Azienda	Totale spesa (€)	Spesa per 1000 abitanti (€)	Spesa per esomeprazolo (%)	Spesa per lansoprazolo (%)	Spesa per pantoprazolo (%)	Spesa per omeprazolo (%)	Spesa per rabeprazolo (%)	Spesa per altri farmaci antiulcera (%)
101-Belluno	2.379.772	18.777	45,2%	25,5%	13,7%	7,2%	6,4%	2,0%
102-Feltre	1.520.449	18.315	40,8%	25,5%	19,8%	8,9%	3,1%	1,9%
103-Bassano del Grappa	2.604.686	14.872	32,3%	14,2%	34,9%	7,3%	8,1%	3,1%
104-Alto Vicentino	1.957.887	10.624	20,3%	35,9%	23,3%	9,0%	6,4%	5,1%
105-Ovest Vicentino	2.646.473	14.917	46,7%	19,3%	15,1%	8,5%	6,2%	4,1%
106-Vicenza	4.385.516	14.118	30,4%	27,7%	18,1%	10,0%	9,2%	4,7%
107-Pieve di Soligo	4.223.316	19.526	52,2%	12,2%	15,0%	11,0%	5,0%	4,6%
108-Asolo	3.650.345	14.983	38,7%	25,5%	18,8%	9,0%	4,5%	3,6%
109-Treviso	7.062.632	17.516	52,1%	14,0%	14,8%	9,9%	6,0%	3,3%
110-Veneto Orientale	3.466.837	16.576	35,7%	26,3%	15,7%	14,8%	2,9%	4,4%
112-Veneziana	6.221.016	19.431	40,4%	20,7%	19,2%	9,7%	5,3%	4,6%
113-Mirano	4.282.085	16.462	41,5%	26,5%	10,4%	9,5%	7,5%	4,5%
114-Chioggia	2.019.231	15.081	42,6%	21,2%	15,1%	10,5%	4,5%	6,1%
115-Alta Padovana	3.775.162	15.078	29,7%	27,6%	15,7%	13,8%	6,1%	7,2%
116-Padova	6.248.435	15.177	26,6%	34,7%	15,5%	10,4%	4,9%	7,9%
117-Este	3.093.246	16.785	31,2%	32,6%	15,8%	8,8%	5,7%	5,8%
118-Rovigo	3.709.271	21.216	35,9%	24,7%	16,0%	12,2%	5,2%	6,0%
119-Adria	1.669.791	22.578	34,2%	26,0%	19,8%	11,8%	3,7%	4,5%
120-Verona	7.009.078	14.961	30,3%	28,8%	13,6%	13,0%	7,8%	6,5%
121-Legnago	2.321.490	15.662	30,1%	28,7%	12,7%	13,4%	9,2%	5,9%
122-Bussolengo	4.563.071	16.327	33,0%	23,6%	14,1%	12,5%	8,9%	8,0%
Regione	78.809.788	16.300	37,0%	24,5%	16,4%	10,7%	6,2%	5,2%

**Tabella 14. Spesa e consumo di farmaci per i disturbi respiratori. Veneto, confronto 2008-2009. Dati SFERA**

Gruppo terapeutico	Spesa 2009	Spesa 2008	Var.%	% spesa 2009 sul totale del gruppo	Confezioni 2009	Confezioni 2008	Var.%	DDD 1000 ab die 2009	DDD 1000 ab die 2008	Var.-%
<b>Farmaci per i disturbi respiratori</b>	<b>66.260.724</b>	<b>63.311.392</b>	<b>4,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.252.721</b>	<b>2.198.200</b>	<b>2,5%</b>	<b>31,73</b>	<b>31,26</b>	<b>1,5%</b>
Salmeterolo/fluticasone	22.513.455	21.683.167	3,8%	34,0%	345.844	334.859	3,3%	5,88	5,75	2,4%
Formoterolo in associazione	11.015.908	9.351.781	17,8%	16,6%	184.745	153.030	20,7%	3,03	2,54	19,6%
Tiotropio	9.491.624	8.679.332	9,4%	14,3%	186.843	170.853	9,4%	3,18	2,93	8,4%
Atileucotrieni	5.650.956	5.366.899	5,3%	8,5%	129.568	123.552	4,9%	1,79	1,72	4,3%
Beclometasone	5.442.022	5.456.342	-0,3%	8,2%	424.783	421.916	0,7%	5,14	5,18	-0,7%
Altri glicocorticoidi	5.038.873	4.949.564	1,8%	7,6%	222.372	208.673	6,6%	3,04	2,98	1,9%
Agonisti beta-2 a lunga durata	3.270.934	3.808.283	-14,1%	4,9%	88.862	101.743	-12,7%	1,87	2,15	-13,0%
Agonisti beta-2 a breve durata	1.677.244	1.663.205	0,8%	2,5%	355.816	354.039	0,5%	3,90	3,91	-0,4%
Salbutamolo in associazione	1.163.605	1.208.086	-3,7%	1,8%	97.928	86.815	12,8%	1,06	0,91	15,8%
Teofillina e derivati	507.366	592.048	-14,3%	0,8%	151.437	175.557	-13,7%	1,39	1,64	-15,4%
Altri farmaci per sindromi ostruttive	488.738	552.684	-11,6%	0,7%	64.523	67.163	-3,9%	1,45	1,55	-6,7%

**Tabella 15. Prevalenza d'uso di farmaci per i disturbi respiratori per Azienda ULSS di residenza, anno 2008. Fonte CINECA.**

Azienda	assistiti in trattamento con antiasmatici 2008	assistibili pesati anno 2008	% assistiti su assistibili pesati (prevalenza) 2008
101-Belluno	8.140	138.221	5,9%
102-Feltre	5.484	89.439	6,1%
103-Bassano del Grappa	10.962	165.554	6,6%
104-Alto Vicentino	9.614	176.904	5,4%
105-Ovest Vicentino	12.580	163.648	7,7%
106-Vicenza	20.332	297.896	6,8%
107-Pieve di Soligo	16.670	218.982	7,6%
108-Asolo	16.335	222.657	7,3%
110-Veneto Orientale	13.785	210.695	6,5%
112-Veneziana	21.899	348.319	6,3%
113-Mirano	20.305	248.647	8,2%
114-Chioggia	9.670	132.870	7,3%
115-Alta Padovana	16.766	223.676	7,5%
116-Padova	29.070	420.965	6,9%
117-Este	15.193	189.308	8,0%
118-Rovigo	15.286	192.393	7,9%
119-Adria	4.720	81.990	5,8%
120-Verona	31.130	457.364	6,8%
121-Legnago	11.334	146.432	7,7%
122-Bussolengo	19.463	256.168	7,6%
Regione	308.738	4.382.127	7,0%

**Tabella 16. Voci di spesa per farmaci per i disturbi respiratori per Azienda ULSS, Veneto 2009. Fonte dati SFERA**

Azienda	Totale spesa (€)	Spesa per 1000 abitanti (€)	Spesa per fluticasone (%)	Spesa per salmeterolo/ fluticasone (%)	Spesa per formoterolo in associazione (%)	Spesa per tiotropio (%)	Spesa per antileucotrieni (%)	Spesa per beclometasone (%)	Spesa per altri farmaci per i disturbi respiratori (%)
101-Belluno	1.830.346	14.442	29,8%	29,8%	19,0%	14,0%	8,5%	8,9%	19,8%
102-Feltre	1.244.578	14.992	34,3%	34,3%	19,3%	10,3%	9,3%	9,7%	17,1%
103-Bassano del Grappa	2.183.367	12.467	35,1%	35,1%	14,0%	12,0%	10,2%	10,3%	18,5%
104-Alto Vicentino	1.727.528	9.374	37,6%	37,6%	14,1%	13,0%	9,2%	6,9%	19,3%
105-Ovest Vicentino	2.591.311	14.606	35,6%	35,6%	16,8%	14,5%	12,9%	7,3%	12,9%
106-Vicenza	4.095.246	13.184	32,0%	32,0%	19,6%	14,1%	12,2%	6,6%	15,5%
107-Pieve di Soligo	2.989.432	13.821	33,2%	33,2%	12,8%	15,3%	8,6%	10,0%	20,1%
108-Asolo	3.046.665	12.505	34,2%	34,2%	16,5%	14,4%	7,2%	9,9%	17,7%
109-Treviso	4.758.985	11.803	31,7%	31,7%	17,0%	14,6%	7,0%	9,9%	19,9%
110-Veneto Orientale	2.587.745	12.373	33,7%	33,7%	16,0%	14,2%	6,0%	8,6%	21,4%
112-Veneziana	4.326.072	13.513	30,6%	30,6%	17,9%	13,4%	9,7%	7,7%	20,7%
113-Mirano	3.752.010	14.424	32,7%	32,7%	18,3%	11,9%	6,7%	8,9%	21,5%
114-Chioggia	1.945.874	14.533	33,2%	33,2%	14,7%	12,7%	7,0%	8,1%	24,3%
115-Alta Padovana	3.659.268	14.615	31,5%	31,5%	15,9%	18,3%	7,0%	8,0%	19,3%
116-Padova	5.854.000	14.219	34,8%	34,8%	15,3%	15,7%	7,0%	8,6%	18,5%
117-Este	3.049.779	16.549	34,7%	34,7%	15,2%	14,7%	10,6%	7,5%	17,3%
118-Rovigo	2.935.896	16.793	38,0%	38,0%	15,3%	15,3%	6,0%	7,8%	17,6%
119-Adria	1.022.734	13.829	32,6%	32,6%	16,2%	15,2%	8,0%	8,1%	19,9%
120-Verona	6.229.917	13.298	34,8%	34,8%	17,0%	13,6%	9,6%	8,4%	16,5%
121-Legnago	2.314.018	15.612	34,4%	34,4%	17,1%	15,1%	8,7%	6,1%	18,6%
122-Bussolengo	4.115.954	14.727	39,4%	39,4%	18,9%	14,5%	8,3%	5,8%	13,2%
Regione	66.260.724	13.704	34,0%	34,0%	16,6%	14,3%	8,5%	8,2%	18,3%

**Tabella 17. Spesa e consumo di farmaci antibiotici. Veneto, confronto 2008-2009. Dati SFERA**

Gruppo terapeutico	Spesa 2009	Spesa 2008	Var%	% spesa 2009 sul totale del gruppo	Confezioni 2009	Confezioni 2008	Var%	DDD 1000 ab die 2009	DDD 1000 ab die 2008	Var.%
<b>ANTIBIOTICI</b>	<b>53.610.177</b>	<b>57.311.012</b>	<b>-6,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.018.194</b>	<b>5.024.243</b>	<b>-0,1%</b>	<b>17,87</b>	<b>17,92</b>	<b>-0,3%</b>
Penicilline in associazione	10.711.477	10.718.564	-0,1%	20,0%	1.164.047	1.112.198	4,7%	6,26	5,96	5,1%
Cefalosporine	10.096.844	10.296.185	-1,9%	18,8%	936.535	949.801	-1,4%	1,48	1,47	0,9%
Levofloxacin	8.991.236	8.570.835	4,9%	16,8%	423.463	406.478	4,2%	1,12	1,07	4,3%
Clarithromicina	5.302.722	6.507.736	-18,5%	9,9%	418.978	415.093	0,9%	2,50	2,47	1,5%
Azitromicina	4.687.366	6.017.977	-22,1%	8,7%	348.445	334.097	4,3%	0,99	0,96	3,4%
Ciprofloxacina	4.065.122	4.041.183	0,6%	7,6%	440.091	412.791	6,6%	0,77	0,73	5,3%
Altri antibiotici	3.660.342	3.701.965	-1,1%	6,8%	406.393	402.928	0,9%	0,91	0,91	1,0%
Altri chinolonici	3.036.773	3.838.125	-20,9%	5,7%	191.834	231.293	-17,1%	0,62	0,75	-16,8%
Penicilline ad ampio spettro	2.144.340	2.531.623	-15,3%	4,0%	590.937	651.697	-9,3%	2,98	3,35	-10,9%
Altri macrolidi	913.955	1.086.819	-15,9%	1,7%	97.471	107.867	-9,6%	0,22	0,26	-15,1%

**Tabella 18. Prevalenza d'uso di antibiotici per Azienda ULSS di residenza, anno 2008. Fonte CINECA.**

Azienda	assistiti in trattamento con antibiotici 2008	assistibili pesati anno 2008	% assistiti su assistibili pesati (prevalenza) 2008
101-Belluno	36.688	138.221	26,5%
102-Feltre	22.861	89.439	25,6%
103-Bassano del Grappa	57.913	165.554	35,0%
104-Alto Vicentino	56.952	176.904	32,2%
105-Ovest Vicentino	65.275	163.648	39,9%
106-Vicenza	106.040	297.896	35,6%
107-Pieve di Soligo	72.533	218.982	33,1%
108-Asolo	77.902	222.657	35,0%
110-Veneto Orientale	77.577	210.695	36,8%
112-Veneziana	102.466	348.319	29,4%
113-Mirano	93.215	248.647	37,5%
114-Chioggia	46.305	132.870	34,8%
115-Alta Padovana	80.347	223.676	35,9%
116-Padova	137.238	420.965	32,6%
117-Este	70.725	189.308	37,4%
118-Rovigo	68.056	192.393	35,4%
119-Adria	27.837	81.990	34,0%
120-Verona	160.562	457.364	35,1%
121-Legnago	60.394	146.432	41,2%
122-Bussolengo	101.556	256.168	39,6%
Regione	1.522.442	4.382.127	34,7%

**Tabella 19.** Voci di spesa per farmaci antibiotici per Azienda ULSS, Veneto 2009. Fonte dati SFERA

Azienda	Totale spesa (€)	Spesa per 1000 abitanti (€)	Spesa per penicilline in associazione (%)	Spesa per cefalosporine (%)	Spesa per levofloxacina (%)	Spesa per claritromicina (%)	Spesa per azitromicina (%)	Spesa per ciprofloxacina (%)	Spesa per altri antibiotici (%)
101-Belluno	1.312.031	10.352	18,8%	16,2%	18,0%	11,5%	8,9%	7,0%	19,6%
102-Feltre	761.886	9.178	19,8%	14,5%	16,9%	11,6%	7,7%	7,2%	22,4%
103-Bassano del Grappa	1.917.581	10.949	16,6%	19,7%	21,1%	8,9%	11,0%	5,9%	16,9%
104-Alto Vicentino	1.749.880	9.495	21,3%	13,5%	20,3%	6,5%	11,5%	6,0%	20,8%
105-Ovest Vicentino	2.267.537	12.781	16,2%	19,5%	20,5%	9,4%	11,5%	5,3%	17,6%
106-Vicenza	3.247.951	10.456	19,7%	17,2%	18,8%	9,8%	11,6%	6,6%	16,4%
107-Pieve di Soligo	2.261.081	10.454	19,1%	16,7%	19,1%	11,7%	6,4%	7,8%	19,2%
108-Asolo	2.360.386	9.688	20,5%	18,6%	17,4%	12,0%	7,0%	6,6%	18,0%
109-Treviso	4.211.133	10.444	20,8%	16,5%	16,1%	12,0%	7,7%	7,5%	19,4%
110-Veneto Orientale	2.700.946	12.914	17,1%	20,0%	18,6%	10,7%	7,0%	7,0%	19,7%
112-Veneziana	3.277.298	10.237	18,9%	20,8%	17,8%	9,4%	10,1%	5,3%	17,8%
113-Mirano	1.594.833	6.131	20,3%	21,9%	17,5%	8,8%	8,0%	7,4%	16,2%
114-Chioggia	3.308.351	24.709	14,5%	18,7%	17,0%	9,5%	8,4%	10,2%	21,5%
115-Alta Padovana	2.618.684	10.459	21,3%	19,8%	17,7%	10,0%	7,6%	7,3%	16,4%
116-Padova	4.441.987	10.789	24,0%	17,1%	15,9%	9,8%	8,0%	8,2%	16,9%
117-Este	2.377.340	12.900	15,1%	23,4%	16,1%	10,1%	9,3%	7,9%	18,1%
118-Rovigo	2.212.981	12.658	16,9%	19,2%	14,1%	11,2%	7,8%	9,6%	21,2%
119-Adria	959.891	12.979	15,4%	21,5%	13,3%	6,9%	11,9%	7,4%	23,6%
120-Verona	5.156.472	11.006	24,4%	19,3%	13,8%	9,1%	7,9%	9,1%	16,4%
121-Legnago	1.727.990	11.658	24,7%	18,1%	15,5%	8,2%	8,1%	7,3%	18,1%
122-Bussolengo	3.143.940	11.249	23,9%	21,7%	11,9%	9,0%	9,4%	8,8%	15,3%
Regione	53.610.177	11.088	20,0%	18,8%	16,8%	9,9%	8,7%	7,6%	18,2%

**Tabella 20. Spesa e consumo di farmaci per l'osteoporosi. Veneto, confronto 2008-2009. Dati SFERA**

Gruppo terapeutico	Spesa 2009	Spesa 2008	Var.%	% spesa 2009 sul totale del gruppo	Confezioni 2009	Confezioni 2008	Var.%	DDD 1000 ab die 2009	DDD 1000 ab die 2008	Var.-%
<b>Farmaci per l'osteoporosi</b>	<b>29.937.703</b>	<b>26.478.288</b>	<b>13,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.727.510</b>	<b>1.526.082</b>	<b>13,2%</b>	<b>23,13</b>	<b>21,58</b>	<b>7,2%</b>
Acido risedronico	7.231.940	6.479.440	11,6%	24,2%	198.646	178.723	11,1%	3,18	2,86	10,9%
Acido alendronico	5.955.550	6.660.562	-10,6%	19,9%	271.611	289.992	-6,3%	4,27	4,59	-7,0%
Stronzio ranelato	3.875.865	2.592.794	49,5%	12,9%	76.057	50.879	49,5%	1,21	0,81	48,1%
Acido alendronico-vit D	3.843.146	2.796.299	37,4%	12,8%	151.843	110.482	37,4%	2,46	1,80	36,2%
Calcio-vit D	3.175.099	3.314.874	-4,2%	10,6%	458.570	461.115	-0,6%	7,80	7,90	-1,2%
Acido ibandronico	2.615.314	1.972.312	32,6%	8,7%	59.847	45.133	32,6%	1,02	0,77	31,5%
Vit D	2.489.589	1.887.207	31,9%	8,3%	421.277	306.645	37,4%	1,47	1,23	19,7%
Calcio	489.585	465.809	5,1%	1,6%	81.889	73.849	10,9%	1,61	1,46	10,3%
Raloxifene	261.617	308.991	-15,3%	0,9%	7.770	9.264	-16,1%	0,12	0,14	-16,0%

**Tabella 21. Prevalenza d'uso di farmaci per l'osteoporosi per Azienda ULSS di residenza, anno 2008. Fonte CINECA.**

Azienda	assistiti in trattamento con f per osteoporosi 2008	assistibili pesati anno 2008	% assistiti su assistibili pesati (prevalenza) 2008
101-Belluno	5.794	138.221	4,2%
102-Feltre	3.009	89.439	3,4%
103-Bassano del Grappa	6.522	165.554	3,9%
104-Alto Vicentino	7.486	176.904	4,2%
105-Ovest Vicentino	6.704	163.648	4,1%
106-Vicenza	12.733	297.896	4,3%
107-Pieve di Soligo	8.520	218.982	3,9%
108-Asolo	8.145	222.657	3,7%
110-Veneto Orientale	8.673	210.695	4,1%
112-Veneziana	11.057	348.319	3,2%
113-Mirano	10.449	248.647	4,2%
114-Chioggia	5.826	132.870	4,4%
115-Alta Padovana	11.027	223.676	4,9%
116-Padova	22.521	420.965	5,3%
117-Este	8.977	189.308	4,7%
118-Rovigo	8.537	192.393	4,4%
119-Adria	2.695	81.990	3,3%
120-Verona	22.957	457.364	5,0%
121-Legnago	7.396	146.432	5,1%
122-Bussolengo	10.728	256.168	4,2%
Regione	189.756	4.382.127	4,3%

**Tabella 22. Incidenza d'uso di farmaci per l'osteoporosi per Azienda ULSS di residenza, anno 2008. Fonte CINECA.**

Azienda	nuovi assistiti in trattamento con f per osteoporosi 2008	assistibili pesati anno 2008	% nuovi assistiti su assistibili pesati (incidenza) 2008
101-Belluno	2.400	138.221	1,7%
102-Feltre	1.180	89.439	1,3%
103-Bassano del Grappa	2.971	165.554	1,8%
104-Alto Vicentino	3.751	176.904	2,1%
105-Ovest Vicentino	3.068	163.648	1,9%
106-Vicenza	6.350	297.896	2,1%
107-Pieve di Soligo	3.243	218.982	1,5%
108-Asolo	3.398	222.657	1,5%
110-Veneto Orientale	3.775	210.695	1,8%
112-Veneziana	5.176	348.319	1,5%
113-Mirano	4.524	248.647	1,8%
114-Chioggia	2.326	132.870	1,8%
115-Alta Padovana	4.587	223.676	2,1%
116-Padova	9.674	420.965	2,3%
117-Este	3.938	189.308	2,1%
118-Rovigo	3.735	192.393	1,9%
119-Adria	1.258	81.990	1,5%
120-Verona	9.051	457.364	2,0%
121-Legnago	3.062	146.432	2,1%
122-Bussolengo	4.338	256.168	1,7%
Regione	81.805	4.382.127	1,9%

**Tabella 23. Voci di spesa per farmaci per l'osteoporosi per Azienda ULSS, Veneto 2009. Fonte dati SFERA**

Azienda	Spesa totale (€)	Spesa per 1000 abitanti (€)	Spesa per acido risedronico (€)	Spesa per acido alendronico (€)	Spesa per stronzio ranelato (€)	Spesa per acido alendronico+vit D (€)	Spesa per ibandronico (€)	Spesa per raloxifene (€)	Spesa per altri farmaci per l'osteoporosi (vit D, calcio e associazione) (€)
101-Belluno	1.035.820	8.173	21,8%	23,4%	9,7%	18,1%	7,6%	0,6%	18,8%
102-Feltre	497.891	5.998	27,7%	24,2%	7,6%	9,9%	9,1%	1,0%	20,5%
103-Bassano del Grappa	968.021	5.527	20,9%	17,7%	12,1%	17,4%	10,5%	0,4%	21,1%
104-Alto Vicentino	885.050	4.802	12,7%	21,0%	13,0%	14,6%	15,1%	0,4%	23,3%
105-Ovest Vicentino	1.113.252	6.275	23,0%	23,8%	18,8%	11,6%	6,3%	0,4%	16,1%
106-Vicenza	1.594.103	5.132	18,8%	21,4%	13,6%	14,6%	7,2%	0,5%	24,0%
107-Pieve di Soligo	1.320.535	6.105	24,4%	18,7%	13,4%	13,1%	9,9%	0,6%	19,9%
108-Asolo	1.372.934	5.635	29,5%	19,9%	13,9%	12,0%	7,0%	0,7%	17,0%
109-Treviso	2.399.983	5.952	26,5%	14,4%	20,2%	11,6%	5,8%	0,9%	20,6%
110-Veneto Orientale	1.325.170	6.336	22,6%	20,2%	15,9%	12,5%	10,0%	0,9%	17,9%
112-Veneziana	1.669.804	5.216	20,4%	14,3%	16,5%	17,9%	11,5%	0,7%	18,7%
113-Mirano	1.614.924	6.208	21,6%	18,7%	13,1%	14,9%	10,0%	1,0%	20,7%
114-Chioggia	730.008	5.452	31,0%	14,7%	15,5%	6,7%	5,8%	0,7%	25,6%
115-Alta Padovana	1.434.119	5.728	22,3%	25,6%	9,8%	12,9%	4,6%	0,8%	24,0%
116-Padova	2.925.566	7.106	24,2%	19,7%	11,3%	10,5%	8,2%	1,4%	24,7%
117-Este	1.139.192	6.182	20,8%	23,1%	10,3%	11,9%	8,8%	1,3%	23,8%
118-Rovigo	1.354.291	7.746	37,4%	12,2%	16,1%	6,1%	6,5%	0,6%	21,0%
119-Adria	422.365	5.711	27,4%	13,3%	20,6%	9,1%	8,7%	0,4%	20,4%
120-Verona	3.620.023	7.727	25,2%	23,6%	9,2%	13,4%	10,7%	1,3%	16,5%
121-Legnago	1.015.997	6.855	23,4%	20,2%	9,2%	16,4%	9,4%	0,9%	20,5%
122-Bussolengo	1.498.674	5.362	25,6%	23,9%	6,3%	11,8%	10,9%	0,8%	20,7%
Regione	29.937.703	6.192	24,2%	19,9%	12,9%	12,8%	8,7%	0,9%	20,6%

## 8 – Assistenza specialistica ambulatoriale

Si presentano di seguito alcuni indicatori disponibili sul Datawarehouse della Regione del Veneto relativi all'archivio del flusso informativo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate dalle Aziende ULSS del Veneto nel 2009; non sono disponibili indicatori relativi alle prestazioni erogate al di fuori del Veneto.

Nel 2009 le strutture ambulatoriali del Veneto hanno erogato circa 74 milioni di prestazioni (pari a 15.161 per mille abitanti), di cui circa 51 milioni di esami di laboratorio (10.471 per mille abitanti). Nella Tabella 1 sono riportati i tipi di prestazione più frequentemente erogati raggruppati per branca specialistica.

Per quanto riguarda la mobilità intraregionale relativa al complesso delle prestazioni ambulatoriali (Tabella 2), la tendenza a servirsi di strutture collocate in altre Azienda ULSS vicine a quella di residenza appare più elevata per i residenti nelle Aziende ULSS 17 (28%), 15 (24%), 13 (23%) e 14 (22%). Limitatamente alle prestazioni di laboratorio (Tabella 3): i residenti nell'Azienda ULSS 13 si rivolgono per il 22% a strutture di altre Aziende ULSS, i residenti nell'Azienda ULSS 2 per il 13% all'Azienda ULSS 1 e i residenti nell'Azienda ULSS 8 per il 7% all'Azienda ULSS 15. Nel campo delle prestazioni di radiologia e radiodiagnostica (Tabella 4), la mobilità verso altre Aziende ULSS è maggiore per i residenti nelle Aziende ULSS 15, 13, 21 e 3. Infine, per quanto riguarda le terapie riabilitative (Tabella 6) il 48% dei residenti nell'Azienda ULSS 15 si rivolgono a strutture dell'Azienda ULSS 16, il 49% dei residenti nell'Azienda ULSS 17 alle Aziende ULSS 18 e 16 e il 22% dei residenti nell'Azienda ULSS 21 all'Azienda ULSS 18.

Relativamente al complesso delle prestazioni ambulatoriali (Tabella 7), la capacità attrattiva risulta più alta per le strutture ambulatoriali delle Azienda ULSS 22 (20% di prestazioni erogate a residenti fuori ULSS), 12 (18%), 16 (18%) e 18 (18%) e più bassa per le Aziende ULSS 4 (3%), 7 (4%) e 3 (5%). Per quanto riguarda le terapie riabilitative (Tabella 11), il 26% delle prestazioni erogate dall'Azienda ULSS 18 è usufruito da residenti in altre Azienda ULSS (in particolare nell'Azienda ULSS 17).

**Tabella 1. Prestazioni ambulatoriali per branca. numero assoluto (N.) e per 1.000 prestazioni non di laboratorio. Anno 2009. Fonte: Datawarehouse Regione del Veneto, novembre 2009.**

<b>Branca</b>	<b>Tipo di prestazione</b>	<b>N.</b>	<b>Per 1.000</b>	
Anestesia	93.39.5 - ELETTROTERAPIA ANTALGICA Electroanalgesia transcutanea (TENS,alto voltaggio) Per seduta di 30 minuti	720.023	31	
	93.95.1 - OSSIGENAZIONE IPERBARICA Per seduta (durata trattamento ossigeno di 90 minuti)	51.810	2	
	99.29.7 - MESOTERAPIA	25.414	1	
	99.91 - AGOPUNTURA PER ANESTESIA	16.068	1	
	04.81.1 - INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi ra	8.605	0	
	03.91 - INIEZIONE DI ANESTETICO NEL CANALE VERTEBRALE PER ANALGESIA Iniezione peridurale	5.668	0	
	04.81.2 - INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali	5.451	0	
	05.31 - INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA Blocco simpatico regionale arto superiore	3.775	0	
	Altre	4.315	0	
	Totale	841.129	37	
	Cardiologia	89.52 - ELETTROCARDIOGRAMMA	490.048	21
		88.72.3 - ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Compreso ecocardiogramma	173.105	8
		89.50 - ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO Dispositivi analogici (Holter)	78.790	3
89.43 - TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44		50.034	2	
89.48.1 - CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER		38.248	2	
89.61.1 - MONITORAGGIO CONTINUO (24 Ore) DELLA PRESSIONE ARTERIOSA		27.164	1	
93.36 - RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA		19.265	1	
88.72.1 - ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia		16.951	1	
Altre		18.627	1	
Totale		912.232	40	
Chirurgia generale	86.22 - RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE Rimozione per mezzo di asportazione di: tessuto	30.525	1	
	86.28 - RIMOZIONE NON ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE(per seduta)	7.922	0	
	86.11 - BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	7.193	0	
	83.98 - INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI	4.415	0	
	86.02.1 - SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE	3.368	0	
	53.00.2 - RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA (incluso Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, visita post intervento)	3.157	0	
	86.04 - INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	3.115	0	
	41.31 - BIOPSIA (AGOBIOPSIA) DEL MIDOLLO OSSEO	2.525	0	
	85.11 - BIOPSIA (PERCUTANEA)(AGOBIOPSIA) DELLA MAMMELLA	2.509	0	
	86.27 - CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necro	2.160	0	
	49.45 - LEGATURA DELLE EMORROIDI	1.983	0	
	53.00.1 - RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA (incluso Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, visita post intervento)	1.586	0	
	86.23 - RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	1.512	0	
	Altre	9.153	0	
	Totale	81.123	4	
	Chirurgia plastica	86.4 - ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le	66.788	3
		Altre	10.363	0
Totale		77.151	3	
Chir. vascolare - angiol.	88.73.5 - ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	154.584	7	
	88.77.2 - ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo	136.058	6	
	38.59 - LEGATURA E STRIPPING DI VENE VARICOSE DELL ARTO INFERIORE. STRIPPING DELLA FEMORALE, POPLITEA, SAFENA, TIBIALE.	7.199	0	
	38.22.1 - CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE Escluso Angioscopia dell occhio (95.12)	3.448	0	
	39.92 - INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI	2.931	0	
	Altre	6.924	0	

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

	Totale	311.144	14
<b>Dermosifilopatia</b>	91.90.6 - TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA (Fino a 12 allergeni)	58.218	3
	86.30.1 - ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA C	57.719	3
	86.30.2 - ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA C	39.854	2
	99.82 - TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA Per ciclo di sei sedute	25.744	1
	86.30.3 - ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZ. O	21.709	1
	91.90.5 - TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA (PATCH TEST) (Fino a 20 allergeni)	17.777	1
	91.90.4 - SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI (Fino a 7 allergeni)	4.415	0
	Altre	26.601	1
	Totale	252.037	11
<b>Endocrinologia</b>	Totale	444	0
<b>Gastroenterologia</b>	45.16 - ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA (EGD) CON BIOPSIA Biopsia di una o pi) sedi di esofago, stomaco e duodeno	62.070	3
	45.23 - COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE	60.456	3
	45.25 - BIOPSIA (ENDOSCOPICA) DELL'INTESTINO CRASSO Biopsia di sedi intestinali aspecifiche, Brushing o wash	16.296	1
	44.19.2 - BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13)	15.744	1
	49.21 - ANOSCOPIA	15.472	1
	45.13 - ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA (EGD) Endoscopia dell'intestino tenue	12.905	1
	45.42 - POLIPECTOMIA ENDOSCOPICA DELL'INTESTINO CRASSO Polipectomia di uno o pi) polipi con approccio endos	11.213	0
	48.23 - PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO	6.946	0
	45.24 - SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE Endoscopia del colon discendente	4.253	0
	45.23.1 - COLONSCOPIA - ILEOSCOPIA RETROGRADA	3.099	0
	Altre	11.877	1
	Totale	220.331	10
<b>Medicina fisica e riabilit.</b>	99.99.3 - LASERTERAPIA ANTALGICA Per seduta di 10 minuti	1.061.621	46
	93.12.2 - RIEDUCAZIONE FUNZIONALE ATTIVA E/O PASSIVA PER PATOLOGIA COMPLESSA Per seduta di 40 minuti (Ciclo di	873.343	38
	93.39.8 - MAGNETOTERAPIA Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	657.551	29
	93.40.3 - ELETTROTERAPIA ANTALGICA Interferenziale, Galvanica Per seduta di 20 minuti (Ciclo di dieci sedute)	599.162	26
	93.39.9 - ULTRASONOTERAPIA Con testina fissa e ad immersione Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	568.539	25
	93.12.1 - RIEDUCAZIONE FUNZIONALE ATTIVA E/O PASSIVA PER PATOLOGIA SEMPLICE Per seduta di 20 minuti (Ciclo di	552.006	24
	93.19.3 - ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta individuale di 20 minuti (Ciclo di dieci sedute)	480.804	21
	93.40.4 - ULTRASONOTERAPIA Con testina mobile Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	437.268	19
	93.39.4 - ELETTROTERAPIA ANTALGICA Diadinamica Per seduta di 10 minuti (Ciclo di dieci sedute)	379.701	17
	99.99.2 - LASER TERAPIA ANTALGICA A scansione piu manipolo : per seduta di 20 minuti	246.062	11
	93.22 - TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	194.023	8
	93.39.7 - ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	158.484	7
	93.11.5 - RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO Per seduta di 30 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute)	155.340	7
	93.35.2 - IRRADIAZIONE INFRAROSSA Per seduta	155.084	7
	Altre	572.715	25
	Totale	7.091.703	309
<b>Medicina nucleare</b>	92.18.2 - SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE	14.035	1
	92.19.6 - SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA DOPO SCINTIGRAFIA TOTAL BODY Con o senza indicatori positivi, cellule autol	11.025	0
	92.18.6 - TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET)	10.506	0
	92.09.2 - TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO	8.839	0
	92.18.9 - PET-CT. da codificare in aggiunta alle prestazioni 92.12.9 TOMOSCINTIGRAFIA TOTALE (PET) 92.18.6 TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) se le indagini sono eseguite con apparecchiatura PET-CT.	8.344	0
	92.09.8 - ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA GSPET a completamento di 92.09.2 TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (SPET) DI PERFU	7.206	0
	92.01.3 - SCINTIGRAFIA TIROIDEA	2.769	0
	92.03.3 - SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmaco	2.262	0

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

	Altre	15.075	1
	Totale	80.061	3
<b>Nefrologia</b>	39.95.4 - EMOIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	179.450	8
	54.98.2 - DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD) - CICLO DI 10 SEDUTE	65.271	3
	54.98.1 - DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)	63.875	3
	Altre	135.524	6
	Totale	444.120	19
<b>Neurochirurgia</b>	04.43 - LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE.	8.945	0
	03.92 - INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE Iniezione intratecale (endorachide) di steroidi	4.400	0
	Altre	1.587	0
	Totale	14.932	1
<b>Neurologia</b>	93.08.1 - ELETTRIOGRAFIA SEMPLICE (EMG) Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo	244.623	11
	93.09.2 - VELOCITA DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo	183.459	8
	93.09.1 - VELOCITA DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo	143.609	6
	93.08.5 - RISPOSTE RIFLESSE H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti, Rif	77.652	3
	89.13 - VISITA NEUROLOGICA	74.750	3
	89.14 - ELETTRIOENCEFALOGRAMMA Elettroencefalogramma standard e con sensibilizzazione(stimolaz.luminosa inter	35.068	2
	93.89.2 - TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	34.289	1
	99.29.9 - INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	22.087	1
	89.15.1 - POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI	6.687	0
	93.01.3 - VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE Con scala psico-comportamentale.Bilancio pretrattamento disturbi comunica	4.568	0
	93.01.4 - VALUTAZIONE FUNZIONALE DELLE FUNZIONI CORTICALI SUPERIORI Bilancio pretrattamento delle funzioni cor	3.244	0
	Altre	18.421	1
	Totale	848.457	37
<b>Oculistica</b>	95.02 - ESAME COMPLESSIVO DELL OCCHIO Visita oculistica, esame dell occhio comprendente tutti gli aspetti de	394.957	17
	95.09.1 - ESAME DEL FUNDUS OCULI	55.943	2
	95.05 - STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica	55.353	2
	13.71 - INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE INTRAOCULARE AL MOMENTO DELL ESTRAZIONE DI CATARATTA, ESEGUITA IN CONTEMPORANEA.	38.758	2
	95.13 - ECOGRAFIA OCULARE Ecografia, Ecobiometria	36.283	2
	89.11 - TONOMETRIA	33.204	1
	93.02 - VALUTAZIONE ORTOTTICA	30.554	1
	95.12.1 - ANGIOGRAFIA CON FLUOROSCEINA O INDOCIANINA O ANGIOSCOPIA OCULARE	27.350	1
	14.35.1 - FOTOCOAGULAZIONE CON LASER PER LACERAZIONE DELLA RETINA E COROIDE, VASCULOPATIE E MACULOPATIE	12.327	1
	13.64 - CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA Separazione di membrana secondaria (dopo cataratta)	8.865	0
	Altre	59.129	3
	Totale	752.723	33
<b>Odont. chir. max.-facc.</b>	24.39.1 - LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto	75.598	3
	96.54.1 - ABLAZIONE TARTARO	62.896	3
	23.20.2 - RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE A tre o pi) superfici e/o applicazione di perno endocana	53.279	2
	23.20.1 - RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE Fino a due superfici.Incluso:otturazione carie,con incap	45.415	2
	23.09 - ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE Estrazione di altro dente NAS.Incluso:Anestesia	28.587	1
	Altre	148.682	6
	Totale	414.457	18
<b>Oncologia</b>	99.25.1 - INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE, INCLUSO FARMACO	126.603	6
	99.24.1 - INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI	26.555	1
	99.23 - INIEZIONE DI STEROIDI Iniezione di cortisone,impianto sottodermico di progesterone o altri ormoni	3.265	0
	Altre	1.861	0
	Totale	158.284	7
<b>Ortopedia e traumatol.</b>	93.15 - MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta	140.935	6
	81.92 - INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO	135.796	6
	93.16 - MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidita di piccole articolazioni	57.253	2

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

	97.88 - RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ESTERNO DI IMMOBILIZZAZIONE Rimozione di supporto, gesso, stecca	36.264	2
	93.56.4 - BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO	31.083	1
	81.91 - ARTROCENTESI Aspirazione articolare escluso: quella per: biopsia delle strutture articolari (80.30),	3.876	0
	Altre	16.117	1
	<b>Totale</b>	<b>421.324</b>	<b>18</b>
<b>Ostetricia e ginecologia</b>	89.26 - VISITA GINECOLOGICA Visita ostetrico-ginecologica/androgica, Esame pelvico	196.429	9
	88.78 - ECOGRAFIA OSTETRICA	124.339	5
	75.34.1 - CARDIOTOCOGRAFIA Cardiocografia esterna in gravidanza, NST o OCT	54.367	2
	70.21 - COLPOSCOPIA	28.669	1
	88.78.2 - ECOGRAFIA GINECOLOGICA	11.892	1
	68.12.1 - ISTEROSCOPIA	8.466	0
	88.78.1 - ECOGRAFIA OVARICA Per monitoraggio ovulazione	7.249	0
	Altre	30.810	1
	<b>Totale</b>	<b>462.221</b>	<b>20</b>
<b>Otorinolaringoiatria</b>	95.41.1 - ESAME AUDIOMETRICO TONALE	95.789	4
	95.42 - IMPEDENZOMETRIA	51.174	2
	96.52 - IRRIGAZIONE DELL ORECCHIO Irrigazione con rimozione di cerume	40.428	2
	31.42 - LARINGOSCOPIA E ALTRA TRACHEOSCOPIA Laringoscopia a fibre ottiche	25.793	1
	93.94 - MEDICAMENTO RESPIRATORIO SOMMINISTRATO PER MEZZO DI NEBULIZZATORE (aerosolterapia) Per seduta (Ciclo	7.428	0
	Altre	58.579	3
	<b>Totale</b>	<b>279.191</b>	<b>12</b>
<b>Pneumologia</b>	89.37.2 - SPIROMETRIA GLOBALE	36.923	2
	89.37.1 - SPIROMETRIA SEMPLICE	34.647	2
	89.37.4 - TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco	13.243	1
	89.65.5 - MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA	11.667	1
	89.37.5 - PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO O ASPECIFICO Curva dose-risposta.Spirometria di	8.147	0
	Altre	38.948	2
	<b>Totale</b>	<b>143.575</b>	<b>6</b>
<b>Psichiatria</b>	94.09 - COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	45.839	2
	94.12.1 - VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO Visita neuropsichiatrica infantile di controllo	36.801	2
	94.3 - PSICOTERAPIA INDIVIDUALE	36.287	2
	94.19.1 - COLLOQUIO PSICHIATRICO	16.853	1
	Altre	66.244	3
	<b>Totale</b>	<b>202.024</b>	<b>9</b>
<b>Radiologia diagnostica</b>	88.2x - RADIOGRAFIA DEGLI ARTI E DELLA PELVI	693.223	30
	87.44.1 - RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS(2 proiezioni) Radiografia standard del torace (Teleradiografi	247.898	11
	88.76.1 - ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	237.572	10
	87.37.1 - MAMMOGRAFIA BILATERALE (2 proiezioni)	188.130	8
	88.94.1 - RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHIELETRICA RM di spalla e braccio (spalla, braccio),gomito	178.125	8
	87.24 - RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBOSACRALE(2proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacrococc	129.534	6
	87.36 - ESAME CLINICO - STRUMENTALE DELLE MAMMELLE Esame polifasico: visita senologica, ecografia mammaria e	124.782	5
	88.73.1 - ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Bilaterale	123.709	5
	88.74.1 - ECOGRAFIA DELL ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, ret	116.814	5
	88.71.4 - DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, t	116.345	5
	88.99.2 - DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale	108.639	5
	87.11.3 - ORTOPANORAMICA DELLE ARCADE DENTARIE Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT)	104.634	5
	88.93 - RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA. Cervicale,toracica,lombosacrale	103.226	5
	88.79.7 - ECOGRAFIA TRANSVAGINALE	66.973	3
	88.75.1 - ECOGRAFIA DELL ADDOME INFERIORE Incluso: Ureteri, vescica e pelvi maschile o femminile	61.229	3
	87.22 - RADIOGRAFIA DELLA COLONNA CERVICALE (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna cervicale	60.721	3
	88.79.1 - ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	56.303	2
	87.23 - RADIOGRAFIA DELLA COLONNA TORACICA (DORSALE) (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna dorsal	48.683	2

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

	88.79.2 - ECOGRAFIA OSTEOARTICOLARE Ecografia del bacino per screening lussazione congenita dell anca	42.468	2
	88.79.3 - ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	39.840	2
	88.01.6 - TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO	39.597	2
	87.41.1 - TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO TC del torace (polmoni, aorta torac	37.576	2
	87.03 - TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO TC del cranio (sella turcica, orbite)TC dell encefalo	30.800	1
	87.12.2 - ALTRA RADIOGRAFIA DENTARIA Radiografia endorale(1 radiogramma)	26.437	1
	88.91.2 - RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO, SENZA E CON CONTRASTO Inclus	24.813	1
	88.91.1 - RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO Incluso: relativo distretto v	22.159	1
	88.38.1 - TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TC del rachide (cervicale, torac	19.920	1
	87.43.2 - ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA(2 proiezioni) Scheletro toracico costale monolaterale	18.853	1
	87.03.4 - TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE ARCATE DENTARIE (DENTALSCAN) TC dei denti (arcata superiore o i	18.802	1
	88.79.6 - ECOGRAFIA DEI TESTICOLI	18.381	1
	88.90.4 - RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE TC	18.067	1
	87.03.2 - TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACCIALE TC del massiccio facciale (mascellare, seni pa	17.180	1
	88.90.3 - TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE Spazio intersomatico o metamero	16.119	1
	88.79.8 - ECOGRAFIA TRANSRETTALE Compresa indagine percutanea	16.115	1
	87.29 - RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA (2 proiezioni) Radiografia completa della colonna e del bacino so	13.829	1
	87.12.1 - TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO Per cefalometria ortodontica	13.448	1
	87.17.1 - RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARANASALI Cranio in tre proiezioni	11.581	1
	06.11.2 - BIOPSIA (PERCUTANEA) (AGOBIOPSIA) DELLA TIROIDE Biopsia ecoguidata di materiale agoaspirato della t	10.748	0
	87.41 - TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE TC del torace (polmoni, aorta toracica, trachea, esofago,	10.705	0
	87.03.1 - TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio (sella turcica, orbite)	9.966	0
	88.73.2 - ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Monolaterale	9.912	0
	88.79.9 - EVENTUALE ECOCOLORDOPPLER INTEGRATIVA Prestazione effettuata in corso di:ecografia cute e tessuto so	9.235	0
	88.01.7 - TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) PER STADIAZIONE ONCOLOGICA TC cranio, torace e addome superiore,TC to	8.630	0
	85.11.1 - BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA Biopsia con ago sottile della mammella	8.217	0
	88.75.2 - ECO(COLOR)DOPPLER DELL ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile,ecografia ostetrica o g	7.993	0
	88.76.2 - ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI Aorta addominale, grossi vasi addominali e linfonodi paravasali	7.818	0
	60.11.1 - BIOPSIA TRANSPERINEALE (PERCUTANEA) (AGOBIOPSIA) DELLA PROSTATA Approccio transperineale o transrett	6.888	0
	88.74.5 - ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI	4.257	0
	Altre	180.834	8
	Totale	3.487.728	152
<b>Radioterapia</b>	92.24.x - TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE	171.876	8
	92.21.1 - ROENTGENTERAPIA Per seduta	35.817	2
	Altre	103.105	4
	Totale	310.798	14
<b>Urologia</b>	89.24 - UROFLUSSOMETRIA	63.482	3
	57.94 - CATETERISMO VESCICALE	11.427	0
	96.49 - INSTILLAZIONE GENITOURINARIA Instillazione di supposta prostaglandinica,di chemioterapici intravesci	7.421	0
	57.32 - CISTOSCOPIA (TRANSURETRALE)	6.027	0
	Altre	17.986	1
	Totale	106.343	5
<b>Altre prestazioni</b>	89.7 - VISITA GENERALE Visita specialistica, Prima visita	2.151.745	94
	89.01 - ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	2.137.161	93
	93.56.1 - FASCIATURA SEMPLICE	26.620	1
	Altre	670.468	29
	Totale	4.985.994	218
<b>Altro</b>	Codice errato	11.237	0

## Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale

---

	Prestazione non indicata	3.125	0
	Totale	14.362	1
<b>Prestazioni non di laboratorio</b>	Totale	<b>22.913.888</b>	<b>1.000</b>
<b>Laboratorio analisi chimico cliniche</b>	Totale	<b>51.160.508</b>	
<b>Totale</b>		<b>74.074.396</b>	

**Tabella 2.** Prestazioni ambulatoriali. Indice di dipendenza della popolazione dalle Aziende (%). Anno 2009. Fonte: Datawarehouse Regione del Veneto, novembre 2009.

Tutte le prestazioni.

Erogazione	Residenza																		Errata	Non indicata					
	101. Belluno	102. Feltre	103. Bassano del Grappa	104. Thiene	105. Arzignano	106. Vicenza	107. Pieve di Soligo	108. Asolo	109. Treviso	110. S. Donà di Piave	112. Veneziana	113. Mirano	114. Chioggia	115. Cittadella	116. Padova	117. Este	118. Rovigo	119. Adria			120. Verona	121. Legnago	122. Bussolengo	Extra Veneto	
101. Belluno	96	14																					3	1	
102. Feltre	1	83					1																2	2	
103. Bassano del Grappa			85				1																1	1	
104. Thiene			1	90																			1	1	
105. Arzignano				89	1																		1	1	
106. Vicenza			4	7	7	95																	3	5	
107. Pieve di Soligo							94	1	1														1	3	
108. Asolo		1	2				1	87	1														2	4	
109. Treviso							2	2	91	5	1	1											5		
110. S. Donà di Piave									1	92	2												3	1	
112. Veneziana									3	1	90	8											3	22	
113. Mirano									2		3	77											1	6	
114. Chioggia												3	78				2						1		
115. Cittadella			6					5				1		76	1								2	1	
116. Padova						1					1	4	8	12	61								5	8	
117. Este																72							2	1	
118. Rovigo																9	95	8					9	1	
119. Adria																	1	87					6		
120. Verona					1																		3	1	
121. Legnago																							2	4	
122. Bussolengo																							3	86	
901. A.O. di Padova	1	1	2	2	1	1	2	1	1	1	2	5	9	6	35	7	2	2					15	2	
902. A.O. di Verona					1																		18	33	
952. I.O.V.													1		1	1							10	3	
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

I valori inferiori a 0,5% non sono rappresentati.

**Tabella 3. Prestazioni ambulatoriali. Indice di dipendenza della popolazione dalle Aziende (%). Anno 2009. Fonte: Datawarehouse Regione del Veneto, novembre 2009.**

Anatomia patologica, laboratorio analisi, microbiologia e immuno-trasfusionale.

Erogazione	Residenza																Errata	Non indicata							
	101. Belluno	102. Feltre	103. Bassano del Grappa	104. Thiene	105. Arzignano	106. Vicenza	107. Pieve di Soligo	108. Asolo	109. Treviso	110. S. Donà di Piave	112. Veneziana	113. Mirano	114. Chioggia	115. Cittadella	116. Padova	117. Este			118. Rovigo	119. Adria	120. Verona	121. Legnago	122. Bussolengo	Extra Veneto	
101. Belluno	97	13																					3	1	
102. Feltre	1	85																					2	2	
103. Bassano del Grappa			87				1																1	1	
104. Thiene			1	92																			1	1	
105. Arzignano					92																			15	
106. Vicenza			3	5	5	96								1								4	5	3	
107. Pieve di Soligo							95	1														1	2	3	
108. Asolo		1					1	88	1					1								2	4		
109. Treviso							2	1	93	4	1	1										6			
110. S. Donà di Piave										94	1											2	1		
112. Veneziana									2	92	8											2	24	64	
113. Mirano									1	2	78											1	6		
114. Chioggia											3	80				1				1				5	
115. Cittadella							7				1			84								2	1		
116. Padova											3	7	6	53		8						5	7		
117. Este															79							1	1	9	
118. Rovigo															4	94	3			1		4		1	
119. Adria													1				92					7			
120. Verona					1																	5	2		
121. Legnago																			59	2	4	5	2		
122. Bussolengo																			4	91	3	3			
901. A.O. di Padova	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	2	5	11	6	45	7	2	2	3	2	85	14	2	3	
902. A.O. di Verona																			33	4	10	11	3		
952. I.O.V.																									
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

I valori inferiori a 0,5% non sono rappresentati.

**Tabella 4.** Prestazioni ambulatoriali. Indice di dipendenza della popolazione dalle Aziende (%). Anno 2009. Fonte: Datawarehouse Regione del Veneto, novembre 2009.

Radiologia, radiodiagnostica e neuroradiologia.

Erogazione	Residenza																	Errata	Non indicata						
	101. Belluno	102. Feltre	103. Bassano del Grappa	104. Thiene	105. Arzignano	106. Vicenza	107. Pieve di Soligo	108. Asolo	109. Treviso	110. S. Donà di Piave	112. Veneziana	113. Mirano	114. Chioggia	115. Cittadella	116. Padova	117. Este	118. Rovigo			119. Adria	120. Verona	121. Legnago	122. Bussolengo	Extra Veneto	
101. Belluno	96	24					1																3	1	
102. Feltre	1	74	1				1																2		
103. Bassano del Grappa			68	1			1																		
104. Thiene			1	82																				1	1
105. Arzignano				1	77	1																		1	2
106. Vicenza			10	15	19	96																2	4	1	
107. Pieve di Soligo	1						94	1	1													1	5	4	
108. Asolo							1	91	4			1										1	4		
109. Treviso							2	2	89	11	3	1										2			
110. S. Donà di Piave									1	82	1											7	3		
112. Veneziana									3	5	84	7										3	25		
113. Mirano										2	64	1											2		
114. Chioggia										1	7	77			1	2			2			1	1	10	
115. Cittadella			7					1				2	60	1								1	1	1	
116. Padova			1				1	1	1	5	13	9	24	78	12	1	1					3	12		
117. Este										1	1	1	1	1	73	1	1				3	20	7	34	
118. Rovigo															9	93	6				2	16	44		
119. Adria																3	90					6	1		
120. Verona					1															56	10	7	2	1	
121. Legnago																				1	66		1	1	
122. Bussolengo																				14	9	84	21	10	
901. A.O. di Padova			1						1	1	3	3	3	13	2		1					3	15		
902. A.O. di Verona												1								27	9	8	5	3	
952. I.O.V.																							1	5	
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

I valori inferiori a 0,5% non sono rappresentati.

**Tabella 5.** Prestazioni ambulatoriali. Indice di dipendenza della popolazione dalle Aziende (%). Anno 2009. Fonte: Datawarehouse Regione del Veneto, novembre 2009.

**Radioterapia.**

Erogazione	Residenza																				Errata	Non indicata		
	101.Belluno	102.Feltre	103.Bassano del Grappa	104.Thiene	105.Arzignano	106.Vicenza	107.Pieve di Soligo	108.Asolo	109.Treviso	110.S. Donà di Piave	112.Veneziana	113.Mirano	114.Chioaglia	115.Cittadella	116.Padova	117.Este	118.Rovigo	119.Adria	120.Verona	121.Legnago			122.Bussolengo	Extra Veneto
101.Belluno	93	94	1	96	85	96	8	4		1													3	
106.Vicenza			80	96	85	96	3	2		1				10	1	2			1	1			18	
109.Treviso	1	1	8				82	86	89	74	3	3	1	45	1								5	
110.S. Donà di Piave										8														
112.Veneziana	1		2				3		4	11	90	55	8	1				1					4	3
116.Padova												2	2	2	34	8		1						
118.Rovigo								1				3	23	1	40	93	90				1	14		94
120.Verona																								
121.Legnago																4	2		5	84	5	6		
122.Bussolengo																			13		20	1		
902.A.O. di Verona					1														79	11	73	13		
952.I.O.V.	4	4	10	4	4	3	4	7	6	6	6	37	66	41	63	47	4	9	1	3	1	36	97	6
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

I valori inferiori a 0,5% non sono rappresentati.

**Tabella 6.** Prestazioni ambulatoriali. Indice di dipendenza della popolazione dalle Aziende (%). Anno 2009. Fonte: Datawarehouse Regione del Veneto, novembre 2009.  
Riabilitazione.

Erogazione	Residenza																				Errata	Non indicata		
	101. Belluno	102. Feltre	103. Bassano del Grappa	104. Thiene	105. Arzignano	106. Vicenza	107. Pieve di Soligo	108. Asolo	109. Treviso	110. S. Donà di Piave	112. Veneziana	113. Mirano	114. Chioggia	115. Cittadella	116. Padova	117. Este	118. Rovigo	119. Adria	120. Verona	121. Legnago			122. Bussolengo	Extra Veneto
101. Belluno	91	6																					3	
102. Feltre	3	93	1				2																2	
103. Bassano del Grappa			85	1			2																1	
104. Thiene			92	1																				
105. Arzignano				92	1																			7
106. Vicenza			2	5	4	92																	2	5
107. Pieve di Soligo	2					97	1	1														3	22	
108. Asolo						1	80	1																
109. Treviso	1					1	6	83	5	1													3	
110. S. Donà di Piave								1	94	4													4	8
112. Veneziana	1							4		89	5												5	25
113. Mirano							4	10		3	81												1	13
114. Chioggia										1	2	81												
115. Cittadella													44											35
116. Padova	1			3	1	5	1			1	11	14	48	97									11	27
117. Este																								
118. Rovigo																								
119. Adria																								
120. Verona																								
121. Legnago																								
122. Bussolengo																								
901. A.O. di Padova																								
902. A.O. di Verona																								
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

I valori inferiori a 0,5% non sono rappresentati.

**Tabella 7. Prestazioni ambulatoriali. Indice di dipendenza delle Aziende dalla popolazione (%). Anno 2009. Fonte: Datawarehouse Regione del Veneto, novembre 2009.**

Tutte le prestazioni.

Erogazione	Residenza																	Totale								
	101.Belluno	102.Feltre	103.Bassano del Grappa	104.Thiene	105.Arzignano	106.Vicenza	107.Pieve di Soligo	108.Asolo	109.Treviso	110.S. Donà di Piave	112.Veneziana	113.Mirano	114.Chioggia	115.Cittadella	116.Padova	117.Este	118.Rovigo		119.Adria	120.Verona	121.Legnago	122.Bussolengo	Extra Veneto	Errata	Non indicata	
101.Belluno	87	9																					2		100	
102.Feltre	2	90	1				2																4		100	
103.Bassano del Grappa			95				2															1			100	
104.Thiene			1	97		1																1			100	
105.Arzignano					93	2														1				4	100	
106.Vicenza			2	3	3	87																1			100	
107.Pieve di Soligo			1				96	1	2													1			100	
108.Asolo			1				1	91	3													1			100	
109.Treviso								1	91	3	1	1										2			100	
110.S. Donà di Piave								1	94	3												2			100	
112.Veneziana								3		82	7											1		6	100	
113.Mirano								2		4	91											1			100	
114.Chioggia										1	5	88	1			1				1		1			1	100
115.Cittadella			3					5	1		2		86	2								1			100	
116.Padova											3	3	6	82	4							1			100	
117.Este															1	93						2			100	
118.Rovigo												1				8	82	3			1		4		100	
119.Adria																	2	85				8			100	
120.Verona					1														93	1	4	1			100	
121.Legnago																	1	2		9	85	1	2		100	
122.Bussolengo																				10	2	80	7		100	
901.A.O. di Padova			1	1			1	1	1	1	2	4	4	5	67	4	1	1				6			100	
902.A.O. di Verona																			74	4	14	6			100	
952.I.O.V.			1	1	1	2	1	1	2	1	2	8	7	7	52	6	2	1				6			100	

I valori inferiori a 0,5% non sono rappresentati.

**Tabella 8.** Prestazioni ambulatoriali. Indice di dipendenza delle Aziende dalla popolazione (%). Anno 2009. Fonte: Datawarehouse Regione del Veneto, novembre 2009.

Anatomia patologica, laboratorio analisi, microbiologia e immuno-trasfusionale.

Erogazione	Residenza																Totale									
	101. Belluno	102. Feltre	103. Bassano del Grappa	104. Thiene	105. Arzignano	106. Vicenza	107. Pieve di Soligo	108. Asolo	109. Treviso	110. S. Donà di Piave	112. Venezia	113. Mirano	114. Chioggia	115. Cittadella	116. Padova	117. Este		118. Rovigo	119. Adria	120. Verona	121. Legnago	122. Bussolengo	Extra Veneto	Errata	Non indicata	
101. Belluno	89	8																					2			100
102. Feltre	1	93	1				1																3			100
103. Bassano del Grappa			96				1															1				100
104. Thiene			1	97		1																1				100
105. Arzignano					94	1																			5	100
106. Vicenza			2	3	2	89																1				100
107. Pieve di Soligo			1				97	1	1													1				100
108. Asolo			1				1	93	2													1				100
109. Treviso							1	1	93	2	1	1										2				100
110. S. Donà di Piave								1	96	2												1				100
112. Venezia								3		78	7											1			10	100
113. Mirano								1		3	94	1										1				100
114. Chioggia										1	5	89	1				1					1			2	100
115. Cittadella			3				6	1			2		86	1								1				100
116. Padova											2	3	4	85	4							1				100
117. Este															1	95									3	100
118. Rovigo																5	89	2				2				100
119. Adria																	2	88				8				100
120. Verona					1														93	1	3	2				100
121. Legnago																	1	2	9	86	2					100
122. Bussolengo																			6	1	87	6				100
901.A.O. di Padova			1			1	1	1	1	1	4	4	4	70	3		3	1				5				100
902.A.O. di Verona												6	7	60	6	2	1		76	4	13	5				100
952.I.O.V.			1	1	1	1				1	3	4	6	7	60	6	2	1				6				100

I valori inferiori a 0,5% non sono rappresentati.

**Tabella 9.** Prestazioni ambulatoriali. Indice di dipendenza delle Aziende dalla popolazione (%). Anno 2009. Fonte: Datawarehouse Regione del Veneto, novembre 2009.

Radiologia, radiodiagnostica e neuroradiologia.

Erogazione	Residenza																Totale								
	101.Belluno	102.Feltre	103.Bassano del Grappa	104.Thiene	105.Arzignano	106.Vicenza	107.Pieve di Soligo	108.Asolo	109.Treviso	110.S. Donà di Piave	112.Veneziana	113.Mirano	114.Chioggia	115.Cittadella	116.Padova	117.Este		118.Rovigo	119.Adria	120.Verona	121.Legnago	122.Bussolengo	Extra Veneto	Errata	Non indicata
101.Belluno	81	13					1															4			100
102.Feltre	2	85	1					3														7			100
103.Bassano del Grappa			95	1		1		2														1			100
104.Thiene			1	96	1	1																			100
105.Arzignano			1	92	3															2		1			100
106.Vicenza			3	4	7	81													1			1			100
107.Pieve di Soligo							93	1	3													2			100
108.Asolo			5				1	79	5			1										1			100
109.Treviso							1	1	86	6	3	1										2			100
110.S. Donà di Piave									2	85	3											10			100
112.Veneziana									4	3	85	6										2			100
113.Mirano											4	93										1			100
114.Chioggia										2	10	81					2	2	1			1			100
115.Cittadella								2			3		85	2								1			100
116.Padova											2	5	3	10	72	4						1			100
117.Este									1	1	1	1	1		2	70	1	1	1	1	2	20			100
118.Rovigo																8	75	2			1	13			100
119.Adria																	7	70				12			100
120.Verona					1														87	4	6	1			100
121.Legnago																	2	2		7	87	1	2		100
122.Bussolengo																				20	4	63	13		100
901.A.O. di Padova			1	1	1	1	1	1	1	1	2	5	5	7	62	4	1					7			100
902.A.O. di Verona																			74	7	12	6			100
952.I.O.V.									1		2	6	5	8	66	5	1					3			100

I valori inferiori a 0,5% non sono rappresentati.

**Tabella 10.** Prestazioni ambulatoriali. Indice di dipendenza dalle Aziende dalla popolazione (%). Anno 2009. Fonte: Datawarehouse Regione del Veneto, novembre 2009.  
Radioterapia.

Erogazione	Residenza																				Totale				
	101.Belluno	102.Feltre	103.Bassano del Grappa	104.Thiene	105.Arzignano	106.Vicenza	107.Pieve di Soligo	108.Asolo	109.Treviso	110.S. Donà di Piave	112.Veneziana	113.Mirano	114.Chiovia	115.Cittadella	116.Padova	117.Este	118.Rovigo	119.Adria	120.Verona	121.Legnago		122.Bussolengo	Extra Veneto	Errata	Non indicata
101.Belluno	57	32					4	3															3		100
106.Vicenza			13	19	13	47								2	1								4		100
109.Treviso			2				12	15	42	10	2	1		13	1								1		100
110.S. Donà di Piave									1	94	4												1		100
112.Veneziana									3	2	59	31	2										1		100
116.Padova												3	1	2	89	4									100
118.Rovigo												2	10		1	17	44	19					6		100
120.Verona					1														96				2		100
121.Legnago					8	1										4	3		9	65	4	6			100
122.Bussolengo																			54	1	42	3			100
902.A.O. di Verona																			60	4	28	6			100
952.I.O.V.			1	1		1		1	2	1	2	11	10	8	45	7	1	1				6			100

I valori inferiori a 0,5% non sono rappresentati.

**Tabella 11.** Prestazioni ambulatoriali. Indice di dipendenza dalle Aziende dalla popolazione (%). Anno 2009. Fonte: Datawarehouse Regione del Veneto, novembre 2009.  
Riabilitazione.

Erogazione	Residenza																				Totale					
	101. Belluno	102. Feltre	103. Bassano del Grappa	104. Thiene	105. Arzignano	106. Vicenza	107. Pieve di Soligo	108. Asolo	109. Treviso	110. S. Donà di Piave	112. Veneziana	113. Mirano	114. Chioggia	115. Cittadella	116. Padova	117. Este	118. Rovigo	119. Adria	120. Verona	121. Legnago		122. Bussolengo	Extra Veneto	Errata	Non indicata	
101. Belluno	88	7																					3		100	
102. Feltre	3	91	1				2																2		100	
103. Bassano del Grappa			94	1		1	3															1			100	
104. Thiene				95	1	3																				100
105. Arzignano					88	5														7						100
106. Vicenza				1	1	96																1				100
107. Pieve di Soligo	1						94	1	2													1				100
108. Asolo							1	92	4																	100
109. Treviso							2	91	4	2												1				100
110. S. Donà di Piave								1	87	9												1				100
112. Veneziana								3		92	4											1				100
113. Mirano							1	8		4	83															100
114. Chioggia										2	5	90				1	2									100
115. Cittadella			4				1					1	91	1								1				100
116. Padova						1						3	2	9	80	3						1				100
117. Este						1									2	96										100
118. Rovigo															14	74	3				4		5			100
119. Adria																1	92					1				100
120. Verona																			93	1	5					100
121. Legnago																1	1		6	91		1				100
122. Bussolengo																			8	1	85	4				100
901. A.O. di Padova												2	5	2	39	49										100
902. A.O. di Verona																			67	4	24	5				100

I valori inferiori a 0,5% non sono rappresentati.

## 9 – Anziani: profili di salute e di utilizzo dei servizi sanitari

La progressiva espansione della componente anziana della popolazione, che nel 2010 risulta pari al 20% della popolazione residente in Veneto, comporta sfide sempre più complesse per il Sistema Socio-sanitario Regionale. Infatti la popolazione anziana è portatrice di patologie croniche che riducono l'autonomia funzionale degli individui affetti e comportano un impegno assistenziale di natura sanitaria ma anche sociale.

Utilizzando i dati delle indagini ISTAT sulle famiglie (Indagine Multiscopo sulle Famiglie - Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari - Anno 2005) e sui presidi residenziali e socio-assistenziali (L'assistenza residenziale in Italia, Regioni a confronto - Anno 2002), si stima che la quota di anziani ospitati nei presidi residenziali socio-assistenziali del Veneto sia pari al 3%. Il 27% degli anziani non ospitati in strutture socio-assistenziali vive solo; di questi, il 62% ha compiuto i 75 anni e l'80% sono donne. I parenti rimangono il punto di riferimento dell'anziano che vive solo; infatti, il 90% degli intervistati dichiara di poter contare sull'aiuto di un familiare, magari coadiuvato da aiuti esterni, mentre il 4% non può contare su alcun tipo di aiuto. Inoltre il 7% degli anziani soli si è avvalso dell'assistenza domiciliare non sanitaria e il 6% di assistenza a pagamento.

L'analisi della mortalità nella popolazione anziana del Veneto evidenzia nell'ultimo decennio un calo costante attribuibile a fattori di vario tipo, tra cui un miglioramento delle condizioni socio-economiche, una maggiore tutela nei confronti di agenti nocivi di varia natura, una maggiore attenzione allo stile di vita e infine un miglioramento delle cure mediche che ha modificato la prognosi quoad vitam e quoad valetudinem di numerose condizioni morbose. Il maggior numero di decessi in questa fascia di età viene giustificato dalle malattie dell'apparato circolatorio e al secondo posto si trovano le neoplasie maligne.

Negli ultimi anni si è osservata un'elevata domanda assistenziale da parte della popolazione anziana in riferimento a patologie cronicodegenerative. Ogni anno nelle strutture ospedaliere del Veneto si registrano circa 350.000 dimissioni di pazienti anziani, pari al 42% del totale delle dimissioni nella nostra Regione. Tale numero va riducendosi nel periodo 2000-2007 (-7,4%), con un calo più accentuato per i ricoveri in regime ordinario per acuti (-10%) e in lungodegenza (-19%). L'analisi per Azienda ULSS erogatrice evidenzia una generale riduzione delle ospedalizzazioni tranne che per l'Azienda ospedaliera di Padova (considerando insieme anche l'Istituto Oncologico del Veneto) e per le Aziende ULSS 9, 19 e 22. La maggior parte dei ricoveri si concentra nella medicina generale, nella geriatria, nella chirurgia generale, nell'ortopedia e nella cardiologia. L'andamento dei ricoveri dal 2000 al 2007 risulta differente per i vari setting assistenziali. In particolare si assiste a una riduzione dei ricoveri nell'area "generalista" medica o chirurgica, legata prevalentemente al trasferimento di prestazioni dal regime ospedaliero a quello ambulatoriale; in parallelo si osserva invece un generale aumento dei ricoveri nelle discipline specialistiche sia di tipo medico sia di tipo chirurgico con l'eccezione dell'oculistica, per il trasferimento degli interventi sul cristallino al regime ambulatoriale.

Con riferimento al gruppo diagnostico omogeneo di attribuzione (DRG) i DRG a maggior impatto assistenziale per la frequenza numerica e la lunghezza del ricovero, sono, in area medica, i DRG 127 - Insufficienza cardiaca e shock, 410 - Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta, 014 - Malattie cerebrovascolari specifiche eccetto attacco ischemico transitorio, 087 - Edema polmonare e insufficienza respiratoria, 139 - Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza complicanze, 088 - Malattia polmonare cronica ostruttiva, 089 - Polmonite semplice e pleurite, età >17 anni con complicanze, 012 - Disturbi degenerativi del sistema nervoso, mentre in area chirurgica i DRG 209 - Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti inferiori e 162 - Interventi per ernia inguinale e femorale, età >17 anni senza complicanze. I trends dei DRG

nell'ultimo decennio sembrano suggerire un progressivo adeguamento della rete assistenziale ospedaliera a criteri di appropriatezza organizzativa con una riduzione dei DRG relativi a trattamenti erogabili anche in ambito extraospedaliero.

L'analisi della domanda di ospedalizzazione dei residenti in Veneto espressa in termini di tasso di ospedalizzazione evidenzia un calo del parametro che varia da 453,4 ricoveri per mille residenti nel 2000 a 363 ricoveri per mille residenti nel 2007 (-20%), con la tendenza ad aumentare progressivamente con l'età.

Disaggregando per tipo e regime di ricovero, si evidenzia come il tasso di ospedalizzazione in regime ordinario (ricoveri per acuti) sia passato da 332 per mille abitanti di età superiore ai 65 anni nel 2000 a 259 per mille abitanti nel 2007 (-22%), quello in regime diurno da 89 a 73 per mille abitanti (-19%); inoltre i tassi di ospedalizzazione riferiti ai ricoveri nelle strutture di lungodegenza sono scesi da 16 a 11 ricoveri per mille abitanti (-28%), mentre quelli riferiti ai ricoveri in riabilitazione sono saliti da 16 a 20 per mille abitanti (+25%).

Si sono inoltre osservate, pur in presenza di un complessivo trend di riduzione, rilevanti differenze nella riduzione dei tassi di ospedalizzazione standardizzati per acuti per Azienda ULSS (tra -30% e -14%). Nel 2007 i valori più elevati di ospedalizzazione si sono registrati nelle Aziende ULSS 19, 14, 10 e 16. Analoghe considerazioni possono essere fatte per il tasso globale di ricovero (comprese lungodegenza e riabilitazione), con valori più elevati di tale indicatore nelle Aziende ULSS 19, 16, 14 e 22.

Ogni anno gli ospedali del Veneto erogano circa 20.000 ricoveri a anziani provenienti da altre regioni (mobilità attiva); viceversa sono circa 10.000 i ricoveri di pazienti anziani residenti in Veneto presso gli ospedali di altre regioni (mobilità passiva). Considerando la differenza tra la mobilità attiva e quella passiva per specialità, nel 2007 si osserva un saldo negativo (cioè la mobilità passiva eccede quella attiva) per le aree di cardiologia, cardiocirurgia, oncematologia, lungodegenza e riabilitazione; per le altre specialità il saldo è positivo con valori particolarmente elevati per la chirurgia generale, l'oculistica, l'ortopedia e l'urologia.

La mobilità attiva inter-regionale interessa soprattutto le Aziende Ospedaliere (accorpate nelle Aziende ULSS 16 e 20) e le Aziende ULSS di confine, mentre la mobilità passiva (in aumento) riguarda tutte le Aziende ULSS, in particolare le Aziende ULSS di confine, con un picco a carico dell'Azienda ULSS 10.

L'analisi della mobilità intra-regionale permette di evidenziare un maggior saldo attivo a carico delle Aziende ULSS 6, 9, 16 (nella quale viene inclusa l'Azienda Ospedaliera di Padova) e 22. La maggior parte delle altre Aziende ULSS presenta invece un saldo negativo con valori particolarmente elevati a carico delle Aziende ULSS 12, 13, 17 e 20 (che nell'analisi è stata considerata insieme all'Azienda Ospedaliera di Verona).

Complessivamente la risposta da parte dei servizi sanitari è risultata essere sempre più mirata anche per questa parte della popolazione; infatti almeno fino ai 75 anni i profili di cura per le principali patologie cronico-degenerative non differiscono da quelli della popolazione adulta.

Con riferimento, ad esempio, alla gestione della cardiopatia ischemica si osserva un aumento progressivo della percentuale di dimissioni dal reparto di cardiologia-UTIC e un incremento delle percentuali di trattamento di rivascolarizzazione.

Anche dall'analisi delle ospedalizzazioni per neoplasie, gruppo di patologie molto rilevante in termini di morbosità in questa classe di età, consente di apprezzare, oltre al prevedibile aumento del carico assistenziale legato all'invecchiamento, il cambiamento dei profili di cura che risultano essere sempre più simili a quelli della popolazione delle classi di età precedenti sia in termini di maggior intento curativo che di maggiore attenzione a ridurre gli esiti invalidanti.

Tuttavia in riferimento ad alcune importanti condizioni morbose rimangono margini di miglioramento in termini di appropriatezza e di accessibilità ai trattamenti. Ad esempio, nonostante la quasi totalità dei soggetti anziani ricoverati per frattura di femore venga sottoposta ad intervento chirurgico, la performance sulla tempestività dell'intervento rimane bassa e suscettibile di miglioramento.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla lettura del rapporto "Anziani: profili di salute e di utilizzo dei servizi sanitari. Regione Veneto." curato dal Coordinamento del SER, febbraio 2010.

## Le Aziende ULSS del Veneto

